

**Assologistica**

**FEDESPEDI**  
FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE  
IMPRESE DI SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

**fedt**  
Federazione Italiana Trasportatori

**ASSITERMINAL**

**ASSOFERR**  
ASSOCIAZIONE OPERATORI FERROVIARI E DI TERMINALI

**FER CARGO**

**Anasped**

**A.N.A.M.A.**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE AGENTI MERCI AEREE

**Assohandlers**

**Unione Interporti Riuniti**

**ASSOESPRESSI**  
ASSOCIAZIONE SPEDIZIONIERI MERCI AEREE

**FISD**  
FEDERAZIONE ITALIANA SPEDIZIONIERI INDUSTRIALI

**AssoCAD**

**TRANSPORTINO**  
ITAP

**A.N.T.E.P.**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE STABILIMENTI DI TRAFICAZIONE

**ATI**  
ASSOCIAZIONE IMPRESE TRASLOCATORI ITALIANI

**IFA**

**A.I.T.E.**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA TRASPORTI ECCELLENZIALI

**Agorà  
confetra  
2018**

**RASSEGNA STAMPA**

20/10/2018 <b>themeditelgraph.com</b> <b>Quelle infrastrutture irrinunciabili per Confetra</b>	1
19/10/2018 <b>MF</b> Pagina 15 <b>Le 15 opere must della logistica</b>	4
19/10/2018 <b>Primo Magazine</b> <b>Roberto Alberti (FEDESPEDI) all'assemblea CONFETRA: porre attenzione sulla...</b>	6
19/10/2018 <b>Trasporto Online</b> <b>FEDESPEDI pronta a collaborare con l'Agenzia delle Dogane</b>	8
18/10/2018 <b>AskaneWS</b> <b>LOGISTICA, TONINELLI: PENSO A UN RAFFORZAMENTO DEL MAREBONUS</b>	10
18/10/2018 <b>Agi</b> <b>INFRASTRUTTURE: TONINELLI, ACCELERARE QUELLE CONDIVISE DA TERRITORI</b>	11
18/10/2018 <b>Il Cittadino</b> Pagina 36 <b>Pericolo crolli su A24 e A25, Mit: «Impossibile chiuderle»</b>	12
18/10/2018 <b>Il Secolo XIX</b> Pagina 4 <b>Rixi: «Coinvolgere Aspi nella demolizione? Così non è...</b>	13
18/10/2018 <b>Il Secolo XIX</b> Pagina 14 <b>I porti adesso temono l' effetto Brexit «Le procedure doganali sono...</b>	15
18/10/2018 <b>ilsecoloxix.it</b> <b>Il viceministro Rixi: «Coinvolgere Autostrade nella demolizione...</b>	17
18/10/2018 <b>ilsecoloxix.it</b> <b>Rixi: «Coinvolgere Aspi nella demolizione evita i ricorsi»</b>	19
18/10/2018 <b>La Nazione (ed. Livorno) - Il Telegrafo</b> Pagina 41 <b>«Darsena Europa fondamentale per lo sviluppo»</b>	20
18/10/2018 <b>La Presse</b> <b>LPN-TONINELLI: NO PREGIUDIZI VERSO GRANDI OPERE UTILI, SERVE SERIA REVISIONE</b>	21
18/10/2018 <b>La Presse</b> <b>LPN-TOP MANOVRA, TONINELLI: MOLTO FIDUCIOSI, NON VEDO MOTIVO DI FRIZIONI...</b>	22
18/10/2018 <b>La Sicilia</b> Pagina 20 <b>Vertice tra Fs e commissari Alitalia</b>	23
18/10/2018 <b>Libertà</b> Pagina 31 <b>ANALISI CONFETRA: RALLENTA LA CRESCITA, TENGONO STRADE E CORRIERI</b>	25
18/10/2018 <b>Radiocor</b> <b>INFRASTRUTTURE: CONFETRA, ECCO LE 15 OPERE "NON NEGOZIABILI"</b>	26
18/10/2018 <b>Ship2Shore</b> <b>Confetra tende la mano al Governo, Toninelli prende tempo</b>	27
18/10/2018 <b>Ship2Shore</b> <b>Dal check-up di Confetra emergono 15 opere infrastrutturali prioritarie</b>	29
18/10/2018 <b>Ship2Shore</b> <b>Il Re Leone dei trasporti al canto del cigno?</b>	31
17/10/2018 <b>Affari Italiani</b> <b>Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi...</b>	34
17/10/2018 <b>Affari Italiani</b> <b>Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue</b>	35
17/10/2018 <b>Agenzia Nova</b> <b>Infrastrutture: Toninelli, centrale collegamento ferroviario porti, nei...</b>	36
17/10/2018 <b>Agi</b> <b>PONTE GENOVA: TONINELLI, SOSTEGNO PER COMPETITIVITA' PORTO</b>	37
17/10/2018 <b>Ansa</b> <b>Porti: Toninelli, quello di Genova è all' attenzione governo</b>	38
17/10/2018 <b>Ansa</b> <b>Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta</b>	39
17/10/2018 <b>Ansa</b> <b>TRASPORTI: TONINELLI, OPERE 'UTILI' SE MIGLIORANO SPOSTAMENTI</b>	40
17/10/2018 <b>Ansa</b> <b>TRASPORTI: CONFETRA, OPERE SIANO UTILI E NON GRANDI O PICCOLE</b>	41
17/10/2018 <b>Ansa</b> <b>PORTI: TONINELLI, QUELLO DI GENOVA È ALL'ATTENZIONE GOVERNO</b>	42
17/10/2018 <b>Ansa</b> <b>STRADA PARCHI: TONINELLI, STATO NON PUÒ CHIUDERE +RPT+</b>	43
17/10/2018 <b>Arezzo Web</b> <b>Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi...</b>	44
17/10/2018 <b>Arezzo Web</b> <b>Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue</b>	45
17/10/2018 <b>AskaneWS</b> <b>TONINELLI: NON MANCHERÀ SOSTEGNO FINANZIARIO AL PORTO DI GENOVA</b>	46

17/10/2018 BizJournal Liguria Confetra: Terzo Valico e Gronda non...	47
17/10/2018 Borsa Italiana Strada parchi: Toninelli, Lupi e Delrio incapaci a rinegoziare concessione	48
17/10/2018 Borsa Italiana Alitalia: Toninelli, chiuderemo entro ottobre, dipendenti stiano tranquilli	49
17/10/2018 Borsa Italiana Strada dei Parchi: Toninelli, oggi lettera per chiedere azioni su sicurezza	50
17/10/2018 Borsa Italiana Infrastrutture: Confetra, ecco le 15 opere...	51
17/10/2018 bresciaoggi.it Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta	52
17/10/2018 corrieremarittimo.it Confetra, Assemblea pubblica annuale a Roma	53
17/10/2018 FASI.biz Confetra - serve una Bassanini di trasporti e logistica	54
17/10/2018 Ferpress Assemblea Confetra. Check up Log: le infrastrutture strategiche per il...	56
17/10/2018 Il Dubbio Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi...	58
17/10/2018 Il Dubbio Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue	59
17/10/2018 ifattoquotidiano.it Autostrade, Toninelli dopo l' allarme su A24 e A25: "Non possiamo..."	60
17/10/2018 ifoglio.it Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi...	62
17/10/2018 ifoglio.it Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue	63
17/10/2018 inforMARE Il 17 ottobre a Roma si terrà l'assemblea pubblica della Confetra	64
17/10/2018 Informazioni Marittime Le 15 opere che servono alla logistica italiana	65
17/10/2018 Il Secolo XIX Pagina 14 Confetra, assemblea a Roma	67
17/10/2018 ilsecoloxix.it Toninelli: «Garantirò sostegno finanziario e logistico al...	68
17/10/2018 itempo.it Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi...	70
17/10/2018 itempo.it Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue	71
17/10/2018 lagazzettadelmezzogiorno.it Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta	72
17/10/2018 L'Avvisatore Marittimo Pagina 2 Infrastrutture e logistica, Confetra in assemblea	73
17/10/2018 L'Avvisatore Marittimo «Dalla Cina sforzo epocale, ma i flussi siano nei due sensi»	74
17/10/2018 La Gazzetta Marittima Oggi a Roma l'Agorà di Confetra	76
17/10/2018 La presse LPN-TONINELLI: NO PREGIUDIZI VERSO GRANDI OPERE UTILI, SERVE SERIA	77
17/10/2018 larena.it Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta	78
17/10/2018 larepubblica.it Viadotti A24 e A25, Toninelli: "Non ho il potere di chiudere autostrade"	79
17/10/2018 lasicilia.it Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta	80
17/10/2018 Messaggero Marittimo Più infrastrutture perché il Paese abbia un futuro	81
17/10/2018 metronews.it Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi...	85
17/10/2018 Olbia Notizie Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi...	86
17/10/2018 Olbia Notizie Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue	87
17/10/2018 Sardegna Oggi Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi...	88
17/10/2018 Sardegna Oggi Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue	89
17/10/2018 Sassari Notizie Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi...	90
17/10/2018 Sassari Notizie Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue	91
17/10/2018 themeditelegraph.com Toninelli: «Sosterremo il porto di Genova anche...	92

17/10/2018 <a href="http://themeditelgraph.com">themeditelgraph.com</a> "Agora Confetra 2018": tutto pronto per l'assemblea pubblica	93
17/10/2018 <a href="http://themeditelgraph.it">themeditelgraph.it</a> Toninelli: «L'analisi costi-benefici non pregiudica la realizzazione...	95
17/10/2018 <a href="http://themeditelgraph.it">themeditelgraph.it</a> Marcucci: «Sbagliato dividere le opere in 'grandi e piccole'»	97
17/10/2018 <a href="http://Tiscali">Tiscali</a> Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta	98
17/10/2018 <a href="http://trasporti-italia.com">trasporti-italia.com</a> Assemblea Confetra: Toninelli, la manutenzione degli assi di collegamento...	99
17/10/2018 <a href="http://Travelnostop">Travelnostop</a> Toninelli: entro fine ottobre chiuderemo la partita Alitalia. Dipendenti...	101
16/10/2018 <a href="http://Il Sole 24 Ore">Il Sole 24 Ore</a> Pagina 34 Mega-navi portacontainer nuova sfida per i porti	102
16/10/2018 <a href="http://themeditelgraph.com">themeditelgraph.com</a> «Dalla Cina sforzo epocale, ma i flussi siano nei due sensi» /...	104
10/10/2018 <a href="http://L'Avvisatore Marittimo">L'Avvisatore Marittimo</a> Trasporto, l'Italia rallenta nel semestre	106
10/10/2018 <a href="http://L'Avvisatore Marittimo">L'Avvisatore Marittimo</a> Contratto di programma Rfi Confetra in prima linea	107
10/10/2018 <a href="http://Ship2Shore">Ship2Shore</a> Fedespedi chiede alle Dogane le 'istruzioni per l'uso' per affrontare la...	108
09/10/2018 <a href="http://Ferpress">Ferpress</a> Confetra: accordo di collaborazione con EY e K FINANCE grandi player della...	110
09/10/2018 <a href="http://Messaggero Marittimo">Messaggero Marittimo</a> Confetra con E&Y, K Finance: alleanza per la logistica Nuovi servizi di...	111
08/10/2018 <a href="http://Ship2Shore">Ship2Shore</a> Pagina 8 CONFETRA, AUDIZIONE ALLA CAMERA SUL CONTRATTO DI PROGRAMMA RFI	112
08/10/2018 <a href="http://themeditelgraph.com">themeditelgraph.com</a> Confetra in audizione al Parlamento sul contratto di programma Rfi...	113
05/10/2018 <a href="http://themeditelgraph.com">themeditelgraph.com</a> Confetra in audizione al Parlamento sul contratto di programma Rfi...	114
04/10/2018 <a href="http://Il Piccolo">Il Piccolo</a> Pagina 14 Confetra: è rallentata la crescita del traffico tengono strade e...	115
03/10/2018 <a href="http://InforMARE">InforMARE</a> Confetra in audizione al Parlamento sul Contratto di Programma 2017-2021...	116
03/10/2018 <a href="http://Mobility Press Magazine">Mobility Press Magazine</a> Gazzola: la nostra Assemblea si trasforma in Agorà Confetra. Spazio...	117
03/10/2018 <a href="http://portoravennanews.com">portoravennanews.com</a> Rallenta la crescita dei trasporti	119
03/10/2018 <a href="http://Radiocor">Radiocor</a> Trasporti: Confetra, rallenta crescita merci I semestre, meglio strade e...	121
03/10/2018 <a href="http://Ship2Shore">Ship2Shore</a> Rallenta, secondo Confetra, l'industria del trasporto merci	122
03/10/2018 <a href="http://themeditelgraph.com">themeditelgraph.com</a> Confetra: «Logistica, la crescita rallenta» / L'ANALISI	123
02/10/2018 <a href="http://Il Sole 24 Ore">Il Sole 24 Ore</a> Pagina 9 Rallenta il traffico merci Segno meno per il ferroviario	126
25/09/2018 <a href="http://corrieremarittimo.it">corrieremarittimo.it</a> Assiterminal e Assologistica verso la federazione	128
25/09/2018 <a href="http://Ship2Shore">Ship2Shore</a> Assiterminal e Assologistica verso la federazione. Le due associazioni...	129
24/09/2018 <a href="http://Ferpress">Ferpress</a> Confetra: Assemblea Pubblica annuale	130
24/09/2018 <a href="http://Ferpress">Ferpress</a> Assiterminal e Assologistica avviano modello di cooperazione rafforzata	132
24/09/2018 <a href="http://InforMARE">InforMARE</a> Accordo Assiterminal - Assologistica con l'obiettivo di creare una...	133
24/09/2018 <a href="http://Informazioni Marittime">Informazioni Marittime</a> Assiterminal-Assologistica, prove generali di una federazione	135
24/09/2018 <a href="http://messaggeromarittimo.it">messaggeromarittimo.it</a> Sinergia tra Assiterminal e Assologistica	137
24/09/2018 <a href="http://themeditelgraph.com">themeditelgraph.com</a> Confetra e Fedit a difesa dei corrieri: avviato confronto con il MISE	138
24/09/2018 <a href="http://themeditelgraph.com">themeditelgraph.com</a> Assiterminal e Assologistica verso la federazione con Confetra	139
22/09/2018 <a href="http://La Gazzetta Marittima">La Gazzetta Marittima</a> Agorà Confetra in assemblea	140
18/09/2018 <a href="http://L'Avvisatore Marittimo">L'Avvisatore Marittimo</a> Pagina 6 Logistica e opere, Confetra pronta per l'assemblea	141
18/09/2018 <a href="http://themeditelgraph.com">themeditelgraph.com</a> Via della Seta africana, le opportunità in Italia	142
17/09/2018 <a href="http://Adnkronos">Adnkronos</a> TRASPORTI: CONFETRA, L'ASSEMBLEA ANNUALE DIVENTA AGORA'	143

17/09/2018 <b>Ferpress</b> Confetra: il 17 ottobre l'Assemblea Pubblica annuale. Apertura del...	145
17/09/2018 <b>Messaggero Marittimo</b> Agorà Confetra 2018 - Check up log: infrastrutture strategiche per...	147
17/09/2018 <b>themeditelgraph.com</b> "Agorà Confetra 2018": tutto pronto per l'assemblea pubblica	148
17/09/2018 <b>Ship2Shore</b> "AGORA' CONFETRA 2018" ASSEMBLEA PUBBLICA CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA...	149
11/09/2018 <b>Radiocor</b> Radiocor - (ECO) Invitalia: incontra Confetra, trasporto merci e logistica...	150
11/09/2018 <b>Ship2Shore</b> Confetra incontra Invitalia	151
27/07/2018 <b>La Repubblica</b> La logistica guarda al futuro	152
27/07/2018 <b>themeditelgraph.com</b> Confetra: «Ripartire con lo Sportello unico» Roma -n...	154

## Quelle infrastrutture irrinunciabili per Confetra

*Roma - Ci sono 15 infrastrutture, materiali e immateriali, che la Confetra (la confederazione generale italiana dei Trasporti e della logistica) considera decisive per lo sviluppo del settore. Nella relazione all'assemblea dello scorso 17 ottobre, il presidente Nereo Marcucci chiarisce che queste infrastrutture sono non negoziabili*

Roma - Ci sono 15 infrastrutture, materiali e immateriali, che la Confetra (la confederazione generale italiana dei Trasporti e della logistica) considera decisive per lo sviluppo del settore. LEGGI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE Nella relazione all'assemblea annuale dello scorso 17 ottobre, il presidente Nereo Marcucci chiarisce che queste infrastrutture sono per la confederazione, che mette insieme le 19 più importanti sigle nazionali del settore trasporti e logistica in Italia, «non negoziabili: siamo disponibili a rappresentare - anche tecnicamente - al professor Marco Ponti (incaricato del governo sulla revisione della spesa statale sulle grandi opere), alla nuova struttura di Missione del ministero dei Trasporti, allo stesso ministro Danilo Toninelli, che nessuna ulteriore project review potrà scalfire questo nostro convincimento». Anzitutto perché fondato, anch'esso, su basi scientifiche di analisi di origine e della destinazione dei flussi che andranno a percorrere, dei nodi di aggregazione della merce, della verifica dei transiti, delle connessioni fisiche tra agglomerati produttivi manifatturieri e vettori, della proiezione dei flussi. Le opere sono: - la galleria ferroviaria dei Giovi (Terzo valico di Genova) e relative adduzioni; - gli interventi ferroviari di potenziamento del nodo di Genova; - l'autostrada A36 Pedemontana lombarda; - la linea ferroviaria ad alta velocità e capacità tra Napoli e Bari; - gli interventi ferroviari per il porto di Trieste; - il progetto della Darsena europa nel porto di Livorno, con il relativo progetto di Scavalco per la connessione ferroviaria; - gli interventi ferroviari diffusi tra ultimo e penultimo miglio contenuti nel Contratto di programma della Rete ferroviaria italiana; - il terminale ferroviario di Milano Smistamento; - l'adeguamento delle prestazioni della linea ferroviaria storica tra Bologna e Firenze; - l'implementazione del progetto Malpensa Cargo District; - il completamento della Strada statale 106 Jonica; - il completamento dei terminal nei porti di Genova-Sampierdarena e Savona-Vado; - la galleria ferroviaria di base del Brennero e il nodo ferroviario di Verona; - la Gronda di Ponente di Genova; A cui si deve aggiungere l'attuazione dello sportello unico doganale dei controlli. LEGGI IL POSITION PAPER: CHECK UP LOG: LE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER IL TRASPORTO E LA LOGISTICA Oggi i tempi di transito delle merci nel viaggio tra origine e destinazione sono un elemento nuovo e decisivo di competitività dei sistemi produttivi, al pari di quelli più tradizionali (costo del denaro, stretta del credito, flessibilità, produttività, oneri burocratici). Occorre, è il messaggio della Confetra, superare quindi una cultura di impresa vecchia, che spezza i segmenti tra produzione industriale-manifattura e logistica. Serve un approccio nuovo: i clienti oggi sono globali, dal punto di



vista del prodotto come da quello del servizio. La competitività del sistema Paese dipende dalla riuscita del matrimonio tra manifattura e logistica: ecco perché il numero uno di Confindustria, Vincenzo Boccia, ha tenuto a dare il suo contributo in forma di lettera all'inizio dell'assemblea stessa. L'Italia insomma deve competere nel mondo in virtù delle potenzialità logistiche e geo-economiche che riuscirà a dispiegare in un contesto molto complesso, tra la l'iniziatiavia Belt & Road della Cina, il protezionismo e i dazi degli Stati Uniti, l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione europea e così via. IL TEMA DOGANALE Nel corso dell'Agorà - il momento di confronto tra le categorie e i massimi livelli dell'amministrazione dei trasporti in Italia che ha seguito la relazione illustrativa del Position Paper di Confetra, a cura del professor Vittorio Marzano, del dipartimento di Ingegneria civile edile e ambientale dell'università Federico II di Napoli, la dogana non poteva che essere uno dei soggetti su cui si è concentrata la maggiore attenzione dell'assise. Così Cinzia Bricca, vice-direttore dell'agenzia delle Dogane, fa riemergere dalle nebbie il Sudoco, lo sportello unico doganale e dei controllo previsto dalla riforma Delrio dei porti, che proprio sotto la gestione della dogana dovrebbe mettere gli oltre 50 controlli che la merce tecnicamente può attraversare in entrata e in uscita dal porto, fonti di inesauribili di contrasti burocratici e ritardi che da sempre affliggono gli operatori della logistica. Dopo che se ne erano perse le tracce, dunque, i decreti attuativi per il Sudoco potrebbero arrivare «entro fine anno. Per la sua trasformazione in legge - spiega Bricca - mancano un dpcm e dpr, ma il testo, che abbiamo più volte modificato sulla base delle varie richieste dei soggetti coinvolti, sta viaggiando tra i vari uffici dei ministeri. Tutto sommato, se si pensa che per il solo sportello unico doganale ci sono voluti nove anni, e che il Sudoco è previsto dal 2016, le tempistiche non sono del tutto esagerate». Può suonare una dichiarazione irrispettosa, ma non lo è, visto che il provvedimento implica una cessione di sovranità di singole amministrazioni in favore della dogana, che del resto è un ente tecnico: «Siamo a fianco delle categorie - dice Bricca - ma queste ci devono sostenere nel fare pressione perché l'iter si concluda presto». In questo contesto è Marcucci a lanciare il sasso nello stagno, proponendo nella sua relazione l'affiancamento, nel contesto dei controlli in porto - esclusi quelli doganali - di soggetti privati accreditati. L'esempio che viene in mente un po' a tutti nella platea romana è quello del fitosanitario. LA BREXIT E PIETRARSA 3 La tragedia di Genova, e cosa ha significato in termini di presa di coscienza sul degrado e l'insufficienza delle infrastrutture in Italia, è stata al centro dell'assemblea. Il prossimo 26 novembre, annuncia Marcucci, nel capoluogo ligure si terrà la Pietrarsa 3, il meeting tra Confetra e Confindustria per dettagliare le linee di indirizzo sulla logistica italiana. Un nuovo rischio che tuttavia è stato prospettato da Bricca per il porto di Genova (come in generale per tutti gli scali della dorsale tirrenica e ligure) è l'impatto della Brexit sulle procedure doganali: «Il problema infatti non riguarda tanto le regioni che hanno maggiore interscambio con la Gran Bretagna - spiega Bricca - quindi Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, quanto piuttosto i porti che le servono. Non credo avremo sul fronte politico situazioni risolutive a breve, ma dal nostro punto di vista sono mesi che monitoriamo la situazione, preparandoci a uno scenario di hard Brexit». Ultima novità e potenziale rischio (anche) per Genova, è il pilot aperto dalla Commissione europea nei confronti dei fast corridor, le procedure che permettono lo sdoganamento della merce a destinazione e non in porto, «per motivi di sicurezza. Faremo di tutto - dice Bricca - per evitare la procedura d'infrazione Ue». INCENTIVI E INFRASTRUTTURE Marcucci è chiaro: «Ben venga l'analisi costi benefici delle grandi opere. Penso sia naturale che il cambio di un governo comporti un'indagine su quanto fatto in precedenza». Ma ci sono alcune opere (tutte le big genovesi, ma ad esempio non la Tav) che per la Confetra risultano irrinunciabili, perché in buona sostanza rappresentano gli investimenti dello Stato necessari a sostenere l'export italiano, cioè quella voce del commercio che ha tenuto in piedi il Paese negli anni della crisi. Per questo - anche richiamando l'esperienza, da rimettere in moto, della conferenza dei presidenti delle Autorità di sistema portuale presso il ministero dei Trasporti, che ha permesso una divisione tra opere utili e inutili - Marcucci lancia l'idea di un confronto con il governo, che nell'ottica possa portare a una Bassanini delle merci, cioè alla razionalizzazione in un unico corpus normativo (come già proposto da Fedespedi) del

complesso mondo delle leggi su trasporti e logistica in Italia. In attesa del 2023, anno in cui saranno (se saranno: ma si saprà solo a partire da fine ottobre) consegnate le grandi opere, Marcucci sostiene la necessità di mantenere i sistemi di incentivazione (ferrobonus e marebonus), proponendo anche la conversione dell'attuale sconto pedaggi per i tir nell'eliminazione del bollo per le motrici di ultima generazione, quindi meno inquinanti, liberando così 120 milioni di euro a favore dell'autotrasporto. GLI OSPITI I temi qui sopra riportati sono emersi nel corso dell'Agorà, nella quale i massimi vertici dello Stato legati alle amministrazioni dei Trasporti hanno risposto alle domande degli imprenditori in sala. Sul palco, insieme a Bricca, c'erano Maurizio Gentile (amministratore delegato di Rfi), Ennio Cascetta (presidente dell'Anas), Roberto Vergari (direttore centrale dell'Ente nazionale per l'aviazione civile), Zeno D'Agostino (presidente dell'Assoporti). All'Agorà hanno partecipato attivamente dal pubblico Marco Conforti (ex presidente di Assiterminal, l'associazione italiana dei terminalisti portuali e membro del consiglio di Feport, la federazione europea degli operatori portuali privati); Chiara Inizio (della Fedit, la federazione italiana Trasportatori); Roberto Alberti (presidente della Fedespedi, federazione nazionale delle imprese di Spedizioni internazionali); Nazario De Girolamo (vice- presidente dell'Assoferr, l'associazione degli Operatori ferroviari e intermodali); Luca Becce (presidente dell'Assiterminal); Betty Schiavoni (presidente dell'Alsea, l'associazione lombarda Spedizionieri e autotrasportatori); Sebastiano Grasso (vicepresidente dell'Assologistica, l'associazione italiana Imprese di logistica, magazzini generali e frigoriferi, terminalisti portuali, interportuali e aeroportuali); Silvia Moretto (del consiglio direttivo dell'Anama, l'associazione nazionale degli Agenti merci aeree); Bruno Pisano (presidente dell'Assocad, l'associazione nazionale dei Centri di assistenza doganale); Alessandro Pitto (presidente della Spediporto, dell'associazione degli Spedizionieri, corrieri e trasportatori del porto di Genova), Andrea Gentile (presidente dell'Assologistica) e Biagio Bruni (vice-presidente della Confetra). LE RISPOSTE DEL MINISTRO «Il porto di Genova è al centro dell'attività di governo. Ma non tutti gli interventi sui trasporti saranno nel decreto Emergenze - dice Toninelli -. Daremo sostegno finanziario e logistico. Ci sono poi interventi che riguardano la piattaforma digitale della logistica che hanno ricevuto il via libera dal ministero dell'Economia e sono contenuti nella legge di Bilancio. Si tratta di provvedimenti che riguardano le connessioni immateriali, la digitalizzazione della dogana e della catena logistica, con l'obiettivo di eliminare i tempi improduttivi in porto», dice il ministro, che apre anche all'ipotesi di un rafforzamento del marebonus (l'incentivo per fare utilizzare i traghetti ai camionisti piuttosto che le autostrade). Nel contesto delle grandi opere, che nella visione degli operatori sono un tutt'uno con la questione del ponte Morandi, Toninelli (in polemica con i vertici della Strada dei Parchi in Abruzzo, nel mirino per le precarie condizioni dei viadotti delle autostrade A24 e A25) è tornato sull'analisi costi-benefici, in corso presso la sua struttura tecnica di missione, e che a fine mese dovrebbe esprimersi almeno sul Terzo valico: «Credetemi, sono più stanco di voi di sentire parlare di questa analisi: ma trattandosi di progetti nati anni fa, con le leggi Obiettivo, con scelte politiche diverse da quelle attuali, molto spesso viziati da indagini giudiziarie, questo governo aveva l'obbligo di portare avanti un'analisi. Ma vi assicuro, sarà un'analisi rigorosamente pro veritate, senza pregiudizio politico, secondo la giusta distinzione fatta da Marcucci: opere utili e opere inutili. La Confetra pone 14-15 infrastrutture fondamentali. Io ho pregato i tecnici della struttura di missione di non tener conto di pregiudizi politici personali, e decidere se queste opere vanno avanti oppure no. Ma penso che la maggior parte vanno avanti». Il ministro strappa l'applauso del gotha della logistica italiana (in una stanza era concentrato il 6% del pil del Paese) quando dichiara che l'obiettivo del suo ministero è quello di diventare consulente di chi opera nel settore, anche se in questo momento mancano le risorse: «Il ministero ha perso le competenze di un tempo. Sulla questione delle strade abruzzesi, mi ha colpito che della squadra che effettua i controlli, l'ingegnere è uno. Uno per centinaia di chilometri. E non può controllare i piloni, come abbiamo fatto noi, ma solo l'asfalto, i guard rail. Per questo è fondamentale il piano di assunzioni che abbiamo lanciato per l'agenzia della Sicurezza prevista nel decreto Genova: servono 150 tecnici, ingegneri, giuristi, economisti».

Il loro costo supera i 30 miliardi ma il fabbisogno finanziario residuo è di 6,1 mld

## Le 15 opere must della logistica

A segnalare l'elenco al Governo è **Confetra**. Il ministro Danilo Toninelli rassicura sul fatto che molti degli investimenti saranno mandati avanti e preannuncia il sostegno al progetto Marebonus

Per la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica ci sono 15 opere infrastrutturali prioritarie e irrinunciabili in Italia delle quali il mondo della logistica e dei trasporti nazionale non può fare a meno. Quali sono, quanto costano e perché sono così indispensabili è scritto in un apposito position paper realizzato dall'Università Federico II di Napoli e intitolato 'Check-up log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica'.

Questo elenco di opere prioritarie è stato presentato in occasione dell'assemblea di **Confetra** tenutasi a Roma e alla quale ha preso parte anche il Ministro dei trasporti Danilo Toninelli. Gli interventi infrastrutturali esplicitamente riportati sono i seguenti: il Terzo Valico ferroviario dei Giovi con relative adduzioni, gli interventi ferroviari di potenziamento del nodo di Genova, l'autostrada A36 Pedemontana Lombarda, la linea ferroviaria alta velocità/alta capacità Napoli-Bari, interventi ferroviari per il porto di Trieste, il progetto della darsena Europa a Livorno con conseguenti collegamenti ferroviari, il progetto per lo scavalco ferroviario sempre nello stesso scalo toscano, i vari interventi ferroviari di ultimo miglio previsti dal contratto di programma di RFI e il terminal ferroviario di Milano Smistamento. Poi ancora: l'adeguamento delle prestazioni della linea storica Bologna-Firenze, l'implementazione del progetto Malpensa cargo district, il completamento della strada statale 106 Jonica, il completamento dei nuovi terminal

terminal container in costruzione nei porti di Genova e di Vado Ligure, il tunnel di base del Brennero e il nodo di Verona, la gronda di Ponente a Genova e infine lo Sportello Unico Doganale dei Controlli. «Il loro costo in totale è di circa 30,5 miliardi di euro e il fabbisogno finanziario risulta pari a 6,1 miliardi (il 20%); dunque il loro completamento non è un problema di finanziamenti in sostanza» ha detto Vittorio Marzano, il docente universitario della Federico II che ha presentato la ricerca.

«Queste opere non sono per noi negoziabili e siamo disponibili a rappresentare, anche tecnicamente, al prof.

Ponti e alla Struttura tecnica di Missione del Ministero dei Trasporti, al ministro stesso, che nessun

ulteriore project review potrà scalfire questo nostro convincimento» dicono da **Confetra**. Questo perché «è fondato anch' esso su basi scientifiche di analisi origine/destinazione, nodi di aggregazione merci, verifica dei transiti, connessioni fisiche tra agglomerati produttivi manifatturieri e vettori, proiezioni dei flussi».

Il prof. Marzano ha poi evidenziato, numeri alla mano sull' import/export italiano di merci, che il nostro Paese «ha bisogno di accessibilità soprattutto lungo i valichi alpini e tramite i collegamenti marittimi di corto raggio».

Questo perché nel 2017 il 60,2% delle esportazioni italiane (misurato in tonnellate) era diretto verso gli altri paesi europei così come il 35% dell' import proveniva dal vecchio continente.

Nel suo intervento conclusivo il Ministro Danilo Toninelli ha sottolineato che l' incentivo all' intermodalità strada-mare (noto come Marebonus) «sarà rafforzato» e che di sicuro il Governo intende «rinnovare come mai nessun altro ha fatto prima il parco veicolare su gomma per garantire maggiore sicurezza e minore impatto ambientale» e per questo sarà previsto «uno stanziamento pluriennale ad hoc». Sempre a proposito delle grandi infrastrutture, poi, il ministro Toninelli ha preannunciato che la struttura tecnica di missione del Mit «sta completando l' analisi costi benefici avviata su alcune grandi opere» e ha anche aggiunto che «la maggior parte saranno mandate avanti». (riproduzione riservata)

## Roberto Alberti (FEDESPEDI) all'assemblea CONFETRA: porre attenzione sulla Brexit

19 ottobre 2018 - Fedespedit (Federazione nazionale delle Imprese di Spedizioni Internazionali, aderente a Confetra), ha partecipato il giorno 17 ottobre all'Agorà Confetra 2018 (assemblea annuale della Confederazione Generale italiana dei Trasporti e della logistica), quest'anno dal titolo Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica. Il Presidente di Fedespedit e Vicepresidente di Confetra, Roberto Alberti, nel suo intervento ha voluto porre l'attenzione dell'assemblea sulla Brexit, tema che desta crescente preoccupazione tra chi, nel settore, si occupa di tutte quelle attività collegate all'importazione e all'esportazione della merce, in primis imprese di spedizioni internazionali ed esperti doganalisti. Nello specifico, il Presidente Alberti ha chiesto al Vicedirettore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Cinzia Bricca, quali misure si stanno pensando per far fronte alla Brexit in modo che siano contenute le ricadute sugli operatori economici che intrattengono rapporti commerciali con il Regno Unito, riconoscendo lo status di Operatore Economico Autorizzato (previsto a livello europeo dal Codice Unico Doganale): Siamo soddisfatti del dialogo quotidiano e proficuo che stiamo intrattenendo con tutti i nostri interlocutori presso l'Agenzia delle Dogane. La dott.ssa Bricca oggi ci ha confermato che l'Agenzia sta lavorando per prepararsi a una hard Brexit puntando sulla digitalizzazione delle procedure e che accolgono il nostro invito ad aprire un tavolo, insieme alle rappresentanze associative degli operatori economici coinvolti nelle operazioni di sdoganamento delle merci. Inoltre, accogliamo con grande soddisfazione l'apertura da parte dell'Agenzia ad individuare forme di valorizzazione per gli Operatori Economici Autorizzati (AEO) facendo un ulteriore passo avanti verso la meta di una piena compliance doganale. Per noi è fondamentale il riconoscimento agli imprenditori che, per competere in uno scenario internazionale sempre più complesso e ipercompetitivo, hanno deciso di investire nella certificazione delle proprie competenze. Commentando l'intervento del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, intervenuto in chiusura di assemblea, il Presidente Alberti ha commentato: Apprezzo l'apertura che il Ministro ha fatto rispetto alla pianificazione e realizzazione di nuove infrastrutture avendo come criterio principe quello della loro utilità rispetto alla crescita del traffico delle merci nel nostro Paese. E ho apprezzato anche la disponibilità del Ministro a consolidare il dialogo e la collaborazione con le rappresentanze associative per individuare insieme una strategia logistica funzionale alla crescita del settore e di tutto il Paese. Rispetto alla relazione del Presidente di Confetra, Nereo Marcucci ha aggiunto Alberti siamo da sempre d'accordo con Confetra sulla necessità per l'Italia di avere una strategia per il settore della logistica e dei trasporti: si tratta di un settore per il quale va definito un ruolo, una visione specifica, che si deve tradurre in un piano infrastrutturale dotato delle risorse necessarie perché venga attuato in tempi ragionevoli." Il Presidente Marcucci, inoltre, ha invitato una "Bassano delle merci", per liberare le potenzialità della industria logistica italiana dai colli di bottiglia della burocrazia e da nuove briglie normative: "Fedespedit condivide e già persegue questa linea di azione portando il proprio contributo nei lavori istituzionali e ministeriali di cui è componente. Allo stesso modo percepiamo il rischio del consolidarsi di determinate dinamiche che avrebbero come risultato la riduzione drastica degli operatori presenti sul mercato e dei servizi essenziali ai suoi categorizzati. A tale sfida Fedespedit ritiene di dover rispondere investendo in componenti a qualità dei servizi offerti dalle nostre imprese sul mercato, nel rispetto di una pluralità di attori. Non a caso Confetra si fa forte proprio di questa multilateralità e intende tutelarla nell'esercizio della sua funzione istituzionale di rappresentanza, nell'ottica di costruire una partnership sempre più sinergica tra pubblica e privata".



invocato una Bassanini delle merci', per liberare le potenzialità della industria logistica italiana dai colli di bottiglia della burocrazia e da nuove briglie normative: "Fedespedi condivide e già persegue questa linea di azione portando il proprio contributo nei tavoli istituzionali e ministeriali di cui è componente. Allo stesso modo percepiamo il rischio del consolidarsi di determinate dinamiche che avrebbero come risultato la riduzione drastica degli operatori presenti sul mercato o dei margini aziendali di intere categorie. A tale sfida Fedespedi ritiene di dover rispondere investendo in competenza e qualità dei servizi offerti dalle nostre imprese sul mercato, nel rispetto di una pluralità di attori. Non a caso Confetra si fa forte proprio di questa multisettorialità e intende tutelarla nell'esercizio della sua funzione istituzionale di rappresentanza, nell'ottica di costruire una partnership sempre più sistemica tra pubblico e privato.

# FEDESPEDI pronta a collaborare con l'Agenzia delle Dogane

*Fondamentale prepararsi a una hard brexit e valorizzare il ruolo degli operatori economici autorizzati.*

Fedespedit (Federazione nazionale delle Imprese di Spedizioni Internazionali, aderente a Confetra), ha partecipato all'Agorà Confetra 2018 (assemblea annuale della Confederazione Generale italiana dei Trasporti e della logistica), quest'anno dal titolo Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica. Il Presidente di Fedespedit e Vicepresidente di Confetra, Roberto Alberti, nel suo intervento ha voluto porre l'attenzione dell'assemblea sulla Brexit, tema che desta crescente preoccupazione tra chi, nel settore, si occupa di tutte quelle attività collegate all'importazione e all'esportazione della merce, in primis imprese di spedizioni internazionali ed esperti doganalisti. Nello specifico, il Presidente Alberti ha chiesto al Vicedirettore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Cinzia Bricca, quali misure si stanno pensando per far fronte alla Brexit in modo che siano contenute le ricadute sugli operatori economici che intrattengono rapporti commerciali con il Regno Unito, riconoscendo lo status di Operatore Economico Autorizzato (previsto a livello europeo dal Codice Unico Doganale): Siamo soddisfatti del dialogo quotidiano e proficuo che stiamo intrattenendo con tutti i nostri interlocutori presso l'Agenzia delle Dogane. La dott.ssa Bricca oggi ci ha confermato che l'Agenzia sta lavorando per prepararsi a una hard Brexit puntando sulla digitalizzazione delle procedure e che accolgono il nostro invito ad aprire un tavolo, insieme alle rappresentanze associative degli operatori economici coinvolti nelle operazioni di sdoganamento delle merci. Inoltre, accogliamo con grande soddisfazione l'apertura da parte dell'Agenzia ad individuare forme di valorizzazione per gli Operatori Economici Autorizzati (AEO) facendo un ulteriore passo avanti verso la meta di una piena compliance doganale. Per noi è fondamentale il riconoscimento agli imprenditori che, per competere in uno scenario internazionale sempre più complesso e ipercompetitivo, hanno deciso di investire nella certificazione delle proprie competenze.

Commentando l'intervento del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, intervenuto in chiusura di assemblea, il Presidente Alberti ha commentato: "Apprezzo l'apertura che il Ministro ha fatto rispetto alla pianificazione e realizzazione di nuove infrastrutture avendo come criterio principe quello della loro utilità rispetto alla crescita del traffico delle merci nel nostro Paese. E ho apprezzato anche la disponibilità del Ministro a consolidare il dialogo e la collaborazione con le rappresentanze associative per individuare insieme una strategia logistica funzionale alla crescita del settore e di tutto il Paese". "Rispetto alla relazione del Presidente di Confetra, Nereo Marcucci" ha aggiunto Alberti "siamo da sempre d'accordo con Confetra sulla necessità per l'Italia di avere una strategia per il settore della logistica e dei trasporti di fronte ad un settore per il quale va definito un ruolo, una visione specifica, che si deve tradurre in un piano infrastrutturale dotato delle risorse necessarie perché venga attuato in tempi ragionevoli. Il Presidente Marcucci, inoltre, ha invocato una "Rassegna delle merci", per valutare le potenzialità della industria logistica italiana dai colli di bottiglia della burocrazia e da nuove figure normative: Fedespedit condivide e già persegue questa linea di azione puntando il proprio contributo nei tavoli istituzionali e ministeriali di cui è composta. Allo stesso modo percepiamo il rischio del considerarsi di interesse economico che avrebbero come risultato la riduzione drastica degli operatori presenti nel mercato e gli esigui standard di inter categoria. A tale sfida Fedespedit ritiene di dover rispondere investendo in competenza e qualità dei servizi offerti dalle nostre imprese sul mercato, nel rispetto di una pluralità di attori. Non a caso Confetra e la forte proprietà di questa realtà industriale e mondiale lavorata nell'ambito della sua funzione istituzionale di rappresentanza, nell'ottica di costruire una partnership sempre più sincretica tra pubblico e privato".



strategia per il settore della logistica e dei trasporti: si tratta di un settore per il quale va definito un ruolo, una visione specifica, che si deve tradurre in un piano infrastrutturale dotato delle risorse necessarie perché venga attuato in tempi ragionevoli. Il Presidente Marcucci, inoltre, ha invocato una Bassanini delle merci', per liberare le potenzialità della industria logistica italiana dai colli di bottiglia della burocrazia e da nuove briglie normative: Fedespediti condivide e già persegue questa linea di azione portando il proprio contributo nei tavoli istituzionali e ministeriali di cui è componente. Allo stesso modo percepiamo il rischio del consolidarsi di determinate dinamiche che avrebbero come risultato la riduzione drastica degli operatori presenti sul mercato o dei margini aziendali di intere categorie. A tale sfida Fedespediti ritiene di dover rispondere investendo in competenza e qualità dei servizi offerti dalle nostre imprese sul mercato, nel rispetto di una pluralità di attori. Non a caso Confetra si fa forte proprio di questa multisettorialità e intende tutelarla nell'esercizio della sua funzione istituzionale di rappresentanza, nell'ottica di costruire una partnership sempre più sistemica tra pubblico e privato.

## LOGISTICA, TONINELLI: PENSO A UN RAFFORZAMENTO DEL MAREBONUS

*PER QUOTE SEMPRE MAGGIORI DI TRAFFICO ALLA MODALITÀ MARITTIMA*

Roma, 17 ott. (askanews) - "Nel passaggio da gomma a ferro, stiamo lavorando alle leve migliori, penso ad esempio a un rafforzamento del Marebonus, per trasferire quote sempre maggiori di traffico dalla modalità stradale a quella marittima, riducendo così i costi economici, ambientali e sociali della mobilità". Lo ha detto il ministro dei Trasporti e Infrastrutture, Danilo Toninelli, intervenendo all'assemblea annuale di Confetra. "Il 'ritorno' che stiamo avendo dagli operatori su questo incentivo è veramente importante - ha aggiunto -: lo stanziamento Marebonus ha stimolato investimenti per nuovi servizi di Autostrade del Mare e il miglioramento di quelli esistenti di 538 milioni su un orizzonte temporale triennale, mentre le stime prudenziali sono di 190.000 veicoli pesanti sottratti annualmente alla strada". Sen

LOGISTICA, TONINELLI: PENSO A UN RAFFORZAMENTO DEL MAREBONUS  
AGENZIA ASKANNEWS  
SEZIONE ECONOMIA  
PER QUOTE SEMPRE MAGGIORI DI TRAFFICO ALLA MODALITÀ MARITTIMA

Roma, 17 ott. (askanews) - "Nel passaggio da gomma a ferro, stiamo lavorando alle leve migliori, penso ad esempio a un rafforzamento del Marebonus, per trasferire quote sempre maggiori di traffico dalla modalità stradale a quella marittima, riducendo così i costi economici, ambientali e sociali della mobilità". Lo ha detto il ministro dei Trasporti e Infrastrutture, Danilo Toninelli, intervenendo all'assemblea annuale di Confetra.

"Il 'ritorno' che stiamo avendo dagli operatori su questo incentivo è veramente importante - ha aggiunto -: lo stanziamento Marebonus ha stimolato investimenti per nuovi servizi di Autostrade del Mare e il miglioramento di quelli esistenti di 538 milioni su un orizzonte temporale triennale, mentre le stime prudenziali sono di 190.000 veicoli pesanti sottratti annualmente alla strada".

Sen

## INFRASTRUTTURE: TONINELLI, ACCELERARE QUELLE CONDIVISE DA TERRITORI

(AGI) - Roma, 17 ott. - "Dobbiamo accelerare sulla realizzazione di tutte quelle grandi opere sulle quali c'è stata la condivisione dei territori, che sono ormai attese da anni, che risultano fondamentali per lo sviluppo del Paese e sulle quali abbiamo avviato l'analisi costi-benefici in termini di sostenibilità nel contesto attuale". E' quanto ha detto il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, nel suo intervento all'assemblea della Confetra. (AGI)

INFRASTRUTTURE: TONINELLI, ACCELERARE QUELLE CONDIVISE DA TERRITORI  
AGENZIA AGI  
SEZIONE ECONOMIA  
(AGI) - Roma, 17 ott. - "Dobbiamo accelerare sulla realizzazione di tutte quelle grandi opere sulle quali c'è stata la condivisione dei territori, che sono ormai attese da anni, che risultano fondamentali per lo sviluppo del Paese e sulle quali abbiamo avviato l'analisi costi-benefici in termini di sostenibilità nel contesto attuale". E' quanto ha detto il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, nel suo intervento all'assemblea della Confetra. (AGI)  
Lda  
171505 OTT'18  
NNNN

chiarimento di toninelli

## Pericolo crolli su A24 e A25, Mit: «Impossibile chiuderle»

«Lo Stato, a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti, non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale, ma abbiamo fatto un'analisi straordinaria, una verifica che ho fatto fare io e mai fatta fare prima che ha dato delle risultanze». Lo ha detto ieri il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli a margine dell'assemblea annuale di **Confetra**, dopo l'allarme lanciato dallo stesso ministro sullo stato dell'A24 e dell'A25. «Quei viadotti devono essere attenzionati e scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza e sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra».

Intanto Gianluca Rospi, portavoce M5S alla Camera e relatore del decreto Emergenze all'esame delle commissioni congiunte Ambiente e Trasporti di Montecitorio, ha smentito categoricamente «che in Parlamento si stia agendo per ammettere Autostrade per l'Italia ai lavori di ricostruzione del Ponte Morandi a Genova».

n.

**36 ATTUALITÀ**

**L'ALLARME** Gli indigeni aumentano, quasi triplicati rispetto agli anni pre-crisi

### Oltre 5 milioni di poveri assoluti: minori e giovani i più in difficoltà

Quando preoccupante dall'ipotesi di un'analisi straordinaria che ha fatto fare io e mai fatta fare prima che ha dato delle risultanze».

**CHIARIMENTO DI TONINELLI**  
Pericolo crolli su A24 e A25, Mit: «Impossibile chiuderle»

**LA FORZA DI MANUEL**  
Ritrovato il corpo di Manuel: fatto a pezzi e sepolto nei campi

**A NAPOLI**  
Forze armate, concorsi truccati: chi è un generale in pensione

**L'INDAGINE** Il sindaco lascia il "paese dell'accoglienza" dopo il veto di dimora  
**Lucano se ne va da Riace, Salvini: «Non è un eroe»**

**MIGRANTI** «Pratiche illegali al confine con l'Italia»: Amnesty accusa Parigi: «Violazioni alla frontiera»

## Rixi: «Coinvolgere Aspi nella demolizione? Così non è d' ostacolo»

Terzo Valico e Gronda fuori dal decreto sul ponte: emendamenti illegittimi Toninelli: «L' analisi sulle opere sarà rigorosa e senza pregiudizio politico»

Alberto Quarati Emanuele Rossi /GENOVA  
«Ora vediamo che fa Autostrade, abbiamo tolto un pretesto per mettersi di traverso con i ricorsi. Se poi cominciassero anche a pagare quanto dovuto ad esempio agli sfollati il commissario avrebbe più risorse a disposizione». Il viceministro Edoardo Rixi commenta così l' emendamento al "decreto Genova" che ha riaperto alla concessionaria la possibilità di demolire i tronconi del Ponte Morandi e di intervenire nelle "attività propedeutiche" alla realizzazione del nuovo viadotto.

**SPRINT PER DEMOLIRE SUBITO L' impostazione del governo resta quella sbandierata e inserita nel decreto: «Aspi non potrà ricostruire». Ma è lo stesso sindaco commissario Marco Buccià dire che «Autostrade è fuori per i lavori di ricostruzione, non per la demolizione e tante altre cose. Ad esempio la rimozione dei detriti». Insomma, un coinvolgimento della concessionaria nei lavori preparatori del nuovo Morandi è nell' aria: «Sono d' accordo con tutto ciò che può accelerare la ricostruzione; se per la demolizione si può fare più velocemente con Autostrade ben venga», ha commentato il governatore Giovanni Toti. Per gli addetti ai lavori, il coinvolgimento nella demolizione avrebbe un duplice effetto auspicato: pagamento degli indennizzi e possibilità di partire subito con i cantieri mentre si attende la scelta (più lunga) di chi invece dovrà ricostruire.**

Sul tema della demolizione, Buccià ha dato anche qualche dettaglio operativo: «Il mio "goal" è demolire il giorno dopo il dissequestro, partendo dal moncone Ovest, così quando si comincerà a demolire l' Est si potrà costruire dall' altra parte, in parallelo».

Il sindaco ha anche annunciato un prossimo incontro (lunedì) con il presidente di Anac Raffaele Cantone in merito al rispetto delle interdittive antimafia, che il decreto escluderebbe.

**LITE SU TERZO VALICO E GRONDA** In Parlamento, intanto, va avanti l' esame degli emendamenti al decreto Genova. Ieri la maggioranza ha fatto slittare l' esame di quelli che riguardano la città per passare alla seconda parte, su Ischia e i territori terremotati. Una scelta stigmatizzata da FdI, Pd e Fi,

**PRINCIPALI**  
Genova dopo il Morandi

### Rixi: «Coinvolgere Aspi nella demolizione? Così non è d' ostacolo»

Terzo Valico e Gronda fuori dal decreto sul ponte. emendamenti illegittimi Toninelli: «L' analisi sulle opere sarà rigorosa e senza pregiudizio politico»

**Alberto Quarati Emanuele Rossi / GENOVA**  
«Ora vediamo che fa Autostrade, abbiamo tolto un pretesto per mettersi di traverso con i ricorsi. Se poi cominciassero anche a pagare quanto dovuto ad esempio agli sfollati il commissario avrebbe più risorse a disposizione». Il viceministro Edoardo Rixi commenta così l' emendamento al "decreto Genova" che ha riaperto alla concessionaria la possibilità di demolire i tronconi del Ponte Morandi e di intervenire nelle "attività propedeutiche" alla realizzazione del nuovo viadotto.

**SPRINT PER DEMOLIRE SUBITO**  
L' impostazione del governo resta quella sbandierata e inserita nel decreto: «Aspi non potrà ricostruire». Ma è lo stesso sindaco commissario Marco Buccià dire che «Autostrade è fuori per i lavori di ricostruzione, non per la demolizione e tante altre cose. Ad esempio la rimozione dei detriti». Insomma, un coinvolgimento della concessionaria nei lavori preparatori del nuovo Morandi è nell' aria: «Sono d' accordo con tutto ciò che può accelerare la ricostruzione; se per la demolizione si può fare più velocemente con Autostrade ben venga», ha commentato il governatore Giovanni Toti. Per gli addetti ai lavori, il coinvolgimento nella demolizione avrebbe un duplice effetto auspicato: pagamento degli indennizzi e possibilità di partire subito con i cantieri mentre si attende la scelta (più lunga) di chi invece dovrà ricostruire.

Sul tema della demolizione, Buccià ha dato anche qualche dettaglio operativo: «Il mio "goal" è demolire il giorno dopo il dissequestro, partendo dal moncone Ovest, così quando si comincerà a demolire l' Est si potrà costruire dall' altra parte, in parallelo».

Il sindaco ha anche annunciato un prossimo incontro (lunedì) con il presidente di Anac Raffaele Cantone in merito al rispetto delle interdittive antimafia, che il decreto escluderebbe.

**LITE SU TERZO VALICO E GRONDA** In Parlamento, intanto, va avanti l' esame degli emendamenti al decreto Genova. Ieri la maggioranza ha fatto slittare l' esame di quelli che riguardano la città per passare alla seconda parte, su Ischia e i territori terremotati. Una scelta stigmatizzata da FdI, Pd e Fi,

ma motivata dalla necessità, per Lega e M5S, di attendere gli emendamenti con le coperture economiche che il governo stava preparando nel pomeriggio (vedi articolo in questa pagina). Duro il giudizio delle opposizioni: «La topa è peggio del buco- dichiara la Pd Raffaella Paita- e hanno dichiarato illegittimi gli emendamenti su Gronda e Terzo valico: la Lega si sottomette ai grillini». Sulle due infrastrutture attacca anche Giorgio Mulé di Forza Italia: «Una macelleria emendati va», ma i gialloverdi sono compatti. A Genova, intanto, i sindacati degli edili impiegati nel Terzo valico sono preoccupati da un possibile stop all' opera e minacciano: «Andremo a manifestare a Sant' Ilario», a casa di Beppe Grillo.

**TONINELLI: AVANTI LE OPERE UTILI** Non si aspettano certo una parziale rassicurazione che arriva dal ministro Danilo Toninelli, durante l' assemblea della **Confetra**, la confederazione generale dei Trasporti che riunisce le principali associazioni nazionali degli operatori logistici italiani: «Sono più stanco divoi di sentire parlare di questa analisi - dice il ministro - ma trattandosi di progetti nati anni fa, con le leggi Obiettivo, con scelte politiche diverse da quelle attuali, molto spesso viziati da indagini giudiziarie, questo governo aveva l' obbligo di por tare avanti un' analisi. Ma vi assicuro, sarà un' analisi rigorosamente pro veritate, senza pregiudizio politico. Io ho pregato i tecnici della struttura di missione di non tener conto di pregiudizi politici personali, e decidere se queste opere vanno avanti oppure no. Ma penso che la maggior parte vadano avanti».

Toninelli è intervenuto anche sul decreto Genova e le norme che riguardano il primo porto italiano: «È al centro dell' attività di governo. Ma non tutti gli interventi sui trasporti saranno nel decreto Emergenze. Daremo sostegno finanziario e logistico. Ci sono poi interventi che riguardano la piattaforma digitale della logistica che hanno avuto l' ok dal ministero dell' Economia e saranno nella legge di Bilancio. Misure per le connessioni immateriali, la digitalizzazione della dogana e della catena logistica, con l' obiettivo di eliminare i tempi improduttivi in porto».

-

## I porti adesso temono l'effetto Brexit «Le procedure doganali sono a rischio»

«Temiamo ripercussioni sugli scali tirrenici e liguri». Marcucci: «Il governo non cancelli marebonus e ferrobonus»

Alberto Quarati /INVIATO A ROMA Le ferite del crollo del ponte Morandi non si sono ancora rimarginate, ma intanto l'estate è passata, la legge di stabilità è a Bruxelles e il governo è ormai nel pieno della sua operatività: in attesa dei risultati dell'analisi costi-benefici condotta dal professore No Tav Marco Ponti, il mondo della logistica riparte dalle sue vecchie battaglie.

Le infrastrutture, certo, 14 delle quali secondo Confetra sono irrinunciabili, ma soprattutto la dogana e il sistema degli incentivi, necessari per far arrivare l'Italia al 2023, anno in cui arriveranno, se arriveranno, le prime grandi opere (a partire dal Terzo valico).

All'assemblea annuale della confederazione generale dei Trasporti, che mette insieme le 19 più importanti associazioni nazionali della logistica, la dogana non poteva del resto che essere il comune denominatore di questo mondo. Così Cinzia Bricca, vice-direttore dell'agenzia delle Dogane, fa riemergere dalle nebbie il Sudoco, lo sportello unico doganale e dei controlli previsto dalla riforma Delrio dei porti, che proprio sotto la gestione della dogana dovrebbe mettere gli oltre 50 controlli che la merce tecnicamente può attraversare in entrata e in uscita dal porto, fonti di inesauribili di contrasti burocratici e ritardi che da sempre affliggono gli operatori della logistica.

Dopo che se ne erano perse le tracce, dunque, i decreti attuativi per il Sudoco potrebbero arrivare «entro fine anno. Per la sua trasformazione in legge - spiega Bricca - mancano un dpcm e dpr, ma il testo, che abbiamo più volte modificato sulla base delle varie richieste dei soggetti coinvolti, sta viaggiando tra i vari uffici dei ministeri. Tutto sommato, se si pensa che per il solo sportello unico doganale ci sono voluti nove anni, e che il Sudoco è previsto dal 2016, le tempistiche non sono del tutto esagerate». Può suonare una dichiarazione irrispettosa, ma non lo è, visto che il provvedimento implica una "cessione di sovranità" di singole amministrazioni in favore della dogana, che del resto è un ente tecnico: «Siamo a fianco delle categorie - dice Bricca - ma queste ci devono sostenere nel fare pressione perché l'iter si concluda presto».

In questo contesto è il presidente di Confetra, Nereo Marcucci a lanciare il sasso nello stagno,



proponendo nella sua relazione l' affiancamento, nel contesto dei controlli in porto - esclusi quelli doganali- con l' abilitazione di soggetti privati accreditati. L' esempio che viene in mente un po' a tutti nella platea romana è quello del fitosanitario.

LA BREXIT E "PIETRARSA 3" La tragedia di Genova, e cosa ha significato in termini di presa di coscienza sul degrado e l' insufficienza delle infrastrutture in Italia, è stata al centro dell' assemblea.

Il prossimo 27 novembre, annuncia Marcucci, nel capoluogo ligure si terrà la "Pietrarsa 3", il meeting tra Confetra e Confindustria per dettagliare le linee di indirizzo sulla logistica italiana.

Un nuovo rischio che tuttavia è stato prospettato da Bricca per il porto di Genova (come in generale per tutti gli scali della dorsale tirrenica e ligure) è l' impatto della Brexit sulle procedure doganali: «Il problema infatti non riguarda tanto le regioni che hanno maggiore interscambio con la Gran Bretagna spiega Bricca - quindi Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, quanto piuttosto i porti che le servono. Non credo avremo sul fronte politico situazioni risolutive a breve, ma dal nostro punto di vista sono mesi che monitoriamo la situazione, preparandoci a uno scenario di Hard Brexit».

Ultima novità e potenziale rischio (anche) per Genova, è il "pilot" aperto dalla Commissione europea nei confronti del fast corridor, le procedure che permettono lo sdoganamento della merce a destinazione e non in porto, «per motivi di sicurezza. Faremo di tutto - dice Bricca per evitare la procedura d' infrazione Ue».

INCENTIVI E INFRASTRUTTURE venga l' analisi costi benefici delle grandi opere. Penso sia naturale che il cambio di un governo comporti un' indagine su quanto fatto in precedenza». Ma ci sono alcune opere (tutte le big genovesi, ma ad esempio non la Tav) che per la Confetra risultano irrinunciabili, perché in buona sostanza rappresentano gli investimenti dello Stato necessari a sostenere l' export italiano, cioè quella voce del commercio che ha tenuto in piedi il Paese negli anni della crisi. Per questo anche richiamando l' esperienza, da rimettere in moto, della conferenza dei presidenti delle Autorità di sistema portuale presso il ministero dei Trasporti, che ha permesso una divisione tra opere utili e inutili- Marcucci lancia l' idea di un confronto con il governo, che nell' ottica possa portare a una "Bassanini delle merci", cioè alla razionalizzazione in un unico corpus normativo (come già proposto da Fedespedi) del complesso mondo delle leggi su trasporti e logistica in Italia. In attesa del 2023, anno in cui saranno (se saranno: ma si saprà solo a partire da fine ottobre) consegnate le grandi opere, Marcucci sostiene la necessità di mantenere i sistemi di incentivazione (ferrobonus e marebonus), proponendo anche la conversione dell' attuale sconto pedaggi per i tir nell' eliminazione del bollo per le motrici di ultima generazione, quindi meno inquinanti, liberando così 120 milioni di euro a favore dell' autotrasporto.

-

Genova dopo il crollo

## Il viceministro Rixi: «Coinvolgere Autostrade nella demolizione eviterà i ricorsi»

Newsletter Il Secolo XIX Leggi Abbonati Regala Articoli correlati M5S, «nessuna marcia indietro: Autostrade non ricostruirà». Ma nell'emendamento si parla di demolizione Conte dopo le polemiche: «Evitare bando di gara, ma sì a cautele antimafia» Da «lo rifacciamo in 5 mesi» a «pronto in 16 mesi»: tutte le promesse sulla ricostruzione di ponte Morandi Genova - «Ora vediamo che fa Autostrade, abbiamo tolto un pretesto per mettersi di traverso con i ricorsi. Se poi cominciassero anche a pagare quanto dovuto ad esempio agli sfollati il commissario avrebbe più risorse a disposizione»: il viceministro Edoardo Rixi commenta così l'emendamento al "decreto Genova" che ha riaperto alla concessionaria la possibilità di demolire i tronconi del Ponte Morandi e di intervenire nelle "attività propedeutiche" alla realizzazione del nuovo viadotto. | Speciale Il crollo di ponte Morandi | L' impostazione del governo resta quella sbandierata e inserita nel decreto: «Aspi non potrà ricostruire». Ma è lo stesso sindaco-commissario Marco Bucci a dire che «Autostrade è fuori per i lavori di ricostruzione, non per la demolizione e tante altre cose. Ad esempio la rimozione dei detriti». Insomma, un coinvolgimento della concessionaria nei lavori preparatori del nuovo Morandi è nell' aria: «Sono d' accordo con tutto ciò che può accelerare la ricostruzione; se per la demolizione si può fare più velocemente con Autostrade ben venga», ha commentato il governatore Giovanni Toti. Per gli addetti ai lavori, il coinvolgimento nella demolizione avrebbe un duplice effetto auspicato: pagamento degli indennizzi e possibilità di partire subito con i cantieri mentre si attende la scelta (più lunga) di chi invece dovrà ricostruire. In Parlamento, intanto, va avanti l'esame degli emendamenti al decreto Genova. Ieri la maggioranza ha fatto slittare l'esame di quelli che riguardano la città per passare alla seconda parte, su Ischia e i territori terremotati. A Genova, intanto, i sindacati degli edili impiegati nel Terzo valico sono preoccupati da un possibile stop all' opera e minacciano: «Andremo a manifestare a Sant' Ilario», a casa di Beppe Grillo. Il ministro Danilo Toninelli, durante l' assemblea della **Confetra**, la confederazione generale dei Trasporti che riunisce le principali associazioni nazionali degli operatori logistici italiani ha assicurato che l' analisi costi benefici su Gronda e Terzo Valico sarà «rigorosamente pro veritate, senza pregiudizio politico».

REGISTRATI... **ITALIA** IL SECOLO XIX

HOME GENOVA LEVANTE SAVONA IMPERIA LA SPEZIA BASSO PIEMONTE ITALIA MONDO SPORT

Economia Cultura e Spettacoli Tech Giustizia Salute Passioni Motori Foto Video TheMediTelegraph animal house

GENOVA DOPO IL CROLLO 18 ottobre 2018

### Il viceministro Rixi: «Coinvolgere Autostrade nella demolizione eviterà i ricorsi»

Alberto Quarati Emanuele Rossi

COMMENTI: 0 | Tweet | +1 | ISCRIVITI @

Genova - «Ora vediamo che fa Autostrade, abbiamo tolto un pretesto per mettersi di traverso con i ricorsi. Se poi cominciassero anche a pagare quanto dovuto ad esempio agli sfollati il commissario avrebbe più risorse a disposizione»: il viceministro Edoardo Rixi commenta così l'emendamento al "decreto Genova" che ha riaperto alla concessionaria la possibilità di demolire i tronconi del Ponte Morandi e di intervenire nelle "attività propedeutiche" alla realizzazione del nuovo viadotto.

**Speciale Il crollo di ponte Morandi**

L'impostazione del governo resta quella sbandierata e inserita nel decreto: «Aspi non potrà ricostruire». Ma è lo stesso sindaco-commissario Marco Bucci a dire che «Autostrade è fuori per i lavori di ricostruzione, non per la demolizione e tante altre cose. Ad esempio la rimozione dei detriti». Insomma, un coinvolgimento della concessionaria nei lavori preparatori del nuovo Morandi è nell'aria: «Sono d'accordo con tutto ciò che può accelerare la ricostruzione; se per la demolizione si può fare più velocemente con Autostrade ben venga», ha commentato il governatore Giovanni Toti. Per gli addetti ai lavori, il coinvolgimento nella demolizione avrebbe un duplice effetto auspicato: pagamento degli indennizzi e possibilità di partire subito con i cantieri mentre si attende la scelta (più lunga) di chi invece dovrà ricostruire.

In Parlamento, intanto, va avanti l'esame degli emendamenti al decreto Genova. Ieri la maggioranza ha fatto slittare l'esame di quelli che riguardano la città per passare alla seconda parte, su Ischia e i territori terremotati. A Genova, intanto, i sindacati degli edili impiegati nel Terzo valico sono preoccupati da un possibile stop all'opera e minacciano: «Andremo a manifestare a Sant' Ilario», a casa di Beppe Grillo. Il ministro Danilo Toninelli, durante l'assemblea della **Confetra**, la confederazione generale dei Trasporti che riunisce le principali

ABBONAMENTI

Le @newsletter IL SECOLOXIX

REGISTRATI

ULTIMORA

08:22 eBay denuncia Amazon, ci ruba venditori

02:23 Borsa Tokyo apre piatta (-0,05%)

20:45 Pamela, chiesto rinvio giudizio Oseghale

20:55 Crollo ponte, altri 40 nomi in mirino pm

20:17 Sanchez andrà in visita a Cuba

THE MEDIATELEGRAPH

MARINI/FRANCOPOLI/ANDREOTTI | 18 ottobre 2018

Carige-Messina, l'accordo atteso entro fine mese

TRANSPORT/ROAD-RAIL-AIR/TRANSPORT/FOCUS | 17/2018

Alitalia-Ferrovie, l'esame entra nel vivo / FOCUS

TRANSPORT/SPORTS | 18/10/2018

Toninelli: «Analisi costi-benefici non pregiudica la realizzazione delle opere»

*ALBERTO QUARATI, EMANUELE ROSSI*

Italia

## Rixi: «Coinvolgere Aspi nella demolizione evita i ricorsi»

Newsletter Il Secolo XIX Leggi Abbonati Regala «Ora vediamo che fa Autostrade, abbiamo tolto un pretesto per mettersi di traverso con i ricorsi. Se poi cominciassero anche a pagare quanto dovuto ad esempio agli sfollati il commissario avrebbe più risorse a disposizione». Il viceministro Edoardo Rixi commenta così l'emendamento al "decreto Genova" che ha riaperto alla concessionaria la possibilità di demolire i tronconi del Ponte Morandi e di intervenire nelle "attività propedeutiche" alla realizzazione del nuovo viadotto. L'impostazione del governo resta quella sbandierata e inserita nel decreto: «Aspi non potrà ricostruire». Ma è lo stesso sindaco-commissario Marco Bucci a dire che «Autostrade è fuori per i lavori di ricostruzione, non per la demolizione e tante altre cose. Ad esempio la rimozione dei detriti». Insomma, un coinvolgimento della concessionaria nei lavori preparatori del nuovo Morandi è nell'aria: «Sono d'accordo con tutto ciò che può accelerare la ricostruzione; se per la demolizione si può fare più velocemente con Autostrade ben venga», ha commentato il governatore Giovanni Toti. Per gli addetti ai lavori, il coinvolgimento nella demolizione avrebbe un duplice effetto auspicato: pagamento degli indennizzi e possibilità di partire subito con i cantieri mentre si attende la scelta (più lunga) di chi invece dovrà ricostruire. In Parlamento, intanto, va avanti l'esame degli emendamenti al decreto Genova. Ieri la maggioranza ha fatto slittare l'esame di quelli che riguardano la città per passare alla seconda parte, su Ischia e i territori terremotati. A Genova, intanto, i sindacati degli edili impiegati nel Terzo valico sono preoccupati da un possibile stop all'opera e minacciano: «Andremo a manifestare a Sant'Ilario», a casa di Beppe Grillo. Il ministro Danilo Toninelli, durante l'assemblea della Confetra, la confederazione generale dei Trasporti che riunisce le principali associazioni nazionali degli operatori logistici italiani ha assicurato che l'analisi costi benefici su Gronda e Terzo Valico sarà «rigorosamente pro veritate, senza pregiudizio politico».

Informativa  
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Economia | Cultura e Spettacoli | Tech | Gossip | Salute | Frazioni | Motori | Foto | Video | TheMediTelegraph | animal house!

ITALIA | 18 ottobre 2018

### Rixi: «Coinvolgere Aspi nella demolizione evita i ricorsi»

Alberto Quarati ed Emanuele Rossi

ABBONAMENTI

IL SECOLO XIX

REGISTRATI

ULTIMORA

02:23 Borsa Tokyo apre piatta (-0,05%)

20:45 Pamela, chiesto rinvio giudizio Oseghale

20:33 Crollo ponte, altri 40 nomi in mirino pm

20:12 Sanchez andrà in visita a Cuba

19:58 Libia: Merkel alla conferenza di Palermo

THE MEDITERRANEAN

TRASPORTI/GRONDA-BALAI: I TRASPORTI IN CRISI

17:29

Alitalia-Ferrovie, l'esame entra nel vivo / FOCUS

TRASPORTI/PORTO GENOVA 11:28

Toninelli: «Analisi costi-benefici non pregiudica la realizzazione delle opere»

TRASPORTI/PORTO GENOVA 11:28

Ciglio, il sindaco a Toninelli: «Sbloccati i fondi per l'Isola»

0 Comments

ALBERTO QUARATI, EMANUELE ROSSI

## INFRASTRUTTURE

### «Darsena Europa fondamentale per lo sviluppo»

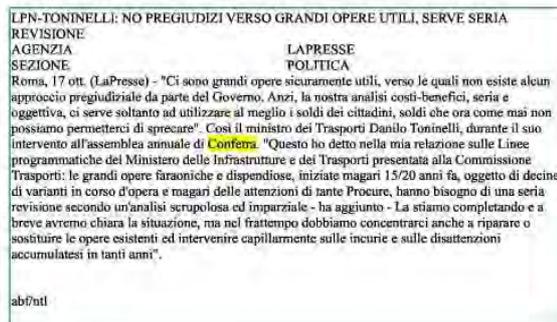
«CI SONO 15 infrastrutture, materiali e immateriali, che Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) considera decisive per lo sviluppo del settore.

Queste non sono per noi 'negoziabili'».

Lo ha detto il presidente di Confetra, Nereo Marcucci, aprendo, ieri a Roma, il congresso Agorà 2018 dal titolo 'Check Uk Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica'. Il presidente di Confetra ha sottolineato che su queste opere «nessuna ulteriore project review potrà scalfire questo nostro convincimento». Gli interventi che Confetra chiede siano confermati dalla project review che sta conducendo il ministero delle Infrastrutture sono stati illustrati nel dettaglio da un 'position paper', realizzato dall'esperto di Trasporti e logistica Vittorio Marzano. Si tratta del Terzo Valico di Genova e interventi ferroviari collegati; Autostrada A36 Pedemontana Lombarda, Alta velocità Napoli-Bari; interventi ferroviari al porto di Trieste; Darsena Europa e collegamenti Fs al porto di Livorno; Interventi ferroviari diffusi (indicati nel contratto di programma RFI); Terminale Fs Milano Smistamento; adeguamento vecchia linea Fs Bologna-Firenze; Malpensa Cargo District; completamento SS 106 Jonica; completamenti terminali porti di Genova e Savona-Vado; Tunnel del Brennero e nodo di Verona, Gronda di ponente di Genova; sportello unico doganale.

## LPN-TONINELLI: NO PREGIUDIZI VERSO GRANDI OPERE UTILI, SERVE SERIA REVISIONE

Roma, 17 ott. (LaPresse) - "Ci sono grandi opere sicuramente utili, verso le quali non esiste alcun approccio pregiudiziale da parte del Governo. Anzi, la nostra analisi costi-benefici, seria e oggettiva, ci serve soltanto ad utilizzare al meglio i soldi dei cittadini, soldi che ora come mai non possiamo permetterci di sprecare". Così il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli, durante il suo intervento all'assemblea annuale di Confetra. "Questo ho detto nella mia relazione sulle Linee programmatiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti presentata alla Commissione Trasporti: le grandi opere faraoniche e dispendiose, iniziate magari 15/20 anni fa, oggetto di decine di varianti in corso d'opera e magari delle attenzioni di tante Procure, hanno bisogno di una seria revisione secondo un'analisi scrupolosa ed imparziale - ha aggiunto - La stiamo completando e a breve avremo chiara la situazione, ma nel frattempo dobbiamo concentrarci anche a riparare o sostituire le opere esistenti ed intervenire capillarmente sulle incurie e sulle disattenzioni accumulate in tanti anni". abf/ntl



## LPN-TOP MANOVRA, TONINELLI: MOLTO FIDUCIOSI, NON VEDO MOTIVO DI FRIZIONI CON UE

Roma, 17 ott. (LaPresse) - "Cosa succede se l'Europa boccia la manovra? Siamo molto fiduciosi, i mercati stanno reagendo assolutamente bene, il governo è compatto, si sta aprendo un tavolo". Così il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli, a margine dell'assemblea annuale di Confetra. "Sono veramente fiducioso, non vedo perché dovrebbero crearsi delle frizioni con queste condizioni. Noi andiamo avanti per la nostra strada", ha aggiunto.

LPN-TOP MANOVRA, TONINELLI: MOLTO FIDUCIOSI, NON VEDO MOTIVO DI FRIZIONI CON UE  
AGENZIA L'ESPRESSO  
SEZIONE POLITICA  
Roma, 17 ott. (LaPresse) - "Cosa succede se l'Europa boccia la manovra? Siamo molto fiduciosi, i mercati stanno reagendo assolutamente bene, il governo è compatto, si sta aprendo un tavolo". Così il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli, a margine dell'assemblea annuale di Confetra.  
"Sono veramente fiducioso, non vedo perché dovrebbero crearsi delle frizioni con queste condizioni.  
Noi andiamo avanti per la nostra strada", ha aggiunto.  
abf/nl

Trasporti. Incontro segreto per studiare il dossier e presentare entro il 31 un' offerta vincolante. Poi si cercherà il partner

### Vertice tra Fs e commissari Alitalia

**Toninelli: «La vicenda la chiuderemo bene». La Uiltrasporti: «No a riduzioni di personale»**

Roma. Corsa contro il tempo per trovare una soluzione sul futuro di Alitalia. In vista della deadline del 31 ottobre prossimo, giorno in cui scade la procedura di vendita della compagnia aerea italiana, per le Fs spa, scese ufficialmente in pista venerdì scorso con una manifestazione di interesse non vincolante, è entrato nel vivo il lavoro nella "data room" per esaminare tutte le carte e tutti i dati per poter presentare un' offerta vincolante. Un incontro tecnico, riferiscono fonti vicine al dossier, si è svolto ieri tra l' amministratore delegato di Fs, Gianfranco Battisti, e la terna commissariale di Alitalia, composta da Luigi Gubitosi, Stefano Paleari ed Enrico Laghi.

Un incontro che si è svolto all' insegna del massimo riserbo sia sul luogo dove si è svolto sia sui contenuti e i possibili sviluppi. I tre commissari si sono intrattenuti, tuttavia, a lungo, ieri mattina, presso la sede dello studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. Quello che è certo è che in queste ore e in questi giorni le Fs, che sarebbero affiancate dall' advisor Mediobanca, dovranno scandagliare tutti gli elementi a disposizione, finanziari e industriali, per poter arrivare alla formulazione di un' offerta vincolante entro i tempi fissati dalla procedura.

Una fase delicata e stringente, dunque, per la holding di Villa Patrizi che, comunque, per muovere i suoi passi, come da prassi, deve ricevere un indirizzo strategico da parte dell' azionista Mef. E, prima ancora, a monte, ci dovrà essere un definitivo chiarimento politico su quello che dovrà essere il futuro assetto della newco, con la definizione delle modalità dell' intervento dello Stato nella nuova società e di quello di altri attori, come Fs ma anche Cassa depositi e prestiti. La definizione della compagine pubblica, cuore dell' operazione, dovrebbe essere il primo pilastro da porre, cui dovrebbe seguire l' ingresso di un partner industriale internazionale.

Da parte sua, il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, ha detto ieri, a margine dell' assemblea di **Confetra**, che «la vicenda Alitalia la chiuderemo entro la fine di ottobre e penso che la chiuderemo bene». Toninelli ha aggiunto che «le migliaia di dipendenti devono stare tranquilli e fiduciosi che sarà un vettore nazionale che rilancerà il turismo».



Ma proprio sul fronte della tutela dei lavoratori ci sono le principali preoccupazioni. Il segretario generale della Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi, ha affermato: «Con l' avvicinarsi della scadenza della procedura di vendita di Alitalia, riaffiorano notizie su compagnie aeree, come Easyjet, interessate ma con un organico ridimensionato. Alitalia non ha bisogno di ridimensionamento, nè del perimetro di attività e neppure dell' organico».

Infatti, secondo Tarlazzi, «la compagnia ha ampia capacità di sviluppo se le si dà la possibilità di fare i giusti investimenti. Serve la partecipazione dello Stato e il coinvolgimento dei lavoratori nel controllo della sua gestione e serve un partner industriale-finanziario internazionale, che abbia come obiettivo lo sviluppo di Alitalia».

«Chiunque voglia fare offerte per ridimensionarla - ha avvertito il segretario della Uiltrasporti - se ne faccia una ragione: perché non saremo d' accordo a ridurre le nostre aspettative e per questo siamo pronti a dare battaglia».

## ANALISI CONFETRA: RALLENTA LA CRESCITA, TENGONO STRADE E CORRIERI

*Ma le aspettative per il secondo semestre sono ottimistiche: il 41,5% degli intervistati stima un aumento nel prossimo futuro*

Nel primo semestre si è assistito ad un rallentamento della crescita che ha coinvolto tutte le modalità di trasporto e che si è accentuato con il susseguirsi dei mesi. È quanto emerge dalla Nota congiunturale elaborata dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica).

I comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale (+3,5% nel groupage e un +4,8% nell' internazionale a carico completo) e quello corrieristico (+2,3% nelle consegne nazionali e un +5,5% in quelle internazionali).

Frena il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7% interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017 +32,5%).

In terreno negativo il ferroviario ( Frena il trasporto aereo, in crescita negli anni passati Il ferroviario conferma il suo trend negativo 0,8%) con un arresto della ripresa iniziata nel 2013.

Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo cresce del +1,1% in quantità e +1,1% in fatturato e il traffico marittimo del +2,1% in quantità e stabile in fatturato.

In linea con i dati dei valichi stradali le spedizioni internazionali via strada mostrano un +3,9% in quantità e +2,7% in fatturato. Anche nel marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017.

Relativamente al fatturato, solo l' autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire, evidenza Confetra.

Le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018 sono ottimistiche per il 41,5% degli intervistati, che stima una crescita, mentre il 58,5% stima un trend stabile e nessuno prevede traffici in calo.

«Rallenta la crescita globale, pesa il dilagante protezionismo e si attende l' esito della Brexit. Ma gli imprenditori continuano ad aver fiducia», afferma il Presidente di Confetra Nereo Marcucci.

# INFRASTRUTTURE: CONFETRA, ECCO LE 15 OPERE "NON NEGOZIABILI"

*Dal Terzo Valico alla Gronda di Genova al Tunnel Brennero*

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 ott - "Ci sono 15 infrastrutture, materiali e immateriali, che Confetra considera decisive per lo sviluppo del settore (trasporto e logistica, ndr). Queste non sono per noi 'negoziabili'". Lo ha detto il presidente di Confetra, Nereo Marcucci, aprendo, questa mattina a Roma, il congresso Agora' 2018 dal titolo "Check Uk Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica". Il presidente di Confetra ha sottolineato che su queste opere "nessuna ulteriore project review potrà scalfire questo nostro convincimento". Gli interventi che Confetra chiede siano confermati dalla projet review che sta conducendo il ministero delle Infrastrutture sono stati illustrati nel dettaglio da un "position paper", realizzato dall'esperto di Trasporti e logistica Vittorio Marzano (docente all'università Federico II di Napoli). Si tratta delle seguenti opere: Terzo Valico di Genova e interventi ferroviari collegati; Autostrada A36 Pedemontana Lombarda, Alta velocità Napoli-Bari; interventi ferroviari al porto di Trieste; Darsena Europa e collegamenti Fs al porto di Livorno; Interventi ferroviari diffusi (indicati nel contratto di programma RFI); Terminale Fs Milano Smistamento; adeguamento vecchia linea Fs Bologna-Firenze; Malpensa Cargo District; completamento SS 106 Jonica; completamenti terminali porti di Genova e Savona-Vado; Tunnel del Brennero; nodo di Verona, Gronda di ponente di Genova; sportello unico doganale.

INFRASTRUTTURE: CONFETRA, ECCO LE 15 OPERE "NON NEGOZIABILI"  
 AGENZIA RADIOCOR  
 SEZIONE ECONOMIA  
 INFRASTRUTTURE: CONFETRA, ECCO LE 15 OPERE "NON NEGOZIABILI"

Dal Terzo Valico alla Gronda di Genova al Tunnel Brennero

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 ott - "Ci sono 15 infrastrutture, materiali e immateriali, che Confetra considera decisive per lo sviluppo del settore (trasporto e logistica, ndr). Queste non sono per noi 'negoziabili'". Lo ha detto il presidente di Confetra, Nereo Marcucci, aprendo, questa mattina a Roma, il congresso Agora' 2018 dal titolo "Check Uk Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica". Il presidente di Confetra ha sottolineato che su queste opere "nessuna ulteriore project review potrà scalfire questo nostro convincimento".

Gli interventi che Confetra chiede siano confermati dalla projet review che sta conducendo il ministero delle Infrastrutture sono stati illustrati nel dettaglio da un "position paper", realizzato dall'esperto di Trasporti e logistica Vittorio Marzano (docente all'università Federico II di Napoli). Si tratta delle seguenti opere: Terzo Valico di Genova e interventi ferroviari collegati; Autostrada A36 Pedemontana Lombarda, Alta velocità Napoli-Bari; interventi ferroviari al porto di Trieste; Darsena Europa e collegamenti Fs al porto di Livorno; Interventi ferroviari diffusi (indicati nel contratto di programma RFI); Terminale Fs Milano Smistamento; adeguamento vecchia linea Fs Bologna-Firenze; Malpensa Cargo District; completamento SS 106 Jonica; completamenti terminali porti di Genova e Savona-Vado; Tunnel del Brennero; nodo di Verona, Gronda di ponente di Genova; sportello unico doganale.

Fro

## Confetra tende la mano al Governo, Toninelli prende tempo

*Nella densa piattaforma di saluto di Marcucci la proposta di un Patto di collaborazione con l'esecutivo: la risposta, però, è parziale*

Roma Le doti di diplomazia non hanno sicuramente mai fatto difetto a Nereo Marcucci, ma ci sono di certo compiti più facili, per un presidente Confetra a fine mandato, dell'interlocuzione con un Governo insediato da appena quattro mesi, frutto di un compromesso fra due componenti politiche quanto mai fragile nelle materie di interesse della Confederazione e ad oggi ancora oggetto piuttosto misterioso. Da qui la scelta di un approccio cauto da parte di Marcucci, quasi conciliante nell'aprire l'assemblea annuale, che nella partecipazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli aveva appunto il clou, sottolineando l'apprezzamento per le linee programmatiche da quest'ultimo tracciate a luglio, caratterizzate, secondo Confetra, da una continuità col precedente corso, almeno in termini generali. È sugli specifici interessi di Confetra che Marcucci, però, virando non sul polemico ma quantomeno sul perentorio, si è concentrato, impilando ad uso di Toninelli una corposa serie di temi su cui le 19 associazioni federate a rappresentanza di tutta la catena dei trasporti e della logistica, chiedono risposte chiare e possibilmente interventi decisi, oltre ad una linea programmatica ad

oggi incerta. Al primo posto, quindi, le infrastrutture, con l'incombente analisi costi/benefici assegnata dal MIT alla Struttura Tecnica di Missione, cui Marcucci ha dedicato particolare attenzione e noi un articolo a parte. Ma la piattaforma di confronto con l'esecutivo che il manager livornese lascia al suo successore (in pole c'è sempre Biagio Bruni), nella continuità garantita dalla direzione generale di Ivano Russo, contiene molto altro. Ecco quindi, quanto alla portualità, l'invito a riattivare lo strumento di pianificazione rappresentato dalla Conferenza nazionale dei presidenti delle Autorità di Sistema Portuale introdotta dalla riforma Delrio, la difesa della natura pubblica degli enti e l'auspicio, in tal senso, di una posizione forte del MIT di fronte alle pretese di Bruxelles in materia di tassazione. Per l'autotrasporto la reintroduzione di costi minimi sarebbe un impensabile assist alla penetrazione del cabotaggio esteropeo, mentre la ricetta di Confetra prevede tempi certi di pagamento e aumento dei controlli. Senza dimenticare l'incentivazione, da legarsi all'efficienza ambientale. Un criterio che

**SHIP 2 SHORE**  
MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI

18-10-17

### Confetra tende la mano al Governo, Toninelli prende tempo

Nella densa piattaforma di saluto di Marcucci la proposta di un Patto di collaborazione con l'esecutivo: la risposta, però, è parziale



Roma - Le doti di diplomazia non hanno sicuramente mai fatto difetto a Nereo Marcucci, ma ci sono di certo compiti più facili, per un presidente Confetra a fine mandato, dell'interlocuzione con un Governo insediato da appena quattro mesi, frutto di un compromesso fra due componenti politiche quanto mai fragile nelle materie di interesse della Confederazione e ad oggi ancora oggetto piuttosto misterioso.

Da qui la scelta di un approccio cauto da parte di Marcucci, quasi conciliante nell'aprire l'assemblea annuale, che nella partecipazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli aveva appunto il clou, sottolineando

dovrebbe indurre il decisore politico anche al sostegno e all'ampliamento del marebonus per quel che riguarda i trasporti via mare. Politiche di incentivazione che Confetra vorrebbe veder confermate anche sulla rotaia, dal ferrobonus allo sconto tracce, mentre per ogni modalità valgono i mantra della semplificazione e della sburocratizzazione, che raggiungono l'acme nei desiderata riguardanti il concreto avvio dello sportello unico doganale e dei controlli (SUDOCO) e l'apertura alla privatizzazione delle attività di controllo, Dogana esclusa, laddove l'amministrazione difetti di personale. Un insieme di interventi che Marcucci vorrebbe aggregati in una sorta di Bassanini delle merci. Ribadite la richiesta di un chiarimento delle prerogative di ART e AgCom e la linea liberale sul fronte dei CCNL in ambito Poste/corrieri e attività ferroviarie, Marcucci ha chiuso non a caso rivendicando la rappresentanza della Confederazione, tema sul quale non si teme ma si invoca una legge, e sottoponendo al Governo un patto di collaborazione. Invito che, però, se non è caduto nel vuoto come paventato da molti in sala, è quantomeno rimasto in sospeso. Nell'imminenza dell'analisi costi benefici Toninelli, infatti, non si è sbilanciato. Pur non chiudendo alle istanze di Confetra, il Ministro, fresco di elaborazione governativa di una manovra che, quanto a investimenti infrastrutturali, avrà il fulcro ha spiegato il Ministro nel binomio manutenzione-sicurezza, non si è focalizzato quasi su nulla. Eccezioni relative per l'impegno a ulteriori investimenti su digitalizzazione, semplificazione e sburocratizzazione, per un'idea di rafforzamento del marebonus e per l'attenzione al rinnovo del parco mezzi stradali, per il quale pensiamo ad uno stanziamento pluriennale Andrea Moizo

## Dal check-up di Confetra emergono 15 opere infrastrutturali prioritarie

*Un position paper dell'Università Federico II di Napoli sintetizza le ragioni per cui la confederazione non intende rinunciare a questi interventi giudicati essenziali*

Roma Per la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica ci sono 15 opere infrastrutturali prioritarie e irrinunciabili in Italia delle quali il mondo della logistica e dei trasporti nazionale non può fare a meno. A loro è stato dedicato un apposito position paper realizzato dall'Università Federico II di Napoli e intitolato 'Check-up log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica'. Questo elenco di opere prioritarie è stato presentato in occasione dell'assemblea di Confetra tenutasi a Roma e alla quale ha preso parte in conclusione anche il Ministro dei trasporti Danilo Toninelli. Gli interventi infrastrutturali esplicitamente riportati sono i seguenti: il Terzo Valico ferroviario dei Giovi con relative adduzioni, gli interventi ferroviari di potenziamento del nodo di Genova, l'autostrada A36 Pedemontana Lombarda, la linea ferroviaria alta velocità/alta capacità Napoli-Bari, interventi ferroviari per il porto di Trieste, il progetto della darsena Europa a Livorno con conseguenti collegamenti ferroviari, il progetto per lo scavalco ferroviario sempre nello stesso scalo toscano, i vari interventi ferroviari di ultimo miglio previsti dal contratto di programma di RFI e il terminal ferroviario di Milano Smistamento. Poi ancora:

l'adeguamento delle prestazioni della linea storica Bologna-Firenze, l'implementazione del progetto Malpensa cargo district, il completamento della strada statale 106 Jonica, il completamento dei nuovi terminal container in costruzione nei porti di Genova e di Vado Ligure, il tunnel di base del Brennero e il nodo di Verona, la gronda di Ponente a Genova e infine lo Sportello Unico Doganale dei Controlli. Queste opere non sono per noi negoziabili e siamo disponibili a rappresentare, anche tecnicamente, al prof. Ponti e alla Struttura tecnica di Missione del MIT, al ministro stesso, che nessun ulteriore project review potrà scalfire questo nostro convincimento dicono da Confetra. Questo perché è fondato anch'esso su basi scientifiche di analisi origine/destinazione, nodi di aggregazione merci, verifica dei transiti, connessioni fisiche tra agglomerati produttivi manifatturieri e vettori, proiezioni dei flussi. Presentando questo position paper il prof. Vittorio Marzano dell'università Federico II di Napoli ha evidenziato, numeri alla mano sull'import export italiano di merci, che il nostro Paese ha bisogno di

## SHIP 2 SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI

18-10-17

### Dal check-up di Confetra emergono 15 opere infrastrutturali prioritarie

Un position paper dell'Università Federico II di Napoli sintetizza le ragioni per cui la confederazione non intende rinunciare a questi interventi giudicati essenziali



Roma - Per la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica ci sono 15 opere infrastrutturali prioritarie e irrinunciabili in Italia delle quali il mondo della logistica e dei trasporti nazionale non può fare a meno. A loro è stato dedicato un apposito position paper, realizzato dall'Università Federico II di Napoli e intitolato 'Check-up log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica'.

Questo elenco di opere prioritarie è stato presentato in occasione dell'assemblea di Confetra tenutasi a Roma e alla quale ha preso parte in conclusione anche il Ministro dei trasporti Danilo Toninelli. Gli interventi infrastrutturali esplicitamente riportati sono i seguenti: il Terzo Valico ferroviario dei Giovi con relative adduzioni, gli interventi ferroviari di potenziamento del nodo di Genova, l'autostrada A36 Pedemontana Lombarda, la linea ferroviaria alta velocità/alta capacità Napoli-Bari, interventi ferroviari per il porto di Trieste, il progetto della darsena Europa a Livorno con conseguenti collegamenti ferroviari, il progetto per lo scavalco ferroviario sempre nello stesso scalo toscano, i vari interventi ferroviari di ultimo miglio previsti dal contratto di programma di RFI e il terminal ferroviario di Milano Smistamento. Poi ancora: l'adeguamento delle prestazioni della linea storica Bologna-Firenze, l'implementazione del progetto Malpensa cargo district, il completamento della strada statale 106 Jonica, il completamento dei nuovi terminal

accessibilità soprattutto lungo i valichi alpini e tramite i collegamenti marittimi di corto raggio. Qu perché nel 2017 il 60,2% delle esportazioni italiane (misurato in tonnellate) era diretto verso gli paesi europei così come il 35% dell'import. N.C.

## Il Re Leone dei trasporti al canto del cigno?

*Ultima assemblea annuale per Marcucci quale presidente di Confetra che preannuncia il congedo*

Roma Anche ad un uomo rude come Paolo Nereo Marcucci può scendere una mezza lacrimuccia dall'occhio mentre, leggendo la relazione all'assemblea pubblica di Confetra, afferma: nell'ultima Assemblea che presiedo. A colui che affettuosamente ci permettiamo di appellare come 'Re Leone dei Trasporti', vista la sua esuberante presenza per un quarto di secolo con militanza bipartisan', da una parte e dall'altra della barricata del settore (ovvero sia nell'ambito pubblico sia in quello privato), scadrà a marzo 2019 il secondo mandato consecutivo al vertice della maggiore organizzazione confederale dei trasporti. Quella Confetra, che conta 19 Federazioni nazionali di categoria e 62 Associazioni territoriali in rappresentanza di tutte le declinazioni logistiche - cargo ferroviario, cargo aereo, autotrasporto, e-commerce, terminal portuali, interporti, magazzini, corrieri, spedizionieri, doganalisti, agenti marittimi, fumigatori, traslocatori - atte a generare, fra tutte le imprese, 110 miliardi di valore (pari al 6,5% del PIL nazionale) impiegando 1 milione di addetti articolati in 6 diversi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, che lo aveva eletto per la prima volta a marzo 2013, ma che secondo statuto (che non crediamo modificabile), non lo potrà più rieleggere tra sei mesi a fine mandato.

Al di là del toto-presidente già in corso per il prossimo biennio - a sostituire il vigoroso e sanguigno manager livornese è dato favorito il vicepresidente Biagio Bruni, milanese, titolare di JAS, anche se la nomina a direttore generale di qualche mese fa potrebbe essere un trampolino di lancio per il napoletano Ivano Russo - molti si domandano cosa andrà a fare colui che non molto tempo fa aveva respinto l'assalto di Carlo Mearelli, lanciaissimo presidente (all'epoca) di Assologistica, alla sua ampia ma non per questo comoda poltrona confederale. Alla domanda su dove lo porterà il futuro, il nostro uomo ti guarda ma non si pronuncia in merito; ed è giusto concedergli la riserva del silenzio. Ma il pensionamento anticipato è da escludere per un giovanile 72enne che ha iniziato la sua carriera portuale nel 1995 come primo presidente dell'Autorità Portuale di Livorno (fino al 2003) per poi passare alla controparte' privata, con diverse cariche dirigenziali assunte nel Gruppo Contship Italia, fino a quella nella Compagnia Portuale di Livorno, prima di essere eletto (per acclamazione) numero uno di Confetra a Milano il 26 marzo 2013. Di certo nella riunione romana presso il Tempio di Adriano una delle tante sedi della Camera di Commercio il piatto era stato preparato a

SHIP 2 SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI

18-10-18

### Il Re Leone dei trasporti al canto del cigno?

Ultima assemblea annuale per Marcucci quale presidente di Confetra che preannuncia il congedo

Roma - Anche ad un uomo rude come Paolo Nereo Marcucci può scendere una mezza lacrimuccia dall'occhio mentre, leggendo la relazione all'assemblea pubblica di Confetra, afferma: "nell'ultima Assemblea che presiedo".

A colui che affettuosamente ci permettiamo di appellare come 'Re Leone dei Trasporti', vista la sua esuberante presenza per un quarto di secolo con militanza "bipartisan", da una parte e dall'altra della barricata del settore (ovvero sia nell'ambito pubblico sia in quello privato), scadrà a marzo 2019 il secondo mandato consecutivo al vertice della maggiore organizzazione confederale dei trasporti.

Quella Confetra, che conta 19 Federazioni nazionali di categoria e 62 Associazioni territoriali in rappresentanza di tutte le declinazioni logistiche - cargo ferroviario, cargo aereo, autotrasporto, e-commerce, terminal portuali, interporti, magazzini, corrieri, spedizionieri, doganalisti, agenti marittimi, fumigatori, traslocatori - atte a generare, fra tutte le imprese, 110 miliardi di valore (pari al 6,5% del PIL nazionale) impiegando 1 milione di addetti articolati in 6 diversi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, che lo aveva eletto per la prima volta a marzo 2013, ma che secondo statuto (che non crediamo modificabile), non lo potrà più rieleggere tra sei mesi a fine mandato.

Al di là del toto-presidente già in corso per il prossimo biennio - a sostituire il vigoroso e sanguigno manager livornese è dato favorito il vicepresidente Biagio Bruni, milanese, titolare di JAS, anche se la nomina a direttore generale di qualche mese fa potrebbe essere un trampolino di lancio per il napoletano Ivano Russo - molti si domandano cosa andrà a fare colui che non molto tempo fa aveva respinto l'assalto di Carlo Mearelli, lanciaissimo presidente (all'epoca) di Assologistica, alla sua ampia ma non per questo comoda poltrona confederale.

Alla domanda su dove lo porterà il futuro, il nostro uomo ti guarda ma non si pronuncia in merito; ed è giusto concedergli la riserva del silenzio.

Ma il pensionamento anticipato è da escludere per un giovanile 72enne che ha iniziato la sua carriera portuale nel 1995 come primo presidente dell'Autorità Portuale di Livorno (fino al 2003) per poi passare alla "controparte" privata, con diverse cariche dirigenziali assunte nel Gruppo Contship Italia, fino a quella nella Compagnia Portuale di Livorno, prima di essere eletto (per acclamazione) numero uno di Confetra a Milano il 26 marzo 2013.

Di certo nella riunione romana presso il Tempio di Adriano - una delle tante sedi della Camera di Commercio - il piatto era stato preparato a puntino per un faccia a faccia più duraturo e avvincente col Ministro dei Trasporti Danilo Toninelli il quale, rapito da impegni pressanti in sede di DEF, ha potuto solo leggere "in consumacia" la lunghissima relazione di Marcucci, poi peraltro dimostrando di non avere pienamente digerito una piananza che sarebbe stata ben più saporita, se gustata a caldo.

Nelle 25 pagine originali - raro, peraltro, vederlo leggere un documento e non parlare a braccio con la sua notoria capacità dialettica di catturare la platea, col suo parlare di pancia, ma anche col cuore e col cervello; ma d'altronde questo richiedeva il protocollo - il presidente "quasi uscente" di Confetra si rivolge sovente, in prima persona, al Signor Ministro, per avere risposte, che poi sono arrivate molto (troppo?) indirette.

puntino per un faccia a faccia più duraturo e avvincente col Ministro dei Trasporti Danilo Toninelli il quale, rapito da impegni pressanti in sede di DEF, ha potuto solo leggere in contumacia' la lunghissima relazione di Marcucci, poi peraltro dimostrando di non avere pienamente digerito una pietanza che sarebbe stata ben più saporita, se gustata a caldo. Nelle 25 pagine originali raro, peraltro, vederlo leggere un documento e non parlare a braccio con la sua notoria capacità dialettica di catturare la platea, col suo parlare di pancia, ma anche col cuore e col cervello; ma d'altronde questo richiedeva il protocollo - il presidente quasi uscente' di Confetra si rivolge sovente, in prima persona, al Signor Ministro, per avere risposte, che poi sono arrivate molto (troppo?) indirette. Da Toninelli, dopo l'inevitabile ammorbidimento diplomatico - abbiamo apprezzato pubblicamente i contenuti delle linee programmatiche di settore presentate alla fine di luglio che riprendevano in gran parte l'impianto in essere Marcucci esige fatti concreti: Ora riteniamo sia doveroso da parte nostra chiedere quali siano le infrastrutture ritenute ridondanti rispetto alle necessità del Paese e quali provvedimenti non si intenda riprogrammare o completare. Contiamo sulla disponibilità alla prosecuzione del confronto, coerente con i nostri principi di condotta partenariale basata sulla concertazione e non sulla consociazione; vorremmo che il Governo fosse convinto che se vogliamo tentare di dare un futuro a questo Paese, si debba destinare alle infrastrutture materiali ed immateriali una quota parte importante delle scarse risorse disponibili. Dopo una difesa della riforma portuale - il decreto legislativo 169/2016 ha sicuramente il merito di aver demolito due totem: l'approccio offertista che riteneva che più banchine e più piazzali generassero più traffico, e l'idiosincrasia per il trasporto ferroviario e per il cabotaggio navale, approccio subalterno alle più diverse spinte che ha rischiato di diffondere cattedrali nel deserto e determinare una riduzione dei traffici Marcucci chiede a sua volta una tutela dalle forze nemiche' che allignano nei grandi poteri della geopolitica contemporanea; dalla Cina aggressiva all'America protezionista, evitando gli errori e i pentimenti già in corso della Brexit, e soprattutto di contrapporsi a una Bruxelles che tenta di mortificare la portualità italiana; rilevo che al raggiungimento di performance più positive della nostra portualità conseguono reazioni sfavorevoli in sede comunitaria. Per questo si invoca che pubblico e privato facciano un efficace sistema, anche in ambiti diversi da quello marittimoportuale, ad esempio per contenere i divieti unilateralmente disposti contro i nostri autotrasportatori in Austria e Francia, perché i paesi nostri concorrenti più diretti sui temi logistici e trasportistici fanno sistema, i loro governo e imprese sono uniti nel tutelare gli interessi nazionali in un mercato globale che non fa sconti a nessuno Marcucci paventa i rischi della tempesta perfetta che incombe sulle nostre imprese come conseguenza delle guerre commerciali e del protezionismo che si sommerebbe alle integrazioni orizzontali e verticali degli armatori, ai molteplici ruoli svolti dagli online retailers, all'ingresso di IT providers attivi sui booking; il risultato sarebbe la riduzione drastica degli attori sul mercato e/o la riduzione dei margini aziendali degli operatori portuali e degli spedizionieri, convergendo su un aforisma preso a prestito dalla cinematografia più blasonata e declinato in scala economica: è il mercato bellezza! Un mercato internazionale che le aziende aderenti a Confetra intendono potere affrontare ad armi pari con la concorrenza più cinica e spietata, essendo supportata dalla parte pubblica, nelle responsabilità dei suoi compiti istituzionali, senza aiutini' non richiesti, ma che lasci spazio a tutti, grandi e piccoli. Abbiamo sempre distinto tra sussidi, non finalizzati e non definiti nel tempo, ed incentivi definiti nel tempo e nello scopo. Dobbiamo mantenere un sistema che offra opportunità ed occasioni che non esisterebbero in un mercato disegnato su misura per pochi attori. Il nostro progetto strategico è difendere il pluralismo nel mercato e per il mercato perché essenziale per la distribuzione della ricchezza Angelo Scorza Agorà, formula azzeccata per un confronto schietto tra rappresentanza delle imprese e Stato In grande sinergia con chi rappresenta prevalentemente la committenza manifatturiera, Confindustria, e con il massimo rispetto per i commercianti e Confcommercio, da 70 anni in Italia la logistica è Confetra chiosa Ivano Russo, Direttore Generale da 7 mesi, uno dei fautori del new deal della Confederazione che ha portato a varare la (a nostro parere azzeccata) formula dell'Agorà, decisa per quest'anno, del dibattito aperto con un check up del grande

malato' Italia, ovviamente non completo ma con particolare attenzione alle sue infrastrutture. Riteniamo che questo appuntamento possa contribuire all'assunzione di decisioni imprenditoriali che debbono coniugare scelte strategiche di investimento e di mercato con la più chiara visione possibile del contesto nel quale quelle scelte si collocano, cioè della vision e dei provvedimenti dei decisori politici. Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori su cui la merce si muove attraverso le diverse modalità vettoriali. Più che grandi' o piccole' opere, esistono infrastrutture utili' e inutili' si affermava in premessa. Al conclave romano una sorta di summit dei trasporti, considerata la presenza di quasi tutte le categorie costituenti l'arco costituzionale di settore Confetra ha presentati due nuovi Progetti: l'Osservatorio sulla BRI Belt Road Initiative, promosso con SRM, ed il network con tre diversi Atenei (Napoli, Roma, Genova) per costruire insieme, mondo accademico e mondo delle imprese, un autorevole luogo di studio e di analisi sulle prospettive globali dell'industria logistica. Da questa prima volta è scaturito il Position Paper realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli e illustrato dal Prof. Vittorio Marzano, che ha fatto il punto mappando lo stato dell'arte di 14 infrastrutture ritenute da Confetra indispensabili per ridare competitività al Paese, come contributo al dibattito in corso su project review e sviluppo dei traffici. Su questi temi la nostra comunità di imprenditori di medie e piccole aziende così come di grandi multinazionali operanti in Italia ha voluto confrontarsi, per la prima volta da quando si è costituito il nuovo esecutivo del premier Conte, coi vertici delle maggiori realtà pubbliche che a vario titolo attuano nel settore gli indirizzi politici e regolatori delle Istituzioni di Governo precisava Marcucci nell'introduzione ai lavori. L'evento è caduto in un momento di profonda introspezione dei trasporti italiani; secondo molti, siamo all'anno zero, si è raggiunto il punto di non ritorno, quello da cui ricominciare a partire, far scattare la risalita. In questa fase critica come emerso al recente meeting di Confrtrasporto, una confederazione rivale; ma in fondo, visti da destra o da sinistra, da una parte o l'altra della barricata, i problemi dei trasporti coincidono l'Italia è tornata ad essere un paese disconnesso', con un filo logico tutto da ritrovare. La conferma dell'inquietudine di fondo che pervade il settore nelle parole dello stesso Marcucci: Quest'anno, per le molte sollecitazioni dovute ad un diffuso senso di incertezza, il check up è dedicato alle infrastrutture strategiche che riteniamo siano da considerare come una parte del corpo dal cui stato di salute dipende l'intero sistema vitale. Confetra ha condiviso l'impianto di pianificazione, programmazione e realizzazione di infrastrutture per il trasporto merci e la logistica, declinati negli anni 2015-2018 (dal precedente governo, ndr) in una serie di documenti di indirizzo, attuazione, revisione e finanziamento sintetizzati in Connettere l'Italia' che riteniamo corrispondano alle necessità dell'industria logistica. Una logistica che, secondo il presidente, deve andare a braccetto con l'industria manifatturiera ed in questo è stato apprezzato il messaggio di condivisione del presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia - secondo uno schema ben preciso. Tutte le analisi convergono nel considerare l'export (e quindi la capacità produttiva e di innovazione del sistema industriale e quella del suo partner naturale, la logistica) l'ancora di salvataggio nel decennio della peggior crisi del dopoguerra. Siamo impegnati quotidianamente, su tanti dossier, a rendere più integrata la filiera logistica a mare come a terra. Lavoriamo con Confindustria, affinché manifattura e logistica si pensino reciprocamente sempre più come i due volti di una stessa medaglia: quella della competitività delle nostre imprese. Confetra sostiene una tesi: manifattura e logistica rappresentano una parte delle risposte necessarie a migliorare la vita delle persone. E propone un Patto al Governo: se lo Stato fa la sua parte con le risorse sulle opere infrastrutturali, con l'avanzamento delle infrastrutture immateriali, con le semplificazioni amministrative le imprese faranno la loro parte con investimenti e ricerca, creando sviluppo e occupazione. Appuntamento al 26 novembre, a Genova, per Pietrarsa 3', terzo appuntamento degli Stati Generali' del trasporto ferroviario delle merci, co-promosso da Confetra e Confindustria.

## Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "Scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza". Ad annunciarlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell' assemblea di **Confetra**. "Sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra, noi la nostra parte - ha puntualizzato - l' abbiamo fatta nel decreto Genova: ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 142 nel 2019. Quindi, anche chi magari in Abruzzo sta protestando, in realtà, ci dovrebbe ringraziare perché abbiamo fatto proprio quello che loro chiedevano la priorità anche per loro e mettere in sicurezza quell' infrastruttura". "Checché ne dica qualche giornale oggi il ministero, il sottoscritto e in generale lo stato, a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti, non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale. Ma - ha detto Toninelli- abbiamo fatto un' analisi straordinaria, una verifica che ho fatto fare io, mai fatta fare prima, che ha dato delle risultanze quelle infrastruttura dei viadotti devono essere attenzionati".



17 ottobre 2018 - 13:20

### Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "Scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza". Ad annunciarlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di Confetra. "Sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra, noi la nostra parte - ha puntualizzato - l'abbiamo fatta nel decreto Genova: ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 142 nel 2019. Quindi, anche chi magari in Abruzzo sta protestando, in realtà, ci dovrebbe ringraziare perché abbiamo fatto proprio quello che loro chiedevano la priorità anche per loro e mettere in sicurezza quell'infrastruttura". "Checché ne dica qualche giornale oggi il ministero, il sottoscritto e in generale lo stato, a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti, non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale. Ma - ha detto Toninelli- abbiamo fatto un'analisi straordinaria, una verifica che ho fatto fare io, mai fatta fare prima, che ha dato delle risultanze quelle infrastruttura dei viadotti devono essere attenzionati".

aiTV



Scontro in tv, Mussolini vs Friedman: "Brutto str.zo, tornatene in America"

## Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "I mercati stanno reagendo assolutamente bene. Il Governo è compatto". A dichiararlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell' assemblea di **Confetra**. "Con Bruxelles si sta aprendo un tavolo. Sono veramente fiducioso . Non vedo perché ci debbano essere le condizioni per frizioni. Noi - ha sottolineato - andiamo dritti per la nostra strada".

The screenshot shows the website 'affaritaliani.it' with a navigation bar at the top containing categories like POLITICA, PALAZZI & P., ESTERI, ECONOMIA, CRONACHE, CULTURE, COSTUME, SPETTACOLI, SALUTE, MEDIATECH, MOTORI, SPORT, and MII. The main headline reads 'Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue'. Below the headline, there is a sub-headline 'Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue' and a short summary of the article. The article text is partially visible, matching the text in the main document. There are also several small thumbnail images for other news items, such as 'Lodi, Salvini: "Fico? Faccia il Presidente della Camera"' and 'in evidenza'.

aiTV



Lodi, Salvini: "Fico? Faccia il Presidente della Camera"

in evidenza



## Infrastrutture: Toninelli, centrale collegamento ferroviario porti, nei prossimi tre anni assicurare intermodalità

Roma, 17 ott 15:15 - (Agenzia Nova) - Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli, partecipando oggi all'assemblea annuale di Confetra, si è soffermato sul tema dell'investimento nel collegamento ferroviario dei porti italiani e ha sottolineato: "E' nostro intendimento assicurare l'intermodalità nel prossimo triennio perché una cosa è certa: le ferrovie devono tornare protagoniste nei porti e questo grazie alla condivisione di una strategia con Rfi che ci porterà a individuare e coordinare insieme le scelte di intervento sui collegamenti di ultimo miglio ferroviario". Per poi aggiungere: " In particolare, stiamo lavorando sul potenziamento di tutti i collegamenti della rete ferroviaria nazionale alle aree con interporti, terminal ferroviari, piattaforme logistiche e raccordi industriali in grado di incidere sull'efficienza dei processi di ingresso e uscita dai terminal". A tal proposito, quindi, il responsabile del dicastero di Porta Pia ha annunciato: "Entro dicembre contiamo di rimettere in funzione lo scalo merci ferroviario di Marzaglia, in Emilia Romagna, strategico per il vicino distretto della ceramica". (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Infrastrutture: Toninelli, centrale collegamento ferroviario porti, nei prossimi tre anni assicurare intermodalità  
*Roma, 17 ott 15:15 - (Agenzia Nova)* - Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli, partecipando oggi all'assemblea annuale di Confetra, si è soffermato sul tema dell'investimento nel collegamento ferroviario dei porti italiani e ha sottolineato: "E' nostro intendimento assicurare l'intermodalità nel prossimo triennio perché una cosa è certa: le ferrovie devono tornare protagoniste nei porti e questo grazie alla condivisione di una strategia con Rfi che ci porterà a individuare e coordinare insieme le scelte di intervento sui collegamenti di ultimo miglio ferroviario". Per poi aggiungere: " In particolare, stiamo lavorando sul potenziamento di tutti i collegamenti della rete ferroviaria nazionale alle aree con interporti, terminal ferroviari, piattaforme logistiche e raccordi industriali in grado di incidere sull'efficienza dei processi di ingresso e uscita dai terminal". A tal proposito, quindi, il responsabile del dicastero di Porta Pia ha annunciato: "Entro dicembre contiamo di rimettere in funzione lo scalo merci ferroviario di Marzaglia, in Emilia Romagna, strategico per il vicino distretto della ceramica". (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

## PONTE GENOVA: TONINELLI, SOSTEGNO PER COMPETITIVITA' PORTO

(AGI) - Roma, 17 ott. - "Vi assicuro che il porto di Genova e' al centro delle attenzioni del Governo, data la sua centralita' economica. Dunque, non mancherà il sostegno finanziario e logistico per tenerne alta la competitività pur in un momento di sofferenza infrastrutturale della città". E' quanto ha detto il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, nel suo intervento all'assemblea della Confetra. (AGI) Lda 171504 OTT 18

PONTE GENOVA: TONINELLI, SOSTEGNO PER COMPETITIVITA' PORTO  
AGENZIA AGI  
SEZIONE ECONOMIA  
(AGI) - Roma, 17 ott. - "Vi assicuro che il porto di Genova e'  
al centro delle attenzioni del Governo, data la sua centralita'  
economica. Dunque, non mancherà il sostegno finanziario e  
logistico per tenerne alta la competitività pur in un momento  
di sofferenza infrastrutturale della città". E' quanto ha  
detto il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo  
Toninelli, nel suo intervento all'assemblea della Confetra.  
(AGI)  
Lda  
171504 OTT 18  
NNNN

# Porti: Toninelli, quello di Genova è all'attenzione governo

*Contrarre tempi improduttivi e sprechi degli scali italiani*

Parlando di Genova, "vi assicuro che il porto è al centro delle attenzioni del Governo, data la sua centralità economica. Dunque, non mancherà il sostegno finanziario e logistico per tenerne alta la competitività pur in un momento di sofferenza infrastrutturale della città". Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, intervenendo all'assemblea di **Confetra** aggiungendo che sempre sul fronte dei porti "vogliamo puntare ancora di più a contrarre i tempi 'improduttivi' per le navi e gli 'sprechi' che sottraggono competitività agli scali italiani: in questo senso vanno potenziate le operazioni di sdoganamento a mare (pre-clearing), perché riducono e in molti casi eliminano i tempi di stazionamento delle merci nei terminal di sbarco, contraggono i costi del ciclo import-export e decongestionano i modesti spazi a disposizione per lo stoccaggio delle merci". (ANSA).

Questo sito utilizza cookie tecnici e, presso tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, e scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienze dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Info](#) [Informativa estesa](#)

**ANSA**  
Mare

NEWS GALLERIA FOTOGRAFICA VIDEO

Porti e Logistica | Crociera e Traghetti | Shipping e Cantieri | Vela e Nautica | Ambiente e Pesca | Uomini e Mare | Libri |

ANSA - Mare > News > Logistica > Porti | **Porti: Toninelli, quello di Genova è all'attenzione governo**

**Porti: Toninelli, quello di Genova è all'attenzione governo**  
Contrarre tempi improduttivi e sprechi degli scali italiani  
17 ottobre, 18:08

1 di 1

Parlando di Genova, "vi assicuro che il porto è al centro delle attenzioni del Governo, data la sua centralità economica. Dunque, non mancherà il sostegno finanziario e logistico per tenerne alta la competitività pur in un momento di sofferenza infrastrutturale della città". Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, intervenendo all'assemblea di Confetra aggiungendo che sempre sul fronte dei porti "vogliamo puntare ancora di più a contrarre i tempi 'improduttivi' per le navi e gli 'sprechi' che sottraggono competitività agli scali italiani: in questo senso vanno potenziate le operazioni di sdoganamento a mare (pre-clearing), perché riducono e in molti casi eliminano i tempi di stazionamento delle merci nei terminal di sbarco, contraggono i costi del ciclo import-export e decongestionano i modesti spazi a disposizione per lo stoccaggio delle merci". (ANSA).

REPUBBLICAZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

ANNUNCI PPN

<b>Vodafone</b> A casa tua a 25,80€ al mese. Tutto incluso. Solo attivo sabato!	<b>Nuova Polo</b> A casa tua a 129 al mese. TAN 2,99% - TAEG 3,31% Scopri	<b>Nissan MICRA</b> 16.980€ - 17.980€ Configura
--	---	---

**LINK UTILI**

- [www.ucina.net](http://www.ucina.net)
- [www.confetra.it](http://www.confetra.it)
- [www.assoporti.it](http://www.assoporti.it)
- [www.fincantieri.it](http://www.fincantieri.it)
- [www.federpesca.net](http://www.federpesca.net)
- [www.federazioneilmare.it](http://www.federazioneilmare.it)
- [www.rina.org](http://www.rina.org)
- [www.guardiacostiera.it](http://www.guardiacostiera.it)
- [www.assologistica.it](http://www.assologistica.it)
- [www.federagenti.it](http://www.federagenti.it)
- [www.accademiamarinamercantile.it](http://www.accademiamarinamercantile.it)
- [www.costacrociere.it](http://www.costacrociere.it)
- [www.royalcaribbean.it](http://www.royalcaribbean.it)
- [www.msccrociere.it](http://www.msccrociere.it)
- [www.federvele.it](http://www.federvele.it)

# Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta

*Migliaia di dipendenti siano tranquilli e fiduciosi*

(ANSA) - ROMA, 17 OTT - La vicenda Alitalia "la chiuderemo entro la fine di ottobre e penso che la chiuderemo bene". Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli a margine dell'assemblea di **Confetra** aggiungendo "le migliaia di dipendenti devono stare tranquilli e fiduciosi che sarà un vettore nazionale che rilancerà il turismo".

The screenshot shows the ANSA website interface. At the top, there is a navigation bar with categories like 'Mediterraneo', 'Europa-De', 'Nuova Europa', 'America Latina', 'Brasil', and 'English'. Below this is the 'ANSA Economia' section with sub-categories like 'Cronaca', 'Politica', 'Economia', 'Regioni+', 'Mondo', 'Cultura', 'Tecnologia', 'Sport', 'FOTO', and 'VIDEO'. The main article is titled 'Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta' with the subtitle 'Migliaia di dipendenti siano tranquilli e fiduciosi'. The article text is partially visible, matching the text in the left column. There is a photo of Danilo Toninelli in a suit. To the right, there is a 'VIDEO ECONOMIA' section with a video thumbnail showing a man speaking. At the bottom, there is a date and time stamp: '16 ottobre, 20:00' and a headline: 'Manovra, Di Maio: Nessuna paura, manteniamo le promesse'.

## TRASPORTI: TONINELLI, OPERE 'UTILI' SE MIGLIORANO SPOSTAMENTI

*Giusto distinguere su valore strategico e non sulle dimensioni*

(ANSA) - ROMA, 17 OTT - Le opere infrastrutturali «utili» sono «quelle che incidono in modo sostenibile ed efficiente sul miglioramento degli spostamenti di persone e merci» ma anche «tutto quel complesso di piccole opere diffuse che servono concretamente ai cittadini: manutenzione dei ponti e delle strade, creazione di varianti autostradali, riqualificazione del tessuto urbano, miglioramento delle tratte ferroviarie regionali e manutenzione della rete per avere treni puntuali, comodi e sicuri. Tante piccole opere sono la più grande opera a cui questo Paese deve lavorare». Così il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, intervenendo all'assemblea di Confetra e aggiungendo che proprio il presidente di quest'ultima «ha ragione quando dice che è meglio distinguere tra 'opere utili e 'opere inutili in base al loro valore strategico per il settore della logistica, piuttosto che di 'grandi opere e 'piccole opere in base alle loro dimensioni».

TRASPORTI:TONINELLI,OPERE 'UTILI' SE MIGLIORANO SPOSTAMENTI

AGENZIA ANSA-A  
SEZIONE ECONOMIA

Giusto distinguere su valore strategico e non sulle dimensioni (ANSA) - ROMA, 17 OTT - Le opere infrastrutturali «utili» sono «quelle che incidono in modo sostenibile ed efficiente sul miglioramento degli spostamenti di persone e merci» ma anche «tutto quel complesso di piccole opere diffuse che servono concretamente ai cittadini: manutenzione dei ponti e delle strade, creazione di varianti autostradali, riqualificazione del tessuto urbano, miglioramento delle tratte ferroviarie regionali e manutenzione della rete per avere treni puntuali, comodi e sicuri. Tante piccole opere sono la più grande opera a cui questo Paese deve lavorare». Così il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, intervenendo all'assemblea di Confetra e aggiungendo che proprio il presidente di quest'ultima «ha ragione quando dice che è meglio distinguere tra 'opere utili e 'opere inutili in base al loro valore strategico per il settore della logistica, piuttosto che di 'grandi opere e 'piccole opere in base alle loro dimensioni».

(ANSA).  
YNW-DOA  
17-Ott-18 15:20 NNNN

## TRASPORTI: CONFETRA, OPERE SIANO UTILI E NON GRANDI O PICCOLE

*Chiediamo quali provvedimenti saranno completati o riprogrammati*

(ANSA) - ROMA, 17 OTT - Gli interventi infrastrutturali «non vanno divisi tra 'grandi opere e 'piccole opere in base alle dimensioni. Preferiamo parlare di 'opere utili in base alla loro strategicità per il settore della logistica». Così il presidente di Confetra, Nereo Marcucci, durante l'assemblea annuale della confederazione. Nel contratto di governo «sono richiamati esplicitamente elementi di discontinuità ed è altrettanto esplicita la volontà di riconsiderare alcuni interventi. Abbiamo ritenuto legittimo e quasi naturale che il nuovo governo volesse procedere a una propria project review», ha continuato Marcucci, aggiungendo poi che ora «riteniamo sia doveroso da parte nostra chiedere quali siano le infrastrutture ritenute ridondanti rispetto alle necessità del Paese e quali provvedimenti non si intenda riprogrammare o completare». (ANSA).

TRASPORTI: CONFETRA. OPERE SIANO UTILI E NON GRANDI O PICCOLE

AGENZIA

ANSA-A

SEZIONE

ECONOMIA

Chiediamo quali provvedimenti saranno completati o riprogrammati

(ANSA) - ROMA, 17 OTT - Gli interventi infrastrutturali «non vanno divisi tra 'grandi opere e 'piccole opere in base alle dimensioni. Preferiamo parlare di 'opere utili in base alla loro strategicità per il settore della logistica». Così il presidente di Confetra, Nereo Marcucci, durante l'assemblea annuale della confederazione.

Nel contratto di governo «sono richiamati esplicitamente elementi di discontinuità ed è altrettanto esplicita la volontà di riconsiderare alcuni interventi. Abbiamo ritenuto legittimo e quasi naturale che il nuovo governo volesse procedere a una propria project review», ha continuato Marcucci, aggiungendo poi che ora «riteniamo sia doveroso da parte nostra chiedere quali siano le infrastrutture ritenute ridondanti rispetto alle necessità del Paese e quali provvedimenti non si intenda riprogrammare o completare». (ANSA).

YNW-DOA

17-OTT-18 15:10 NNNN

# PORTI: TONINELLI, QUELLO DI GENOVA È ALL'ATTENZIONE GOVERNO

*Contrarre tempi improduttivi e sprechi degli scali italiani*

(ANSA) - ROMA, 17 OTT - Parlando di Genova, «vi assicuro che il porto è al centro delle attenzioni del Governo, data la sua centralità economica. Dunque, non mancherà il sostegno finanziario e logistico per tenerne alta la competitività pur in un momento di sofferenza infrastrutturale della città». Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, intervenendo all'assemblea di Confetra aggiungendo che sempre sul fronte dei porti «vogliamo puntare ancora di più a contrarre i tempi 'improduttivi per le navi e gli 'sprechi che sottraggono competitività agli scali italiani: in questo senso vanno potenziate le operazioni di sdoganamento a mare (pre-clearing), perché riducono e in molti casi eliminano i tempi di stazionamento delle merci nei terminal di sbarco, contraggono i costi del ciclo import-export e decongestionano i modesti spazi a disposizione per lo stoccaggio delle merci». (ANSA).

PORTI: TONINELLI, QUELLO DI GENOVA È ALL'ATTENZIONE GOVERNO

AGENZIA

ANSA-A

SEZIONE

ECONOMIA

Contrarre tempi improduttivi e sprechi degli scali italiani

(ANSA) - ROMA, 17 OTT - Parlando di Genova, «vi assicuro che il porto è al centro delle attenzioni del Governo, data la sua centralità economica. Dunque, non mancherà il sostegno finanziario e logistico per tenerne alta la competitività pur in un momento di sofferenza infrastrutturale della città». Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, intervenendo all'assemblea di **Confetra** aggiungendo che sempre sul fronte dei porti «vogliamo puntare ancora di più a contrarre i tempi 'improduttivi per le navi e gli 'sprechi che sottraggono competitività agli scali italiani: in questo senso vanno potenziate le operazioni di sdoganamento a mare (pre-clearing), perché riducono e in molti casi eliminano i tempi di stazionamento delle merci nei terminal di sbarco, contraggono i costi del ciclo import-export e decongestionano i modesti spazi a disposizione per lo stoccaggio delle merci».

(ANSA).

YNW-DOA

17-Ott-18 15:02 NNNN

# STRADA PARCHI: TONINELLI, STATO NON PUÒ CHIUDERE +RPT+

*(Ripetizione corretta alla 16esima riga)*

(ANSA) - ROMA, 17 OTT - «Lo Stato, a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti, non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale, ma abbiamo fatto un'analisi straordinaria - una verifica che ho fatto fare io, mai fatta fare prima - che ha dato delle risultanze, quelle infrastrutture dei viadotti devono essere attenzionati». Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli a margine dell'assemblea Confetra ha risposto a una domanda sugli effetti del suo allarme lanciato sulla sicurezza dei piloni dei viadotti della A24-A25 gestita da Strada dei Parchi. «Scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi in cui diremo loro che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza. Sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra, noi la nostra parte l'abbiamo fatta nel decreto Genova ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 142 (rpt 142) nel 2019», ha concluso.

STRADA PARCHI: TONINELLI, STATO NON PUÒ CHIUDERE +RPT+  
 AGENZIA ANSA-A  
 SEZIONE ECONOMIA  
 (Ripetizione corretta alla 16esima riga)  
 (ANSA) - ROMA, 17 OTT - «Lo Stato, a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti, non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale, ma abbiamo fatto un'analisi straordinaria - una verifica che ho fatto fare io, mai fatta fare prima - che ha dato delle risultanze, quelle infrastrutture dei viadotti devono essere attenzionati». Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli a margine dell'assemblea Confetra ha risposto a una domanda sugli effetti del suo allarme lanciato sulla sicurezza dei piloni dei viadotti della A24-A25 gestita da Strada dei Parchi.  
 «Scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi in cui diremo loro che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza. Sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra, noi la nostra parte l'abbiamo fatta nel decreto Genova ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 142 (rpt 142) nel 2019», ha concluso.  
 YNW-DOA/DOA  
 17-OTT-18 13:09 NNNN

## Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "Scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza". Ad annunciarlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di **Confetra**. "Sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra, noi la nostra parte - ha puntualizzato - l'abbiamo fatta nel decreto Genova: ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 142 nel 2019. Quindi, anche chi magari in Abruzzo sta protestando, in realtà, ci dovrebbe ringraziare perché abbiamo fatto proprio quello che loro chiedevano la priorità anche per loro e mettere in sicurezza quell'infrastruttura". "Checché ne dica qualche giornale oggi il ministero, Il sottoscritto e in generale lo stato, a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti, non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale. Ma - ha detto Toninelli- abbiamo fatto un'analisi straordinaria, una verifica che ho fatto fare io, mai fatta fare prima, che ha dato delle risultanze quelle infrastruttura dei viadotti devono essere attenzionati".

Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento...

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Se prosegui nella navigazione di questo sito accetti il nostro utilizzo dei cookie. [OK](#) [L'App Intermixta Cookie](#)

**ArezzoWeb**

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA SPORT GIOSTRA DEL SARACINO ATTUALITÀ

MANIFESTAZIONI MORE

Economia-S&T **Attualità**

### Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza

AdnKronos - 17 ottobre 2018

Like 0

Share [f](#) [t](#) [G+](#) [in](#) [R](#) [G+](#) [E](#) [P](#)

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "Scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza". Ad annunciarlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di Confetra.

"Sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra, noi la nostra parte - ha puntualizzato - l'abbiamo fatta nel decreto Genova: ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 142 nel 2019. Quindi, anche chi magari in Abruzzo sta protestando, in realtà, ci dovrebbe ringraziare perché abbiamo fatto proprio quello che loro chiedevano la priorità anche per loro e mettere in sicurezza quell'infrastruttura".

"Checché ne dica qualche giornale oggi il ministero, Il sottoscritto e in generale lo stato, a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti, non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale. Ma - ha detto Toninelli- abbiamo fatto un'analisi straordinaria, una verifica che ho fatto fare io, mai fatta fare prima, che ha dato delle risultanze quelle infrastruttura dei viadotti devono essere attenzionati".

Condividi:

[f](#) [t](#) [G+](#)

0 Mi piace

Di per primo che ti piace:

MI piace

TAGS: [Assemblea](#) [Sicurezza](#)

Like 0

Share [f](#) [t](#) [G+](#) [in](#) [R](#) [G+](#) [E](#) [P](#)

## Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "I mercati stanno reagendo assolutamente bene. Il Governo è compatto". A dichiararlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di **Confetra**. "Con Bruxelles si sta aprendo un tavolo. Sono veramente fiducioso. Non vedo perché ci debbano essere le condizioni per frizioni. Noi - ha sottolineato - andiamo dritti per la nostra strada". Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento...

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Se prosegui nella navigazione di questo sito, accetti l'utilizzo dei cookie. [OK](#) [Vai alla privacy policy](#)

# ArezzoWeb

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA SPORT GIOSTRA DEL SARACINO ATTUALITÀ

MANIFESTAZIONI MORE

Economia - **Manovra**

## Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue

AdnKronos - 17 ottobre 2018

Like

Share

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "I mercati stanno reagendo assolutamente bene. Il Governo è compatto", A dichiararlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di Confetra. "Con Bruxelles si sta aprendo un tavolo. Sono veramente fiducioso. Non vedo perché ci debbano essere le condizioni per frizioni. Noi - ha sottolineato - andiamo dritti per la nostra strada".

Condividi:

34 più...

Mi piace:

Di per primo che ti piace:

TAGS: Assemblea

Like

Share

Ge: Ft, verso contratto da 15 mld di in fraq

Rc: Auto: Ivass, attività 'onlineassicurazione.com' irregolare

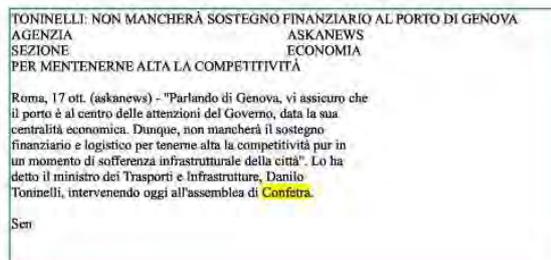
AdnKronos  
http://www.adnkronos.com  
Notizie Nazionali fornite dall'Agenzia di Stampa AdnKronos

f i in p r t

# TONINELLI: NON MANCHERÀ SOSTEGNO FINANZIARIO AL PORTO DI GENOVA

*PER MANTENERNE ALTA LA COMPETITIVITÀ*

Roma, 17 ott. (askanews) - "Parlando di Genova, vi assicuro che il porto è al centro delle attenzioni del Governo, data la sua centralità economica. Dunque, non mancherà il sostegno finanziario e logistico per tenerne alta la competitività pur in un momento di sofferenza infrastrutturale della città". Lo ha detto il ministro dei Trasporti e Infrastrutture, Danilo Toninelli, intervenendo oggi all'assemblea di Confetra. Sen



## Confetra: Terzo Valico e Gronda non negoziabili

*Secondo il presidente di Confetra, Terzo Valico, Gronda di Ponente e completamenti dei terminal portuali a Genova e Savona-Vado "non sono negoziabili"*

Terzo Valico, Gronda di Ponente e completamenti dei terminal portuali a Genova e Savona-Vado "non negoziabili" secondo Confetra, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica. Ne ha parlato questa mattina Nereo Marcucci, presidente della confederazione, aprendo a Roma il congresso Agorà 2018 "Check Uk Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica". Secondo quanto ha affermato Marcucci, sono 15 le infrastrutture italiane, materiali e immateriali, che Confetra ritiene decisive per lo sviluppo del settore e quindi da non considerare negoziabili: oltre, appunto, a Gronda, Terzo Valico e completamenti terminal portuali, si tratta anche dell' Autostrada A36 Pedemontana Lombarda, Alta velocità Napoli-Bari, interventi ferroviari al porto di Trieste, Darsena Europa e collegamenti Fs al porto di Livorno, Interventi ferroviari diffusi (indicati nel contratto di programma Rfi), Terminale Fs Milano Smistamento, adeguamento vecchia linea Fs Bologna-Firenze, Malpensa Cargo District, completamento SS 106 Jonica, Tunnel del Brennero, nodo di Verona, sportello unico doganale. Secondo il presidente di Confetra «nessuna ulteriore project review potrà scalfire questo nostro convincimento»: la richiesta della confederazione è dunque quella di confermare questi interventi dalla projet review che sta conducendo il ministero delle Infrastrutture.

The screenshot shows the BizJournal Liguria website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like Finanza, Produzione, Territorio, Turismo, and Innovazione. The main article is titled "Confetra: Terzo Valico e Gronda non negoziabili" and features a photo of a tunnel under construction. Below the article, there are social media sharing options for Facebook, Twitter, Google+, and LinkedIn. To the right, there are sections for "Seguici su facebook" and "Seguici su LinkedIn", along with a newsletter sign-up form and a "EVENTI IN LIGURIA" section.

Notizie Radiocor - Economia

## Strada parchi: Toninelli, Lupi e Delrio incapaci a rinegoziare concessione

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 ott - "La concessione della A24-A25 e' scaduta nel 2013 e chi mi ha preceduto, Lupi e Delrio, non sono stati in grado di rinegoziarla". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli rispondendo alle domande dei giornalisti sull'autostrada 'Strada dei Parchi', a margine del convegno di **Confetra**. "Non hanno lavorato bene - ha ribadito ancora Toninelli -. Noi rimetteremo in sicurezza l' infrastruttura e rinegozieremo la concessione, e non ci sara' piu' un caso come quello, con vantaggi totali a favore del concessionario, nessun vantaggio per lo Stato e tanti rischi a carico dei cittadini".  
Fro (RADIOCOR) 17-10-18 12:56:41 (0340)INF 5 NNNN.

The screenshot shows the Borsa Italiana website interface. At the top, there is a navigation bar with the logo and the text "Borsa Italiana". Below it, a search bar contains the text "Cerca Titolo, ISIN, altro...". A secondary navigation bar lists various market categories: Azioni, ETF, ETC e ETN, Fondi, Derivati, CW e Certificati, Obbligazioni, and Notizie e Finanza. The main content area features a headline: "NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA" followed by "STRADA PARCHI: TONINELLI, LUPI E DELRIO INCAPACI A RINEGOZIARE CONCESSIONE". The article text is a transcription of a radio broadcast, starting with "(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 ott -". Below the text, there is a "TAG" section with buttons for "SEMINARI E CONVEGNI", "EVENTI", "ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI", "ECONOMIA", "INF", and "ITA". At the bottom of the page, there are sections for "Servizi e Strumenti" (including Formazione, Glossario, Pubblicità, etc.), "Link utili" (including Ufficio stampa, Il gruppo, etc.), and "Info legali" (including Disclaimer, Copyright, etc.). The footer contains the text "Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12056470159 | Dati sociali".

Notizie Radiocor - Finanza

## Alitalia: Toninelli, chiuderemo entro ottobre, dipendenti stiano tranquilli

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 ott - La vicenda "Alitalia la chiuderemo entro la fine di ottobre e la chiuderemo bene. I dipendenti devono stare tranquilli perché sarà un vettore nazionale che investirà molto e rilancerà anche molto il turismo". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Danilo Toninelli rispondendo alle domande dei giornalisti intervenendo al convegno di **Confetra** dedicato al 'Check Uk Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica'. Fro (RADIOCOR) 17-10-18 12:33:00 (0318) 5 NNNN.

The screenshot shows the Borsa Italiana website interface. At the top, there is a navigation bar with the logo and the text "Borsa Italiana". Below the navigation bar, there is a search bar with the placeholder text "Cerca Titolo, ISIN, altro...". The main content area features a headline "NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA" and a sub-headline "ALITALIA: TONINELLI, CHIUDEREMO ENTRO OTTOBRE, DIPENDENTI STIANO TRANQUILLI". The article text is displayed below the headline, starting with "(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 ott - La vicenda 'Alitalia la chiuderemo entro la fine di ottobre e la chiuderemo bene. I dipendenti devono stare tranquilli perché sarà un vettore nazionale che investirà molto e rilancerà anche molto il turismo'". Below the article text, there is a "TAG" section with several buttons: "SEMINARI E CONVEGNI", "FINANZA", "EVENTI", "ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI", "ECONOMIA", and "TTA". At the bottom of the page, there is a footer with the text "Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159 | Dati sociali".

Notizie Radiocor - Economia

## Strada dei Parchi: Toninelli, oggi lettera per chiedere azioni su sicurezza

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma - "Oggi scriveremo una lettera a Strada dei Parchi in cui diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza, sulle verifiche di sicurezza, perché sono loro gli unici responsabili della sicurezza dell'infrastruttura". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli rispondendo alle domande dei giornalisti intervenendo al convegno di **Confetra** dedicato al 'Check Uk Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica'. "Sui soldi - ha aggiunto il ministro - noi la nostra parte l'abbiamo fatta. Nel decreto Genova sono previsti 50 milioni nel 2018 e 142 milioni nel 2019 per interventi sulla sicurezza". "Quindi - ha concluso il ministro - chi sta protestando, magari qualche politico in Abruzzo, in realtà ci dovrebbe ringraziare". Fro (RADIOCOR) 17-10-18 12:44:30 (0335)PA,INF 5 NNNN.

The screenshot shows the Borsa Italiana website interface. At the top, there is a navigation bar with the logo and the text "Borsa Italiana". Below the logo, there are several menu items: "Azioni", "ETF", "ETC e ETN", "Fondi", "Derivati", "CW e Certificati", "Obbligazioni", "Notizie e Finanza", and "Borsa Itali". A search bar is located on the right side of the header, with the placeholder text "Cerca Titolo, ISIN, altro...".

The main content area features a section titled "NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA" with a "Radiocor" logo. Below this, the article title is "STRADA DEI PARCHI: TONINELLI, OGGI LETTERA PER CHIEDERE AZIONI SU SICUREZZA". The article text is a transcription of a radio broadcast, starting with "(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma - 'Oggi scriveremo una lettera a Strada dei Parchi in cui diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza, sulle verifiche di sicurezza, perché sono loro gli unici responsabili della sicurezza dell'infrastruttura'". The text continues with the minister's response to journalists at the Confetra conference, mentioning the "Check Uk Log" project and the funding allocated in the Genova decree for 2018 and 2019. The article concludes with the minister's statement that protesters should be thanked. The broadcast is attributed to "Fro (RADIOCOR) 17-10-18 12:44:30 (0335)PA,INF 5 NNNN".

Below the article text, there is a "TAG" section with several buttons: "ITALIA", "EUROPA", "SEMINARI E CONVEGNI", "EVENTI", "ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI", "ECONOMIA", "PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", "INF", and "ITA".

At the bottom of the page, there are sections for "Servizi e Strumenti" (Formation, Glossary, Publicity, Real-time data, Market notices, Official list, Alerts), "Link utili" (Press office, Group, Work with us, Events and dividends, Corporate Governance, Calendar, Students), and "Info legali" (Disclaimer, Copyright, Privacy, Cookie policy, Credits, Bribery Act, Code of Conduct). The footer contains the text "Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159 | Dati sociali".

Notizie Radiocor - Economia

## Infrastrutture: Confetra, ecco le 15 opere "non negoziabili"

Dal Terzo Valico alla Gronda di Genova al Tunnel Brennero (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 ott - "Ci sono 15 infrastrutture, materiali e immateriali, che Confetra considera decisive per lo sviluppo del settore (trasporto e logistica, ndr). Queste non sono per noi 'negoziabili'". Lo ha detto il presidente di Confetra, Nereo Marcucci, aprendo, questa mattina a Roma, il congresso Agora' 2018 dal titolo "Check Uk Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica". Il presidente di Confetra ha sottolineato che su queste opere "nessuna ulteriore project review potrà scalfire questo nostro convincimento". Gli interventi che Confetra chiede siano confermati dalla project review che sta conducendo il ministero delle Infrastrutture sono stati illustrati nel dettaglio da un "position paper", realizzato dall'esperto di Trasporti e logistica Vittorio Marzano (docente all'università Federico II di Napoli). Si tratta delle seguenti opere: Terzo Valico di Genova e interventi ferroviari collegati; Autostrada A36 Pedemontana Lombarda, Alta velocità Napoli-Bari; interventi ferroviari al porto di Trieste; Darsena Europa e collegamenti Fs al porto di Livorno; Interventi ferroviari diffusi (indicati nel contratto di programma RFI); Terminale Fs Milano Smistamento; adeguamento vecchia linea Fs Bologna-Firenze; Malpensa Cargo District; completamento SS 106 Jonica; completamenti terminali porti di Genova e Savona-Vado; Tunnel del Brennero; nodo di Verona, Gronda di ponente di Genova; sportello unico doganale. Fro (RADIOCOR) 17-10-18 10:47:44 (0224)PA,INF 5 NNNN.

The screenshot shows the Borsa Italiana website interface. At the top, there is a search bar and navigation links for 'REGISTRATI' and 'ACCEDI'. Below the search bar, there are tabs for 'Azioni', 'ETF', 'ETC e ETN', 'Fondi', 'Derivati', 'CW e Certificati', 'Obbligazioni', 'Notizie e Finanza', and 'Borsa Italiana'. The main content area displays the article title 'NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA' and 'Infrastrutture: CONFETRA, ECCO LE 15 OPERE "NON NEGOZIABILI"'. The article text is partially visible, starting with 'Dal Terzo Valico alla Gronda di Genova al Tunnel Brennero (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 ott - "Ci sono 15 infrastrutture, materiali e immateriali, che Confetra considera decisive per lo sviluppo del settore (trasporto e logistica, ndr). Queste non sono per noi "negoziabili"'. Below the article text, there are tags for 'ITALIA', 'EUROPA', 'ECONOMIA', 'PUBBLICA AMMINISTRAZIONE', and 'INF'. At the bottom of the page, there are sections for 'Servizi e Strumenti', 'Link utili', and 'Info legali'.

## Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta

(ANSA) - ROMA, 17 OTT - La vicenda Alitalia "la chiuderemo entro la fine di ottobre e penso che la chiuderemo bene". Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli a margine dell'assemblea di **Confetra** aggiungendo "le migliaia di dipendenti devono stare tranquilli e fiduciosi che sarà un vettore nazionale che rilancerà il turismo".



The screenshot shows the Bresciaoggi website interface. At the top, there's a navigation bar with 'ECONOMIA' and various regional links like 'CITTÀ', 'HINTERLAND', 'BASSA', etc. Below the navigation, there's a main content area with a large blue header for 'OGGI IN ECONOMIA'. To the right, there's a weather widget for Brescia showing 'OGGI', 'DOMANI', and 'DOPODOMANI' forecasts. The main article is titled 'Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta' and is dated '17.10.2018'. The article text is partially visible, starting with '(ANSA) - ROMA, 17 OTT - La vicenda Alitalia "la chiuderemo entro la fine di ottobre e penso che la chiuderemo bene".'. Below the article, there's a 'POTREI LEGGERE ANCHE' section with links to related news items.

## Confetra, Assemblea pubblica annuale a Roma

ROMA - Agorà Confetra 2018 - Assemblea pubblica annuale Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) oggi in Camera di Commercio di Roma. Il tema dell'incontro è: Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica. Il presidente di Confetra, Nereo Marcucci ha commentato l'incontro: «Dedicheremo la nostra Agorà al rapporto tra infrastrutture e logistica. Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalità vettoriali. Più che grandi o piccole opere, esistono infrastrutture utili e infrastrutture inutili. Il Position Paper, realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, mappa lo stato dell'arte di quattordici infrastrutture ritenute da Confetra indispensabili per ridare competitività al Paese ed è un contributo al dibattito in corso su project review e sviluppo dei traffici. Su questi temi la nostra comunità di imprenditori e imprenditrici, di medie e piccole aziende così come di grandi multinazionali operanti in Italia avrà modo di confrontarsi, per la prima volta da quando si è costituito il nuovo governo del premier Conte, con i vertici di tutte le più grandi realtà pubbliche che a vario titolo attuano, nei nostri settori, gli indirizzi politici e regolatori delle istituzioni di governo. Un ringraziamento particolare al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli che assisterà al nostro confronto ed al quale abbiamo affidato le conclusioni dei lavori». Programma ore 9.30 INDIRIZZI DI SALUTO Lorenzo Tagliavanti, Presidente Camera di Commercio di Roma 10.15 RELAZIONE Nereo Marcucci, Presidente Confetra A seguire LE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER IL TRASPORTO E LA LOGISTICA Vittorio Marzano, Professore Università degli Studi di Napoli Federico II 11.30 AGORÀ CONFETRA Gli Imprenditori del Sistema Associativo si confrontano con: Maurizio Gentile, Amministratore Delegato RFI Ennio Cascetta, Presidente ANAS Cinzia Bricca, Vicedirettore-Direttore Vicario Agenzia Dogane e Monopoli Roberto Vergari, Direttore Centrale Vigilanza Tecnica ENAC Zeno D'Agostino, Presidente Assoportori CONCLUSIONI Danilo Toninelli Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there are logos for 'LORENZINI & C.' and 'GRIMALDI GROUP Short Sea Services'. The main navigation bar includes 'HOME', 'CHI SIAMO', 'CONTATTI', and a search bar. The article title is 'Confetra, Assemblea pubblica annuale a Roma' with a date of '17 OCT. 2018'. Below the title is a video player showing Nereo Marcucci speaking. To the right of the video is a sidebar with the 'Toremari' logo and contact details for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI' (Tel: 0586 248111, Fax: 0586 248200). A browser warning message is visible at the bottom right of the page.

## Confetra - serve una Bassanini di trasporti e logistica

In un periodo particolarmente complesso, sia a livello internazionale che per le infrastrutture italiane, Confetra prova a creare un ponte tra imprese e Governo per far sì che gli investimenti materiali e immateriali tornino al centro della crescita. Un richiesta accolta da Toninelli, che promette semplificazione e maggiore attenzione alle opere utili. > Infrastrutture - servono 317 miliardi, soprattutto per i trasporti Che infrastrutture e logistica siano le vene pulsanti di qualsiasi sistema economico è fuori di dubbio. Ma a due mesi dal crollo del ponte Morandi le infrastrutture strategiche italiane si scontrano con un diffuso senso di incertezza: una vicenda, quella di Genova, non solo drammatica, ma che rende l'idea della mancanza di programmazione che da anni affligge il settore. Alle infrastrutture strategiche italiane è dedicato il check-up di Confetra, la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, che ha riunito a Roma centinaia di rappresentanti del settore per discutere il presente e il futuro di un settore vitale dell'economia del Paese. Più che un congresso annuale, l'agorà organizzata a Roma si presenta come un tentativo di fare sistema tra imprese e Governo per migliorare la governance e la realizzazione delle opere. >

Mobilità sostenibile - fondi UE per 6 progetti italiani Non esistono grandi e piccole opere, solo opere utili e inutili Nella sua relazione, il presidente di Confetra Nereo Marcucci parte da una semplice, ma fondamentale distinzione: gli interventi infrastrutturali non vanno divisi tra grandi opere e piccole opere in base alle dimensioni. Preferiamo parlare di opere utili e opere inutili in base alla loro strategicità per il settore della logistica. Il numero uno della confederazione chiede al Governo chiarezza per capire quali infrastrutture sono ritenute ridondanti rispetto alle necessità del Paese e quali provvedimenti non si intenda riprogrammare e completare. Insomma, serve una bussola per orientare gli investimenti. Pone l'accento sulle opere utili anche il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Danilo Toninelli, che intervenendo a chiusura del congresso sottolinea la volontà del dicastero da lui guidato di valutare le opere non in base a pregiudizi politici o personali, ma sulla base dei risultati di un'attenta analisi costi-benefici. Le più grandi opere utili, sottolinea Toninelli, sono una serie di piccole opere diffuse. Il capitolo risorse Il nodo, ovviamente, sono le risorse. Se Confetra chiede che alle infrastrutture materiali e immateriali sia destinata una quota importante delle risorse disponibili, seppur scarse, Toninelli richiama la Legge di Bilancio 2019 appena approvata dal Consiglio dei Ministri, che destina tra lo 0,2 e lo 0,4% delle risorse agli investimenti infrastrutturali. La proposta avanzata da Marcucci è quella di un cambio di prospettiva: gli investimenti nelle infrastrutture ovviamente non sono a costo zero, ma si

The screenshot shows the FASI website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Accedi', social media icons, and a language selector. Below that, a menu includes 'Notizie', 'Programmi', 'Agevolazioni', 'Formazione', 'Servizi', 'ISCRIVITI', and 'ABBONAMENTI'. The main content area features a large article titled 'Infrastrutture - serve una Bassanini di trasporti e della logistica' by Maria Bonucci, dated 17 October 2018. The article text is partially visible, discussing infrastructure challenges and the role of Confetra. To the right of the article, there are several widgets: 'Fondi UE post 2020' with a 'Approfondisci!' button, 'Ultimi video' showing a video player, 'Bandi Correlati' listing various funding opportunities, 'Articoli Correlati' with links to related news, and 'Trova Bandi' with a map of Italy. At the bottom, there's a 'I più letti' section.

dovrebbe ragionare a saldo zero o positivo. A porre la questione sotto un'altra luce è Zeno D'Agostino, presidente di Assoporti: chi ha detto che debba essere lo Stato a pagare tutte le opere? L'Italia dovrebbe aprirsi agli investimenti privati, ma allo stesso tempo non esiste una norma di riferimento che permetta di chiarire come realizzare concretamente un'opzione simile. Il contesto internazionale Nella sua relazione, Marcucci non ha dimenticato di citare il contesto in cui il Paese e le imprese devono muoversi: di fronte alla Brexit e ai dazi statunitensi da un lato, e alla Nuova Via della Seta dall'altro avremmo bisogno di un'Europa più forte e coesa, capace di contrattare a nostro favore, in particolare le modalità di integrazione e utilizzo delle numerose piattaforme logistiche e trasportistiche che i cinesi stanno realizzando in Europa ed in Africa. L'Italia non può restare indifferente a queste macrodinamiche, a maggior ragione se si considera che eredita dall'ultima grave e prolungata crisi una struttura produttiva-economica modificata, con l'alterazione del peso relativo sul PIL della domanda interna e dell'import/export. La proposta: una Bassanini dei trasporti e della logistica Particolarmente apprezzata dalla platea la proposta avanzata dal presidente di Confetra di valutare un unico provvedimento che: metta in fila tutte le semplificazioni regolamentari relative al trasporto e controllo delle merci; ridefinisca con chiarezza il ruolo dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e dell'AGCOM; avvii concretamente lo sportello unico doganale e dei controlli licenziando il regolamento del SUDOCO (Sportello Unico delle Dogane e dei Controlli), che consente in primis la razionalizzazione di tempi e costi dei controlli fitosanitari e sanitari; riunifichi il sistema diffuso e disperso delle autorizzazioni per i trasporti eccezionali; renda possibile il ricorso a competenze private esterne accreditate, con l'ovvia eccezione della Dogana, quando la carenza di personale delle amministrazioni pubbliche impedisce l'efficiente attività di controllo sulla merce; faccia il punto sulla natura captive verso le AdSP o di mercato della Piattaforma Logistica Nazionale. Insomma una Bassanini dei trasporti e delle merci' per liberare le potenzialità dell'industria logistica italiana da una selva di gravami burocratici e di incagli. Un'idea che Cinzia Bricca, vicedirettore dell'Agenzia delle Dogane e monopoli, definisce un work in progress che passa attraverso semplificazione e digitalizzazione. Intervenendo nel corso della seconda sessione del congresso, Bricca sottolinea il ruolo centrale del Sudoco nel creare una Bassanini dei trasporti e della logistica, attraverso il coordinamento in via telematica di tutti i procedimenti e controlli connessi all'entrata e uscita delle merci nel o dal territorio nazionale. Regolamento al momento al palo, anche se, secondo Bricca, si può sperare in un'approvazione entro fine anno.

# Assemblea Confetra. Check up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica

(FERPRESS) Roma, 17 OTT Aprendo Agorà Confetra 2018, il presidente della Confederazione Nereo Marcucci ha posto l'accento su quattro punti essenziali. 1. Ci sono 15 infrastrutture, materiali ed immateriali, che Confetra considera decisive per lo sviluppo del settore. Queste non sono per noi negoziabili e siamo disponibili a rappresentare anche tecnicamente al Professor Ponti, alla nuova Struttura di Missione del MIT, al Ministro stesso, che nessuna ulteriore project review potrà scalfire questo nostro convincimento. Anzitutto perché fondato, anch'esso, su basi scientifiche di analisi origine / destinazione, nodi di aggregazione merce, verifica dei transiti, connessioni fisiche tra agglomerati produttivi manifatturieri e vettori, proiezione dei flussi. Parliamo delle opere: Galleria ferroviaria dei Giovi (Terzo Valico di Genova) e relative adduzioni, interventi ferroviari di potenziamento del nodo di Genova, Autostrada A36 Pedemontana Lombarda, Linea ferroviaria AV/AC Napoli-Bari, Interventi ferroviari per il porto di Trieste, Progetto Darsena Europa e collegamenti ferroviari, Progetto Scavalco per il porto di Livorno, Interventi ferroviari diffusi di ultimo/penultimo miglio contenuti nel CdP RFI, Terminale ferroviario Milano Smistamento, Adeguamento prestazioni linea storica Bologna-Firenze, Implementazione progetto Malpensa Cargo District, completamento SS 106 Jonica, completamenti terminali porti di Genova e Savona-Vado, Tunnel ferroviario di base del Brennero e nodo di Verona, Gronda di ponente di Genova, attuazione Sportello Unico Doganale e dei Controlli.

2. Manifattura e Logistica devono ripensarsi insieme. Oggi il transit time delle merci nel "viaggio" origine / destinazione è elemento "nuovo" e decisivo di competitività dei sistemi produttivi, al pari di quelli più "tradizionali" (costo del denaro, credit crunch, flessibilità, produttività, oneri burocratici). Occorre superare quindi una cultura di impresa vecchia che spezzava i segmenti "produzione industriale=manifattura" e "logistica=commodity". Serve un approccio completamente nuovo: i clienti oggi sono clienti globali contestualmente di prodotto e di servizio, la competitività del Sistema Paese dipende dalla riuscita del matrimonio tra manifattura e logistica (da qui la lettera di Boccia, la collaborazione organica con Confindustria ecc. lo stesso Paese competerà come tale, nel mondo, in virtù delle potenzialità logistiche e geo-economiche che riuscirà a dispiegare in un contesto assai complesso (Belt & Road Initiative, Protezionismo e dazi USA, Brexit ecc).

3. Siamo parte di un sistema di alleanze tra Associazioni e Confederazioni che mira a tutelare la portanità italiana, l'industria italiana, la logistica italiana. Confetra, Confindustria, Assoposti, Confedustria lavorano quanto è gonfio su tutti i principali dossier, al fianco della politica che opera nel Paese, e per creare per loro un contesto più business friendly, più dinamico, semplificato. La proposta di una "Bassonini delle Merce" va in questa direzione.

4. Chiediamo al Governo e al Parlamento una Legge sulla Rappresentanza.

Perché crediamo nel parlamentarismo economico sociale e nella concertazione. Ma così come pretendiamo istituzioni rappresentative stabili, rappresentative e competenti, di pari passo avvertiamo la necessità che il Decisore pubblico abbia ben chiaro quale Organizzazione di categoria abbia di fronte, cose rappresentate, in quali forme agisca. Le Associazioni di rappresentanza non devono essere dipendenza di singoli gruppi industriali o multinazionali, devono essere democratiche, scalabili, devono render conto di come si finanziano, devono stare alla larga dai costrutti pubblici diretti e indiretti. Oggi c'è un gran caos, tutti dicono di rappresentare tutti: il vincolo associativo è diventato un optional come pure il normale riscontro dei gruppi dirigenti. Fare "sindacato delle imprese" non deve diventare un monete autorizzativa o una forma di controllo e impropria intermedietazione tra le istituzioni e il mercato.

Consulta la relazione del presidente Marcucci e il Position Paper di Confetra.

Leggi anche:

Confetra: "Bassonini", serve seria revisione delle grandi opere. Possibile rafforzamento Marchionni

The screenshot shows the Ferpress website interface. At the top, there are banners for 'Interporto Servizi Cargo' and 'ATB InChiaro'. The main navigation bar includes 'HOME PAGE', 'AGENZIA', 'REDAZIONE E CONTATTI', 'TUTTE LE NOTIZIE', 'PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI', 'GLI SPECIALI', 'FERPRESS', and 'HOSTING MAGAZINE'. The article title is 'Assemblea Confetra: "Check up Log: le Infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica"'. The byline is '(FERPRESS) - Roma, 17 OTT - Aprendo Agorà Confetra 2018, il presidente della Confederazione Nereo Marcucci ha posto l'accento su quattro punti essenziali.' The article text is visible, starting with '1. Ci sono 15 infrastrutture, materiali ed immateriali, che Confetra considera decisive per lo sviluppo del settore...'. On the right side, there is a sidebar with a 'MERCINotizie 2018' banner, a 'Login' section, and a 'DAILY LETTER' section with a 'Subscribe' button.

portualità italiana, l'industria italiana, la logistica italiana. Confetra, Confindustria, Assoport, Confitarma lavorano gomito a gomito su tutti i principali dossier, al fianco delle imprese che operano nel Paese, e per creare per loro un contesto più business friendly, più dinamico, semplificato. La proposta di una Bassanini delle Merci va in questa direzione. 4. Chiediamo al Governo e al Parlamento una Legge sulla Rappresentanza. Perché crediamo nel partenariato economico sociale e nella concertazione. Ma così come pretendiamo interlocutori istituzionali stabili, rappresentativi e competenti, di pari passo avvertiamo la necessità che il Decisore pubblico abbia ben chiaro quale Organizzazione di categoria abbia di fronte, cosa rappresenti, in quali forme agisca. Le Associazioni di rappresentanza non devono essere dependance di singoli gruppi industriali o multinazionali, devono essere democratiche, scalabili, devono render conto di come si finanziano, devono stare alla larga dai contributi pubblici diretti e indiretti. Oggi c'è un gran caos, tutti dicono di rappresentare tutto, il vincolo associativo è diventato un optional come pure il normale ricambio dei gruppi dirigenti. Fare sindacato delle imprese non deve diventare un mestiere autoreferenziale o una forma di costosa e impropria intermediazione tra le istituzioni e il mercato.

## Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "Scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza". Ad annunciarlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell' assemblea di **Confetra**. "Sono loro []

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "Scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza". Ad annunciarlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell' assemblea di **Confetra**. "Sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra, noi la nostra parte - ha puntualizzato - l' abbiamo fatta nel decreto Genova: ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 142 nel 2019. Quindi, anche chi magari in Abruzzo sta protestando, in realtà, ci dovrebbe ringraziare perché abbiamo fatto proprio quello che loro chiedevano la priorità anche per loro e mettere in sicurezza quell' infrastruttura". "Checché ne dica qualche giornale oggi il ministero, il sottoscritto e in generale lo stato, a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti, non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale.

Ma - ha detto Toninelli- abbiamo fatto un' analisi straordinaria, una verifica che ho fatto fare io, mai fatta fare prima, che ha dato delle risultanze quelle infrastruttura dei viadotti devono essere attenzionati".

The screenshot shows the website 'IL DUBBIO' with a navigation menu including 'POLITICA', 'CRONACA', 'ESTERI', 'CULTURA', 'GIUSTIZIA', 'RUBRICHE', 'SPETTACOLI', and 'ILDUBBIO TV'. The main article is titled 'Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza'. The text of the article is partially visible, matching the text in the main document. On the right side, there is a 'Share' section with social media icons (Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube, Print) and a 'Scegli il giornale di oggi' section featuring a preview of the newspaper 'IL DUBBIO' with headlines like 'Junker censura l'Italia Di Maio censura Juncker'. Below that is a 'Come abbonarsi!' button and a 'I più letti' section with various news items.

## Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "I mercati stanno reagendo assolutamente bene. Il Governo è compatto". A dichiararlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell' assemblea di Confetra. "Con Bruxelles si sta aprendo un tavolo. Sono veramente fiducioso . Non vedo []

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "I mercati stanno reagendo assolutamente bene. Il Governo è compatto". A dichiararlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell' assemblea di Confetra. "Con Bruxelles si sta aprendo un tavolo. Sono veramente fiducioso . Non vedo perché ci debbano essere le condizioni per frizioni. Noi - ha sottolineato - andiamo dritti per la nostra strada".

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Disabilitando o cancellando i cookie di questo sito o parte di essi il sito potrebbe non funzionare più correttamente. Chiedendo questo banner o continuando a navigare sul sito acconsenti all'uso dei cookie. Per maggiori informazioni: [privacy-policy](#)

Non mostrare più questo messaggio

### IL DUBBIO

17 ottobre 2018

POLITICA CRONACA ESTERI CULTURA GIUSTIZIA RUBRICHE SPETTACOLI IL DUBBIO TV

Home > Cronaca

CRONACA

Adnkronos  
17 Oct 2018 12:01 CET

## Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "I mercati stanno reagendo assolutamente bene. Il Governo è compatto". A dichiararlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di Confetra. "Con Bruxelles si sta aprendo un tavolo. Sono veramente fiducioso . Non vedo [...]"

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "I mercati stanno reagendo assolutamente bene. Il Governo è compatto". A dichiararlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di Confetra. "Con Bruxelles si sta aprendo un tavolo. Sono veramente fiducioso . Non vedo perché ci debbano essere le condizioni per frizioni. Noi - ha sottolineato - andiamo dritti per la nostra strada".

Share

Stiglia il giornale di oggi

Come abbonarsi

I più letti:

- LAVORO**  
Vino: con Seminario Veronelli e Acra cibo strumento incontro tra culture
- SALUTE**  
Farmaci: Amgen lancia anche in Italia biosimilare adalimumab
- SALUTE**  
Sanità: sit-in medici davanti Camera, "senza di noi restano solo miracoli"

CRONACA

## Autostrade, Toninelli dopo l'allarme su A24 e A25: "Non possiamo chiuderle". Concessionaria: "No, ha il potere di farlo"

*Botta e risposta tra il ministro e Strada dei Parchi dopo l'allarme lanciato martedì sullo stato di alcuni piloni. La società invia una diffida al Mit e chiede lo sblocco dei fondi. Il titolare del dicastero replica: "Noi abbiamo fatto la nostra parte, soldi nel decreto Genova". Fabris: "Se non si fida dei nostri report, ordini la chiusura e la eseguiremo"*

"Lo Stato non ha il potere di chiudere alcuna autostrada". "No, ha tutto il potere di farlo e noi eseguiremo". Continua la guerra di smentite tra il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, e Strada dei Parchi, concessionaria di A24 e A25. La miccia, l'allarme lanciato martedì dallo stesso Toninelli sullo stato di alcuni piloni dei viadotti delle due tratte che collegano Lazio e Abruzzo. Poi la risposta della società, con una lettera di diffida inviata al Mit in cui chiede lo sblocco dei 192 milioni per la messa in sicurezza. E il ministro che a margine dell'assemblea annuale di **Confetra** replica: "Noi la nostra parte l'abbiamo fatta, nel decreto Genova ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 42 nel 2019. Con le opposizioni all'attacco e le richieste arrivate sia da Pd che da Fi di "prendersi la responsabilità" di quello che ha detto e quindi "adottare provvedimenti", Toninelli si è difeso affermando che "lo Stato a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale". "Ma abbiamo fatto un'analisi straordinaria - ha continuato il ministro - una verifica che ho fatto fare io e mai fatta fare prima che ha dato delle risultanze". Immediata la replica del vicepresidente di Strada dei Parchi, Mauro

Fabris: "Se il ministro ha elementi per mettere in dubbio i nostri report che garantiscono la sicurezza dell'autostrada, ha tutto il diritto e il potere per ordinare a Strada Parchi provvedimenti o la chiusura: noi eseguiremo". La provocazione del numero due della concessionaria arriva al termine di un'altra botta e risposta con il ministero sui fondi da destinare alla manutenzione. Strada dei Parchi ha chiesto "lo sblocco dei 192 milioni inseriti nel decreto Genova". Si chiede di "voler adottare senza ulteriore indugio e comunque entro e non oltre 5 giorni ogni atto autorizzativo teso a consentire l'avvio di lavori urgenti o comunque ritenuti necessari, con ogni conseguente assunzione di responsabilità in caso di ulteriori

IlFattoQuotidiano.it / Politica

### Autostrade, Toninelli dopo l'allarme su A24 e A25: "Non possiamo chiuderle". Concessionaria: "No, ha il potere di farlo"

**Botta e risposta tra il ministro e Strada dei Parchi dopo l'allarme lanciato martedì sullo stato di alcuni piloni. La società invia una diffida al Mit e chiede lo sblocco dei fondi. Il titolare del dicastero replica: "Noi abbiamo fatto la nostra parte, soldi nel decreto Genova". Fabris: "Se non si fida dei nostri report, ordini la chiusura e la eseguiremo"**

di F. Q. | 17 ottobre 2018

COMMENTI (0)

Più informazioni su: Autostrade, Danilo Toninelli

"Lo Stato **non ha il potere** di chiudere alcuna autostrada". "No, ha tutto il potere di farlo e noi eseguiremo". Continua la guerra di **smentite** tra il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Danilo Toninelli**, e **Strada dei Parchi**, concessionaria di A24 e A25. La miccia, l'**allarme lanciato martedì dallo stesso Toninelli** sullo stato di alcuni piloni dei viadotti delle due tratte che collegano **Lazio e Abruzzo**. Poi la risposta della società, con una lettera di **diffida** inviata al Mit in cui chiede lo **sblocco dei 192 milioni** per la messa in sicurezza. E il ministro che a margine dell'assemblea annuale di Confetra replica: "Noi la nostra parte l'**abbiamo fatta**, nel **decreto Genova** ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 42 nel 2019".

Con le opposizioni all'attacco e le richieste arrivate sia da **Pd** che da **Fi** di "prendersi la **responsabilità**" di quello che ha detto e quindi "adottare provvedimenti", Toninelli si è difeso affermando che "lo Stato a causa della **vecchia politica** dei cosiddetti esperti non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale". "Ma abbiamo fatto

Immobiliare.it  
Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N1 in Italia

IL FATTO QUOTIDIANO  
DALLA ROMANINA  
Crimea, bombe e spari al Politecnico: 10 morti "Assalitori mascherati". Cremlino: "È terrorismo"

MONDO  
Lobby Genova, cambia il decreto: Autostrade potrà demolire e rimuovere le macerie ISS: "No dietrofront". Buscè: "È in campo"

AMBIENTE & VITALE  
Milano, a 4 giorni dal rigo ancora molti disagi Scoperta una discarica abusiva di rifiuti da Noe

ABONNATI A IL FATTO QUOTIDIANO  
Segui ilfattoquotidiano.it

METEO

ritardi e/o espresso diniego", è quanto scritto nella diffida arrivata al ministero. "Ci siamo espressi chiaramente perché vogliamo tutelare gli utenti di A24-A25 e perché non condividiamo l' allarmismo ". Così Fabris ha spiegato le ragioni della diffida. "Strada dei Parchi è sicura al traffico normale, tenendo presente però che il 60% delle infrastrutture in Italia non è a norma antisismica: il nostro gesto è necessario perché devono essere sbloccati i decreti autorizzativi che il ministero deve emanare", ha aggiunto il vicepresidente della concessionaria. Che già negli scorsi mesi aveva avuto uno scontro il ministero, all' epoca guidato da Graziano Delrio , poiché i 192 milioni, secondo leggi emanate sotto l' esecutivo di Paolo Gentiloni, erano disponibili dal 2022 . Ad aprile, il dominus della Vigilanza, Vincenzo Cinelli , ora indagato per il crollo del Morandi, come raccontato da Il Fatto Quotidiano aveva risposto: non fanno parte di quelli "emergenziali" e quindi "potranno essere adeguatamente considerati solo in occasione della formalizzazione del nuovo Piano economico finanziario", che però è scaduto nel 2013 e da 5 anni è impantanato nella trattativa col ministero . Ora il ministro sostiene che una parte di quei soldi sono stati sbloccati nel dl Emergenze: "Quei viadotti devono essere attenzionati e scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza e sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra", ha replicato Toninelli. "Noi la nostra parte l' abbiamo fatta - sostiene il ministro - nel decreto Genova ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 42 nel 2019. Quindi anche chi magari in Abruzzo sta protestando in realtà ci dovrebbe ringraziare , perché abbiamo fatto proprio quello che loro chiedevano. La priorità anche per loro e mettere in sicurezza quell' infrastruttura", ha concluso. Già nella serata di martedì, fonti del Mit avevano chiarito che "già da diverso tempo il ministro ha lanciato un serio allarme su quell' infrastruttura che ha anche visitato personalmente. Non è un caso che nel decreto Emergenze siano stati subito sbloccati i fondi per una messa in sicurezza ormai improrogabile . Peraltro, è giunta al ministero la relazione degli ispettori territoriali in cui si conferma la situazione critica di alcuni tratti dell' asse autostradale". Per questo, spiegavano le fonti ministeriali, "è stato chiesto al concessionario di fare le verifiche di sicurezza ". Intanto il Pd chiede per bocca di Stefania Pezzopane , della Presidenza del gruppo dei democratici alla Camera, che Toninelli "venga a riferire in Parlamento". "Sblocchi subito i fondi per consentire l' avvio dei lavori necessari senza ulteriori ritardi e li prenda dal suo ministero non dalle risorse della Regione Abruzzo", aggiunge la deputata. Sulla stessa linea anche il senatore del Pd Luciano D' Alfonso : "Se ci sono pericoli verificati si proceda di conseguenza, se servono lavori si procurino le risorse e si facilitino le procedure". Mentre in una nota congiunta i deputati di Forza Italia della Commissione Trasporti Diego Sozzani e Nino Germanà scrivono: "Caro ministro o le condizioni sono allarmanti o l' autostrada è sicura. Non ci sono terze vie. Toninelli per una volta si prenda delle responsabilità ".

# Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "Scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza". Ad annunciarlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di Confetra. "Sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra, noi la nostra parte - ha puntualizzato - l'abbiamo fatta nel decreto Genova: ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 142 nel 2019. Quindi, anche chi magari in Abruzzo sta protestando, in realtà, ci dovrebbe ringraziare perché abbiamo fatto proprio quello che loro chiedevano la priorità anche per loro e mettere in sicurezza quell'infrastruttura". "Checché ne dica qualche giornale oggi il ministero, il sottoscritto e in generale lo stato, a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti, non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale. Ma - ha detto Toninelli- abbiamo fatto un'analisi straordinaria, una verifica che ho fatto fare io, mai fatta fare prima, che ha dato delle risultanze quelle infrastruttura dei viadotti devono essere attenzionati".



## Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza

17 Ottobre 2018 alle 13:30

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "Scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza". Ad annunciarlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di Confetra.

"Sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra, noi la nostra parte - ha puntualizzato - l'abbiamo fatta nel decreto Genova: ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 142 nel 2019. Quindi, anche chi magari in Abruzzo sta protestando, in realtà, ci dovrebbe ringraziare perché abbiamo fatto proprio quello che loro chiedevano la priorità anche per loro e mettere in sicurezza quell'infrastruttura".

"Checché ne dica qualche giornale oggi il ministero, il sottoscritto e in generale lo stato, a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti, non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale. Ma - ha detto Toninelli- abbiamo fatto un'analisi straordinaria, una verifica che ho fatto fare io, mai fatta fare prima, che ha dato delle risultanze quelle infrastruttura dei viadotti devono essere attenzionati".

### Contenuti Sponsorizzati

Ecco tutti i prodotti in offerta da Unieuro. Che aspetti? Solo...

Grazie alla nuova Normativa Europea, è possibile laurearsi...

Prima volta negli Stati Uniti? Ecco quello che devi...

Soluzione Acqua ti offre un depuratore domestico a costo...

## Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "I mercati stanno reagendo assolutamente bene. Il Governo è compatto". A dichiararlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di **Confetra**. "Con Bruxelles si sta aprendo un tavolo. Sono veramente fiducioso. Non vedo perché ci debbano essere le condizioni per frizioni. Noi - ha sottolineato - andiamo dritti per la nostra strada".

The screenshot shows the top of the article page on ilfoglio.it. The header includes the site logo, navigation links like 'abbonati', 'Accedi', 'Paywall', and 'conosci i foglianti', and a search bar. Below the header, there are social media icons and a navigation menu with categories like 'LEGGI EDIZIONE', 'IL FOGLIO SPORTIVO', and various news topics. The main article title is 'Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue', dated '17 Ottobre 2018 alle 13:30'. The text of the article is partially visible, matching the text in the left column. Below the article, there is a 'Contenuti Sponsorizzati' section with four sponsored items: 'I progressi della Ricerca di Humanitas: le...', 'Tutti vogliono l'ultimo orologio tattico delle forze...', '10 scempi della chirurgia plastica', and 'Compila Il Test Online E Scopri Lo Stato Di Salute...'. At the bottom of the article, there is a 'Lascia il tuo commento' section with a text input field and a 'INVIA' button. The footer of the page contains the word 'SERVIZI'.

## Il 17 ottobre a Roma si terrà l'assemblea pubblica della Confetra

Il prossimo 17 ottobre alla Camera di Commercio di Roma si terrà Agorà Confetra 2018, la nuova formula con la quale a partire da quest'anno Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) svilupperà la sua assemblea pubblica annuale. Tema dell'incontro sarà: Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica. «Quest'anno - ha anticipato il presidente di Confetra, Nereo Marcucci - dedicheremo la nostra Agorà al rapporto tra infrastrutture e logistica. Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalità vettoriali. Più che grandi o piccole opere, esistono infrastrutture utili e infrastrutture inutili. Il nostro Position Paper, realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, mappa lo stato dell'arte di quattordici infrastrutture ritenute da Confetra indispensabili per ridare competitività al Paese ed è un contributo al dibattito in corso su project review e sviluppo dei traffici. Su questi temi la nostra comunità di imprenditori e imprenditrici, di medie e piccole aziende così come di grandi multinazionali operanti in Italia avrà modo di confrontarsi, per la prima volta da quando si è costituito il nuovo governo del premier Conte, con i vertici di tutte le più grandi realtà pubbliche che a vario titolo attuano, nei nostri settori, gli indirizzi politici e regolatori delle istituzioni di governo. Un ringraziamento particolare al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli che assisterà al nostro confronto ed al quale abbiamo affidato le conclusioni dei lavori».

**inforMARE**  
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

17 settembre 2018

**Il 17 ottobre a Roma si terrà l'assemblea pubblica della Confetra**

**Tema dell'incontro: "Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica"**

Il prossimo 17 ottobre alla Camera di Commercio di Roma si terrà Agorà Confetra 2018, la nuova formula con la quale a partire da quest'anno Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) svilupperà la sua assemblea pubblica annuale. Tema dell'incontro sarà: "Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica".

«Quest'anno - ha anticipato il presidente di Confetra, Nereo Marcucci - dedicheremo la nostra Agorà al rapporto tra infrastrutture e logistica. Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalità vettoriali. Più che "grandi" o "piccole" opere, esistono infrastrutture utili e infrastrutture inutili. Il nostro Position Paper, realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, mappa lo stato dell'arte di quattordici infrastrutture ritenute da Confetra indispensabili per ridare competitività al Paese ed è un contributo al dibattito in corso su project review e sviluppo dei traffici. Su questi temi la nostra comunità di imprenditori e imprenditrici, di medie e piccole aziende così come di grandi multinazionali operanti in Italia avrà modo di confrontarsi, per la prima volta da quando si è costituito il nuovo governo del premier Conte, con i vertici di tutte le più grandi realtà pubbliche che a vario titolo attuano, nei nostri settori, gli indirizzi politici e regolatori delle istituzioni di governo. Un ringraziamento particolare al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli che assisterà al nostro confronto ed al quale abbiamo affidato le conclusioni dei lavori».

**Programma**

ore 9.30 **INDIRIZZI DI SALUTO**  
Lorenzo Tagliavanti, Presidente Camera di Commercio di Roma

10.15 **RELAZIONE**  
Nereo Marcucci, Presidente Confetra

A seguire  
**LE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER IL TRASPORTO E LA LOGISTICA**  
Vittorio Marzano, Professore Università degli Studi di Napoli Federico II

11.30 **AGORA CONFETRA**  
Gli imprenditori del Sistema Associativo si confrontano con:  
Maurizio Gentile, Amministratore Delegato REI  
Ennio Cascetta, Presidente ANAS  
Cinzia Bracca, Vice direttore-Direttore Vicario Agenzia Dogane e Monopoli  
Roberto Vegari, Direttore Centrale Vigilanza Tecnica ENAC  
Zeno D'Agostino, Presidente Assoparti

12.30 **CONCLUSIONI**  
Danilo Toninelli Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

## Le 15 opere che servono alla logistica italiana

All'assemblea Confetra, Marcucci elenca le nuove infrastrutture «non negoziabili». Manifattura e logistica sempre più strette

Secondo Confetra sono 15 le opere decisive per lo sviluppo logistico dell'Italia. Tra queste: il Terzo Valico di Genova più i suoi nodi ferroviari, l'autostrada A36 Pedemontana Lombarda, l'Alta velocità Napoli-Bari, il parco ferroviario del porto di Trieste, la Darsena Europa e il progetto Scavalco del porto di Livorno, «interventi diffusi» di ultimo miglio. E poi la storica Bologna-Firenze, il Malpensa Cargo District, il completamento della statale Jonica, il tunnel del Brennero, il nodo di Verona e la Gronda di Genova. Infine, l'attuazione dello sportello unico doganale. Di tutto questo si è parlato a Roma, mercoledì, all'annuale assemblea di Confetra, con il titolo Check-Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica. Sono intervenuti anche: Maurizio Gentile, amministratore delegato di Rete Ferroviaria Italiana; Ennio Cascetta, amministratore unico di RAM; Cinzia Bricca, vicedirettore Agenzia delle dogane; Zeno D'Agostino, presidente Assoport; Roberto Vergari, direttore centrale vigilanza tecnica ENAC. Per il presidente dell'associazione logistica, Nereo Marcucci, le 15 opere citate non sono negoziabili e «siamo disponibili a ribadire al professor Ponti, alla nuova struttura di missione del ministero dei Trasporti, al suo ministro, che nessuna ulteriore project review potrà scalfire questo nostro convincimento».

Opere utili, come lo sono «tutto quel complesso di piccole opere diffuse che servono concretamente ai cittadini: manutenzione dei ponti e delle strade, varianti autostradali, tessuto urbano, treni puntuali, comodi e sicuri. Tante piccole opere sono la più grande opera a cui questo Paese deve lavorare», ha detto il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, che sui porti aggiunge: «Vogliamo puntare ancora di più a contrarre i tempi improduttivi per le navi e gli sprechi che sottraggono competitività agli scali italiani: in questo senso vanno potenziate le operazioni di sdoganamento a mare, il pre-clearing, perché riducono e in molti casi eliminano i tempi di stazionamento delle merci nei terminal di sbarco, contraggono i costi del ciclo import-export e decongestionano i modesti spazi a disposizione per lo stoccaggio delle merci». Cambia il rapporto manifattura-logistica Il secondo punto da cui ripartire e il ripensamento del rapporto tra manifattura e logistica: se in passato era separato, oggi costituisce un unico ecosistema. «Occorre superare - afferma Marcucci - la cultura di impresa che spezzava i segmenti produzione industriale=manifattura e logistica=commodity. Serve un approccio completamente nuovo: i clienti oggi sono clienti globali di prodotto e servizio, la competitività del

Questo sito utilizza i **cookie** per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

Ho capito Chiudi

Mostra maggiori informazioni

**INTERSPED**  
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

**Informazioni Marittime**

17/10/2018

**LOGISTICA**

Secondo Confetra sono 15 le opere decisive per lo sviluppo logistico dell'Italia. Tra queste: il Terzo Valico di Genova più i suoi nodi ferroviari, l'autostrada A36 Pedemontana Lombarda, l'Alta velocità Napoli-Bari, il parco ferroviario del porto di Trieste, la Darsena Europa e il progetto Scavalco del porto di Livorno, «interventi diffusi» di ultimo miglio. E poi la storica Bologna-Firenze, il Malpensa Cargo District, il completamento della statale Jonica, il tunnel del Brennero, il nodo di Verona e la Gronda di Genova. Infine, l'attuazione dello sportello unico doganale. Di tutto questo si è parlato a Roma, mercoledì, all'annuale assemblea di Confetra, con il titolo Check-Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica. Sono intervenuti anche: Maurizio Gentile, amministratore delegato di Rete Ferroviaria Italiana; Ennio Cascetta, amministratore unico di RAM; Cinzia Bricca, vicedirettore Agenzia delle dogane; Zeno D'Agostino, presidente Assoport; Roberto Vergari, direttore centrale vigilanza tecnica ENAC.

Per il presidente dell'associazione logistica, Nereo Marcucci, le 15 opere citate non sono negoziabili e «siamo disponibili a ribadire al professor Ponti, alla nuova struttura di missione del ministero dei Trasporti, al suo ministro, che nessuna ulteriore project review potrà scalfire questo nostro convincimento». Opere utili, come lo sono «tutto quel complesso di piccole opere diffuse che servono concretamente ai cittadini: manutenzione dei ponti e delle strade, varianti autostradali, tessuto urbano, treni puntuali, comodi e sicuri. Tante piccole opere sono la più grande opera a cui questo Paese deve lavorare», ha detto il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, che sui porti aggiunge: «Vogliamo puntare ancora di più a contrarre i tempi improduttivi per le navi e gli sprechi che sottraggono competitività agli scali italiani: in questo senso vanno potenziate le operazioni di sdoganamento a mare, il pre-clearing, perché riducono e in molti casi eliminano i tempi di stazionamento delle merci nei terminal di sbarco, contraggono i costi del ciclo import-export e decongestionano i modesti spazi a disposizione per lo stoccaggio delle merci».

**Cambia il rapporto manifattura-logistica**  
Il secondo punto da cui ripartire e il ripensamento del rapporto tra manifattura e logistica: se in passato era separato, oggi costituisce un unico ecosistema. «Occorre superare - afferma Marcucci - la cultura di impresa che spezzava i segmenti produzione industriale=manifattura e logistica=commodity. Serve un approccio completamente nuovo: i clienti oggi sono clienti globali di prodotto e servizio, la competitività del

Abbonati ai nostri  
**Servizi On Line**  
Arrivi e partenze  
Bolettino Avvisatore Marittimo  
SCOPRI

**MSC**  
CROCIERE

**confetra**  
Confetra - Associazione Italiana dei Trasporti e della Logistica

**ITALIAN CRUISE DAY**  
Trieste | 19.10.2018  
Iscriviti e raggiungi al forum sulla crocieristica italiana!  
www.italiancruiseday.it  
@Regateria ICD @ItalianCruise

clienti oggi sono clienti globali di prodotto e servizio, la competitività del sistema paese dipende dalla riuscita del matrimonio tra manifattura e logistica. Si chiede poi una nuova legge sulla rappresentanza. Confetra, Confindustria, Assoport e Confitarma «lavorano gomito a gomito su tutti i principali dossier», informa Marcucci, per questo si chiede che «le associazioni di rappresentanza non devono essere dependance di singoli gruppi industriali o multinazionali, devono essere democratiche, scalabili, devono render conto di come si finanziano, devono stare alla larga dai contributi pubblici diretti e indiretti. Oggi c'è un gran caos, tutti dicono di rappresentare tutto, il vincolo associativo è diventato un optional come pure il normale ricambio dei gruppi dirigenti». Sono stati presentati due progetti: l'Osservatorio sulla BRI promosso con SRM, e il network con 3 Atenei (Napoli, Roma, Genova) per costruire un centro studi sulla logistica. I numeri di Confetra 19 associazioni nazionali di categoria: autotrasporto, trasporto ferroviario merce, terminal portuali, cargo aereo, interporti, magazzini, corrieri, spedizionieri, doganalisti, agenti marittimi. 62 organizzazioni territoriali, metropolitane e regionali. Tutte rappresentano: 110 miliardi di valore, 11 per cento del PIL nazionale, un milione di addetti articolati in 6 diversi CCNL.

## Confetra, assemblea a Roma

Si svolge oggi a Roma (Camera di commercio) l'annuale assemblea di **Confetra**. Al centro dei lavori il focus "CheckUp Log": le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica. In chiusura l'intervento del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli.

**Competitività, gli Stati Uniti tornano sul tetto del mondo**

Il svago oggi a Roma (Camera di commercio) l'annuale assemblea di Confetra. Al centro dei lavori il focus "CheckUp Log", le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica. In chiusura l'intervento del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli.

MARCHIO A SORIANO DEL 10-10-2018		DITTA/CGM 2017	
...	...	...	...

LAVORO	
...	...

CAMPI VALUTE	
...	...

RETTALI PRODOTTO	
...	...

MONTI ALBERO	
...	...

SOMME ESTERNE	
...	...

BILANCI 2017-2018	
...	...

Il ministro

## Toninelli: «Garantirò sostegno finanziario e logistico al porto di Genova»

Newsletter Il Secolo XIX Leggi Abbonati Regala Danilo Toninelli all' assemblea Confetra Articoli correlati Toninelli: «Alcuni piloni dei viadotti della A24 e A25 sono in condizioni così degradate da risultare allarmanti» Il ministro dei Trasporti e quel tunnel del Brennero che esiste già | Video Roma - Il governo non intende abbandonare il porto di Genova. Al contrario: «Posso assicurarvi che il porto è al centro delle nostre attenzioni, data la sua centralità economica. Dunque, non mancherà il sostegno finanziario e logistico per tenerne alta la competitività pur in un momento di sofferenza infrastrutturale della città». Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, intervenendo all' assemblea annuale di Confetra aggiungendo che sempre sul fronte dei porti «vogliamo puntare ancora di più a contrarre i tempi improduttivi per le navi e gli sprechi che sottraggono competitività agli scali italiani: in questo senso vanno potenziate le operazioni di sdoganamento a mare (pre-clearing), perché riducono e in molti casi eliminano i tempi di stazionamento delle merci nei terminal di sbarco, contraggono i costi del ciclo import-export e decongestionano i modesti spazi a disposizione per lo stoccaggio delle merci». Il dibattito sulle "opere utili" Le opere infrastrutturali «utili» sono «quelle che incidono in modo sostenibile ed efficiente sul miglioramento degli spostamenti di persone e merci» ma anche «tutto quel complesso di piccole opere diffuse che servono concretamente ai cittadini: manutenzione dei ponti e delle strade, creazione di varianti autostradali, riqualificazione del tessuto urbano, miglioramento delle tratte ferroviarie regionali e manutenzione della rete per avere treni puntuali, comodi e sicuri. Tante piccole opere sono la più grande opera a cui questo Paese deve lavorare». Lo ha detto lo stesso Toninelli intervenendo all'assemblea di Confetra e aggiungendo che proprio il presidente di quest'ultima, Nereo Marcucci, «ha ragione quando dice che è meglio distinguere tra opere utili e opere inutili in base al loro valore strategico per il settore della logistica, piuttosto che di grandi opere e piccole opere in base alle loro dimensioni».

Marcucci: «Genova un caso speciale» «Quello di Genova è un caso speciale, perché è stato colpito il porto che serve tutto il Nord Ovest, la principale zona produttiva del nostro paese - ha detto in un' intervista Nereo Marcucci - Confetra ha pubblicato un position paper per chiarire che,

Informativa  
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Economia Cultura e Spettacoli Tech Giocap Salute Fessazioni Motori Foto Video TheMediTelegraph animal house!

17 ottobre 2018

### Toninelli: «Garantirò sostegno finanziario e logistico al porto di Genova»

Alberto Quarati, inviato

Roma - Il governo non intende abbandonare il porto di Genova. Al contrario: «Posso assicurarvi che il porto è al centro delle nostre attenzioni, data la sua centralità economica. Dunque, non mancherà il sostegno finanziario e logistico per tenerne alta la competitività pur in un momento di sofferenza infrastrutturale della città». Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, intervenendo all'assemblea annuale di Confetra aggiungendo che sempre sul fronte dei porti «vogliamo puntare ancora di più a contrarre i tempi improduttivi per le navi e gli sprechi che sottraggono competitività agli scali italiani: in questo senso vanno potenziate le operazioni di sdoganamento a mare (pre-clearing), perché riducono e in molti casi eliminano i tempi di stazionamento delle merci nei terminal di sbarco, contraggono i costi del ciclo import-export e decongestionano i modesti spazi a disposizione per lo stoccaggio delle merci».

**ARTICOLI CORRELATI**

- Toninelli: «Alcuni piloni dei viadotti della A24 e A25 sono in condizioni così degradate da risultare allarmanti»
- Il ministro dei Trasporti e quel tunnel del Brennero che esiste già | Video

**Auto Ibride: Scopri il Piacere di Viaggiare a Zero Emissioni**

**Il dibattito sulle "opere utili"**  
Le opere infrastrutturali «utili» sono «quelle che incidono in modo sostenibile ed efficiente sul miglioramento degli spostamenti di persone e merci» ma anche «tutto quel complesso di piccole opere diffuse che servono concretamente ai cittadini: manutenzione dei ponti e delle strade, creazione di varianti autostradali, riqualificazione del tessuto urbano, miglioramento delle tratte ferroviarie regionali e manutenzione della rete per avere treni puntuali, comodi e sicuri. Tante piccole opere sono la più grande opera a cui questo Paese deve lavorare». Lo ha detto lo stesso Toninelli intervenendo all'assemblea di Confetra e aggiungendo che proprio il presidente di quest'ultima, Nereo Marcucci, «ha ragione quando dice che è meglio distinguere tra opere utili e opere inutili in base al loro valore strategico per il settore della logistica, piuttosto che di grandi opere e piccole opere in base alle loro dimensioni».

**Marcucci: «Genova un caso speciale»**  
«Quello di Genova è un caso speciale, perché è stato colpito il porto che serve tutto il Nord Ovest, la principale zona produttiva del nostro paese - ha detto in

**ABBONAMENTI**

**NEWSLETTER**  
Le @newsletter  
IL SECOLOXIX  
REGISTRATI

**10 TITOLI MIGLIORI**

I MIGLIORI	ULTIMO	%
Banca Intermobiliare	0,352	+15,41%
Moneta Tv Finance	0,003	+14,00%
Adasiti	0,625	+13,09%
ORL	0,017	+10,86%
Milano Tv Salute	0,75	+8,70%
Pravara	18,9	+8,19%
Estates.it	1,48	+8,07%
giornale Pi	1,15	+7,88%
Stratagematik	0,378	+7,55%
Digital Bus	8,95	+7,13%

**FINANZA**

perché non lasci il porto, e probabilmente l' Italia, la merce deve continuare a essere gravate dagli stessi costi che pagava prima. Autotrasportatori, terminalisti e spedizionieri devono trovare le soluzioni tecniche, ma se questo non basta a eliminare i costi aggiuntivi, ci vuole un' autorità, come per fare un esempio, l' Autorità di sistema portuale, che abbia risorse e regole per intervenire e equalizzare i costi. Una proposta di una pagina che il 17 presenteremo al ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli. Genova dev' essere sostenuta perché la merce non vada in altri paesi d' Europa e del Mediterraneo».

*ALBERTO QUARATI*

## Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza

) - "Scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza". Ad annunciarlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di **Confetra**. "Sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra, noi la nostra parte - ha puntualizzato - l'abbiamo fatta nel decreto Genova: ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 142 nel 2019. Quindi, anche chi magari in Abruzzo sta protestando, in realtà, ci dovrebbe ringraziare perché abbiamo fatto proprio quello che loro chiedevano la priorità anche per loro e mettere in sicurezza quell'infrastruttura". "Checché ne dica qualche giornale oggi il ministero, il sottoscritto e in generale lo stato, a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti, non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale. Ma - ha detto Toninelli- abbiamo fatto un'analisi straordinaria, una verifica che ho fatto fare io, mai fatta fare prima, che ha dato delle risultanze quelle infrastruttura dei viadotti devono essere attenzionati".

The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there are navigation links for 'MULTIMEDIA' and 'METEO', and a search bar. The main header features the 'ILTEMPO.it' logo and a 'RICORDA EDIZIONE' button. Below the logo is a horizontal menu with categories: HOME, POLITICA, CRONACHE, ROMA CAPITALE, ESTERI, CULTURA&SPETTACOLI, ECONOMIA, and SPORT. The article title is prominently displayed in a large, bold font. The byline indicates the author is AdnKronos and the date is 17 Ottobre 2018. The main text of the article is visible, starting with 'Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "Scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi...". To the right of the article, there are several sidebar sections: 'ILTEMPO.tv' with a video player, 'ILTEMPO RUBRICHE' with a 'SPORT' section featuring a photo of athletes and the headline 'Doppio colpo Lazio, ecco Correa e Badelj', a 'MOTORI' section with a photo of a Citroen Berlingo and the headline 'Citroen Berlingo, il multisuv francese', and a 'GOSSIP' section with a photo of Francesca Reggiani and the headline 'Francesca Reggiani presenta il suo libro. E...'. At the bottom of the article, there is a 'Commenti' section with a form for entering a title and text, and an 'INVIA' button.

## Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue

) - "I mercati stanno reagendo assolutamente bene. Il Governo è compatto". A dichiararlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di Confetra. "Con Bruxelles si sta aprendo un tavolo. Sono veramente fiducioso. Non vedo perché ci debbano essere le condizioni per frizioni. Noi - ha sottolineato - andiamo dritti per la nostra strada".

The screenshot shows the website layout for the article. At the top, there are navigation links for 'MULTIMEDIA' and 'METEO', and a search bar. The main header features the 'ILTEMPO.it' logo and a navigation menu with categories like 'HOME', 'POLITICA', 'CRONACHE', 'ROMA CAPITALE', 'ESTERI', 'CULTURA&SPETTACOLI', 'ECONOMIA', and 'SPORT'. Below the header, the article title is prominently displayed in a large, bold font. The text of the article is visible, starting with 'Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "I mercati stanno reagendo assolutamente bene. Il Governo è compatto". A dichiararlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di Confetra. "Con Bruxelles si sta aprendo un tavolo. Sono veramente fiducioso. Non vedo perché ci debbano essere le condizioni per frizioni. Noi - ha sottolineato - andiamo dritti per la nostra strada".

Below the article text, there is a 'Commenti' section with a form for entering a title and text, and an 'INVIA' button. To the right of the article, there is a sidebar with various sections: 'ILTEMPO.tv' with a video player, 'ILTEMPO RUBRICHE' with sub-sections for 'SPORT' (featuring a photo of athletes), 'MOTORI' (featuring a photo of a Citroen Berlingo), and 'GOSSIP' (featuring a photo of Francesca Reggiani).

## Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta

ROMA, 17 OTT - La vicenda Alitalia "la chiuderemo entro la fine di ottobre e penso che la chiuderemo bene". Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli a margine dell'assemblea di **Confetra** aggiungendo "le migliaia di dipendenti devono stare tranquilli e fiduciosi che sarà un vettore nazionale che rilancerà il turismo".

The screenshot shows the website interface for lagazzettadelmezzogiorno.it. At the top, there is a blue banner with a cookie policy notice. Below it, a navigation bar includes links for 'ACCEDE', 'ABBONATI', 'FULLSCREEN', 'METEO', and 'CERCA', along with social media icons. The main header features the site's logo and the date 'MERCLEDÌ 17 OTTOBRE 2018'. A secondary navigation bar lists various regional and thematic categories like 'HOME BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO MATERA POTENZA SPORT ITALIA E MONDO MULTIMEDIA RUBRICHE 130 ANNI BLOG SERVIZI'. The article section is titled 'Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta' and is categorized under 'Economia'. It includes a sub-headline 'Migliaia di dipendenti siano tranquilli e fiduciosi' and the date '17 Ottobre 2018'. A photograph of Danilo Toninelli is displayed. To the right, there is a vertical advertisement for 'GazzettaAffari' with the headline 'Ami le stelle ma le vedi solo quando sbatti il mirino contro il COMODINO?'. Below the ad is a 'DIGITAL EDITION' preview of the newspaper's content.

## Infrastrutture e logistica, Confetra in assemblea

La Camera di commercio di Roma ospita oggi, 17 ottobre, l'annuale assemblea di Confetra (Confederazione generale dei Trasporti e della Logistica). Al centro dei lavori il focus Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica. In chiusura ci sarà l'intervento del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli. Tutti i numeri dell'Agorà 19 Associazioni nazionali di categoria: autotrasporto, logistica, trasporto ferroviario merce, MTO, imprese di spedizione internazionali, terminal portuali, cargo aereo, interporti, magazzini, corrieri, doganalisti, agenti marittimi, fumigatori, traslocatori. 62 organizzazioni territoriali, metropolitane e regionali, in rappresentanza dell'intera supply chain logistica, del trasporto e movimentazione merce. 110 miliardi di valore, 6,5% del Pil nazionale, circa un milione di addetti articolati in 6 diversi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. All'Assemblea Pubblica saranno presentati 2 nuovi progetti: l'Osservatorio sulla BRI promosso con SRM ed il network con 3 Atenei ( Napoli, Roma, Genova) per costruire un luogo di studio e analisi sulle prospettive globali della logistica. Il Position Paper farà il punto sulle 14 infrastrutture, materiali ed immateriali, considerate decisive per lo sviluppo e la competitività del settore. 3 le nuove partnership per rafforzare l'offerta di servizi strategici che la Confederazione mette a disposizione degli associati. Sarà presentato anche il Confetra Service Point realizzato con il supporto di Ernest&Young e K Finance e TLStudio. 31 gli sponsor internazionali dell'iniziativa, 9 i media partner. Maurizio Gentile, Ennio Cascetta, Cinzia Bricca, Roberto Vergari, Zeno D'Agostino si confronteranno con la platea di imprenditori, alla presenza del Ministro Danilo Toninelli. In apertura la relazione di Nereo Marcucci. «In grande sinergia con chi rappresenta prevalentemente la committenza manifatturiera, Confindustria, e con il massimo rispetto per i commercianti e Confcommercio, da oltre 70 anni in Italia la logistica è Confetra» spiega Ivano Russo, Direttore Generale della Confederazione.



## «Dalla Cina sforzo epocale, ma i flussi siano nei due sensi»

«Al governo italiano chiesto un intervento per salvare i traffici nel porto di Genova»

«I dazi cominciano ad avere riflessi a livello planetario, i numeri dicono che il settore dei trasporti e della logistica in Italia mostra segnali di rallentamento (tranne che nel trasporto stradale e nei courier), ma ciononostante il pessimismo degli operatori sta a zero», afferma Nereo Marcucci, presidente di Confetra, commentando le ultime rilevazioni della Confederazione italiana dei trasporti. Rilevazioni che mostrano come il 52 per cento ritenga che il secondo semestre del 2018 sarà come il primo, mentre il 47 per cento che sarà leggermente migliore. «La nostra rilevazione periodica sul settore italiano dei trasporti e della logistica - spiega Marcucci - non ha pretese di scientificità, ma si è rivelata finora un buon indicatore, anticipando i risultati di statistiche scientifiche. Abbiamo percepito segni di rallentamento che adesso anche altri rilevano, da Confindustria al Def del governo, che ha parlato di minore crescita dei consumi e di calo dell'export». A che cosa è dovuto questo rallentamento? «Si cominciano a individuare le cause di questo rallentamento, perché a livello planetario i dazi e la conseguente situazione di indeterminazione del commercio hanno il loro riflessi. L'opinione che ci siamo formati noi in Confetra sui dati

da luglio a settembre e successivamente la relazione del governo al Parlamento sull'andamento del 2018 mostrano che i dazi stanno determinando un rallentamento. E questo è il tema della nostra assemblea del 17 ottobre». Come si può rispondere? «Di fronte a questa situazione, è necessaria soltanto una maggiore efficienza. Il che significa ridurre la burocrazia, realizzare lo sportello unico doganale, chiarire il ruolo dei diversi organismi che si occupano del controllo delle merci, individuare strade sicure per consentire agli operatori dei trasporti eccezionali di svolgere il loro mestiere individuando strade sicure. L'efficienza è data anche dal completamento delle riforme per la riduzione della burocrazia. E poi bisogna continuare sul cammino delle infrastrutture, in particolare quelle ferroviarie, che ci consentano di collegarci ai grandi assi del Brennero e del Gottardo». Il crollo di ponte Morandi a Genova rende tutto più difficile? «Quello di Genova è un caso speciale, perché è stato colpito il porto che serve tutto il Nord Ovest, la principale zona produttiva del nostro paese. Confetra ha pubblicato un position paper per chiarire che, perché non lasci il porto, e probabilmente l'Italia, la merce deve continuare a essere gravata dagli stessi costi che pagava prima. Autotrasportatori, terminalisti e spedizionieri devono trovare le soluzioni tecniche, ma se questo non basta a eliminare i costi aggiuntivi, ci vuole un'autorità, come per fare un esempio, l'Autorità di sistema portuale, che abbia risorse e regole per intervenire e equalizzare i costi. Una proposta di una pagina che il 17 presenteremo al ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli. Genova dev'essere sostenuta perché la merce non vada in



altri paesi d'Europa e del Mediterraneo». Rischiamo di essere tagliati fuori dalla Nuova via della seta (Bri)? «Confetra ha creato un osservatorio composto da imprenditori nostri associati e da esperti europei per monitorare gli effetti di Brexit e Bri. Non possiamo affrontare con supponenza il progetto cinese, che è diventato parte della loro Costituzione, con due tappe fondamentali nel 2025 e nel 2050. La Cina ha oggi 50 milioni di ricchi, 500 milioni di persone che guadagnano in media 20 mila euro e 1 miliardo di persone di cui il governo deve riequilibrare la situazione economica. Per farlo deve ridistribuire il surplus del paese e lo vuole fare sviluppando piattaforme logistiche e mezzi di trasporto. Si tratta di un fenomeno epocale, che Confetra non sottovaluta. Genova, con il terzo valico che si collega ai grandi tunnel alpini verso l'Europa, è uno dei grandi nodi fra l'Unione europea e le reti cinesi. Occorre negoziare perché il flusso sia nei due sensi. L'obiettivo è portare le merci cinesi in Europa, ma il nastro trasportatore può anche invertirsi».

## Oggi a Roma l'Agorà di Confetra

ROMA Da oggi nella sede della Camera di Commercio di Roma parte Agorà Confetra 2018, la nuova formula con la quale da quest'anno Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) svilupperà la sua assemblea pubblica annuale. Tema dell'incontro odierno è: Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica. «Quest'anno ha anticipato il presidente di Confetra, Nereo Marcucci dedicheremo la nostra Agorà al rapporto tra infrastrutture e logistica. Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalità vettoriali. Più che grandi o piccole opere, esistono infrastrutture utili e infrastrutture inutili.

**LA GAZZETTA MARITTIMA**

HOME CHI SIAMO CONTATTI PARTENZE NAVI ABBONAMENTI

**Oggi a Roma l'Agorà di Confetra**  
17 ottobre 2018

ROMA - Da oggi nella sede della Camera di Commercio di Roma parte Agorà Confetra 2018, la nuova formula con la quale da quest'anno Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) svilupperà la sua assemblea pubblica annuale. Tema dell'incontro odierno è: "Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica".

«Quest'anno - ha anticipato il presidente di Confetra, Nereo Marcucci - dedicheremo la nostra Agorà al rapporto tra infrastrutture e logistica. Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalità vettoriali. Più che "grandi" o "piccole" opere, esistono infrastrutture utili e infrastrutture inutili.

Per leggere l'articolo effettua il [Login](#) o procedi alla [registrazione](#) gratuita.

Invia l'articolo in formato PDF

**TAG** Agorà Confetra 2018 Danilo Toninelli Infrastrutture e Logistica Nereo Marcucci

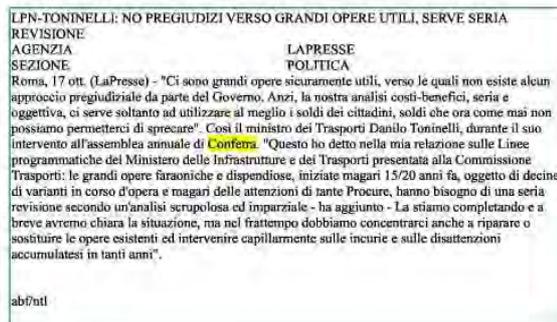
**ARTICOLI CORRELATI** ALTRO DALL'AUTORE

Confetra EY, K Finance: alleanza logistica  
Da Suez allargato pochi i vantaggi (ma ci guadagnano)  
Al Salone Nautico di Genova l'export tira, i piccoli faticano

ALDO SPADONI  
GRIMALDI GROUP  
LE NAVI  
CONSORZIO LOGIB3  
SPECIAL PORT FOR SPECIAL PRODUCTS  
FERCAM  
ASSIMAR SBL  
MCOM  
MARINA CALA DE MEDICI  
Iberia, Part for Tuscany  
Toremor  
UN PONTE SULL'ARCIPELAGO TOSCANO  
CARRELLI  
Save Car

## LPN-TONINELLI: NO PREGIUDIZI VERSO GRANDI OPERE UTILI, SERVE SERIA

Roma, 17 ott. (LaPresse) - "Ci sono grandi opere sicuramente utili, verso le quali non esiste alcun approccio pregiudiziale da parte del Governo. Anzi, la nostra analisi costi-benefici, seria e oggettiva, ci serve soltanto ad utilizzare al meglio i soldi dei cittadini, soldi che ora come mai non possiamo permetterci di sprecare". Così il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli, durante il suo intervento all'assemblea annuale di Confetra. "Questo ho detto nella mia relazione sulle Linee programmatiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti presentata alla Commissione Trasporti: le grandi opere faraoniche e dispendiose, iniziate magari 15/20 anni fa, oggetto di decine di varianti in corso d'opera e magari delle attenzioni di tante Procure, hanno bisogno di una seria revisione secondo un'analisi scrupolosa ed imparziale - ha aggiunto - La stiamo completando e a breve avremo chiara la situazione, ma nel frattempo dobbiamo concentrarci anche a riparare o sostituire le opere esistenti ed intervenire capillarmente sulle incurie e sulle disattenzioni accumulate in tanti anni". abf/ntl



## Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta

(ANSA) - ROMA, 17 OTT - La vicenda Alitalia "la chiuderemo entro la fine di ottobre e penso che la chiuderemo bene". Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli a margine dell'assemblea di **Confetra** aggiungendo "le migliaia di dipendenti devono stare tranquilli e fiduciosi che sarà un vettore nazionale che rilancerà il turismo". YNW-RIC.

The screenshot shows the L'Arena website interface. The main headline is "Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta". The article text reads: "(ANSA) - ROMA, 17 OTT - La vicenda Alitalia "la chiuderemo entro la fine di ottobre e penso che la chiuderemo bene". Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli a margine dell'assemblea di Confetra aggiungendo "le migliaia di dipendenti devono stare tranquilli e fiduciosi che sarà un vettore nazionale che rilancerà il turismo". YNW-RIC". The page also features a sidebar with a poll titled "Vota il veronese di Settembre 2018" and a weather forecast for Verona.

## Viadotti A24 e A25, Toninelli: "Non ho il potere di chiudere autostrade"

"Lo Stato a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale, quindi chi dice questo si deve vergognare e studiare". E' quanto ha detto il ministro dei trasporti Danilo Toninelli a margine dell' assemblea annuale di **Confetra**, in seguito all' allarme da lui lanciato sullo stato dell' A24 e dell' A25 . "Quei viadotti devono essere attenzionati e scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei Parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza e sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra. Noi la nostra parte l' abbiamo fatta, nel decreto Genova ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 142 nel 2019", ha concluso il ministro. Video di Camilla Romana Bruno.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Chiudendo in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. **OK**

NETWORK **l'Espresso** **LE INCHIESTE** LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

**Rait** **Rep tv**

SPECIALI [GOVERNO LEGA-M5S](#) [IMMIGRATI](#) [GENOVA](#) [CROCCO PONTE MOBANDI](#) [CRISI UE](#) [CASO CUCCI](#) [LAVORO](#) [PAPA FRANCESCO](#) [TRUMP PRESIDENTE](#) Edizioni locali

**LO SPECIALE Governo Lega-M5s** (1219 video)

**Viadotti A24 e A25, Toninelli: Non ho il potere di chiudere autostrade**



**17 OTTOBRE 2018**  
**Viadotti A24 e A25, Toninelli: "Non ho il potere di chiudere autostrade"**  
 "Lo Stato a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale, quindi chi dice questo si deve vergognare e studiare". E' quanto ha detto il ministro dei trasporti Danilo Toninelli a margine dell'assemblea annuale di Confetra, in seguito all'allarme da lui lanciato sullo stato dell' A24 e dell' A25. "Quei viadotti devono essere attenzionati e scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei Parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza e sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra. Noi la nostra parte l'abbiamo fatta, nel decreto Genova ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 142 nel 2019", ha concluso il ministro.

Video di Camilla Romana Bruno

**SEGUI REPUBBLICA TV SU FACEBOOK**

ALTRI VIDEO DA GOVERNO LEGA-M5S

Decreto antiplastica, Tutel...

Elezioni pulite, Di Maio:...

Viadotti A24 e A25, Toninell...

Volley, Miriam Sylla: "Salv..."

Stratini

Tutti

RSS

Dra per dra

Mondo

Economia

Spettacoli

Natura

Politica

Cronaca

Sport

Tecnologia

Fun

RICERCA NEL SITO

Cerca in video

Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | ScriveteCI | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità | Privacy

Divisione Stampa Nazionale - GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - Piva 0908801006  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

# Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta

*Migliaia di dipendenti siano tranquilli e fiduciosi*

ROMA, 17 OTT - La vicenda Alitalia "la chiuderemo entro la fine di ottobre e penso che la chiuderemo bene". Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli a margine dell'assemblea di **Confetra** aggiungendo "le migliaia di dipendenti devono stare tranquilli e fiduciosi che sarà un vettore nazionale che rilancerà il turismo".

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su **INFORMAZIONI**. Se si prosegue alla navigazione di questo sito si dà il consenso automatico all'uso dei cookie. ACCONSENTI

**LA SICILIA**

Home | Cronaca | Politica | **Economia** | Sport | Spettacoli | Lavoro | Tech | Gallery | Altre sezioni

17/10/2018 - 12:39

**Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta**

Migliaia di dipendenti siano tranquilli e fiduciosi



ROMA, 17 OTT - La vicenda Alitalia "la chiuderemo entro la fine di ottobre e penso che la chiuderemo bene". Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli a margine dell'assemblea di Confetra aggiungendo "le migliaia di dipendenti devono stare tranquilli e fiduciosi che sarà un vettore nazionale che rilancerà il turismo".

**Ti potrebbero interessare anche:**

- Nissan MICRA Hi-Tech City Car
- Porto turistico di Augusta, "carte false" per pollo bio, ma erano pieni avere i finanziamenti...
- Acireale: acquista fusi di...
- Processo a Tutino, il teste... in aula rievoca l'intervento di...
- Nuova Polo Ancora da € 129 al mese. A casa tua a 25,80€ al mese, tutto incluso. Solo TAN 3,99% - TAEG 5,91%
- Vodafone

LASCIA IL TUO COMMENTO

**IL GIORNALE DI OGGI**

**I VIDEO**

- Plastica, un progetto per la Sicilia: piatti e bicchieri diventano nuovi oggetti
- Pedara, cane finisce in una intercapedine: salvato da pompieri
- Maltempo a Catania, crolla il tetto di una casa anziana estratta dalle macerie
- Delitto di Ragusa, dentro la casa dell'onore

**L'ODICO A LA SICILIA**

## Più infrastrutture perché il Paese abbia un futuro

ROMA - Assemblea pubblica nella sala del tempio di Adriano in piazza di Pietra a Roma, dove Confetra, ha dichiarato il presidente Marcucci, ha stabilito di dedicare la Agorà al sempre più stretto rapporto tra infrastrutture e logistica. Dopo gli indirizzi di saluto, rivolti ad una gremitissima platea di imprenditori e politici dal presidente dell'Ente camerale romano Lorenzo Tagliavanti, Marcucci ha iniziato la sua relazione dicendo che "quest'anno, per le molte sollecitazioni dovute ad un diffuso senso di incertezza, il check up è dedicato alle infrastrutture strategiche che riteniamo siano da considerare come una parte del corpo dal cui stato di salute dipende l'intero sistema vitale. Spero che il check up consenta di condividere una diagnosi che, riassunta in un Position Paper, realizzato in partnership con l'Università Federico II, costituirà la base di discussione a tutti i livelli e da parte di tutte le componenti del sistema Confetra.

Abbiamo apprezzato pubblicamente i contenuti delle linee programmatiche di settore presentate alla fine di Luglio dal ministro delle Infrastrutture e Trasporti, ma il tragico evento del crollo del ponte Morandi sull'autostrada A10 a Genova ha riproposto il tema della manutenzione del patrimonio infrastrutturale nazionale parcellizzato tra molte competenze e poche risorse, riproponendo dicotomie tra grandi e piccole opere e tra investimenti in manutenzioni ordinarie e straordinarie, piuttosto che in nuove infrastrutture, che ritenevamo superate da una visione integrata del sistema. Quel tragico evento ha avuto un impatto devastante sui cittadini e sulle imprese genovesi. Tutta la logistica genovese - dai terminalisti agli spedizionieri, dai doganalisti agli agenti marittimi, dagli autotrasportatori ai magazzini - sta subendo un pesantissimo contraccolpo che a nostro parere il recente decreto legge non ha pienamente messo a fuoco. Per questo auspichiamo opportuni correttivi in sede di conversione.

Per noi gli interventi infrastrutturali, ha continuato Marcucci, non vanno divisi tra "grandi opere" e "piccole opere" in base alle dimensioni. Preferiamo parlare di "opere utili" e "opere inutili" in base alle loro strategicità per il settore della logistica. Ora riteniamo sia doveroso da parte nostra chiedere quali siano le infrastrutture che sono ritenute ridondanti rispetto alle necessità del Paese e quali provvedimenti non si intenda riprogrammare o completare.

Siamo infatti convinti e vorremmo che lo fosse anche il Governo che se vogliamo tentare di dare un futuro a questo Paese si debba destinare alle infrastrutture materiali ed immateriali quota parte importante delle scarse risorse disponibili. E' in atto, seppure con qualche flessione nel primo semestre 2018, anche una certa ripresa dei traffici nazionali con un interessante decoupling tra crescita dei traffici ed andamento macroeconomico che ci consente di affermare su base statistica che investendo nel sistema infrastrutturale per le modalità più utilizzate dai flussi di export verso l'Europa (quindi Terzo Valico, Gottardo, Brennero e relative addizionali) e nei porti, aeroporti, interporti per esportare verso l'Europa ed il mondo, si sostiene e si sosterrà anche la ripresa dei consumi interni trainata dalle buone performance esportative del Paese.

In sintesi, ha continuato il presidente, proseguire negli investimenti infrastrutturali materiali ed immateriali per un Paese trasformatore come l'Italia non è una opzione tra le altre ma è la condizione perché il futuro del Paese sia sostenibile socialmente, economicamente ed ambientalmente.

Alle Agorà dobbiamo però essere dagli strumenti, peraltro già scesi e finanziati, e tutti vincoli improprie. Credo che al più presto dovremmo di nuovo contrastare una decisione comunitaria che tratta le Autorità di sistema portuale, amministrazioni pubbliche regolatorie, come entità imprenditoriali da assoggettare a tassazione. A questo proposito una disposizione: mi pare affligga elementi essenziali e coloro che intendono rigettare la discussione sulla trasformazione delle Autorità portuali in società di diritto privato senza aver prima approfondito gli aspetti patrimoniali, demansiali, istituzionali, nonché quelli della pertinente regolamentazione comunitaria sugli aiuti di Stato che impedirebbe il trasferimento alle Spa di risorse statali.

Per il settore dell'autotrasporto Confetra sostiene debba essere mantenuta la completa liberalizzazione: sarebbe impossibile reintrodurre costi minimi di riferimento che faciliterebbero la penetrazione del cabotaggio dei comunitari dell'est già oggi in evidente aumento.

Riteniamo che per i veicoli meno inquinanti si possa abolire il bello di circolazione e che si possano destinare agli autotrasportatori gli oltre 120 milioni di euro che lo Stato si carica ogni anno - in luogo delle sovieci autostradali - per lo sconto pedaggi. Riteniamo che si debba confermare il marebonus e che si possa proporre un marebonus di livello comunitario prodromico all'allargamento delle Ten-T ai Paesi riveraschi della sponda Sud del Mediterraneo.

Sostenere il trasporto merci via ferrovia puntando a fare il 50 per cento di treni/km in più rispetto al 2014 entro il 2021 è un obiettivo irrinunciabile perché il riequilibrio modale è imposto per un verso dalle politiche unilaterali di contenimento del trasporto stradale volute dal Tirolo e dalla Svizzera, per l'altro per ovvie ragioni di riequilibrio ambientale. Fino ad allora è necessario proseguire con la politica di incentivazione - sulla conferma della quale gradiremmo conoscere la opinione del Signor Ministro - che ha nella riduzione dei canoni concessi che incentivano i terminali portuali, nel marebonus e nello sconto traino gli strumenti di maggior successo. Ritorniamo in argomento nella terza edizione del meeting di Pietrasanta che proporremo tratti ancora una volta dell'utilità del binomio manifattura/logistica.

Alla luce dell'analisi dei vari comparti, ha detto ancora Marcucci, mi domando ora se non sia arrivato il momento di valutare un unico provvedimento che Fedespedi chiama Servizi 4.0 che metta in fila tutte le semplificazioni regolamentari relative al "trasporto e controllo delle merci", che ridefinisca con chiarezza il ruolo dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e dell'Agcom; che avvii concretamente lo sportello unico doganale e dei controlli licenziando il Regolamento del Sudox, che consenta in primis la razionalizzazione di tempi e costi dei controlli fisicosensitivi e sanitari, che riorganizzi il sistema del rilascio delle autorizzazioni per i trasporti eccezionali; che renda possibile il ricorso a competenze private esterne accreditate, con l'ovvia eccezione della Dogana, quando la

Più infrastrutture perché il Paese abbia un futuro

<https://www.messaggeromarittimo.it/piu-infrastrutture-perche-il-...>

### Più infrastrutture perché il Paese abbia un futuro

Publicato 20 ore fa il giorno 17 ottobre 2018

ROMA - Assemblea pubblica nella sala del tempio di Adriano in piazza di Pietra a Roma, dove Confetra, ha dichiarato il presidente Marcucci, ha stabilito di dedicare la Agorà al sempre più stretto rapporto tra infrastrutture e logistica. Dopo gli indirizzi di saluto, rivolti ad una gremitissima platea di imprenditori e politici dal presidente dell'Ente camerale romano Lorenzo Tagliavanti, Marcucci ha iniziato la sua relazione dicendo che "quest'anno, per le molte sollecitazioni dovute ad un diffuso senso di incertezza, il check up è dedicato alle infrastrutture strategiche che riteniamo siano da considerare come una parte del corpo dal cui stato di salute dipende l'intero sistema vitale. Spero che il check up consenta di condividere una diagnosi che, riassunta in un Position Paper, realizzato in partnership con l'Università Federico II, costituirà la base di discussione a tutti i livelli e da parte di tutte le componenti del sistema Confetra.

Abbiamo apprezzato pubblicamente i contenuti delle linee programmatiche di settore presentate alla fine di Luglio dal ministro delle Infrastrutture e Trasporti, ma il tragico evento del crollo del ponte Morandi sull'autostrada A10 a Genova ha riproposto il tema della manutenzione del patrimonio infrastrutturale nazionale parcellizzato tra molte competenze e poche risorse, riproponendo dicotomie tra grandi e piccole opere e tra investimenti in manutenzioni ordinarie e straordinarie, piuttosto che in nuove infrastrutture, che ritenevamo superate da una visione integrata del sistema. Quel tragico evento ha avuto un impatto devastante sui cittadini e sulle imprese genovesi. Tutta la logistica genovese - dai terminalisti agli spedizionieri, dai doganalisti agli agenti marittimi, dagli autotrasportatori ai magazzini - sta subendo un pesantissimo contraccolpo che a nostro parere il recente decreto legge non ha pienamente messo a fuoco. Per questo auspichiamo opportuni correttivi in sede di conversione.

Per noi gli interventi infrastrutturali, ha continuato Marcucci, non vanno divisi tra "grandi opere" e "piccole opere" in base alle dimensioni. Preferiamo parlare di "opere utili" e "opere inutili" in base alle loro strategicità per il settore della logistica. Ora riteniamo sia doveroso da parte nostra chiedere quali siano le infrastrutture che sono ritenute ridondanti rispetto alle necessità del Paese e quali provvedimenti non si intenda riprogrammare o completare.

Siamo infatti convinti e vorremmo che lo fosse anche il Governo che se vogliamo tentare di dare un futuro a questo Paese si debba destinare alle infrastrutture materiali ed immateriali quota parte importante delle scarse risorse disponibili.

E' in atto, seppure con qualche flessione nel primo semestre 2018, anche una certa ripresa dei traffici nazionali con un interessante decoupling tra crescita dei traffici ed andamento macroeconomico che ci consente di affermare su base statistica che investendo nel sistema infrastrutturale per le modalità più utilizzate dai flussi di export verso l'Europa (quindi Terzo Valico, Gottardo, Brennero e relative addizionali) e nei porti, aeroporti, interporti per esportare verso l'Europa ed il mondo, si sostiene e si sosterrà anche la ripresa dei consumi interni trainata dalle buone performance esportative del Paese.

In sintesi, ha continuato il presidente, proseguire negli investimenti infrastrutturali materiali ed immateriali per un Paese trasformatore come l'Italia non è una opzione tra le altre ma è la condizione perché il futuro del Paese sia sostenibile socialmente, economicamente ed ambientalmente.

Alle Agorà dobbiamo però essere dagli strumenti, peraltro già scesi e finanziati, e tutti vincoli improprie. Credo che al più presto dovremmo di nuovo contrastare una decisione comunitaria che tratta le Autorità di sistema portuale, amministrazioni pubbliche regolatorie, come entità imprenditoriali da assoggettare a tassazione. A questo proposito una disposizione: mi pare affligga elementi essenziali e coloro che intendono rigettare la discussione sulla trasformazione delle Autorità portuali in società di diritto privato senza aver prima approfondito gli aspetti patrimoniali, demansiali, istituzionali, nonché quelli della pertinente regolamentazione comunitaria sugli aiuti di Stato che impedirebbe il trasferimento alle Spa di risorse statali.

Per il settore dell'autotrasporto Confetra sostiene debba essere mantenuta la completa liberalizzazione: sarebbe impossibile reintrodurre costi minimi di riferimento che faciliterebbero la penetrazione del cabotaggio dei comunitari dell'est già oggi in evidente aumento.

Riteniamo che per i veicoli meno inquinanti si possa abolire il bello di circolazione e che si possano destinare agli autotrasportatori gli oltre 120 milioni di euro che lo Stato si carica ogni anno - in luogo delle sovieci autostradali - per lo sconto pedaggi. Riteniamo che si debba confermare il marebonus e che si possa proporre un marebonus di livello comunitario prodromico all'allargamento delle Ten-T ai Paesi riveraschi della sponda Sud del Mediterraneo.

Sostenere il trasporto merci via ferrovia puntando a fare il 50 per cento di treni/km in più rispetto al 2014 entro il 2021 è un obiettivo irrinunciabile perché il riequilibrio modale è imposto per un verso dalle politiche unilaterali di contenimento del trasporto stradale volute dal Tirolo e dalla Svizzera, per l'altro per ovvie ragioni di riequilibrio ambientale. Fino ad allora è necessario proseguire con la politica di incentivazione - sulla conferma della quale gradiremmo conoscere la opinione del Signor Ministro - che ha nella riduzione dei canoni concessi che incentivano i terminali portuali, nel marebonus e nello sconto traino gli strumenti di maggior successo. Ritorniamo in argomento nella terza edizione del meeting di Pietrasanta che proporremo tratti ancora una volta dell'utilità del binomio manifattura/logistica.

Alla luce dell'analisi dei vari comparti, ha detto ancora Marcucci, mi domando ora se non sia arrivato il momento di valutare un unico provvedimento che Fedespedi chiama Servizi 4.0 che metta in fila tutte le semplificazioni regolamentari relative al "trasporto e controllo delle merci", che ridefinisca con chiarezza il ruolo dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e dell'Agcom; che avvii concretamente lo sportello unico doganale e dei controlli licenziando il Regolamento del Sudox, che consenta in primis la razionalizzazione di tempi e costi dei controlli fisicosensitivi e sanitari, che riorganizzi il sistema del rilascio delle autorizzazioni per i trasporti eccezionali; che renda possibile il ricorso a competenze private esterne accreditate, con l'ovvia eccezione della Dogana, quando la

statistica che investendo nel sistema infrastrutturale per le modalità più utilizzate dai flussi di export verso l'Europa (quindi Terzo Valico, Gottardo, Brennero e relative adduzioni) e nei porti, aeroporti, interporti per esportare verso l'Europa ed il mondo, si sostiene e si sosterrà anche la ripresa dei consumi interni trainata dalle buone performance esportative del Paese. In sintesi, ha continuato il presidente, proseguire negli investimenti infrastrutturali materiali ed immateriali per un Paese trasformatore come l'Italia non è una opzione tra le altre ma è la condizione perché il futuro del Paese sia sostenibile socialmente, economicamente ed ambientalmente. Alle AdSp debbono però essere dati strumenti, peraltro già decisi e finanziati, e tolti vincoli impropri. Credo che al più presto dovremmo di nuovo contrastare una decisione comunitaria che tratta le Autorità di sistema portuale, amministrazioni pubbliche regolatrici, come entità imprenditoriali da assoggettare a tassazione. A questo proposito una digressione: mi pare sfuggano elementi essenziali a coloro che intendono riaprire la discussione sulla trasformazione delle Autorità portuali in società di diritto privato senza aver prima approfondito gli aspetti patrimoniali, demaniali, istituzionali, nonché quelli della pertinente regolamentazione comunitaria sugli aiuti di Stato che impedirebbe il trasferimento alle Spa di risorse statali. Per il settore dell'autotrasporto Confetra sostiene debba essere mantenuta la completa liberalizzazione: sarebbe impensabile reintrodurre costi minimi di riferimento che faciliterebbero la penetrazione del cabotaggio dei comunitari dell'est già oggi in evidente aumento. Riteniamo che per i veicoli menD inquinanti si possa abolire il bollo di circolazione e che si possano destinare agli autotrasportatori gli oltre 120 milioni di euro che lo Stato si carica ogni anno - in luogo delle società autostradali - per lo sconto pedaggi. Riteniamo che si debba confermare il marebonus e che si possa proporre un marebonus di livello comunitario prodromico all'allargamento delle Ten-T ai Paesi rivieraschi della sponda Sud del Mediterraneo. Sostenere il trasporto merci via ferrovia puntando a fare il 50 per cento di treni/km in più rispetto al 2014 entro il 2021 è un obiettivo irrinunciabile perché il riequilibrio modale è imposto per un verso dalle politiche unilaterali di contenimento del trasporto stradale volute dal Tirolo e dalla Svizzera, per l'altro per ovvie ragioni di riequilibrio ambientale. Fino ad allora è necessario proseguire con la politica di incentivazione - sulla conferma della quale gradiremmo conoscere la opinione del Signor Ministro - che ha nella riduzione dei canoni concessori che incentivano i terminal portuali, nel ferobonus e nello sconto tracce gli strumenti di maggior successo. Ritorniamo in argomento nella terza edizione del meeting di Pietrarsa che proporremo tratti ancora una volta dell'utilità del binomio manifattura/logistica. Alla luce dell'analisi dei vari comparti, ha detto ancora Marcucci, mi domando ora se non sia arrivato il momento di valutare un unico provvedimento che Fedespedi chiama Servizi 4.0 che metta in fila tutte le semplificazioni regolamentari relative al "trasporto e controllo delle merci"; che ridefinisca con chiarezza il ruolo dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e dell'Agcom; che avvii concretamente 10 sportelli unici doganali e dei controlli licenziando il Regolamento del Sudoco, che consente in primis la razionalizzazione di tempi e costi dei controlli fitosanitari e sanitari; che riunifichi il sistema diffuso e disperso delle autorizzazioni per i trasporti eccezionali; che renda possibile il ricorso a competenze private esterne accreditate, con l'ovvia eccezione della Dogana, quando la carenza di personale delle amministrazioni pubbliche impedisce l'efficiente attività di controllo sulla merce; che faccia il punto sulla natura - captive verso le AdSp 0 di mercato - della Piattaforma Logistica Nazionale. Insomma una "Bassanini delle merci" per liberare le potenzialità dell'industria logistica italiana da una selva di gravami burocratici e di incagli. Riteniamo in buona sostanza che si debba mantenere un sistema che offra opportunità ed occasioni che non esisterebbero in un mercato disegnato su misura per pochi attori. Stamani Confetra, cerca di sostenere una tesi: manifattura e logistica rappresentano una parte delle risposte necessarie a migliorare la vita delle persone. E propone un Patto al Governo: se lo Stato fa la sua parte - con le risorse sulle opere infrastrutturali, con l'avanzamento delle infrastrutture immateriali, con le semplificazioni amministrative - le imprese fanno la loro parte con investimenti, con ricerca, creando sviluppo e occupazione. Siamo una grande organizzazione "in cammino", come "in cammino" sono le nostre imprese associate. La multisettorialità, rappresentata

dalle 19 federazioni di settore che aderiscono a Confetra, ha proseguito il presidente avviandosi alla conclusione, e un patrimonio che mettiamo al servizio dei nostri Imprenditori, del Governo, e del Paese. Il nostro progetto strategico: difendere il pluralismo nel mercato e per il mercato perché essenziale per la distribuzione della ricchezza. Ci postula una forte coesione interna che a sua volta richiede un avanzamento dell'insieme degli attori della supply chain senza che nessuno che sia stato capace di raccogliere le sfide della Ricerca e dell'Innovazione, per stare al passo con Intelligenza Artificiale, Internet of Things, Robotics debba arrendersi alla logica del più forte. Noi non temiamo, signor ministro, una legge sulla rappresentanza. Anzi, la invociamo. Associamo 19 Federazioni di settore che rappresentano tutta l'intera filiera logistica in ogni modalità. Vogliamo essere misurati e vogliamo essere valutati per la qualità e la serietà del nostro lavoro. La frammentazione della rappresentanza è un grande male per le imprese, per i lavoratori, per la qualità del nostro confronto con le Istituzioni. Si è quindi passati all'intervento del professor Vittorio Marzano (università Federico 11 di Napoli). Subito da evidenziare che nell'articolatissimo panorama del trasporto italiano delle merci, Confetra continua a giocare un ruolo sicuramente prezioso e oltremodo costruttivo anche con manifestazioni ed iniziative che si proiettano ben oltre la sfera della propria categoria riverberandosi un po' sull'intera sfera economica produttiva del Paese. Con il "Check up log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica" è stato infatti presentato un corposo ed esaustivo lavoro, il così detto "Position paper", elaborato dalla stessa Confetra in collaborazione con l'università Federico 11 di Napoli, contenente un'analisi accurata dello stato di progettazione e di attuazione delle principali opere strategiche che interessano oggi il nostro sistema logistico. La relazione è poi andata ampliando meritevolmente il proprio spettro affrontando anche la complessa tematica dei servizi e delle azioni immateriali indispensabili per colmare il divario competitivo che ancora esiste fra il nostro sistema e le esperienze più efficaci ed innovative della logistica nordeuropea. Da un punto di vista metodologico, nel contesto di un insieme di strategie di sistema sono state individuate 14 opere, oggetto del Position paper, selezionate sulla base di criteri quali la coerenza con la pianificazione nazionale di settore, in corso di realizzazione o con criteri di prossima apertura, rilevanza rispetto alle necessità di mercato nel brevemedio periodo, criticità e incertezze nella realizzazione, omogeneità per copertura geografica e per modo di trasporto. Per ciascuna opera selezionata si è predisposta una scheda di sintesi con varie informazioni: inquadramento geografico e trasportistico, inquadramento di strategicità rispetto alle necessità degli associati Confetra, inquadramento amministrativo dello stato di realizzazione, analisi delle fonti finanziarie e delle coperture, sintesi richieste per i decisori pubblici. Uno studio che ha riscosso ampio consenso. Si sono quindi confrontati in una tavola rotonda gli imprenditori del sistema associativo: Maurizio Gentile (ad di Rfi), Ennio Cascetta (presidente Anas), Cinzia Bricca (Agenzia Dogane), Roberta Vergari (Enac) e Zeno D'Agostino (Assoporti). Della relazione di Marcucci, Gentile ha sottolineato come sia "possibile e doveroso il patto Stato-imprese, come previsto dalla stessa Costituzione", mentre Cascetta si è soffermato sugli interventi messi in campo da Anas in questi e nei prossimi anni. Quello su cui l'Agenzia Dogane sta lavorando, ha detto Cinzia Bricca e l'ampliamento in tutti i settori della velocizzazione delle procedure tramite la collaborazione, ad esempio, in ambito portuale, coi sistemi delle AdSp. Il direttore Vergari ha sottolineato come alcune attività di controllo possano aiutare nella gestione della sicurezza del trasporto aereo di merci che, in Italia, riguarda circa un milione di tonnellate di cargo, dati in continuo aumento. "Quale è il ruolo delle AdSp -ha detto il presidente Assoporti- e quale quello che viene dato ad esse dallo Stato? Questo ci dobbiamo domandare. Noi siamo un pezzo dello Stato. Per quanto riguarda le opere infrastrutturali, non serve l'analisi costi-benefici se non c'è una visione trasportistica del nostro Paese". L'assemblea si è conclusa con l'intervento del ministro Danilo Toninelli: "Sono d'accordo col presidente Marcucci quando parla di opere utili e inutili, che non vanno misurate sulla dimensione ma sulla qualità della vita che permettono ai cittadini". Sui porti il ministro si è soffermato sullo sdoganamento a mare e il potenziamento della rete ferroviaria collegata. "Colgo con favore la proposta del presidente Marcucci di fare sistema con le

imprese per semplificare, investire e migliorare la digitalizzazione della catena logistica.

## Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "Scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza". Ad annunciarlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di Confetra. "Sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra, noi la nostra parte - ha puntualizzato - l'abbiamo fatta nel decreto Genova: ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 142 nel 2019. Quindi, anche chi magari in Abruzzo sta protestando, in realtà, ci dovrebbe ringraziare perché abbiamo fatto proprio quello che loro chiedevano la priorità anche per loro e mettere in sicurezza quell'infrastruttura". "Checché ne dica qualche giornale oggi il ministero, il sottoscritto e in generale lo stato, a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti, non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale. Ma - ha detto Toninelli- abbiamo fatto un'analisi straordinaria, una verifica che ho fatto fare io, mai fatta fare prima, che ha dato delle risultanze quelle infrastruttura dei viadotti devono essere attenzionati".

The screenshot shows the metronews.it website interface. At the top, it displays the date 'Mercoledì 17 Ottobre 2018' and the 'metro' logo. Below the logo, there are navigation links for 'ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD', a 'DOWNLOAD METRO' button, and social media icons for Facebook, Google+, and Twitter. A green navigation bar contains links for 'Home', 'Chi Siamo', 'Fatti&Storie', 'Sport', 'Spettacoli', 'Opinioni', 'Scuola', 'Club Metro', and 'Metro Video'. A vertical menu on the left lists various categories: 'Mc', 'Tecn', 'Tr', 'Motori', 'Libri', 'Job', 'Famiglia', 'Metroquadrato', 'Salute', 'Style', 'Non profit', 'Green', 'Ultima Ora', and 'Blog'. The main content area features the article title 'Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza' with a sub-headline 'Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza'. To the right of the article is a promotional banner for 'Campus SLIDERS & TALENTS' with the text 'career day 24-30 2018' and 'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"'. Below the article, there are two short quotes: one from the article's text and another from a ministerial statement. At the bottom, there are three columns of links: 'CATEGORIE' (listing various news categories), 'VIDEO' (with a 'Guarda tutti i video' link), 'EDIZIONI LOCALI' (listing Rome, Milan, Torino, Metro World, and Download Metro), 'SOCIAL' (with a Facebook link), 'BLOG' (listing various content types), and 'LINK' (with links for 'Aste' and 'Offerte di lavoro').

# Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza

|| Le notizie dal mondo su OlbiaNotizie - 457787

) - "Scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza". Ad annunciarlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di **Confetra**. "Sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra, noi la nostra parte - ha puntualizzato - l'abbiamo fatta nel decreto Genova: ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 142 nel 2019. Quindi, anche chi magari in Abruzzo sta protestando, in realtà, ci dovrebbe ringraziare perché abbiamo fatto proprio quello che loro chiedevano la priorità anche per loro e mettere in sicurezza quell'infrastruttura". "Checché ne dica qualche giornale oggi il ministero, il sottoscritto e in generale lo stato, a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti, non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale. Ma - ha detto Toninelli - abbiamo fatto un'analisi straordinaria, una verifica che ho fatto fare io, mai fatta fare prima, che ha dato delle risultanze quelle infrastrutture dei viadotti devono essere attenzionati".

The screenshot shows the website interface for OlbiaNotizie. At the top, there is a navigation menu with categories like Cronaca, Economia, Cultura e Spettacolo, Sport, Turismo, Sociali, and Porto Cervo. Below the menu, there are sections for 'PRIMA PAGINA', '24 ORE', and 'VIDEO'. A yellow banner displays a congratulatory message for a visitor who has been randomly selected as a winner of a 500 Euro prize. The main article is titled 'Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza' and is categorized under 'ECONOMIA'. The article text is partially visible, matching the content in the main text block. To the right of the article, there is a 'PRIMA PAGINA' section with a list of other news items, including 'Ritrovato ordigno bellico in mare a Golfo Aranci, area Interdette: oggi la rimozione', 'Stasera Olbia Alessandria, Filippi: "Invertiamo il trend"', and 'Stasera a Leicester la Dinamo in campo per scrivere la storia'.

# Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue

|| Le notizie dal mondo su OlbiaNotizie - 457781

) - "I mercati stanno reagendo assolutamente bene. Il Governo è compatto". A dichiararlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell' assemblea di **Confetra**. "Con Bruxelles si sta aprendo un tavolo. Sono veramente fiducioso . Non vedo perché ci debbano essere le condizioni per frizioni. Noi - ha sottolineato - andiamo dritti per la nostra strada".

The screenshot shows the OlbiaNotizie website interface. At the top, there is a navigation bar with categories: CRONACA, ECONOMIA, CULTURA E SPETTACOLO, SPORT, TURISMO, SOCIALI, PORTO CERVO. Below this is a secondary navigation bar with 'PRIMA PAGINA', '24 ORE', and 'VIDEO'. The main article is titled 'Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue' and is categorized under 'ECONOMIA'. The article text reads: 'Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "I mercati stanno reagendo assolutamente bene. Il Governo è compatto". A dichiararlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di Confetra. "Con Bruxelles si sta aprendo un tavolo. Sono veramente fiducioso . Non vedo perché ci debbano essere le condizioni per frizioni. Noi - ha sottolineato - andiamo dritti per la nostra strada".' Below the article text are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and Email. To the right of the article is a 'PRIMA PAGINA' section with a list of other news items, including 'Ritrovato ordigno bellico in mare a Golfo Aranci, area interdetta: oggi la rimozione', 'Stasera Olbia Alessandria, Filippi: "Invertiamo il trend"', 'Stasera a Leicester la Dinamo in campo per scrivere la storia', 'Incidente mortale ad Arzachena, perde la vita un titolare di Ittiri', 'Acqua non potabile in zona Baratta e Murte Maria, ecco le ordinanze del comune di Olbia', 'Bar ramuffato de associazione sportiva, in azione la Guardia di Finanza di Tempio Pausania', 'Mito con le eccellenze galluresi al Rally Storico della Costa Smeralda', 'Fiba Europe Cup, la Dinamo domani in campo contro il Leicester Riders', and 'Allerta Meteo in Gallura per forti temporali'. At the bottom of the screenshot, there are five red star icons.

# Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza

Sardegna Oggi, l'informazione regionale. Quotidiano online dal 1998

Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "Scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza". Ad annunciarlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di Confetra. "Sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra, noi la nostra parte - ha puntualizzato - l'abbiamo fatta nel decreto Genova: ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 142 nel 2019. Quindi, anche chi magari in Abruzzo sta protestando, in realtà, ci dovrebbe ringraziare perché abbiamo fatto proprio quello che loro chiedevano la priorità anche per loro e mettere in sicurezza quell'infrastruttura". "Checch'ne dica qualche giornale oggi il ministero, il sottoscritto e in generale lo stato, a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti, non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale. Ma - ha detto Toninelli- abbiamo fatto un'analisi straordinaria, una verifica che ho fatto fare io, mai fatta fare prima, che ha dato delle risultanze quelle infrastruttura dei viadotti devono essere attenzionati".

The screenshot shows the Sardegna Oggi website interface. At the top, there are navigation menus for 'Dall'Italia', 'Politica', 'Cronaca', 'Economia e Lavoro', 'Costume', 'Spettacolo e Cultura', and 'Sport'. The main headline reads: "Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza". Below the headline, there is a sub-headline: "Roma, 17 ott. (AdnKronos) - 'Scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza'". The article text continues: "Ad annunciarlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di Confetra. 'Sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra, noi la nostra parte - ha puntualizzato - l'abbiamo fatta nel decreto Genova: ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 142 nel 2019. Quindi, anche chi magari in Abruzzo sta protestando, in realtà, ci dovrebbe ringraziare perché abbiamo fatto proprio quello che loro chiedevano la priorità anche per loro e mettere in sicurezza quell'infrastruttura'". To the right of the article, there is a sidebar with a 'wekiwi' search bar, a 'TOYOTA C-HR HYBRID' advertisement, and a 'Cagliari' weather widget. At the bottom, there is a 'Click e Gusta' advertisement for pizza and a 'Da Cagliari alla Corsica' advertisement.

# Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue

*Sardegna Oggi, l'informazione regionale. Quotidiano online dal 1998*

Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "I mercati stanno reagendo assolutamente bene. Il Governo Ã" compatto". A dichiararlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell' assemblea di Confetra. "Con Bruxelles si sta aprendo un tavolo. Sono veramente fiducioso . Non vedo perchÃ© ci debbano essere le condizioni per frizioni. Noi - ha sottolineato - andiamo dritti per la nostra strada".

press, commtech. the leading company in local digital advertising anso

Sardegna Oggi  
mercoledì, 17 ottobre 2018 ore 14:05  
Aggiornato alle 12:54

Vieni sulla Costa di Barcellona e scopri che Barcellona è molto di più

Dall'Italia | Politica | Cronaca | Economia e Lavoro | Costume | Spettacolo e Cultura | Sport

**economia**

17-10-2018 13:01

**Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue**

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "I mercati stanno reagendo assolutamente bene. Il Governo è compatto". A dichiararlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di Confetra. "Con Bruxelles si sta aprendo un tavolo. Sono veramente fiducioso . Non vedo perché ci debbano essere le condizioni per frizioni. Noi - ha sottolineato - andiamo dritti per la nostra strada".

Ultimo aggiornamento: 17-10-2018 13:01

**CONGRATULAZIONI!**  
SEI IL VISITATORE  
NUMERO 1.000.000!  
NON È UNO SCHERZO!  
ONLINE: 17/10/2018 14:06:03  
IL NOSTRO SISTEMA RANDOM  
TI HA SCELTO COME  
POSSIBILE VINCITORE  
ESCLUSIVO DI UNA 500!  
**CLICCA QUI**  
(124895320936)

**Rubriche**

- Viaggi e Tradizioni
- Scienza e Tecnologia
- Sostenibilità

**Sardegna Oggi**  
35.462 likes

Like Page Learn More

Be the first of your friends to like this

©2018 IMTebe.it

**Cagliari**

Temperatura: 22°C  
Umidità: 78%  
Vento: moderato - SE 24 km/h  
Situazione alle ore 13:20

Cagliari Carbonia Iglesias Santuzi Villacidro Nuoro Lanusei Tortolì Olbia Tempio Pausania Oristano Sassari

**Click e Gusta** **Click e Gusta**

Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

1. inserisci l'indirizzo
2. scegli la pizzeria (a il ristorante)
3. decidi cosa mangiare
4. attendi la consegna a domicilio

www.clickegusta.it

**Addio alle monete da 1 e 2 centesimi...**

**Ikea, apertura ufficiale a Cagliari. Sarà...**

**Da Cagliari alla Corsica in 40**

**Dall'Italia**  
admin

- 13:06 - In Italia oltre 5 milioni di poveri
- 13:09 - Milano: incendio ancora in corso a capannone, proseguono monitoraggi Arpa (2)
- 13:08 - Milano: incendio ancora in corso a capannone, proseguono monitoraggi Arpa
- 13:08 - Povertà: Di Maio, reddito e pensioni cittadinanza per scongiurare piaga
- 13:03 - Manovra: Di Maio, indietro non si torna, i soldi ci sono (2)
- 13:00 - Povertà: Caritas, povera 1 famiglia italiana su 20, tra stranieri 1 su 3
- 13:00 - "Manovra: Di Maio, indietro non si torna, i soldi ci sono"
- 13:06 - Povertà: Caritas, quasi un povero su 2 è minore o giovane
- 13:01 - Povertà: Caritas, in 2017 poveri assoluti salgono a 5,058 mln
- 13:20 - Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza
- 13:10 - Islam: integrazione e religioni,

# Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "Scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi dove diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza". Ad annunciarlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di Confetra. "Sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra, noi la nostra parte - ha puntualizzato - l'abbiamo fatta nel decreto Genova: ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 142 nel 2019. Quindi, anche chi magari in Abruzzo sta protestando, in realtà, ci dovrebbe ringraziare perché abbiamo fatto proprio quello che loro chiedevano la priorità anche per loro e mettere in sicurezza quell'infrastruttura". "Checché ne dica qualche giornale oggi il ministero, il sottoscritto e in generale lo stato, a causa della vecchia politica dei cosiddetti esperti, non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale. Ma - ha detto Toninelli - abbiamo fatto un'analisi straordinaria, una verifica che ho fatto fare io, mai fatta fare prima, che ha dato delle risultanze quelle infrastruttura dei viadotti devono essere attenzionati".

The screenshot shows the Sassari Notizie website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like 'Prima Pagina', '24 Ore', 'Appuntamenti', 'Servizi', 'Rubriche', and 'Video'. The main article is titled 'Autostrade: Toninelli, oggi lettera a Strada Parchi per interventi sicurezza' and is dated '17/10/2018 13:29'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article, there's a sidebar with a section titled 'FINALMENTE' and a 'Più lette della settimana' section listing various news items.

## Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "I mercati stanno reagendo assolutamente bene. Il Governo è compatto". A dichiararlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di **Confetra**. "Con Bruxelles si sta aprendo un tavolo. Sono veramente fiducioso. Non vedo perché ci debbano essere le condizioni per frizioni. Noi - ha sottolineato - andiamo dritti per la nostra strada".

**Sassari Notizie**

mercoledì 17 ottobre 2018

2018

Prima Pagina 24 Ore Appuntamenti Servizi Rubriche Video

News Lavoro Salute Sostenibilità

ECONOMIA

### Manovra: Toninelli, bene reazioni mercati, fiduciosi su tavolo con Ue

17/10/2018 13:01

Stampa Riduci Aumenta Condividi

**adnkronos** News24Ore

Roma, 17 ott. (AdnKronos) - "I mercati stanno reagendo assolutamente bene. Il Governo è compatto". A dichiararlo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, parlando a margine dell'assemblea di Confetra. "Con Bruxelles si sta aprendo un tavolo. Sono veramente fiducioso. Non vedo perché ci debbano essere le condizioni per frizioni. Noi - ha sottolineato - andiamo dritti per la nostra strada".

**FINALMENTE**

**11, primi giorni - Più lette della settimana**

Il Nord Sardegna capitale del vino italiano  
Protezione Civile: Allerta meteo nelle zone inglesime, Campifano, Flumendosa-Flumeneddu e Gallura  
Le donne sante contro la crisi: 40mila imprese, 5mila artigiane, 10 anni in breccia  
Opportunità di lavoro in 34 comuni del nord Sardegna: giovedì il Gai presenta "Imprendere" a Bono  
Il censimento permanente nel comune di Sassari: "Conoscere il presente per guardare al futuro"  
Sassari: "Alludays", giornata di sensibilizzazione sulla differenzata e il riciclo dell'alluminio  
Chiusa la linea ferroviaria Sassari-Alghero. Cgil Fit al Ministro Toninelli: "Bipartito immediato"  
Alghero: Centro residenziali per anziani da rifare ex novo. M5S: "Deduzione artigiana"  
Tempio, la finanza mascherà un bar camuffato da associazione sportiva  
Alghero. Emozioni d'autunno, edizione 2018 di Mondo Naturale.

**PUBBLICITÀ**

**Prenotazione Hotel**  
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.

**Autonoleggio Low Cost**  
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!

**Crea sito web GRATIS**  
Il sito più veloce del Web! Zoonmark è semplice e veloce, senza sorprese! E-commerce, mobile e social. E realmente.

**Noleggio lungo termine**  
Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli.

## Toninelli: «Sosterremo il porto di Genova anche finanziariamente»

Roma - Parlando di Genova, «vi assicuro che il porto è al centro delle attenzioni del governo, data la sua centralità economica. Dunque, non mancherà il sostegno finanziario e logistico per tenerne alta la competitività pur in un momento di sofferenza infrastrutturale della città». Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, intervenendo all'assemblea di Confetra aggiungendo che sempre sul fronte dei porti «vogliamo puntare ancora di più a contrarre i tempi improduttivi per le navi e gli sprechi che sottraggono competitività agli scali italiani: in questo senso vanno potenziate le operazioni di sdoganamento a mare (pre-clearing), perché riducono e in molti casi eliminano i tempi di stazionamento delle merci nei terminal di sbarco, contraggono i costi del ciclo import-export e decongestionano i modesti spazi a disposizione per lo stoccaggio delle merci».

The screenshot shows the website's layout with a dark header and a teal navigation bar. The main content area features the article title and a photograph of Danilo Toninelli. The right sidebar includes a 'MAGAZINE' section with a cover image, 'PUBBLICAZIONI' with 'LEGGI' buttons, a 'PILOTINA BLOG' with a cartoon character, and 'SHIPPING MOVEMENTS' with icons for 'PROSSIME PARTENZE', 'SERVIZI DOCCIA', and 'PORTO DI GENOVA'.

Informativa  
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

**themeditelegraph**  
Shipping & Intermodal Transport

HOME SHIPPING TRANSPORT MARKETS INTERVIEWS MED ROUTES GREENTECH

Sea Transport Short Sea Road, Rail, Air Intermodal Logistics

PORTS  
**Toninelli: «Sosterremo il porto di Genova anche finanziariamente»**  
Roma - Parlando di Genova, «vi assicuro che il porto è al centro delle attenzioni del governo, data la sua centralità economica».

17 ottobre 17:28

in CONDIVIDI Twitter Facebook LinkedIn

**TAG**  
Roma - Intermodalità Logistica - Scali, Rai, Al Trasporti - Sea Transport

Roma - Parlando di Genova, «vi assicuro che il porto è al centro delle attenzioni del governo, data la sua centralità economica. Dunque, non mancherà il sostegno finanziario e logistico per tenerne alta la competitività pur in un momento di sofferenza infrastrutturale della città». Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, intervenendo all'assemblea di Confetra aggiungendo che sempre sul fronte dei porti «vogliamo puntare ancora di più a contrarre i tempi "improduttivi" per le navi e gli "sprechi" che sottraggono competitività agli scali italiani: in questo senso vanno potenziate le operazioni di sdoganamento a mare (pre-clearing), perché riducono e in molti casi eliminano i tempi di stazionamento delle merci nei terminal di sbarco, contraggono i costi

**MAGAZINE**  
+ LEGGI L'ULTIMO NUMERO

**PUBBLICAZIONI**  
LEGGI

**PILOTINA BLOG**  
di Giorgio Carozzi  
05 October 2018  
5.000 illustrazioni di foto nel laboratorio della decessoria

**SHIPPING MOVEMENTS**  
PROSSIME PARTENZE SERVIZI DOCCIA PORTO DI GENOVA

# "Agora Confetra 2018": tutto pronto per l'assemblea pubblica

*Genova - Logistica e infrastrutture: ecco il programma dell'assemblea della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della logistica.*

Appuntamento il 17 ottobre 2018 alle 9.30 0110 Camera di Commercio di Roma (Sala del Tempio di Adriano, Piazza di Pietra) con Agora Confetra 2018, la nuova formula con la quale a partire da quest' anno Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della logistica sviluppera la sua Assemblea Pubblica annuale. Apertura affidata 0110 relazione del Presidente Confetra, Nereo Marcucci, conclusioni del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli. Agora Confetra 2018 si confronterò su questo tema: "Check Up I og: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica". «Quest' anno dedicheremo la nostra Agora a I rapporto tra infrastrutture e logistica - commenta il Presidente Confetra, Nereo Marcucci. I e infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalita veltoriali. Piu che "grandi" 0 ~piccole" opere, esistono infrasfn.lffure utili e infrasfrutfure inutili. 11 nostro Position Paper, realizzato in collaborazione con l'Universito Federico 11 di Napoli, mappa 10 stato dell'arte di quattordici infrastrutture ritenute do Confetra indispensabili per ridare competitivito a I Paese ed e un contributo 01 dibaltito in corso su project re view e sviluppo dei traffici. Su questi temi la nostra comunita di imprenditori e imprenditrici. di medie e piccole aziende COS! come di grandi multinazionali operanti in Italia avro modo di confrontarsi, per la prima volta da quando si e costituito il nuovo Governo del premier Conte, con i vertici di tutte le piu grandi realta pubbliche che a vario titolo altuano. nei nostri settori, gli indirizzi politici e regolatori delle Istituzioni di governo. Un ringraziamento particolare a I Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli che assistera al nostro confronto ed 01 quale abbiamo affidato le conclusioni dei lavori». I' organizzazione confederale conta 19 federazioni nazionali di categoria e 62 lerritoriali in rappresentanza di tutle le declinazioni logisliche. 11 programma Ore 9.30Saluti lorenzo Tagliavanti, Presidente Camera di Commercio di Roma ore 10.15 Relazione Nereo Marcucci, presidente Confetra A segui"e I e infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica. vittorio Marzano, Professore Universito degli Studi di Napoli Federico 11 ore 11.30 Agora Confetra Gli imprenditori del sistema associativo si confrontano con: Maurizio Gentile Amministratore

**TRY THE NEW INTERMODAL QUOTATION TOOL!**

**The Mediatelegraph**

**“Agorà Confetra 2018”: tutto pronto per l'assemblea pubblica**  
Genova - Logistica e infrastrutture: ecco il programma dell'assemblea della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della logistica.

Appuntamento il 17 ottobre 2018 alle 9.30 alla Camera di Commercio di Roma (Sala del Tempio di Adriano, Piazza di Pietra) con Agora Confetra 2018, la nuova formula con la quale a partire da quest' anno Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della logistica sviluppera la sua Assemblea Pubblica annuale. Apertura affidata alla relazione del Presidente Confetra, Nereo Marcucci, conclusioni del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli. Agora Confetra 2018 si confronterà su questo tema: "Check Up I og: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica". «Quest' anno dedicheremo la nostra Agora al rapporto tra infrastrutture e logistica - commenta il Presidente Confetra, Nereo Marcucci. Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalità veltoriali. Più che "grandi" o "piccole" opere, esistono infrastrutture utili e infrastrutture inutili. 11 nostro Position Paper, realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, mappa lo stato dell'arte di quattordici infrastrutture ritenute da Confetra indispensabili per ridare competitività al Paese ed è un contributo dibaltito in corso su project re view e sviluppo dei traffici. Su questi temi la nostra comunità di imprenditori e imprenditrici, di medie e piccole aziende COS! come di grandi multinazionali operanti in Italia avrà modo di confrontarsi, per la prima volta da quando si è costituito il nuovo Governo del premier Conte, con i vertici di tutte le più grandi realtà pubbliche che a vario titolo altuano, nei nostri settori, gli indirizzi politici e regolatori delle Istituzioni di governo. Un ringraziamento particolare al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli che assisterà al nostro confronto ed il quale abbiamo affidato le conclusioni dei lavori. L'organizzazione confederale conta 19 federazioni nazionali di categoria e 62 lerritoriali in rappresentanza di tutte le declinazioni logistiche.

**Il programma**  
Ore 9.30 Saluti  
Lorenzo Tagliavanti, Presidente Camera di Commercio di Roma  
ore 10.15 Relazione  
Nereo Marcucci, presidente Confetra

**A seguire**  
Le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica.  
Vittorio Marzano, Professore Università degli Studi di Napoli Federico II  
ore 11.30 Agora Confetra  
Gli imprenditori del sistema associativo si confrontano con:  
Maurizio Gentile Amministratore Delegato BTI  
Ennio Ciocchetta Presidente Anca  
Cristina Riccio Vicecapofila Direttore Vicario Agenzia Dogana e Marespol  
Roberto Vignati Direttore Centrale Vigilanza Tecnica Enac  
Zeno D'Agostino Presidente Anaspol  
ore 12.30 Conclusioni  
Danilo Toninelli Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**Non poco tempo? Ricevi le notizie più importanti della settimana**  
iscriviti a

**ALSO ON SHIPOWNERS**

**FINANZA**  
NOTIZIE FINANZA

Delegato RFI Ennio Cascetta Presidente Anas Cinzia Bricca Vicedirettore-Direttore Vicario Agenzia Dogane e Monopoli Roberto Vergari Direttore Centrale Vigilanza Tecnica Enac Zeno D'Agostino Presidente Assoporfi ore 12.30 Conclusioni Danilo Toninelli Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

# Toninelli: «L'analisi costi-benefici non pregiudica la realizzazione delle opere»

Ports

Roma - Nel mondo della logistica e dei porti, Genova è il classico elefante nella stanza: nel settore è il polo più importate del Paese, ma avendo problemi e caratteristiche del tutto proprie, raramente è al centro del dibattito nazionale. La tragedia del ponte Morandi ha modificato questa condizione, e anche ieri, all'assemblea della Confetra, la confederazione generale dei Trasporti che riunisce le principali associazioni nazionali degli operatori logistici italiani, il 14 agosto 2018 ha rappresentato un prima e un dopo. Genova è così tornata nelle parole del ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, sollecitato da Alessandro Pitto, presidente degli spedizionieri genovesi, ma anche da Biagio Bruni, fondatore del colosso Jas e vice di Nereo Marcucci alla guida della Confetra, così come di Marco Conforti e Luca Becce, rispettivamente ex e attuale numero uno dei terminalisti Italiani riuniti in Assiterminal. «Il porto è al centro dell'attività di governo. Ma non tutti gli interventi sui trasporti saranno nel decreto Emergenze - dice Toninelli, confermando le anticipazioni del Secolo XIX -. Daremo sostegno finanziario e logistico. Ci sono poi interventi che riguardano la piattaforma digitale della logistica che hanno

ricevuto il via libera dal ministero dell'Economia e sono contenuti nella legge di Bilancio. Si tratta di provvedimenti che riguardano le connessioni immateriali, la digitalizzazione della dogana e della catena logistica, con l'obiettivo di eliminare i tempi improduttivi in porto», dice il ministro, che apre anche all'ipotesi di un rafforzamento del marebonus (l'incentivo per fare utilizzare i traghetti ai camionisti piuttosto che le autostrade). Nel contesto delle grandi opere, che nella visione degli operatori sono un tutt'uno con la questione del ponte Morandi, Toninelli (in polemica con i vertici della Strada dei Parchi in Abruzzo, nel mirino per le precarie condizioni dei viadotti delle autostrade A24 e A25) è tornato sull'analisi costi-benefici, in corso presso la sua struttura tecnica di missione, e che a fine mese dovrebbe esprimersi almeno sul Terzo valico: «Credetemi, sono più stanco di voi di sentire parlare di questa analisi: ma trattandosi di progetti nati anni fa, con le leggi Obiettivo, con scelte politiche diverse da quelle attuali, molto spesso viziati da indagini giudiziarie, questo governo aveva l'obbligo di portare avanti un'analisi. Ma vi assicuro, sarà un'analisi rigorosamente pro veritate, senza pregiudizio politico,

The screenshot shows the website interface for Themeditelgraph. At the top, there is a navigation menu with categories like HOME, SHIPPING, TRANSPORT, MARKETS, INTERVIEWS, MEDIA ROUTES, and GREENTECH. The main article is titled 'PORTS Toninelli: «L'analisi costi-benefici non pregiudica la realizzazione delle opere»' with a sub-headline 'Roma - «Il porto di Genova è al centro dell'attività di governo. Ma non tutti gli interventi sui trasporti saranno nel decreto Emergenze dice Toninelli.»'. Below the headline is a photo of Danilo Toninelli and Alessandro Pitto. To the right of the article, there is a 'MAGAZINE' section with a 'LEGGI L'ULTIMO NUMERO' button, a 'PUBBLICAZIONI' section with 'LEGGI' buttons, and a 'PILOTINA BLOG' section with a 'LEGGI' button. At the bottom right, there is a 'SHIPPING MOVEMENTS' section with icons for 'PROSSIME PARTENZE', 'SERVIZI DOGGIAGE', and 'PORTO DI GENOVA'. The DNV-GL logo is also visible in the right sidebar.

secondo la giusta distinzione fatta da Marcucci: opere utili e opere inutili. La Confetra pone 14 infrastrutture fondamentali. Io ho pregato i tecnici della struttura di missione di non tener conto di pregiudizi politici personali, e decidere se queste opere vanno avanti oppure no. Ma penso che la maggior parte andranno avanti». Quattro delle opere citate da Confetra sono genovesi (sarebbero cinque, perché l'associazione mette insieme la realizzazione dei terminali di Vado e Sampierdarena), e due sono in review al ministero. Il ministro strappa l'applauso del gotha della logistica italiana (in una stanza era concentrato il 6% del pil del Paese) quando dichiara che l'obiettivo del suo ministero è quello di diventare consulente di chi opera nel settore, anche se in questo momento mancano le risorse: «Il ministero ha perso le competenze di un tempo. Sulla questione delle strade abruzzesi, mi ha colpito che della squadra che effettua i controlli, l'ingegnere è uno. Uno per centinaia di chilometri. E non può controllare i piloni, come abbiamo fatto noi, ma solo l'asfalto, i guard rail. Per questo è fondamentale il piano di assunzioni che abbiamo lanciato per l'agenzia della Sicurezza prevista nel decreto Genova: servono 150 tecnici, ingegneri, giuristi, economisti».

# Marcucci: «Sbagliato dividere le opere in 'grandi e piccole'»

*Intermodal&Logistics*

Roma - Gli interventi infrastrutturali «non vanno divisi tra grandi opere e piccole opere in base alle dimensioni. Preferiamo parlare di opere utili in base alla loro strategicità per il settore della logistica». Così il presidente di Confetra, Nereo Marcucci, durante l'assemblea annuale della confederazione. Nel contratto di governo «sono richiamati esplicitamente elementi di discontinuità ed è altrettanto esplicita la volontà di riconsiderare alcuni interventi. Abbiamo ritenuto legittimo e quasi naturale che il nuovo governo volesse procedere a una propria project review», ha continuato Marcucci, aggiungendo poi che ora «riteniamo sia doveroso da parte nostra chiedere quali siano le infrastrutture ritenute ridondanti rispetto alle necessità del Paese e quali provvedimenti non si intenda riprogrammare o completare».

*di Giorgio Carozzi*

The screenshot shows the website interface for 'The Medi Telegraph'. At the top, there is a navigation menu with categories like HOME, SHIPPING, TRANSPORT, MARINE, INTERVIEWS, MEDIA ROUTES, and GREENTECH. Below the navigation, the article title 'Marcucci: «Sbagliato dividere le opere in 'grandi' e 'piccole'»' is prominently displayed. The article text is visible, starting with 'Roma - Gli interventi infrastrutturali non vanno divisi tra "grandi opere" e "piccole opere" in base alle dimensioni...'. There is a large image of a white hard hat with 'TERZO VALICO' written on it. To the right of the article, there are sections for 'MAGAZINE', 'PUBBLICAZIONI', 'PILOTINA BLOG', and 'SHIPPING MOVEMENTS'. The 'SHIPPING MOVEMENTS' section includes icons for 'FRIGORIFERI PARTENZE', 'SERVIZI DECOUPAGE', and 'FORO DI GENOVA'.

## Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta

(ANSA) - ROMA, 17 OTT - La vicenda Alitalia "la chiuderemo entro la fine di ottobre e penso che la chiuderemo bene". Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli a margine dell'assemblea di **Confetra** aggiungendo "le migliaia di dipendenti devono stare tranquilli e fiduciosi che sarà un vettore nazionale che rilancerà il turismo".

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [ACCETTA](#)

**news** INTERNET e TELEFONO da 24,95 € al mese

ultimora cronaca esteri **economia** politica salute scienze interviste autori eNews photostory strano ma vero

**infinity** DA 24,95 € al mese **PROVA GRATIS** e poi **13,99€ al mese**

### Alitalia: Toninelli, entro ottobre scelta



di Ansa

8 PERSONE SU 10 **49 EURO, ZERO FATICA**  
Servizio di trasporto IKEA. Ora tutto ciò che vuoi a casa tua, senza limiti, a soli 49€.

**Scopri di più**

(ANSA) - ROMA, 17 OTT - La vicenda Alitalia "la chiuderemo entro la fine di ottobre e penso che la chiuderemo bene". Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli a margine dell'assemblea di Confetra aggiungendo "le migliaia di dipendenti devono stare tranquilli e fiduciosi che sarà un vettore nazionale che rilancerà il turismo".

17 ottobre 2018 Diventa fan di Tiscali su Facebook **Mi piace 254.946**

**ULTRAFIBRA**  
Internet senza limiti fino a 1Giga  
Chiamate illimitate a fissi e cellulari nazionali  
60 min/mese verso i fissi internazionali  
**VERIFICA LA COPERTURA**

## Assemblea Confetra: Toninelli, la manutenzione degli assi di collegamento oggi è la priorità

"Stiamo preparando una manovra espansiva a vantaggio di tutti gli italiani". Lo ha detto oggi il ministro delle infrastrutture e dei trasporti Danilo Toninelli nel corso dell'annuale assemblea di Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica che si è svolta a Roma presso la Camera di Commercio, nella Sala del Tempio di Adriano. Al centro dei lavori il focus Check-Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica. "Il mio impegno oggi riguarda in primo luogo le assunzioni per i giovani, anche all'interno del Mit, per fornire altri tecnici e ingegneri e quindi una professionalità indispensabile per il settore", ha aggiunto Toninelli sottolineando poi che "l'analisi costi-benefici delle infrastrutture è un passaggio indispensabile per valutare l'utilità reale di ogni singola opera per i cittadini: un lavoro che io porto avanti senza pregiudizi politici. Le opere infrastrutturali "utili" sono "quelle che incidono in modo sostenibile ed efficiente sul miglioramento degli spostamenti di persone e merci" ma anche tutto quel complesso di piccole opere diffuse che servono concretamente ai cittadini: manutenzione dei ponti e delle strade, creazione di varianti autostradali, riqualificazione del tessuto urbano, miglioramento delle tratte ferroviarie regionali e manutenzione della rete per avere treni puntuali, comodi e sicuri. Tante piccole opere sono la più grande opera a cui questo Paese deve lavorare".

"Oggi - ha aggiunto - la priorità è comunque sugli assi di collegamento del Paese che hanno un estremo bisogno di manutenzione: la situazione è allarmante. Lo Stato a causa della vecchia politica non ha il potere di chiudere alcuna infrastruttura autostradale, ma abbiamo fatto un'analisi straordinaria che ha dato delle risultanze", ha spiegato poi il ministro riferendosi all'allarme lanciato dallo stesso ministro sullo stato dell'A24 e dell'A25. "Quei viadotti - ha continuato - devono essere attenzionati e scriveremo proprio oggi una lettera a Strada dei parchi in cui diremo che devono mettere in campo azioni importanti sulla sicurezza e sono loro gli unici responsabili della sicurezza della gente che ci passa sopra. Noi la nostra parte l'abbiamo fatta, nel decreto Genova ci sono 50 milioni già pronti nel 2018 e 42 nel 2019". "Nel passaggio da gomma a ferro, stiamo lavorando alle leve migliori, penso ad esempio a un rafforzamento del Marebonus, per trasferire quote sempre maggiori di traffico dalla modalità stradale a quella marittima, riducendo così i costi economici, ambientali e sociali della mobilità", ha detto Toninelli. "Il ritorno che stiamo avendo dagli operatori su questo incentivo è veramente importante - ha aggiunto - lo stazionamento Marebonus ha stimolato investimenti per nuovi servizi di Autostrade del Mare e il miglioramento di quelli esistenti di 530 milioni su un orizzonte temporale triennale, mentre le stime prudenziali sono di 190.000 veicoli pesanti sottratti annualmente alla strada. Parlando di Genova, vi assicuro che il porto è al centro delle attenzioni del Governo, data la sua centralità economica. Dunque, non mancherà il sostegno finanziario e logistico per tenere alta la competitività pur in un momento di sofferenza infrastrutturale della città".

The screenshot shows the website 'trasporti-italia.com' with a navigation menu including 'HOME', 'AUTOTRASPORTO', 'LOGISTICA', 'MARE', 'TRENTO', 'MOTO-TURISMO', 'CITTÀBUS', 'ITS', 'PRODOTTO', 'PROTAGONISTI', 'SICUREZZA', 'INFRASTRUTTURE', 'NORME', and 'VIABILITÀ'. The main article is titled 'Assemblea Confetra: Toninelli, la manutenzione degli assi di collegamento oggi è la priorità' and includes a photo of Danilo Toninelli speaking at a podium. To the right, there are several advertisements: 'STESSE PERFORMANCE' for a truck, 'PER CHI HA LA STRADA NEL DNA.' for a truck, 'INNOVATIVE TRAILER' for Schwarzmüller trailers, 'FASSI' for a truck, and 'SICUREZZA E LUCE' for a truck.

veramente importante - ha aggiunto -: lo stanziamento Marebonus ha stimolato investimenti per nuovi servizi di Autostrade del Mare e il miglioramento di quelli esistenti di 538 milioni su un orizzonte temporale triennale, mentre le stime prudenziali sono di 190.000 veicoli pesanti sottratti annualmente alla strada. Parlando di Genova, vi assicuro che il porto è al centro delle attenzioni del Governo, data la sua centralità economica. Dunque, non mancherà il sostegno finanziario e logistico per tenerne alta la competitività pur in un momento di sofferenza infrastrutturale della città". Lo studio Confetra Nel corso della giornata Confetra ha presentato uno studio portato avanti con l'Università degli studi di Napoli Federico II: nel check up sono state individuate 15 opere infrastrutturali, materiali e immateriali considerate decisive e non negoziabili dalla Confederazione."L'appuntamento di oggi serve per fare chiarezza rispetto al contesto in cui gli imprenditori si trovano a operare scelte - ha spiegato Nereo Marcucci presidente Confetra - presentiamo un documento frutto di un'analisi tecnico-scientifica e confidiamo in un'ampia condivisione. Purtroppo viviamo una globalizzazione "zoppa" e le conseguenze di una grave crisi economica che hanno ridisegnato gli scenari. Oggi siamo qui per comprendere meglio il nuovo contesto. Riteniamo sia doveroso da parte nostra chiedere quali siano le infrastrutture che sono ritenute ridondanti rispetto alle necessità del Paese e quali provvedimenti non si intenda riprogrammare o completare". Sul fronte autotrasporto il presidente Confetra ha spiegato: "Per il settore dell'autotrasporto Confetra sostiene che sarebbe impensabile reintrodurre costi minimi di riferimento che faciliterebbero la penetrazione del cabotaggio dei comunitari dell'est già oggi in evidente aumento (un recente studio sul cabotaggio commissionato dall'Albo autotrasportatori evidenzia che il 60% dei transiti ai valichi alpini è di veicoli stranieri e che le principali nazionalità sono Slovenia, Romania, Polonia e Bulgaria); che la sostenibilità delle piccole imprese di autotrasporto debba essere garantita dai tempi certi di pagamento e dai controlli per scongiurare la concorrenza sleale; che gli attuali sussidi debbano essere trasformati in incentivi, cioè finalizzati. Riteniamo che per i veicoli meno inquinanti si possa abolire il bollo di circolazione e che si possano destinare agli autotrasportatori ulteriori 120 milioni di euro che lo Stato si carica ogni anno in luogo delle società autostradali per lo sconto pedaggi. Riteniamo che si debba confermare il marebonus e che si possa e debba sostenere il progetto RAM di un marebonus di livello comunitario prodromico all'allargamento delle TEN-T ai Paesi rivieraschi della sponda Sud del Mediterraneo". Ecco le opere indispensabili individuate da Confetra: Galleria ferroviaria dei Giovi, nodo di Genova, Autostrada A36, Ferrovia AV/AC Napoli-Bari, ferrovia porto di Trieste, progetto darsena Europa e collegamenti ferroviari progetto scavalco porto di Livorno, interventi ferroviari ultimo-penultimo miglio del cdp Rfi, terminale ferroviario Milano smistamento, adeguamento linea storica Bologna-Firenze, Malpensa Cargo District, SS 106 Jonica, terminal porto Genova e Savona Vado, tunnel ferroviario Brennero e nodo Verona, Gronda di ponente di Genova, e Sportello unico doganale e dei Controlli.

## Toninelli: entro fine ottobre chiuderemo la partita Alitalia. Dipendenti stiano tranquilli

"La vicenda Alitalia la chiuderemo entro la fine di ottobre e penso che la chiuderemo bene". Ad affermarlo Danilo Toninelli, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, a margine dell'assemblea di **Confetra** aggiungendo "le migliaia di dipendenti devono stare tranquilli e fiduciosi che sarà un vettore nazionale che rilancerà il turismo". Intanto, ieri, un portavoce di Delta, interpellato dall'ANSA in merito ad un possibile interessamento della compagnia americana per il dossier Alitalia, aveva dichiarato: "Alitalia è un partner di lunga data di Delta e fa parte della joint venture transatlantica di Delta con Air France-Klm".

The screenshot shows the Travelnostop website interface. At the top, there is a navigation bar with the date "Mercoledì, 17 Ottobre 2018" and social media icons. Below the navigation bar, there are several banners, including one for "ALBERGHI IN ITALIA IN EUROPA, NEL MONDO" and another for "LAND". The main content area features a search bar and a list of regional editions. The article title is "Toninelli: entro fine ottobre chiuderemo la partita Alitalia. Dipendenti stiano tranquilli". The article text is partially visible, matching the text in the left column. There is a photo of Danilo Toninelli and a "CERCANELENEWS" sidebar with search filters.

Traffico marittimo Studio Confetra: capacità di stiva delle 10 maggiori compagnie mondiali all'82,5% nel 2018 - Dalle maggiori dimensioni navali effetti per scali e organizzazione del lavoro - Preoccupazione tra gli operatori per criticità nate su riforme del precedente governo

## Mega-navi portacontainer nuova sfida per i porti

Il mondo italiano della logistica legata al settore portuale è in allarme: da un lato per il generale rallentamento della crescita del traffico merci nel primo semestre 2018, aggravato dalla caduta di quello di transhipment; dall'altro per i ripensamenti in atto, da parte del Governo Lega-M5s, sul Piano della portualità e della logistica e sulla riforma della governance portuale, entrambi varati dal precedente Esecutivo, targato Pd. Il settore del trasporto merci si trova di fronte a un momento di profonda trasformazione, iniziata già da qualche anno e che, negli ultimi due, sta accelerando. Lo rileva Confetra (Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica) che domani a Roma presenta il position paper su Le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica, curato da Vittorio Marzano, docente all'università Federico II di Napoli.

Le grandi compagnie Per il trasporto marittimo containerizzato, si legge nel testo, «gli analisti sostengono che, nel 2018, si accentueranno le tendenze già osservate nel 2017» e cioè la «concentrazione dei traffici, con le prime 10 flotte portacontainer che coprono il 77% della capacità mondiale complessiva. Peraltro,

con l'acquisizione di Oocl (Orient overseas container line) da parte di Cosco (entrambe cinesi, ndr) e la nascita di One (Ocean network express), che riunisce i rami portacontainer delle tre maggiori compagnie giapponesi (K Line, Mol e Nyk), la capacità di stiva delle 10 maggiori compagnie del settore container continuerà a crescere, nel corso del 2018, fino all' 82,5%».

Navi extra-large Un aumento che va di pari passo con la decisione delle maggiori compagnie di costruire, per sfruttare al massimo le economie di scala, portacontainer sempre più grandi, che necessitano di porti adatti ad accoglierle, con fondali profondi, bacini di evoluzione spaziosi, gru con bracci imponenti, capaci di scaricarle e caricarle, e un'organizzazione del lavoro e della logistica molto diversa da quella tradizionale. Perché le grandi navi arrivano nei porti a intervalli di tempo più lunghi rispetto alle unità di minori dimensioni, creano picchi di lavoro più intensi in banchina e necessitano di sistemi logistici in grado di reggere la movimentazione di grandi concentrazioni di container in un arco temporale estremamente circoscritto.

La crescita dei rotabili Lo studio di Confetra rileva che «anche nel trasporto marittimo di rotabili (ro-ro) sta rapidamente emergendo una tendenza alla concentrazione degli operatori, con una sempre maggior importanza degli armatori italiani a livello Mediterraneo». Il report evidenzia anche il sempre più stretto rapporto di coordinamento modale «tra ro-ro e trasporto ferroviario, in particolare dal porto di Trieste e, in prospettiva, anche grazie al progressivo upgrade della rete ferroviaria, anche di Livorno e di Ancona». La nota congiunturale della confederazione sul primo semestre 2018 (con variazioni rispetto



allo stesso periodo 2017) sottolinea che il trasporto via mare «non prosegue la crescita agli stessi ritmi che aveva registrato nei primi sei mesi del 2017»: il traffico dei contenitori segna +3,1% (era +5,4% nei primi sei mesi dell' anno scorso) e quello ro-ro arriva a +4,7% ma è ben lontano dal +9,8% del primo semestre 2017.

Notevolmente negativo è il traffico di trasbordo (-11,6%). Mentre le rinfuse solide segnano -0,3% nel semestre e le liquide +1,7 %.

L' incognita ferrovie Marco Conforti, già presidente di Assoport e oggi membro del consiglio di Feport, l' associazione che raggruppa i terminalisti europei, spiega che l' effetto delle grandi navi, «che ora comincia a essere percepito perfino nei porti cinesi, si traduce in meno toccate sulle banchine, con alti picchi di lavoro nei momenti di arrivo delle portacontainer e una forte congestione sulle reti inland: le linee di collegamento con i porti, ferrovie e strade, soffrono».

«Le grandi navi - aggiunge Conforti - vogliono anche grandi mercati e quindi, nel caso dell' Italia, bisogna allargare il mercato dei porti, che deve essere sempre più l' Europa. Questo vuol dire allargare il sistema ferroviario. Invece stiamo mettendo in discussione la realizzazione delle linee Ten-T, della Tav, del Terzo Valico e abbiamo anche qualche difficoltà sul Brennero. Il tutto mentre i nostri competitor europei, i porti del Nord, vanno avanti con le loro Ten-T».

La riforma al palo Al contempo è in ritardo, dice Conforti, «una parte importante della riforma ideata dal precedente Governo: lo sportello unico doganale.

Al palo perché le altre amministrazioni dello Stato coinvolte nella sua creazione fanno resistenza sul fatto che il coordinamento dello sportello sia affidato all' Agenzia delle dogane».

Ulteriore punto di criticità, osservano gli operatori del settore, è l' intenzione, manifestata dall' Esecutivo, di modificare la riforma sulla governance dei porti varata nel 2016 trasformando le Autorità di sistema portuale in spa e aumentandone il numero (che era stato ridotto da 24 a 15, mentre ora si sta prefigurando la sedicesima). C' è chi obietta che se diventassero spa le Authority, che oggi versano le tasse portuali allo Stato, il quale poi gliele restituisce in parte, sarebbero assoggettate ai vincoli imposti dall' Ue sugli aiuti di Stato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Raoul de Forcade*

# «Dalla Cina sforzo epocale, ma i flussi siano nei due sensi» / INTERVISTA

Ports

«I dazi cominciano ad avere riflessi a livello planetario, i numeri dicono che il settore dei trasporti e della logistica in Italia mostra segnali di rallentamento (tranne che nel trasporto stradale e nei courier), ma ciononostante il pessimismo degli operatori sta a zero», afferma Nereo Marcucci, presidente di Confetra, commentando le ultime rilevazioni della Confederazione italiana dei trasporti. Rilevazioni che mostrano come il 52 per cento ritenga che il secondo semestre del 2018 sarà come il primo, mentre il 47 per cento che sarà leggermente migliore. «La nostra rilevazione periodica sul settore italiano dei trasporti e della logistica - spiega Marcucci - non ha pretese di scientificità, ma si è rivelata finora un buon indicatore, anticipando i risultati di statistiche scientifiche. Abbiamo percepito segni di rallentamento che adesso anche altri rilevano, da Confindustria al Def del governo, che ha parlato di minore crescita dei consumi e di calo dell'export». A che cosa è dovuto questo rallentamento? «Si cominciano a individuare le cause di questo rallentamento, perché a livello planetario i dazi e la conseguente situazione di indeterminatezza del commercio hanno il loro riflessi. L'opinione che ci siamo formati noi in Confetra sui dati da

luglio a settembre e successivamente la relazione del governo al Parlamento sull'andamento del 2018 mostrano che i dazi stanno determinando un rallentamento. E questo è il tema della nostra assemblea del 17 ottobre». Come si può rispondere? «Di fronte a questa situazione, è necessaria soltanto una maggiore efficienza. Il che significa ridurre la burocrazia, realizzare lo sportello unico doganale, chiarire il ruolo dei diversi organismi che si occupano del controllo delle merci, individuare strade sicure per consentire agli operatori dei trasporti eccezionali di svolgere il loro mestiere individuando strade sicure. L'efficienza è data anche dal completamento delle riforme per la riduzione della burocrazia. E poi bisogna continuare sul cammino delle infrastrutture, in particolare quelle ferroviarie, che ci consentano di collegarci ai grandi assi del Brennero e del Gottardo». Il crollo di ponte Morandi a Genova rende tutto più difficile? «Quello di Genova è un caso speciale, perché è stato colpito il porto che serve tutto il Nord Ovest, la principale zona produttiva del nostro paese. Confetra ha pubblicato un position paper per chiarire che, perché non lasci il porto, e probabilmente l'Italia, la merce deve continuare a essere

Informativa  
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).  
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Themeditelgraph  
Shipping & Intermodal Transport

HOME SHIPPING TRANSPORT MARKETS INTERVIEWS MED ROUTES GREENTECH

Ports Sea Transport Sport/Sea Road/Rail/Air Intermodal/Logistics

PORTS  
**«Dalla Cina sforzo epocale, ma i flussi siano nei due sensi» / INTERVISTA**  
Marcucci (Confetra): «Al governo italiano chiesto un intervento per salvare i traffici nel porto di Genova».

AUTORE: NEREO MARCUCCI | 16 OTTOBRE 2018 | 18.00

in confindustria | linkedin | facebook | twitter

vi dazi cominciano ad avere riflessi a livello planetario, i numeri dicono che il settore dei trasporti e della logistica in Italia mostra segnali di rallentamento (tranne che nel trasporto stradale e nei courier), ma ciononostante il pessimismo degli operatori sta a zero», afferma Nereo Marcucci, presidente di Confetra, commentando le ultime rilevazioni della Confederazione italiana dei trasporti. Rilevazioni che mostrano come il 52 per cento ritenga che il secondo semestre del 2018 sarà come il primo, mentre il 47 per cento che sarà leggermente migliore.

La nostra rilevazione periodica sul settore italiano dei trasporti e della logistica - spiega Marcucci - non ha pretese di scientificità, ma si è rivelata finora un buon indicatore, anticipando i risultati di statistiche scientifiche. Abbiamo percepito segni di rallentamento che adesso

TAG  
Ports - Shipping - Intermodal/Logistics - Road/Rail/Air Transport - Sea Transport - Interviews

PILOTINA BLOG  
di Gorgia Carozzi  
16 Ottobre 2018  
5.000 di persone di loro nell'laboratorio della decessoria

SHIPPING MOVEMENTS  
PRELIEVE PARTENZE SERVIZI DEPOSITO PORTO DI GENOVA

gravate dagli stessi costi che pagava prima. Autotrasportatori, terminalisti e spedizionieri devono trovare le soluzioni tecniche, ma se questo non basta a eliminare i costi aggiuntivi, ci vuole un'autorità, come per fare un esempio, l'Autorità di sistema portuale, che abbia risorse e regole per intervenire e equalizzare i costi. Una proposta di una pagina che il 17 presenteremo al ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli. Genova dev'essere sostenuta perché la merce non vada in altri paesi d'Europa e del Mediterraneo». Rischiamo di essere tagliati fuori dalla Nuova via della seta (Bri)? «Confetra ha creato un osservatorio composto da imprenditori nostri associati e da esperti europei per monitorare gli effetti di Brexit e Bri. Non possiamo affrontare con supponenza il progetto cinese, che è diventato parte della loro Costituzione, con due tappe fondamentali nel 2025 e nel 2050. La Cina ha oggi 50 milioni di ricchi, 500 milioni di persone che guadagnano in media 20 mila euro e 1 miliardo di persone di cui il governo deve riequilibrare la situazione economica. Per farlo deve ridistribuire il surplus del paese e lo vuole fare sviluppando piattaforme logistiche e mezzi di trasporto. Si tratta di un fenomeno epocale, che Confetra non sottovaluta. Genova, con il terzo valico che si collega ai grandi tunnel alpini verso l'Europa, è uno dei grandi nodi fra l'Unione europea e le reti cinesi. Occorre negoziare perché il flusso sia nei due sensi. L'obiettivo è portare le merci cinesi in Europa, ma il nastro trasportatore può anche invertirsi».

*ALBERTO GHIARA*

## Trasporto, l'Italia rallenta nel semestre

testo non disponibile

	Settimane 	Data 10-10-2018 Pagina 5 Foglio 1
--	--	--

LOGISTICA

### Trasporto, l'Italia rallenta nel semestre

Marcucci (Confetra): «Pesa il dilagante protezionismo e si attende l'esito della Brexit»

Nel primo semestre si è assistito ad un rallentamento della crescita che ha coinvolto tutte le modalità di trasporto e che si è accentuato con il susseguirsi dei mesi. È quanto emerge dalla Nota congiunturale elaborata dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica).

I comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale (+3,5% nel gruppo) e un +4,8% nell'internazionale a

carico completo) e quello corrieristico (-2,8% nelle consegne nazionali e un +5,5% in quelle internazionali). Frena il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7% interrompendo un periodo di forte espansione (2015-2017 +32,5%).

In terzo negativo il ferroviario (-0,8%) con un arresto della ripresa iniziata nel 2015. Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo cresce del +1,1% in quantità e +1,1% in fatturato e il traffico marittimo del

+2,1% in quantità e stabile in fatturato. In linea con i dati dei valichi stradali, le spedizioni internazionali via strada mostrano un +3,9% in quantità e +2,7% in fatturato. Anche nel marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017.

Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a

sopportare, evidenzia Confetra. Le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018 sono ottimistiche per il 41,5% degli intervistati, che stima una crescita, mentre il 58,5% stima un trend stabile e nessuno prevede traffici in calo.

«Rallenta la crescita globale, pesa il dilagante protezionismo e si attende l'esito della Brexit. Ma gli imprenditori continuano ad aver fiducia», afferma il presidente di Confetra Nereo Marcucci.

MARIO LUSSEMBER



Il terminal container di Pisa a Genova



Foto: Anzenberger - Anzenberger

La taglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Confetra

# Contratto di programma Rfi Confetra in prima linea

testo non disponibile

<b>L'AVVISATORE MARITTIMO</b>	Settimane	Data
<b>FEDESPEDE</b>	10-10-2018	3
	Pagine	1
	Foglio	1

LAUDIZIONE IN PARLAMENTO

## Contratto di Programma Rfi Confetra in prima linea

Marcucci: «L'Italia si adegui ai parametri europei»

Una delegazione della Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, guidata dal presidente Nerio Marcucci, è stata ricevuta in audizione dall'Ufficio di Presidenza della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati in vista del voto del Parlamento, domani 10 ottobre, sul Contratto di Programma Rfi 2017-2021. «Abbiamo motivato al presidente ed ai membri della Commissione le ragioni del nostro convinto sostegno al documento in esame» ha dichiarato Marcucci.

«L'orizzonte di lungo periodo, al 2026, degli investimenti infrastrutturali previsti consente alle nostre imprese ferroviarie, intermodali e logistiche di operare dentro un quadro certo e strutturato. Le specifiche programmazioni quinquennali dei singoli interventi, poi, rispondono alle priorità che abbiamo sempre rivendicato: completamento delle direttrici ferroviarie relative ai Corridoi TEN-T, predisposizione di uno specifico piano di azioni per le connessioni di ultimo miglio ferroviario tra porti, aeroporti e



**Nerio Marcucci**

davvero competitivo lo shift modale: è necessario adeguare ai parametri europei di modalo, sagoma e capacità di traino le sottostazioni, ed occorre prevedere con chiarezza tempi e risorse per le cosiddette adduzioni al Terzo valico con interventi sulla rete di Voltri Mare e tra Milano e Pavia. Motiveremo talrichieste anche direttamente al ministro Toninelli nel corso della nostra assemblea pubblica del prossimo 17 ottobre».

rete nazionale e capacità di massimizzare le risorse costruendo un cruscotto finanziario che faccia sistema tra fondi nazionali, regionali, europei. Le 9 tipologie di interventi previsti, finalmente articolati in categorie omogenee e finalizzate, ci paiono rispondere alle esigenze trasportistiche del Paese. Almeno in tema di "cura del ferro". Abbiamo anche segnalato, tuttavia, che urge un impegno aggiuntivo per rendere



Stagione stampa ed non esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Confetra

## Fedespediti chiede alle Dogane le 'istruzioni per l'uso' per affrontare la Brexit Roberto Alberti Vice Presidente Confetra auspica un "piano di comunicazione e di informazione" per le imprese del settore e che possa essere valorizzato lo status di AEO

Manca poco al 30 marzo 2019, giorno a partire dal quale il Regno Unito cesserà di fare parte dell'Unione Europea diventando - in assenza di un accordo ratificato a breve da entrambe le parti, prospettiva che ad oggi appare improbabile - un Paese Terzo nei rapporti commerciali con gli Stati membri, alla stregua della Cina. Trattandosi di uno dei più importanti partner commerciali dell'Italia (quinto cliente e nono fornitore per valore degli scambi) - rileva con preoccupazione Fedespediti - la transizione rischia di trasformarsi in una corsa ad ostacoli, anche perché, seguendo da vicino i lavori della Commissione e del Governo inglese su Brexit, l'associazione spiega di avere "chiara percezione del fatto che l'UE voglia vendere a caro prezzo l'uscita di uno Stato membro dal Mercato Unico", e questo anche "in termini di costi, formalità doganali, controlli e così via". È da questo stato di incertezza che nasce la richiesta all'Agenzia delle Dogane avanzata dalla federazione, che chiede di poter avere informazioni puntuali, anche operative, sui cambiamenti che la Brexit comporterà porterà nelle relazioni economiche e commerciali con l'Italia e con l'Europa. Ricordando il caso di Francia e Paesi Bassi, che anche a causa della posizione geografica e dei rapporti più stretti con il Regno Unito si stanno muovendo facendo informazione ma anche "assumendo personale", Fedespediti per voce del suo presidente (e vicepresidente di Confetra) Roberto Alberti nel concreto si è rivolta alla Direzione Centrale dell'agenzia - "alla luce del concetto di "partnership doganale" veicolato dal nuovo Codice Doganale dell'Unione" - chiedendole di avere "un ruolo attivo nel preparare un piano di comunicazione e di informazione verso gli operatori del settore, prime fra tutte le imprese di spedizioni internazionali. Manca poco al 30 marzo 2019, giorno a partire dal quale il Regno Unito cesserà di fare parte dell'Unione Europea diventando - in assenza di un accordo ratificato a breve da entrambe le parti, prospettiva che ad oggi appare improbabile - un Paese Terzo nei rapporti commerciali con gli Stati membri, alla stregua della Cina. Trattandosi di uno dei più importanti partner commerciali dell'Italia (quinto cliente e nono fornitore per valore degli scambi) - rileva con preoccupazione Fedespediti - la transizione rischia di trasformarsi in una corsa ad ostacoli, anche



perché, seguendo da vicino i lavori della Commissione e del Governo inglese su Brexit, l'associazione spiega di avere "chiara percezione del fatto che l'UE voglia vendere a caro prezzo l'uscita di uno Stato membro dal Mercato Unico", e questo anche "in termini di costi, formalità doganali, controlli e così via". È da questo stato di incertezza che nasce la richiesta all'Agenzia delle Dogane avanzata dalla federazione, che chiede di poter avere informazioni puntuali, anche operative, sui cambiamenti che la Brexit comporterà porterà nelle relazioni economiche e commerciali con l'Italia e con l'Europa. Ricordando il caso di Francia e Paesi Bassi, che anche a causa della posizione geografica e dei rapporti più stretti con il Regno Unito si stanno muovendo facendo informazione ma anche "assumendo personale", Fedespediti per voce del suo presidente (e vicepresidente di Confetra) Roberto Alberti nel concreto si è rivolta alla Direzione Centrale dell'agenzia - "alla luce del concetto di "partnership doganale" veicolato dal nuovo Codice Doganale dell'Unione" -chiedendole di avere "un ruolo attivo nel preparare un piano di comunicazione e di informazione verso gli operatori del settore, prime fra tutte le imprese di spedizioni internazionali. Il piano dovrebbe mirare ad approntare canali di comunicazione diretti e preferenziali tra agenzie e operatori, in modo tale che quando l'accordo sarà pronto l'accordo, le informazioni potranno essere veicolate tempestivamente a tutti. Su questo fronte in particolare, va registrato l'avvio, da parte di Confetra, di un dialogo (sotto il titolo di Brexit, guerra dei dazi USA Cina e Custom Decision UE'), con l'allora Direttrice della Direzione centrale Tecnologie per l'innovazione dell'Agenzia Teresa Alvaro, cui Fedespediti spiega di aver aderito con convinzione. A sua volta la Federazione ricorda di essersi mossa in ambito europeo con la partecipazione al working group Brexit del CLECAT (Comité de Liaison Europé endes Commissionnaire set Auxiliaires de Transport du Marché Commun), che negli ultimi mesi ha incontrato due volte i funzionari responsabili di questioni doganali del Governo inglese e della Commissione Europea e le cui riflessioni sono confluite in un gruppo di lavoro coordinato da Domenico De Crescenzo. Tra le proposte avanzate ora per evitare che gli operatori italiani che esportano nel Regno Unito vengano penalizzati dalla Brexit, Fedespediti auspica anche che possa essere valorizzato lo status di AEO (Authorized Economic Operator, previsto dal Codice Doganale dell'Unione) ad esempio con forme di semplificazione, corsie preferenziali o agevolazioni riservate loro. Il tema, spiega, sarà discusso con Cinzia Bricca, Vicedirettore ADM Agenzia Dogane e Monopoli, il 17 ottobre in occasione dell'Agorà 2018 di Confetra e domani 11 ottobre al convegno "Il diritto doganale tra competitività e politiche nazionalistiche. Quali prospettive per il commercio internazionale?".

## Confetra: accordo di collaborazione con EY e K FINANCE grandi player della consulenza strategica

La Confetra, Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, ha sottoscritto due accordi quadro di collaborazione e partnership con due grandi player multinazionali della consulenza strategica. A partire dall'8 ottobre, infatti, le Federazioni aderenti al sistema Confederale - e le imprese ad esse associate - possono usufruire di nuovi servizi di consulenza, assistenza sui temi della block chain, I.A. cybersecurity, robotics, della formazione professionale specializzata, della gestione di impresa, del funding. Confetra sarà inoltre connessa con la Digital Academy di E&Y, ed attraverso newsletter, workshop tematici e seminari, le aziende interessate potranno avere informazioni e assistenza volte a supportare processi di riorganizzazione, programmi di sviluppo e investimenti, interventi di innovazione tecnologica ed organizzativa. L'insieme dei servizi e delle attività derivanti dalle due convenzioni saranno illustrati nel corso di un incontro che si terrà il prossimo 12 novembre presso la Confederazione. "Siamo molto soddisfatti di questo progetto - ha dichiarato il Presidente Marcucci - che innova il nostro modo di fare rappresentanza, mettendo a disposizione delle imprese e delle Organizzazioni di categoria che esse associano, strumenti nuovi di assistenza, conoscenza, networking. Al pari del lavoro avviato con Invitalia, sugli incentivi agli investimenti contenuti nei Contratti di Programma e negli Accordi di Sviluppo, puntiamo a rendere le imprese logistiche che operano nel Paese più consapevoli della galassia di opportunità potenzialmente a sostegno della loro domanda di sviluppo e innovazione". Tale strategia sarà discussa anche nel corso della prossima Assemblea Pubblica Annuale della Confetra che si terrà a Roma presso il Tempio di Adriano il 17 ottobre.



## Confetra con E&Y, K Finance: alleanza per la logistica Nuovi servizi di consulenza, assistenza, I.A. cybersecurity, formazione professionale specializzata

ROMA - Confetra, Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, ha sottoscritto due accordi quadro di collaborazione e partnership con due grandi player multinazionali della consulenza strategica. Dallo scorso 8 Ottobre le federazioni aderenti al sistema Confederale e le imprese ad esse associate, possono usufruire di nuovi servizi di consulenza, assistenza sui temi della block chain, I.A. cybersecurity, robotics, della formazione professionale specializzata, della gestione di impresa, del funding. Confetra sarà inoltre connessa con la Digital academy di E&Y, e, attraverso newsletter, workshop tematici e seminari, le aziende interessate potranno avere informazioni e assistenza volte a supportare processi di riorganizzazione, programmi di sviluppo e investimenti, interventi di innovazione tecnologica ed organizzativa. L'insieme dei servizi e delle attività derivanti dalle due convenzioni saranno illustrati nel corso di un incontro che si terrà il 12 Novembre presso la Confederazione. "Siamo molto soddisfatti di questo progetto -ha dichiarato il presidente Marcucci- che innova il nostro modo di fare rappresentanza, mettendo a disposizione delle imprese e delle organizzazioni di categoria che esse associano, strumenti nuovi di assistenza, conoscenza, networking. Al pari del lavoro avviato con Invitalia, sugli incentivi agli investimenti contenuti nei Contratti di programma e negli Accordi di sviluppo, puntiamo a rendere le imprese logistiche che operano nel Paese più consapevoli della galassia di opportunità potenzialmente a sostegno della loro domanda di sviluppo e innovazione". Tale strategia sarà discussa anche nel corso della prossima Assemblea pubblica annuale della Confetra che si terrà a Roma presso il Tempio di Adriano il 17 Ottobre.



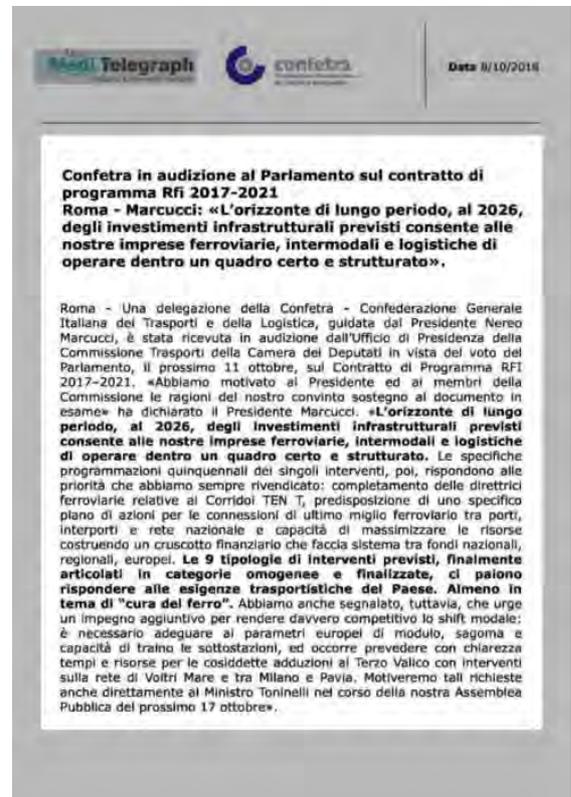
## CONFETRA, AUDIZIONE ALLA CAMERA SUL CONTRATTO DI PROGRAMMA RFI

Una delegazione di Confetra guidata dal presidente Nereo Marcucci, è stata ricevuta in audizione dall'Ufficio di Presidenza della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati in vista del voto del Parlamento, il prossimo 11 ottobre, sul Contratto di Programma RFI 2017-2021. Abbiamo motivato al Presidente ed ai membri della Commissione le ragioni del nostro convinto sostegno al documento in esame ha dichiarato il presidente della confederazione Nereo Marcucci. L'orizzonte di lungo periodo, al 2026, degli investimenti infrastrutturali previsti consente alle nostre imprese ferroviarie, intermodali e logistiche di operare dentro un quadro certo e strutturato. Le specifiche programmazioni quinquennali dei singoli interventi, poi, rispondono alle priorità che abbiamo sempre rivendicato: completamento delle direttrici ferroviarie relative ai Corridoi TEN T, predisposizione di uno specifico piano di azioni per le connessioni di ultimo miglio ferroviario tra porti, interporti e rete nazionale e capacità di massimizzare le risorse costruendo un cruscotto inanziario che faccia sistema tra fondi nazionali, regionali, europei. Abbiamo anche segnalato, tuttavia, che urge un impegno aggiuntivo per rendere davvero competitivo lo shift modale. Motiveremo tali richieste anche direttamente al Ministro Toninelli nel corso della nostra Assemblea Pubblica del prossimo 17 ottobre.



## Confetra in audizione al Parlamento sul contratto di programma Rfi 2017-2021 Roma - Marcucci: «L'orizzonte di lungo periodo, al 2026, degli investimenti infrastrutturali previsti consente alle nostre imprese ferroviarie, intermodali e logistiche di operare dentro un quadro certo e strutturato».

Roma - Una delegazione della Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, guidata dal Presidente Nereo Marcucci, è stata ricevuta in audizione dall'Ufficio di Presidenza della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati in vista del voto del Parlamento, il prossimo 11 ottobre, sul Contratto di Programma RFI 2017-2021. «Abbiamo motivato al Presidente ed ai membri della Commissione le ragioni del nostro convinto sostegno al documento in esame» ha dichiarato il Presidente Marcucci. «L'orizzonte di lungo periodo, al 2026, degli investimenti infrastrutturali previsti consente alle nostre imprese ferroviarie, intermodali e logistiche di operare dentro un quadro certo e strutturato. Le specifiche programmazioni quinquennali dei singoli interventi, poi, rispondono alle priorità che abbiamo sempre rivendicato: completamento delle direttrici ferroviarie relative ai Corridoi TEN T, predisposizione di uno specifico piano di azioni per le connessioni di ultimo miglio ferroviario tra porti, interporti e rete nazionale e capacità di massimizzare le risorse costruendo un cruscotto finanziario che faccia sistema tra fondi nazionali, regionali, europei. Le 9 tipologie di interventi previsti, finalmente articolati in categorie omogenee e finalizzate, ci paiono rispondere alle esigenze trasportistiche del Paese. Almeno in tema di "cura del ferro". Abbiamo anche segnalato, tuttavia, che urge un impegno aggiuntivo per rendere davvero competitivo lo shift modale: è necessario adeguare ai parametri europei di modulo, sagoma e capacità di traino le sottostazioni, ed occorre prevedere con chiarezza tempi e risorse per le cosiddette adduzioni al Terzo Valico con interventi sulla rete di Voltri Mare e tra Milano e Pavia. Motiveremo tali richieste anche direttamente al Ministro Toninelli nel corso della nostra Assemblea Pubblica del prossimo 17 ottobre».



## Confetra in audizione al Parlamento sul contratto di programma Rfi 2017-2021

*Roma - Marcucci: «L'orizzonte di lungo periodo, al 2026, degli investimenti infrastrutturali previsti consente alle nostre imprese ferroviarie, intermodali e logistiche di operare dentro un quadro certo e strutturato».*

Roma - Una delegazione della Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, guidata dal Presidente Nereo Marcucci, è stata ricevuta in audizione dall'Ufficio di Presidenza della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati in vista del voto del Parlamento, il prossimo 11 ottobre, sul Contratto di Programma RFI 2017-2021. «Abbiamo motivato al Presidente ed ai membri della Commissione le ragioni del nostro convinto sostegno al documento in esame» ha dichiarato il Presidente Marcucci. «L'orizzonte di lungo periodo, al 2026, degli investimenti infrastrutturali previsti consente alle nostre imprese ferroviarie, intermodali e logistiche di operare dentro un quadro certo e strutturato. Le specifiche programmazioni quinquennali dei singoli interventi, poi, rispondono alle priorità che abbiamo sempre rivendicato: completamento delle direttrici ferroviarie relative ai Corridoi TEN T, predisposizione di uno specifico piano di azioni per le connessioni di ultimo miglio ferroviario tra porti, interporti e rete nazionale e capacità di massimizzare le risorse costruendo un cruscotto finanziario che faccia sistema tra fondi nazionali, regionali, europei. Le 9 tipologie di interventi previsti, finalmente articolati in categorie omogenee e finalizzate, ci paiono rispondere alle esigenze trasportistiche del Paese. Almeno in tema di cura del ferro. Abbiamo anche segnalato, tuttavia, che urge un impegno aggiuntivo per rendere davvero competitivo lo shift modale: è necessario adeguare ai parametri europei di modulo, sagoma e capacità di traino le sottostazioni, ed occorre prevedere con chiarezza tempi e risorse per le cosiddette adduzioni al Terzo Valico con interventi sulla rete di Voltri Mare e tra Milano e Pavia. Motiveremo tali richieste anche direttamente al Ministro Toninelli nel corso della nostra Assemblea Pubblica del prossimo 17 ottobre».



18-10-05

Confetra in audizione al Parlamento sul contratto di programma Rfi 2017-2021

**Roma - Marcucci: «L'orizzonte di lungo periodo, al 2026, degli investimenti infrastrutturali previsti consente alle nostre imprese ferroviarie, intermodali e logistiche di operare dentro un quadro certo e strutturato».**

Roma - Una delegazione della Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, guidata dal Presidente Nereo Marcucci, è stata ricevuta in audizione dall'Ufficio di Presidenza della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati in vista del voto del Parlamento, il prossimo 11 ottobre, sul Contratto di Programma RFI 2017-2021. «Abbiamo motivato al Presidente ed ai membri della Commissione le ragioni del nostro convinto sostegno al documento in esame» ha dichiarato il Presidente Marcucci. «L'orizzonte di lungo periodo, al 2026, degli investimenti infrastrutturali previsti consente alle nostre imprese ferroviarie, intermodali e logistiche di operare dentro un quadro certo e strutturato. Le specifiche programmazioni quinquennali dei singoli interventi, poi, rispondono alle priorità che abbiamo sempre rivendicato: completamento delle direttrici ferroviarie relative ai Corridoi TEN T, predisposizione di uno specifico piano di azioni per le connessioni di ultimo miglio ferroviario tra porti, interporti e rete nazionale e capacità di massimizzare le risorse costruendo un cruscotto finanziario che faccia sistema tra fondi nazionali, regionali, europei. Le 9 tipologie di interventi previsti, finalmente articolati in categorie omogenee e finalizzate, ci paiono rispondere alle esigenze trasportistiche del Paese. Almeno in tema di "cura del ferro". Abbiamo anche segnalato, tuttavia, che urge un impegno aggiuntivo per rendere davvero competitivo lo shift modale: è necessario adeguare ai parametri europei di modulo, sagoma e capacità di traino le sottostazioni, ed occorre prevedere con chiarezza tempi e risorse per le cosiddette adduzioni al Terzo Valico con interventi sulla rete di Voltri Mare e tra Milano e Pavia. Motiveremo tali richieste anche direttamente al Ministro Toninelli nel corso della nostra Assemblea Pubblica del prossimo 17 ottobre».

I DATI del primo semestre

# Confetra: è rallentata la crescita del traffico tengono strade e corrieri

ROMA Per i trasporti i dati del primo semestre dell' anno indicano un rallentamento della crescita del traffico che ha coinvolto tutte le modalità del trasporto merci e si è accentuato nei mesi. La Nota congiunturale elaborata dal Centro Studi Confetra (Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica) evidenzia come frena il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7% interrompendo un periodo di espansione (2013-2017 +32,5%) ed è in terreno negativo il dato ferroviario (-0,8%) che rivela un arresto della ripresa partita nel 2013. I comparti che meno hanno risentito della congiuntura sono stati quello stradale (+3,5% nel groupage e un +4,8% nell' internazionale a carico completo) e quello corrieristico (+2,3% nelle consegne nazionali e +5,5% nelle internazionali). Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo segna un +1,1% in quantità e +1,1% in fatturato e il traffico marittimo un +2,1% in quantità e stabile in fatturato.

Le aspettative di traffico per il secondo semestre, osserva Confetra, sono ottimistiche per oltre il 40% degli intervistati che stima una crescita, mentre il 58,5% stima un trend stabile; nessuno prevede traffici in calo.

Le spedizioni internazionali via strada mostrano una crescita del +3,9% in quantità e +2,7% in fatturato. Anche nel comparto marittimo rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017: il traffico dei contenitori segna un +3,1%, i Ro-Ro +4,7% mentre le rinfuse liquide +1,7% (mancano i dati di Augusta e Cagliari). Le rinfuse solide continuano in leggero negativo (-0,3%), ma il trend migliora.

Dato negativo è quello del traffico transhipment (-11,6%) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova (+17,2%) e Trieste (+9,7%), risente delle performance negative dei due porti di pure transhipment Gioia Tauro (-8,3%) e Cagliari (-61,8%). Relativamente al fatturato, solo l' autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico.

**ECONOMIA**

### Confetra: è rallentata la crescita del traffico tengono strade e corrieri

Via libera all'unanimità all'aggregazione per l'incorporazione nella realtà regionale che conta quasi 13.500 soci. I vantaggi per tutto il sistema delle Pmi

**CONFIIMPRESSE FVG 2017**

Erari	13 979
1. Incassamenti Clienti nel 2017	161.000.000
2. Incassamenti Clienti nel 2017	318.958.000
3. Incassamenti Clienti nel 2017	153.452.000
Total Capital Ratio	26,17
Total Capital Ratio	34,89

**NUMISMATICA PAOLETTI**

**CONFIARMATO**

### Limiti ai mezzi Euro 3 «Conseguenze gravi per l'autotrasporto»

**Crac Bpvi, il processo resta a Vicenza**

COMPAGNIA	DESTINAZIONE	PREZZO
UNITAL/IN	ITALIA/ALBA	ore 8,20
ESTRAN/IN	ITALIA/ALBA	ore 7,80
RFK	ITALIA/ALBA	ore 7,20
RFK	ITALIA/ALBA	ore 10,00
ANGEL/AN	ITALIA/ALBA	ore 12,00
VOLTA/ADP	ITALIA/ALBA	ore 14,00
ROBBI/ROBBI	ITALIA/ALBA	ore 18,00
PSI/CLAZZA	ITALIA/ALBA	ore 20,00
CE/ARNO	ITALIA/ALBA	ore 22,00

# Confetra in audizione al Parlamento sul Contratto di Programma 2017-2021 con Rete Ferroviaria Italiana

*Marcucci: convinto sostegno al documento; abbiamo segnalato tuttavia che urge un impegno aggiuntivo per rendere competitivo lo shift modale*

Questa mattina una delegazione della Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), guidata dal presidente Nereo Marcucci, è stata ricevuta in audizione dall'ufficio di presidenza della Commissione Trasporti della Camera dei deputati in vista del voto del Parlamento, il prossimo 11 ottobre, sul Contratto di Programma RFI 2017-2021, il contratto che disciplina gli aspetti economico-finanziari del rapporto di concessione tra lo Stato e il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale Rete Ferroviaria Italiana. «Abbiamo motivato al presidente ed ai membri della Commissione - ha reso noto Marcucci - le ragioni del nostro convinto sostegno al documento in esame. L'orizzonte di lungo periodo, al 2026, degli investimenti infrastrutturali previsti consente alle nostre imprese ferroviarie, intermodali e logistiche di operare dentro un quadro certo e strutturato. Le specifiche programmazioni quinquennali dei singoli interventi, poi, rispondono alle priorità che abbiamo sempre rivendicato: completamento delle direttrici ferroviarie relative ai Corridoi TEN T, predisposizione di uno specifico piano di azioni per le connessioni di ultimo miglio ferroviario tra porti, interporti e rete nazionale e capacità di massimizzare le risorse costruendo un cruscotto finanziario che faccia sistema tra fondi nazionali, regionali, europei». «Le nove tipologie di interventi previsti, finalmente articolati in categorie omogenee e finalizzate - ha rilevato ancora il presidente di Confetra - ci paiono rispondere alle esigenze trasportistiche del Paese. Almeno in tema di cura del ferro. Abbiamo anche segnalato, tuttavia, che urge un impegno aggiuntivo per rendere davvero competitivo lo shift modale: è necessario adeguare ai parametri europei di modulo, sagoma e capacità di traino le sottostazioni, ed occorre prevedere con chiarezza tempi e risorse per le cosiddette adduzioni al Terzo Valico con interventi sulla rete di Voltri Mare e tra Milano e Pavia. Motiveremo tali richieste anche direttamente al ministro Toninelli nel corso della nostra assemblea pubblica del prossimo 17 ottobre».



18-10-03

**Confetra in audizione al Parlamento sul Contratto di Programma 2017-2021 con Rete Ferroviaria Italiana**

*Marcucci: convinto sostegno al documento; abbiamo segnalato tuttavia che urge un impegno aggiuntivo per rendere competitivo lo shift modale*

Questa mattina una delegazione della Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), guidata dal presidente Nereo Marcucci, è stata ricevuta in audizione dall'ufficio di presidenza della Commissione Trasporti della Camera dei deputati in vista del voto del Parlamento, il prossimo 11 ottobre, sul Contratto di Programma RFI 2017-2021, il contratto che disciplina gli aspetti economico-finanziari del rapporto di concessione tra lo Stato e il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale Rete Ferroviaria Italiana.

«Abbiamo motivato al presidente ed ai membri della Commissione - ha reso noto Marcucci - le ragioni del nostro convinto sostegno al documento in esame. L'orizzonte di lungo periodo, al 2026, degli investimenti infrastrutturali previsti consente alle nostre imprese ferroviarie, intermodali e logistiche di operare dentro un quadro certo e strutturato. Le specifiche programmazioni quinquennali dei singoli interventi, poi, rispondono alle priorità che abbiamo sempre rivendicato: completamento delle direttrici ferroviarie relative ai Corridoi TEN T, predisposizione di uno specifico piano di azioni per le connessioni di ultimo miglio ferroviario tra porti, interporti e rete nazionale e capacità di massimizzare le risorse costruendo un cruscotto finanziario che faccia sistema tra fondi nazionali, regionali, europei».

«Le nove tipologie di interventi previsti, finalmente articolati in categorie omogenee e finalizzate - ha rilevato ancora il presidente di Confetra - ci paiono rispondere alle esigenze trasportistiche del Paese. Almeno in tema di "cura del ferro". Abbiamo anche segnalato, tuttavia, che urge un impegno aggiuntivo per rendere davvero competitivo lo shift modale: è necessario adeguare ai parametri europei di modulo, sagoma e capacità di traino le sottostazioni, ed occorre prevedere con chiarezza tempi e risorse per le cosiddette adduzioni al Terzo Valico con interventi sulla rete di Voltri Mare e tra Milano e Pavia. Motiveremo tali richieste anche direttamente al ministro Toninelli nel corso della nostra assemblea pubblica del prossimo 17 ottobre».

## Gazzola: la nostra Assemblea si trasforma in Agora Confetra. Spazio al confronto tra sistema associativo e istituzioni

"Purtroppo le recenti tragedie di Genova e di Casalecchio di Reno hanno ancor più messo in luce la necessità che il riequilibrio modale sia inderogabile ed urgente - afferma Guido Gazzola Vice Presidente di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei trasporti e della Logistica) e Presidente di Assoferr (Associazione degli Operatori Ferroviari ed Intermodali). Da anni ribadiamo la necessità di un riequilibrio modale a favore della ferrovia per quelle che sono le sue caratteristiche peculiari: lunghe distanze, trasporti internazionali, connessioni portuali, filiere industriali e intermodalità". Il modello industriale e logistico è profondamente cambiato negli anni in Italia ma questo non giustifica l'abbandono di un filiera ferroviaria molto importante che anche la stessa Europa sta rivedendo. Non va dimenticato che alcune realtà industriali e tutte le officine di riparazione / manutenzione di carri ferroviari potranno sopravvivere solo con il traffico diffuso. È prioritario per il futuro del nostro Paese e della sua competitività e sostenibilità nei mercati globalizzati il ripristino del traffico diffuso, sicuramente con modelli organizzativi e logistici differenti dal passato". Il Parlamento dovrà esprimersi sul Contratto di Programma RFI 2017 - 2021

entro l'ottobre prossimo, quali sono le vostre aspettative? C'è grande attesa per il piano presentato da RFI e per la sua approvazione. Le preoccupazioni sono legate al rischio che vengano bloccate opere in cantiere paralizzando il Paese e togliendo prospettive al futuro di molte aziende. È necessario aumentare l'attenzione allo sviluppo delle connessioni secondarie, le ramificazioni della rete verso i corridoi TEN puntando a rafforzare il tessuto di connessione ai porti ma anche alle industrie del Paese. Senza flussi stabili e aggregabili, la saturazione dell'infra- struttura ferroviaria può essere un problema. Un altro provvedimento che a breve approderà in Parlamento è la Legge di Stabilità. Cosa vi aspettate di trovare? Certamente devono essere anche ripresentate, rafforzate ed estese tutte le misure di sostegno al traffico quali Ferrobonus e sconto traccia, nonché il consolidamento degli incentivi per il silenziamento dei carri ferroviari e l'introduzione di incentivi per l'ammodernamento delle locomotive da manovra. Ovviamente tutta l'impalcatura degli incentivi va rivista, correggendo alcune distorsioni del passato che hanno portato benefici unicamente ad alcune frazioni del mercato ferroviario. Solo con una adeguata e bilanciata ripartizione tra tutti i soggetti facenti parte la catena del trasporto ferroviario questi strumenti possono rivelarsi efficaci e vincenti. Problematica da tempo sollevata dal settore è quella del doppio macchinista. Un'anomalia tutta italiana da eliminare urgentemente. Con il macchinista unico non si perde in sicurezza. La rete e le macchine sono attrezzate per viaggiare in piena sicurezza con un unico agente come già accade in tutta Europa. Questa ridondanza del secondo macchinista è solo un



aggravio di costi e mancanza di competitività rispetto ad altre modalità di trasporto statisticamente meno sicure. È inevitabile che se il Paese si arroccerà ancora sul mantenimento del doppio macchinista per questioni legate alla salute dell'operatore unico, ci troveremo di fronte all'inevitabile accelerazione nell'introduzione di mezzi a guida autonoma. Quali sono le iniziative che il Governo dovrebbe intraprendere a sostegno del trasporto ferroviario ? Altri temi di strategica importanza sono il riconoscimento giuridico degli MTO, l'equiparamento normativo tra le varie modalità nonché la sicurezza sostenibile anche tramite l'investimento in infrastrutture dedicate (linee e connessioni) soprattutto per le industrie. Un altro tema è il trasporto di merci pericolose per ferrovia che riteniamo vada aiutato e non continuamente demonizzato. Bisogna ripartire dalla prima versione della proposta di legge Oliaro, e dall'opportunità di prevedere una predeterminazione modale ragionata e modulata in base alle esigenze del Paese. Gomma e ferro devono dividersi la distribuzione e la raccolta di merci pericolose secondo logiche che puntino alla sicurezza effettiva. Invece questo Paese adotta due pesi e due misure rispetto alla sicurezza. L'ipertrofia normativa causa l'effetto opposto a quello desiderato e provoca lo spostamento verso la strada. Le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica: è il titolo del position paper che verrà presentato alla prossima Assemblea pubblica di Confetra il 17 ottobre al Tempio di Adriano a Roma. Ma quali infrastrutture per quale logistica? Da quest'anno, la nostra Assemblea Pubblica annuale si trasforma in Agorà Confetra per fornire uno spazio di discussione vera al nostro sistema. Parteciperà il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli al quale abbiamo affidato le conclusioni dei lavori. Il nostro position paper, realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli e che mappa lo stato dell'arte di quattordici infrastrutture ritenute da Confetra indispensabili per ridare competitività al Paese, è un contributo al dibattito in corso su Project review e sviluppo dei traffici. La filosofia dell'Agorà è quella del check-up medico: si analizza il sistema come se fosse un paziente, si elabora una diagnosi e la corrispondente cura. Lo si fa insieme agli specialisti e nel rispetto delle competenze. Se vi fossero diagnosi diverse o addirittura non venissero riscontrate patologie importanti, dovremmo lavorare ancora più intensamente.

## Rallenta la crescita dei trasporti

*La Nota Congiunturale del primo semestre elaborata dal Centro Studi Confetra*

03/10/2018 - ROMA - La Nota Congiunturale del I semestre 2018 elaborata dal Centro Studi Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica - mostra un rallentamento della crescita che ha coinvolto tutte le modalità di trasporto e che si è accentuato con il susseguirsi dei mesi. I comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale (+3,5 per cento nel groupage e un +4,8 per cento nell'internazionale a carico completo) e quello corrieristico (+2,3 per cento nelle consegne nazionali e un +5,5 per cento in quelle internazionali). Frena il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7 per cento interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017 +32,5 per cento). In terreno negativo il dato ferroviario (-0,8 per cento) che rivela un arresto della ripresa partita nel 2013. Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo fa segnare una crescita del +1,1 per cento in quantità e +1,1 per cento in fatturato e il traffico marittimo del +2,1 per cento in quantità e stabile in fatturato. In linea con i dati dei valichi stradali le spedizioni internazionali via strada mostrano una crescita del +3,9 per cento in quantità e +2,7 per cento in fatturato. Anche nel comparto marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017: il traffico dei contenitori fa segnare un +3,1 per cento, i Ro-Ro +4,7 per cento mentre le rinfuse liquide +1,7 per cento (mancano i dati di Augusta e Cagliari). Le rinfuse solide continuano a segnare un dato leggermente negativo (-0,3 per cento) che peraltro, confrontato con la contrazione del dato -11,2 per cento del primo semestre 2017, denota un miglioramento del trend. Dato negativo è quello del traffico transshipment (-11,6 per cento) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova (+17,2 per cento) e Trieste (+9,7 per cento), risente delle performance negative dei due porti di pure transshipment Gioia Tauro (-8,3 per cento) e Cagliari (-61,8 per cento). Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire. Le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018 sono ottimistiche per oltre il quaranta per cento degli intervistati (41,5 per cento) che stima una crescita, mentre il 58,5 per cento stima un trend stabile e nessuno prevede traffici in calo. Rallenta la crescita globale, pesa il dilagante protezionismo e si attende l'esito della Brexit - dichiara il Presidente di Confetra Nereo Marcucci. Ma gli imprenditori continuano ad aver fiducia e si confronteranno anche su questo tema



### Rallenta la crescita dei trasporti

La Nota Congiunturale del primo semestre elaborata dal Centro Studi Confetra



03/10/2018 - ROMA - La Nota Congiunturale del I semestre 2018 elaborata dal Centro Studi Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica - mostra un rallentamento della crescita che ha coinvolto tutte le modalità di trasporto e che si è accentuato con il susseguirsi dei mesi.

I comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale (+3,5 per cento nel groupage e un +4,8 per cento nell'internazionale a carico completo) e quello corrieristico (+2,3 per cento nelle consegne nazionali e un +5,5 per cento in quelle internazionali).

Frena il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7 per cento interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017 +32,5 per cento). In terreno negativo il dato ferroviario (-0,8 per cento) che rivela un arresto della ripresa partita nel 2013.

Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo fa segnare una crescita del +1,1 per cento in quantità e +1,1 per cento in fatturato e il traffico marittimo del +2,1 per cento in quantità e stabile in fatturato. In linea con i dati dei valichi stradali le spedizioni internazionali via strada mostrano una crescita del +3,9 per cento in quantità e +2,7 per cento in fatturato.

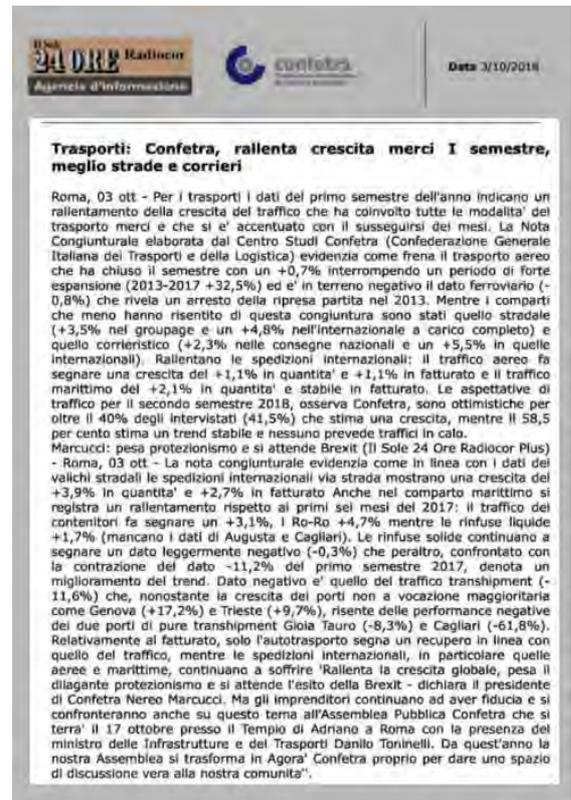
Anche nel comparto marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017: il traffico dei contenitori fa segnare un +3,1 per cento, i Ro-Ro +4,7 per cento mentre le rinfuse liquide +1,7 per cento (mancano i dati di Augusta e Cagliari). Le rinfuse solide continuano a segnare un dato leggermente negativo (-0,3 per cento) che peraltro, confrontato con la contrazione del dato -11,2 per cento del primo semestre 2017, denota un miglioramento del trend. Dato negativo è quello del traffico transshipment (-11,6 per cento) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova (+17,2 per cento) e Trieste (+9,7 per cento), risente delle performance negative dei due porti di pure transshipment Gioia Tauro (-8,3 per cento) e Cagliari (-61,8 per cento).

PortoRavennaNews.com

all'Assemblea Pubblica Confetra che si terrà il 17 ottobre presso il Tempio di Adriano a Roma con la presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli. Da quest'anno la nostra Assemblea si trasforma in Agorà Confetra proprio per dare uno spazio di discussione vera alla nostra comunità.

## Trasporti: Confetra, rallenta crescita merci I semestre, meglio strade e corrieri

Roma, 03 ott - Per i trasporti i dati del primo semestre dell'anno indicano un rallentamento della crescita del traffico che ha coinvolto tutte le modalita' del trasporto merci e che si e' accentuato con il susseguirsi dei mesi. La Nota Congiunturale elaborata dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) evidenzia come frena il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7% interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017 +32,5%) ed e' in terreno negativo il dato ferroviario (-0,8%) che rivela un arresto della ripresa partita nel 2013. Mentre i comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale (+3,5% nel groupage e un +4,8% nell'internazionale a carico completo) e quello corrieristico (+2,3% nelle consegne nazionali e un +5,5% in quelle internazionali). Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo fa segnare una crescita del +1,1% in quantita' e +1,1% in fatturato e il traffico marittimo del +2,1% in quantita' e stabile in fatturato. Le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018, osserva Confetra, sono ottimistiche per oltre il 40% degli intervistati (41,5%) che stima una crescita, mentre il 58,5 per cento stima un trend stabile e nessuno prevede traffici in calo. Marcucci: pesa protezionismo e si attende Brexit (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 03 ott - La nota congiunturale evidenzia come in linea con i dati dei valichi stradali le spedizioni internazionali via strada mostrano una crescita del +3,9% in quantita' e +2,7% in fatturato. Anche nel comparto marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017: il traffico dei contenitori fa segnare un +3,1%, i Ro-Ro +4,7% mentre le rinfuse liquide +1,7% (mancano i dati di Augusta e Cagliari). Le rinfuse solide continuano a segnare un dato leggermente negativo (-0,3%) che peraltro, confrontato con la contrazione del dato -11,2% del primo semestre 2017, denota un miglioramento del trend. Dato negativo e' quello del traffico transshipment (-11,6%) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova (+17,2%) e Trieste (+9,7%), risente delle performance negative dei due porti di pure transshipment Gioia Tauro (-8,3%) e Cagliari (-61,8%). Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire 'Rallenta la crescita globale, pesa il dilagante protezionismo e si attende l'esito della Brexit - dichiara il presidente di Confetra Nereo Marcucci. Ma gli imprenditori continuano ad aver fiducia e si confronteranno anche su questo tema all'Assemblea Pubblica Confetra che si terra' il 17 ottobre presso il Tempio di Adriano a Roma con la presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli. Da quest'anno la nostra Assemblea si trasforma in Agora' Confetra proprio per dare uno spazio di discussione vera alla nostra comunita'".



## Rallenta, secondo Confetra, l'industria del trasporto merci

*Nella nota congiunturale dell'associazione il primo semestre 2018 si è chiuso ancora in crescita per quasi tutte le modalità, ma il ritmo è in calo rispetto al 2017*

Fotografia in chiaroscuro quella della nota congiunturale sul primo semestre 2018 elaborata dal Centro Studi Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica intervistando un panel di centinaia di imprese tra le più rappresentative dei vari settori. La caratteristica generale rilevata è il rallentamento della crescita che ha coinvolto tutte le modalità di trasporto e che si è accentuato con il susseguirsi dei mesi. A tenere maggiormente i comparti stradale (+3,5% nel groupage e +4,8% nell'internazionale a carico completo) e corrieristico (+2,3% nelle consegne nazionali e un +5,5% in quelle internazionali), mentre i dati peggiori sono stati riscontrati nel trasporto aereo, che ha chiuso il semestre con un +0,7% interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017 +32,5%), e in quello ferroviario, addirittura in area negativa (-0,8%) dopo una crescita ininterrotta dal 2013. Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo fa segnare una crescita del 1,1% in quantità e del 1,1% in fatturato; il traffico marittimo cresce del 2,1% in quantità ma resta stabile quanto a fatturato. In linea con i dati dei valichi stradali le spedizioni internazionali via strada mostrano una crescita del 3,9% in quantità e del 2,7% in fatturato. Anche nel comparto marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017: il traffico dei contenitori fa segnare un +3,1%, i Ro-Ro +4,7% mentre le rinfuse liquide +1,7% (mancano i dati di Augusta e Cagliari). Le rinfuse solide continuano a segnare un dato leggermente negativo (-0,3%) che peraltro, confrontato con la contrazione del dato -11,2% del primo semestre 2017, denota un miglioramento del trend. Dato negativo è quello del traffico transhipment (-11,6%) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova (+17,2%) e Trieste (+9,7%), risente delle performance negative dei due porti di pure transhipment Gioia Tauro (-8,3%) e Cagliari (-61,8%). Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire. Le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018 sono ottimistiche per oltre il quaranta per cento degli intervistati (41,5 per cento) che stima una crescita, mentre il 58,5 per cento stima un trend stabile e nessuno



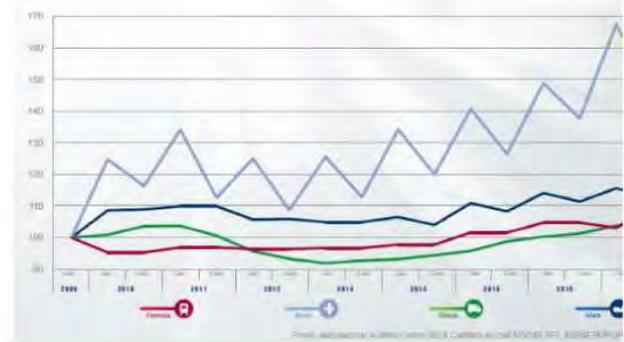
18-10-03

### Rallenta, secondo Confetra, l'industria del trasporto merci

Nella nota congiunturale dell'associazione il primo semestre 2018 si è chiuso ancora in crescita per quasi tutte le modalità, ma il ritmo è in calo rispetto al 2017

#### Andamento delle varie modalità

*Indice (base 2009=100) della movimentazione delle merci nelle diverse modalità.*



il traffico dei contenitori fa segnare un +3,1%, i Ro-Ro +4,7% mentre le rinfuse liquide +1,7% (mancano i dati di Augusta e Cagliari). Le rinfuse solide continuano a segnare un dato leggermente negativo (-0,3%) che peraltro, confrontato con la contrazione del dato -11,2% del primo semestre 2017, denota un miglioramento del trend. Dato negativo è quello del traffico transhipment (-11,6%) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova (+17,2%) e Trieste (+9,7%), risente delle performance negative dei due porti di pure transhipment Gioia Tauro (-8,3%) e Cagliari (-61,8%). Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire. Le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018 sono ottimistiche per oltre il quaranta per cento degli intervistati (41,5 per cento) che stima una crescita, mentre il 58,5 per cento stima un trend stabile e nessuno

prevede traffici in calo. L'andamento risultante dalla Nota spiega Confetra rispecchia il trend della produzione industriale italiana rilevata dall'Istat, così come del commercio mondiale che, pur continuando ad espandersi, evidenzia una decelerazione nel secondo trimestre che si ripercuote sull'intero dato semestrale. Per il presidente dell'associazione Nereo Marcucci Rallenta la crescita globale, pesa il dilagante protezionismo e si attende l'esito della Brexit. Ma gli imprenditori continuano ad aver fiducia e si confronteranno anche su questo tema all'Assemblea Pubblica Confetra che si terrà il 17 a Roma con la presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli.

## Confetra: «Logistica, la crescita rallenta» / L'ANALISI

*Genova - La nota congiunturale del primo semestre: bene i trasporti stradali, frenano quelli marittimi.*

Genova - La nota congiunturale del I semestre 2018 elaborata dal Centro Studi Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica - mostra un rallentamento della crescita che ha coinvolto tutte le modalità di trasporto e che si è accentuato con il susseguirsi dei mesi. I comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale (+3,5 per cento nel groupage e un +4,8 per cento nell'internazionale a carico completo) e quello corrieristico (+2,3 per cento nelle consegne nazionali e un +5,5 per cento in quelle internazionali). Frena il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7 per cento interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017 +32,5 per cento). In terreno negativo il dato ferroviario (-0,8 per cento) che rivela un arresto della ripresa partita nel 2013. Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo fa segnare una crescita del +1,1 per cento in quantità e +1,1 per cento in fatturato e il traffico marittimo del +2,1 per cento in quantità e stabile in fatturato. In linea con i dati dei valichi stradali le spedizioni internazionali via strada mostrano una crescita del +3,9 per cento in quantità e +2,7 per cento in fatturato. Anche nel comparto marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017: il traffico dei contenitori fa segnare un +3,1 per cento, i Ro-Ro +4,7 per cento mentre le rinfuse liquide +1,7 per cento (mancano i dati di Augusta e Cagliari). Le rinfuse solide continuano a segnare un dato leggermente negativo (-0,3 per cento) che peraltro, confrontato con la contrazione del dato -11,2 per cento del primo semestre 2017, denota un miglioramento del trend. Dato negativo è quello del traffico transshipment (-11,6 per cento) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova (+17,2 per cento) e Trieste (+9,7 per cento), risente delle performance negative dei due porti di pure transshipment Gioia Tauro (-8,3 per cento) e Cagliari (-61,8 per cento). Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire. Le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018 sono ottimistiche per oltre il quaranta per cento degli intervistati (41,5 per cento) che stima una crescita, mentre il 58,5 per cento prevede traffici in calo.



18-10-03

### Confetra: «Logistica, la crescita rallenta» / L'ANALISI

**Genova - La nota congiunturale del primo semestre: bene i trasporti stradali, frenano quelli marittimi.**

Genova - La nota congiunturale del I semestre 2018 elaborata dal Centro Studi Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica - mostra un rallentamento della crescita che ha coinvolto tutte le modalità di trasporto e che si è accentuato con il susseguirsi dei mesi.

I comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale (+3,5 per cento nel groupage e un +4,8 per cento nell'internazionale a carico completo) e quello corrieristico (+2,3 per cento nelle consegne nazionali e un +5,5 per cento in quelle internazionali). Frena il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7 per cento interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017 +32,5 per cento). In terreno negativo il dato ferroviario (-0,8 per cento) che rivela un arresto della ripresa partita nel 2013. Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo fa segnare una crescita del +1,1 per cento in quantità e +1,1 per cento in fatturato e il traffico marittimo del +2,1 per cento in quantità e stabile in fatturato. In linea con i dati dei valichi stradali le spedizioni internazionali via strada mostrano una crescita del +3,9 per cento in quantità e +2,7 per cento in fatturato. Anche nel comparto marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017: il traffico dei contenitori fa segnare un +3,1 per cento, i Ro-Ro +4,7 per cento mentre le rinfuse liquide +1,7 per cento (mancano i dati di Augusta e Cagliari). Le rinfuse solide continuano a segnare un dato leggermente negativo (-0,3 per cento) che peraltro, confrontato con la contrazione del dato -11,2 per cento del primo semestre 2017, denota un miglioramento del trend. Dato negativo è quello del traffico transshipment (-11,6 per cento) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova (+17,2 per cento) e Trieste (+9,7 per cento), risente delle performance negative dei due porti di pure transshipment Gioia Tauro (-8,3 per cento) e Cagliari (-61,8 per cento). Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire. Le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018 sono ottimistiche per oltre il quaranta per cento degli intervistati (41,5 per cento) che stima una crescita, mentre il 58,5 per cento prevede traffici in calo.

«Rallenta la crescita globale, pesa il dilagante protezionismo e si attende l'esito della Brexit - dichiara il Presidente di Confetra Nerco Mancusi. Ma gli imprenditori continuano ad aver fiducia e si confrontarono anche su questo tema all'Assemblea Pubblica Confetra che si terrà il 17 ottobre presso il Tempio di Adriano a Roma con la presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli. Da quest'anno la nostra Assemblea si trasforma in Agora Confetra proprio per dare uno spazio di discussione vera alla nostra comunità».

per cento stima un trend stabile e nessuno prevede traffici in calo. «Rallenta la crescita globale, pesa il dilagante protezionismo e si attende l'esito della Brexit - dichiara il Presidente di Confetra Nereo Marcucci. Ma gli imprenditori continuano ad aver fiducia e si confronteranno anche su questo tema all'Assemblea Pubblica Confetra che si terrà il 17 ottobre presso il Tempio di Adriano a Roma con la presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli. Da quest'anno la nostra Assemblea si trasforma in Agorà Confetra proprio per dare uno spazio di discussione vera alla nostra comunità».

## LOGISTICA

# Rallenta il traffico merci. Segno meno per il ferroviario

*I dati semestrali di Confetra mostrano la prima frenata del settore dal 2013*

Mostrano un rallentamento i dati relativi alla crescita del traffico merci in Italia. Anche se diverse modalità di trasporto continuano a mostrare segni positivi, vi è una frenata rispetto al trend espansivo registrato dal 2013 in avanti. A testimoniarlo è l'analisi congiunturale di Confetra per il primo semestre 2018. Questo andamento, afferma il presidente della confederazione della logistica, Nereo Marcucci, «è coerente con quello della produzione industriale italiana e con quello del commercio mondiale che, pur continuando a espandersi, evidenzia una decelerazione. Bisogna ricordare, poi, che di norma le tendenze nella logistica anticipano quelle più strutturali; e quindi se i miglioramenti sono così tenui, come appaiono dalle nostre analisi, c'è di che preoccuparsi». Bisogna rilevare, però, prosegue Marcucci, «che gli imprenditori nostri associati, ai quali abbiamo chiesto di indicare le aspettative per il secondo semestre, continuano ad avere la convinzione che le cose possano migliorare». In effetti, leggendo il report si nota che il 58,8% di quanti hanno risposto prevede traffico merci stabile nella seconda parte dell'anno e il 41,3% in crescita. Nessuna previsione di cali. «Non c'è ancora - dice Marcucci - il timore di un ritorno indietro». Il report Confetra evidenzia come i comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura siano stati quelli stradale e corrieri. Il primo ha segnato un +3,5% per i viaggi nazionali e un +4,8% negli internazionali. Il ramo corrieri ha registrato un +2,3% nelle consegne nazionali e un +5,5% in quelle internazionali.

Frena il trasporto aereo: +0,7% dal +11% del primo semestre 2017. Ed è negativo il dato ferroviario (da +1,7% a -0,8%). Anche il trasporto via mare non prosegue la crescita del 2017: il traffico container segna +3,1% (era +5,4% nei primi sei mesi 2017) e quello ro-ro (rotabili) arriva a +4,7% ma è lontano dal +9,8% del primo semestre 2017. «In ogni caso - sottolinea Marcucci - con il +3,1% del traffico marittimo di destinazione finale i porti italiani segnano performance migliori di quelle del Nord Europa. Vedremo poi quel che succederà al traffico nel porto di Genova con il crollo del viadotto Morandi». Notevolmente negativo è il traffico di transhipment (-11,6%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



*Raoul de Forcade*

## Assiterminal e Assologistica verso la federazione

ROMA - I Consigli Direttivi di Assiterminal e Assologistica, associazioni aderenti a Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, hanno avviato un modello di cooperazione rafforzata al fine di favorire una più stretta sinergia tra le Organizzazioni. Si legge in una nota congiunta delle due associazioni: 'Si svolgeranno periodicamente riunioni congiunte dei rispettivi Organismi e ci si consulerà preventivamente sulle designazioni all'interno degli organismi di partenariato sia a livello nazionale che a livello territoriale. Sarà certamente ancora più incisivo il nostro contributo in FEPORT, la federazione europea dei terminalisti portuali. La prospettiva nel medio termine è la nascita di una struttura federale e fin da subito è in-sediato presso Confetra - il coordinamento tecnico proprio dei Terminal Operator aderenti alle due Associazioni. Diamo un contributo significativo alla semplificazione della rappresentanza associativa - ha dichiarato Luca Becce, presidente di Assiterminal - le nostre due associazioni, insieme, rappresentano la quasi totalità delle imprese concessionarie che svolgono attività terminalistica nei 57 porti di rilevanza nazionale. Abbiamo insieme condotto confronti con le istituzioni, penso ad esempio al riaccostamento delle infrastrutture sulle quali operiamo in categoria E1 ai fini dell'IMU, proprio perché rappresentiamo gli stessi interessi e gli stessi bisogni della stessa categoria. Andrea Gentile, presidente di Assologistica ha aggiunto che Da oggi avviamo questo percorso all'interno della Confetra; le prossime sfide, a partire dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e dalla corretta delimitazione del ruolo di ART nel nostro settore, necessitano di maggior coesione e compattezza. Soddisfazione è stata espressa dal Presidente di Confetra Nereo Marcucci In un momento nel quale si annunciano quotidianamente nuove sigle e pseudo organizzazioni di rappresentanza nate in vitro, al solo fine di dire vengo anch'io, Confetra lavora invece per rendere la stessa rappresentanza più coesa, riconoscibile, autorevole. I contenuti dell'intesa ed i primi risvolti operativi e concreti di tale lavoro saranno presentati nel corso della prossima Assemblea Pubblica di Confetra, alla presenza del Ministro Toninelli, il 17 ottobre al Tempio di Adriano.



18-09-25

### Assiterminal e Assologistica verso la federazione

ROMA - I Consigli Direttivi di Assiterminal e Assologistica, associazioni aderenti a Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, hanno avviato un modello di cooperazione rafforzata al fine di favorire una più stretta sinergia tra le Organizzazioni. Si legge in una nota congiunta delle due associazioni:

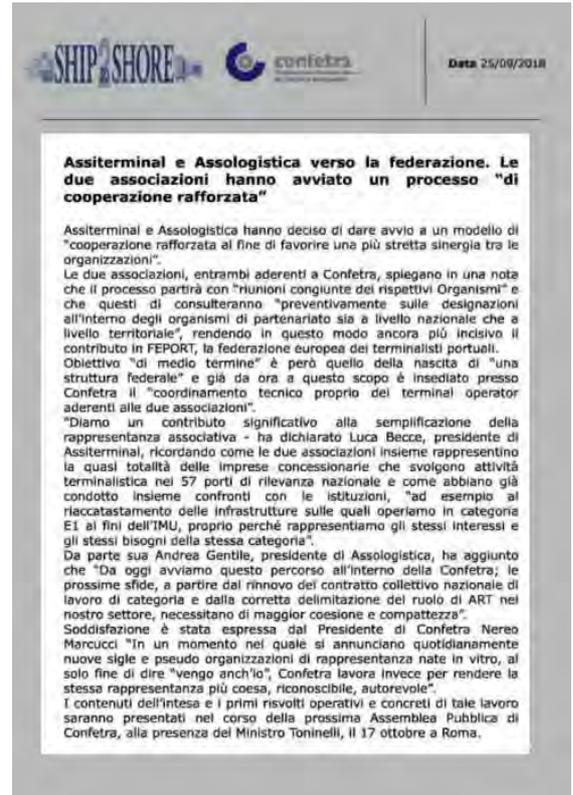
*'Si svolgeranno periodicamente riunioni congiunte dei rispettivi Organismi e ci si consulerà preventivamente sulle designazioni all'interno degli organismi di partenariato sia a livello nazionale che a livello territoriale. Sarà certamente ancora più incisivo il nostro contributo in FEPORT, la federazione europea dei terminalisti portuali,*

*La prospettiva nel medio termine è la nascita di una struttura federale e fin da subito è in-sediato presso Confetra - il coordinamento tecnico proprio dei Terminal Operator aderenti alle due Associazioni.*

*'Diamo un contributo significativo alla semplificazione della rappresentanza associativa - ha dichiarato Luca Becce, presidente di Assiterminal - le nostre due associazioni, insieme, rappresentano la quasi totalità delle imprese concessionarie che svolgono attività terminalistica nei 57 porti di rilevanza nazionale. Abbiamo insieme condotto confronti con le istituzioni, penso ad esempio al riaccostamento delle infrastrutture sulle quali operiamo in categoria E1 ai fini dell'IMU, proprio perché rappresentiamo gli stessi interessi e gli stessi bisogni della stessa categoria'. Andrea Gentile, presidente di Assologistica ha aggiunto che "Da oggi avviamo questo percorso all'interno della Confetra; le prossime sfide, a partire dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e dalla corretta delimitazione del ruolo di ART nel nostro settore, necessitano di maggior coesione e compattezza". Soddisfazione è stata espressa dal Presidente di Confetra Nereo Marcucci: "In un momento nel quale si annunciano quotidianamente nuove sigle e pseudo organizzazioni di rappresentanza nate in vitro, al solo fine di dire "vengo anch'io", Confetra lavora invece per rendere la stessa rappresentanza più coesa, riconoscibile, autorevole". I contenuti dell'intesa ed i primi risvolti operativi e concreti di tale lavoro saranno presentati nel corso della prossima Assemblea Pubblica di Confetra, alla presenza del Ministro Toninelli, il 17 ottobre al Tempio di Adriano.*

## Assiterminal e Assologistica verso la federazione. Le due associazioni hanno avviato un processo "di cooperazione rafforzata"

Assiterminal e Assologistica hanno deciso di dare avvio a un modello di "cooperazione rafforzata al fine di favorire una più stretta sinergia tra le organizzazioni". Le due associazioni, entrambi aderenti a Confetra, spiegano in una nota che il processo partirà con "riunioni congiunte dei rispettivi Organismi" e che questi di consulteranno "preventivamente sulle designazioni all'interno degli organismi di partenariato sia a livello nazionale che a livello territoriale", rendendo in questo modo ancora più incisivo il contributo in FEPOR, la federazione europea dei terminalisti portuali. Obiettivo "di medio termine" è però quello della nascita di "una struttura federale" e già da ora a questo scopo è insediato presso Confetra il "coordinamento tecnico proprio dei terminal operator aderenti alle due associazioni". "Diamo un contributo significativo alla semplificazione della rappresentanza associativa - ha dichiarato Luca Becce, presidente di Assiterminal, ricordando come le due associazioni insieme rappresentino la quasi totalità delle imprese concessionarie che svolgono attività terminalistica nei 57 porti di rilevanza nazionale e come abbiano già condotto insieme confronti con le istituzioni, "ad esempio al riaccatastamento delle infrastrutture sulle quali operiamo in categoria E1 ai fini dell'IMU, proprio perché rappresentiamo gli stessi interessi e gli stessi bisogni della stessa categoria". Da parte sua Andrea Gentile, presidente di Assologistica, ha aggiunto che "Da oggi avviamo questo percorso all'interno della Confetra; le prossime sfide, a partire dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e dalla corretta delimitazione del ruolo di ART nel nostro settore, necessitano di maggior coesione e compattezza". Soddisfazione è stata espressa dal Presidente di Confetra Nereo Marcucci "In un momento nel quale si annunciano quotidianamente nuove sigle e pseudo organizzazioni di rappresentanza nate in vitro, al solo fine di dire "vengo anch'io", Confetra lavora invece per rendere la stessa rappresentanza più coesa, riconoscibile, autorevole". I contenuti dell'intesa e i primi risvolti operativi e concreti di tale lavoro saranno presentati nel corso della prossima Assemblea Pubblica di Confetra, alla presenza del Ministro Toninelli, il 17 ottobre a Roma.



## Confetra: Assemblea Pubblica annuale

FERPRESS) Roma, 17 SET Appuntamento il 17 ottobre 2018 alle 9.30 alla Camera di Commercio di Roma (Sala del Tempio di Adriano, Piazza di Pietra) con Agorà Confetra 2018, la nuova formula con la quale a partire da quest'anno Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica svilupperà la sua Assemblea Pubblica annuale. Apertura affidata alla relazione del PRESIDENTE Confetra, Nereo Marcucci, conclusioni del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli. Agorà Confetra 2018 si confronterà su questo tema: Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica. Quest'anno dedicheremo la nostra Agorà al rapporto tra infrastrutture e logistica commenta il Presidente Confetra, Nereo Marcucci. Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalità vettoriali. Più che grandi o piccole opere, esistono infrastrutture utili e infrastrutture inutili. Il nostro Position Paper, realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, mappa lo stato dell'arte di quattordici infrastrutture ritenute da Confetra indispensabili per ridare competitività al Paese ed è un contributo al dibattito in corso su project review e sviluppo dei traffici.

Su questi temi la nostra comunità di imprenditori e imprenditrici, di medie e piccole aziende così come di grandi multinazionali operanti in Italia avrà modo di confrontarsi, per la prima volta da quando si è costituito il nuovo Governo del premier Conte, con i vertici di tutte le più grandi realtà pubbliche che a vario titolo attuano, nei nostri settori, gli indirizzi politici e regolatori delle Istituzioni di governo. Un ringraziamento particolare al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli che assisterà al nostro confronto ed al quale abbiamo affidato le conclusioni dei lavori. LA SCHEDA L'organizzazione confederale conta 19 Federazioni nazionali di categoria e 62 Territoriali in rappresentanza di tutte le declinazioni logistiche: cargo ferroviario, cargo aereo, autotrasporto, terminal portuali, interporti, magazzini, corrieri, spedizionieri, doganalisti, agenti marittimi. IL PROGRAMMA Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica' Camera di Commercio di Roma Sala del Tempio di Adriano Piazza di Pietra Roma Mercoledì, 17 ottobre 2018 ore 9.30 INDIRIZZI DI SALUTO Lorenzo Tagliavanti, Presidente Camera di Commercio di Roma ore 10.15 RELAZIONE Nereo Marcucci, Presidente Confetra A seguire LE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER IL TRASPORTO E LA LOGISTICA Vittorio Marzano, Professore Università degli Studi di Napoli Federico II ore 11.30 AGORÀ CONFETRA Gli Imprenditori del Sistema Associativo si confrontano con: Maurizio Gentile Amministratore Delegato RFI Ennio



18-09-24

Confetra: Assemblea Pubblica annuale

FERPRESS) - Roma, 17 SET - Appuntamento il 17 ottobre 2018 alle 9.30 alla Camera di Commercio di Roma (Sala del Tempio di Adriano, Piazza di Pietra) con Agorà Confetra 2018, la nuova formula con la quale a partire da quest'anno Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica svilupperà la sua Assemblea Pubblica annuale.

Apertura affidata alla relazione del Presidente Confetra, Nereo Marcucci, conclusioni del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli.

Agorà Confetra 2018 si confronterà su questo tema: "Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica".

"Quest'anno dedicheremo la nostra Agorà al rapporto tra infrastrutture e logistica" - commenta il Presidente Confetra, Nereo Marcucci. "Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalità vettoriali".

Più che "grandi" o "piccole" opere, esistono infrastrutture utili e infrastrutture inutili. Il nostro Position Paper, realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, mappa lo stato dell'arte di quattordici infrastrutture ritenute da Confetra indispensabili per ridare competitività al Paese ed è un contributo al dibattito in corso su project review e sviluppo dei traffici.

Su questi temi la nostra comunità di imprenditori e imprenditrici, di medie e piccole aziende così come di grandi multinazionali operanti in Italia avrà modo di confrontarsi, per la prima volta da quando si è costituito il nuovo Governo del premier Conte, con i vertici di tutte le più grandi realtà pubbliche che a vario titolo attuano, nei nostri settori, gli indirizzi politici e regolatori delle Istituzioni di governo.

Un ringraziamento particolare al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli che assisterà al nostro confronto ed al quale abbiamo affidato le conclusioni dei lavori".

LA SCHEDA

L'organizzazione confederale conta 19 Federazioni nazionali di categoria e 62 Territoriali in rappresentanza di tutte le declinazioni logistiche: cargo ferroviario, cargo aereo, autotrasporto, terminal portuali, interporti, magazzini, corrieri, spedizionieri, doganalisti, agenti marittimi.

IL PROGRAMMA

'Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica'

Camera di Commercio di Roma

Sala del Tempio di Adriano - Piazza di Pietra

Cascetta Presidente ANAS Cinzia Bricca Vicedirettore-Direttore Vicario Agenzia Dogane e Monopoli  
Roberto Vergari Direttore Centrale Vigilanza Tecnica ENAC Zeno D'Agostino Presidente Assoparti ore  
12.30 CONCLUSIONI Danilo Toninelli Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

## Assiterminal e Assologistica avviano modello di cooperazione rafforzata

(FERPRESS) Roma, 24 SET I Consigli Direttivi di Assiterminal e Assologistica, associazioni aderenti a Confetra Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, hanno contestualmente deliberato di avviare un modello di cooperazione rafforzata al fine di favorire una più stretta sinergia tra le Organizzazioni. Lo riferisce una nota di Confetra. Si svolgeranno periodicamente riunioni congiunte dei rispettivi Organismi e ci si consulterà preventivamente prosegue la nota sulle designazioni all'interno degli organismi di partenariato sia a livello nazionale che a livello territoriale. Sarà certamente ancora più incisivo il nostro contributo in FEPOR, la federazione europea dei terminalisti portuali. La prospettiva nel medio termine è la nascita di una struttura federale e fin da subito è insediato presso Confetra il coordinamento tecnico proprio dei Terminal Operator aderenti alle due Associazioni. Diamo un contributo significativo alla semplificazione della rappresentanza associativa ha dichiarato Luca Becce, Presidente di Assiterminal. Le nostre due associazioni, insieme, rappresentano la quasi totalità delle imprese concessionarie che svolgono attività terminalistica nei 57 porti di rilevanza nazionale. Abbiamo insieme condotto confronti con le istituzioni, penso ad esempio al riaccatastamento delle infrastrutture sulle quali operiamo in categoria E1 ai fini dell'IMU, proprio perché rappresentiamo gli stessi interessi e gli stessi bisogni della stessa categoria. Andrea Gentile, presidente di Assologistica ha aggiunto che Da oggi avviamo questo percorso all'interno della Confetra; le prossime sfide, a partire dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e dalla corretta delimitazione del ruolo di ART nel nostro settore, necessitano di maggior coesione e compattezza. Soddissazione è stata espressa dal Presidente di Confetra Nereo Marcucci In un momento nel quale si annunciano quotidianamente nuove sigle e pseudo organizzazioni di rappresentanza nate in vitro, al solo fine di dire vengo anch'io, Confetra lavora invece per rendere la stessa rappresentanza più coesa, riconoscibile, autorevole. I contenuti dell'intesa ed i primi risvolti operativi e concreti di tale lavoro saranno presentati nel corso della prossima Assemblea Pubblica di Confetra, alla presenza del Ministro Toninelli, il 17 ottobre al Tempio di Adriano.



18-09-24

Assiterminal e Assologistica avviano modello di cooperazione rafforzata

(FERPRESS) – Roma, 24 SET – I Consigli Direttivi di Assiterminal e Assologistica, associazioni aderenti a Confetra – Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, hanno contestualmente deliberato di avviare un modello di cooperazione rafforzata al fine di favorire una più stretta sinergia tra le Organizzazioni. Lo riferisce una nota di Confetra.

“Si svolgeranno periodicamente riunioni congiunte dei rispettivi Organismi e ci si consulterà preventivamente – prosegue la nota – sulle designazioni all'interno degli organismi di partenariato sia a livello nazionale che a livello territoriale. Sarà certamente ancora più incisivo il nostro contributo in FEPOR, la federazione europea dei terminalisti portuali.

La prospettiva nel medio termine è la nascita di una struttura federale e fin da subito è insediato – presso Confetra – il coordinamento tecnico proprio dei Terminal Operator aderenti alle due Associazioni.

“Diamo un contributo significativo alla semplificazione della rappresentanza associativa – ha dichiarato Luca Becce, Presidente di Assiterminal – le nostre due associazioni, insieme, rappresentano la quasi totalità delle imprese concessionarie che svolgono attività terminalistica nei 57 porti di rilevanza nazionale. Abbiamo insieme condotto confronti con le istituzioni, penso ad esempio al riaccatastamento delle infrastrutture sulle quali operiamo in categoria E1 ai fini dell'IMU, proprio perché rappresentiamo gli stessi interessi e gli stessi bisogni della stessa categoria”.

Andrea Gentile, presidente di Assologistica ha aggiunto che “Da oggi avviamo questo percorso all'interno della Confetra; le prossime sfide, a partire dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e dalla corretta delimitazione del ruolo di ART nel nostro settore, necessitano di maggior coesione e compattezza”.

Soddissazione è stata espressa dal Presidente di Confetra Nereo Marcucci “In un momento nel quale si annunciano quotidianamente nuove sigle e pseudo organizzazioni di rappresentanza nate in vitro, al solo fine di dire “vengo anch'io”, Confetra lavora invece per rendere la stessa rappresentanza più coesa, riconoscibile, autorevole”.

I contenuti dell'intesa ed i primi risvolti operativi e concreti di tale lavoro saranno presentati nel corso della prossima Assemblea Pubblica di Confetra, alla presenza del Ministro Toninelli, il 17 ottobre al Tempio di Adriano.

# Accordo Assiterminal - Assologistica con l'obiettivo di creare una federazione dei terminalisti portuali

*Attivato un coordinamento tecnico unitario all'interno di Confetra*

Assiterminal (Associazione Italiana Terminalisti Portuali) e Assologistica (Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali), associazioni entrambe aderenti a Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, hanno deliberato di avviare un modello di cooperazione rafforzata al fine di favorire una più stretta sinergia tra le organizzazioni con la prospettiva di arrivare nel medio termine a creare una struttura federale, in vista della quale - fin da subito - è stato insediato presso Confetra il coordinamento tecnico proprio dei terminal operator aderenti alle due associazioni.

Assiterminal e Assologistica hanno stabilito di programmare periodicamente riunioni congiunte dei rispettivi organismi e di consultarsi preventivamente sulle designazioni all'interno degli organismi di partenariato sia a livello nazionale che a livello territoriale. Le due organizzazioni prevedono anche un contributo congiunto più incisivo in FEPORT, la federazione europea dei terminalisti portuali. I contenuti dell'intesa ed i primi risvolti operativi e concreti di tale lavoro saranno presentati il 17 ottobre al Tempio di Adriano a Roma nel corso della prossima assemblea pubblica di Confetra, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli.

Con questa iniziativa, ha spiegato Luca Becce, presidente di Assiterminal, «diamo un contributo significativo alla semplificazione della rappresentanza associativa. Le nostre due associazioni, insieme, rappresentano la quasi totalità delle imprese concessionarie che svolgono attività terminalistica nei 57 porti di rilevanza nazionale. Abbiamo insieme condotto confronti con le istituzioni, penso ad esempio al riaccatastamento delle infrastrutture sulle quali operiamo in categoria E1 ai fini dell'IMU, proprio perché rappresentiamo gli stessi interessi e gli stessi bisogni della stessa categoria».

«Da oggi - ha commentato Andrea Gentile, presidente di Assologistica - avviamo questo percorso all'interno della Confetra. Le prossime sfide, a partire dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e dalla corretta delimitazione del ruolo di ART nel nostro settore, necessitano di maggior coesione e compattezza». Soddisfazione è stata espressa dal presidente di Confetra: «in un momento nel quale si annunciano quotidianamente nuove sigle e pseudo



18-09-24

Accordo Assiterminal - Assologistica con l'obiettivo di creare una federazione dei terminalisti portuali

Attivato un coordinamento tecnico unitario all'interno di Confetra

Assiterminal (Associazione Italiana Terminalisti Portuali) e Assologistica (Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali), associazioni entrambe aderenti a Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, hanno deliberato di avviare un modello di cooperazione rafforzata al fine di favorire una più stretta sinergia tra le organizzazioni con la prospettiva di arrivare nel medio termine a creare una struttura federale, in vista della quale - fin da subito - è stato insediato presso Confetra il coordinamento tecnico proprio dei terminal operator aderenti alle due associazioni.

Assiterminal e Assologistica hanno stabilito di programmare periodicamente riunioni congiunte dei rispettivi organismi e di consultarsi preventivamente sulle designazioni all'interno degli organismi di partenariato sia a livello nazionale che a livello territoriale. Le due organizzazioni prevedono anche un contributo congiunto più incisivo in FEPORT, la federazione europea dei terminalisti portuali.

I contenuti dell'intesa ed i primi risvolti operativi e concreti di tale lavoro saranno presentati il 17 ottobre al Tempio di Adriano a Roma nel corso della prossima assemblea pubblica di Confetra, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli.

Con questa iniziativa, ha spiegato Luca Becce, presidente di Assiterminal, «diamo un contributo significativo alla semplificazione della rappresentanza associativa. Le nostre due associazioni, insieme, rappresentano la quasi totalità delle imprese concessionarie che svolgono attività terminalistica nei 57 porti di rilevanza nazionale. Abbiamo insieme condotto confronti con le istituzioni, penso ad esempio al riaccatastamento delle infrastrutture sulle quali operiamo in categoria E1 ai fini dell'IMU, proprio perché rappresentiamo gli stessi interessi e gli stessi bisogni della stessa categoria».

«Da oggi - ha commentato Andrea Gentile, presidente di Assologistica - avviamo questo percorso all'interno della Confetra. Le prossime sfide, a partire dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e dalla corretta delimitazione del ruolo di ART nel nostro settore, necessitano di maggior coesione e compattezza».

Soddisfazione è stata espressa dal presidente di Confetra: «in un momento nel quale si annunciano quotidianamente nuove sigle e pseudo organizzazioni di rappresentanza nate in vitro, al solo fine di dire "vengo anch'io" - ha sottolineato Nereo Marzucci - Confetra lavora invece per rendere la stessa rappresentanza più coesa, riconoscibile, autorevole».

organizzazioni di rappresentanza nate in vitro, al solo fine di dire vengo anch'io - ha sottolineato Nereo Marcucci - Confetra lavora invece per rendere la stessa rappresentanza più coesa, riconoscibile, autorevole».

## Assiterminal-Assologistica, prove generali di una federazione

*Le due organizzazioni hanno già avviato un coordinamento unitario dei terminalisti portuali all'interno di Confetra*

Allo scopo di avviare un modello di cooperazione rafforzata al fine di favorire una più stretta sinergia tra le due organizzazioni, i Consigli Direttivi di Assiterminal e Assologistica, associazioni aderenti a Confetra Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, hanno contestualmente deliberato un documento in cui si annuncia lo svolgimento periodico riunioni congiunte dei rispettivi organismi e ci si consolerà preventivamente sulle designazioni all'interno degli organismi di partenariato sia a livello nazionale che a livello territoriale. Insomma, si apre la strada ad una vera e propria federazione in grado, inoltre, di rendere ancora più incisivo il contributo in Feport, la federazione europea dei terminalisti portuali. La prospettiva nel medio termine è la nascita di una struttura federale e fin da subito è insediato presso Confetra il coordinamento tecnico proprio dei Terminal Operator aderenti alle due Associazioni. I contenuti dell'intesa ed i primi risvolti operativi e concreti di tale lavoro saranno presentati nel corso della prossima Assemblea Pubblica di Confetra, alla presenza del Ministro Toninelli, il 17 ottobre al Tempio di Adriano. I commenti "Diamo un contributo significativo alla semplificazione della rappresentanza associativa ha dichiarato Luca Becce, presidente di Assiterminal le nostre due associazioni, insieme, rappresentano la quasi totalità delle imprese concessionarie che svolgono attività terminalistica nei 57 porti di rilevanza nazionale. Abbiamo insieme condotto confronti con le istituzioni, penso ad esempio al riaccatamento delle infrastrutture sulle quali operiamo in categoria E1 ai fini dell'IMU, proprio perché rappresentiamo gli stessi interessi e gli stessi bisogni della stessa categoria". Andrea Gentile, presidente di Assologistica ha aggiunto che "da oggi avviamo questo percorso all'interno della Confetra; le prossime sfide, a partire dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e dalla corretta delimitazione del ruolo di ART nel nostro settore, necessitano di maggior coesione e compattezza". Allo scopo di avviare un modello di cooperazione rafforzata al fine di favorire una più stretta sinergia tra le due organizzazioni, i Consigli Direttivi di Assiterminal e Assologistica, associazioni aderenti a Confetra Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della



18-09-24

### Assiterminal-Assologistica, prove generali di una federazione

Le due organizzazioni hanno già avviato un coordinamento unitario dei terminalisti portuali all'interno di Confetra

Allo scopo di avviare un modello di cooperazione rafforzata al fine di favorire una più stretta sinergia tra le due organizzazioni, i Consigli Direttivi di Assiterminal e Assologistica, associazioni aderenti a Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, hanno contestualmente deliberato un documento in cui si annuncia lo svolgimento periodico riunioni congiunte dei rispettivi organismi e ci si consolerà preventivamente sulle designazioni all'interno degli organismi di partenariato sia a livello nazionale che a livello territoriale. Insomma, si apre la strada ad una vera e propria federazione in grado, inoltre, di rendere ancora più incisivo il contributo in Feport, la federazione europea dei terminalisti portuali. La prospettiva nel medio termine è la nascita di una struttura federale e fin da subito è insediato presso Confetra - il coordinamento tecnico proprio dei Terminal Operator aderenti alle due Associazioni. I contenuti dell'intesa ed i primi risvolti operativi e concreti di tale lavoro saranno presentati nel corso della prossima Assemblea Pubblica di Confetra, alla presenza del Ministro Toninelli, il 17 ottobre al Tempio di Adriano.

#### I commenti

"Diamo un contributo significativo alla semplificazione della rappresentanza associativa - ha dichiarato Luca Becce, presidente di Assiterminal - le nostre due associazioni, insieme, rappresentano la quasi totalità delle imprese concessionarie che svolgono attività terminalistica nei 57 porti di rilevanza nazionale. Abbiamo insieme condotto confronti con le istituzioni, penso ad esempio al riaccatamento delle infrastrutture sulle quali operiamo in categoria E1 ai fini dell'IMU, proprio perché rappresentiamo gli stessi interessi e gli stessi bisogni della stessa categoria".

Andrea Gentile, presidente di Assologistica ha aggiunto che "da oggi avviamo questo percorso all'interno della Confetra; le prossime sfide, a partire dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e dalla corretta delimitazione del ruolo di ART nel nostro settore, necessitano di maggior coesione e compattezza".

"In un momento nel quale si annunciano quotidianamente nuove sigle e pseudo organizzazioni di rappresentanza nate in vitro, al solo fine di dire "vengo anch'io" - ha concluso il presidente di Confetra Nierro Maruacci - Confetra lavora invece per rendere la stessa rappresentanza più coesa, riconoscibile, autorevole".

Logistica, hanno contestualmente deliberato un documento in cui si annuncia lo svolgimento periodico riunioni congiunte dei rispettivi organismi e ci si consulerà preventivamente sulle designazioni all'interno degli organismi di partenariato sia a livello nazionale che a livello territoriale. Insomma, si apre la strada ad una vera e propria federazione in grado, inoltre, di rendere ancora più incisivo il contributo in Feport, la federazione europea dei terminalisti portuali. La prospettiva nel medio termine è la nascita di una struttura federale e fin da subito è insediato presso Confetra il coordinamento tecnico proprio dei Terminal Operator aderenti alle due Associazioni. I contenuti dell'intesa ed i primi risvolti operativi e concreti di tale lavoro saranno presentati nel corso della prossima Assemblea Pubblica di Confetra, alla presenza del Ministro Toninelli, il 17 ottobre al Tempio di Adriano. I commenti "Diamo un contributo significativo alla semplificazione della rappresentanza associativa ha dichiarato Luca Becce, presidente di Assiterminal le nostre due associazioni, insieme, rappresentano la quasi totalità delle imprese concessionarie che svolgono attività terminalistica nei 57 porti di rilevanza nazionale. Abbiamo insieme condotto confronti con le istituzioni, penso ad esempio al riaccatastamento delle infrastrutture sulle quali operiamo in categoria E1 ai fini dell'IMU, proprio perché rappresentiamo gli stessi interessi e gli stessi bisogni della stessa categoria". Andrea Gentile, presidente di Assologistica ha aggiunto che "da oggi avviamo questo percorso all'interno della Confetra; le prossime sfide, a partire dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e dalla corretta delimitazione del ruolo di ART nel nostro settore, necessitano di maggior coesione e compattezza". "In un momento nel quale si annunciano quotidianamente nuove sigle e pseudo organizzazioni di rappresentanza nate in vitro, al solo fine di dire "vengo anch'io" ha concluso il presidente di Confetra Nereo Marcucci Confetra lavora invece per rendere la stessa rappresentanza più coesa, riconoscibile, autorevole". vitro, al solo fine di dire "vengo anch'io" ha concluso il presidente di Confetra Nereo Marcucci Confetra lavora invece per rendere la stessa rappresentanza più coesa, riconoscibile, autorevole".

## Sinergia tra Assiterminal e Assologistica

*Coordinamento dei terminalisti portuali all'interno di Confetra*

ROMA I Consigli direttivi di Assiterminal e Assologistica, associazioni aderenti a Confetra Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, hanno contestualmente deliberato di avviare un modello di cooperazione rafforzata al fine di favorire una più stretta sinergia tra le due organizzazioni. Si svolgeranno periodicamente riunioni congiunte dei rispettivi Organismi e ci si consulterà preventivamente sulle designazioni all'interno degli organismi di partenariato sia a livello nazionale che a livello territoriale. Sarà certamente ancora più incisivo il contributo in Feport, la federazione europea dei terminalisti portuali. La prospettiva nel medio termine è la nascita di una struttura federale e fin da subito è insediato presso Confetra il coordinamento tecnico proprio dei terminal operator aderenti alle due associazioni. Diamo un contributo significativo alla semplificazione della rappresentanza associativa ha dichiarato Luca Becce, presidente di Assiterminal le nostre due associazioni, in-sieme, rappresentano la quasi totalità delle imprese concessionarie che svolgono attività terminalistica nei 57 porti di rilevanza nazionale. Abbiamo insieme condotto confronti con le istituzioni, penso ad esempio al riaccatastamento delle infrastrutture sulle quali operiamo in categoria E1 ai fini dell'Imu, proprio perché rappresentiamo gli stessi interessi e gli stessi bisogni della stessa categoria. Andrea Gentile (nella foto), presidente di Assologistica ha aggiunto che Da oggi avviamo questo percorso all'interno della Confetra; le prossime sfide, a partire dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e dalla corretta delimitazione del ruolo di Art nel nostro settore, necessitano di maggior coesione e compattezza. Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente di Confetra, Nereo Marcucci: In un momento nel quale si annunciano quotidianamente nuove sigle e pseudo organizzazioni di rappresentanza nate in vitro, al solo fine di dire vengo anch'io, Confetra lavora invece per rendere la stessa rappresentanza più coesa, riconoscibile, autorevole. I contenuti dell'intesa ed i primi risvolti operativi e concreti di tale lavoro saranno presentati nel corso della prossima Assemblea pubblica di Confetra, alla presenza del ministro Toninelli, il 17 Ottobre al Tempio di Adriano.



18-09-24

### Sinergia tra Assiterminal e Assologistica

Coordinamento dei terminalisti portuali all'interno di Confetra

ROMA – I Consigli direttivi di Assiterminal e Assologistica, associazioni aderenti a Confetra – Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, hanno contestualmente deliberato di avviare un modello di cooperazione rafforzata al fine di favorire una più stretta sinergia tra le due organizzazioni. Si svolgeranno periodicamente riunioni congiunte dei rispettivi Organismi e ci si consulterà preventivamente sulle designazioni all'interno degli organismi di partenariato sia a livello nazionale che a livello territoriale. Sarà certamente ancora più incisivo il contributo in Feport, la federazione europea dei terminalisti portuali.

La prospettiva nel medio termine è la nascita di una struttura federale e fin da subito è insediato – presso Confetra – il coordinamento tecnico proprio dei terminal operator aderenti alle due associazioni.

“Diamo un contributo significativo alla semplificazione della rappresentanza associativa – ha dichiarato Luca Becce, presidente di Assiterminal – le nostre due associazioni, in-sieme, rappresentano la quasi totalità delle imprese concessionarie che svolgono attività terminalistica nei 57 porti di rilevanza nazionale. Abbiamo insieme condotto confronti con le istituzioni, penso ad esempio al riaccatastamento delle infrastrutture sulle quali operiamo in categoria E1 ai fini dell'Imu, proprio perché rappresentiamo gli stessi interessi e gli stessi bisogni della stessa

## Confetra e Fedit a difesa dei corrieri: avviato confronto con il MISE

«Abbiamo incontrato il Sottosegretario allo Sviluppo Economico, Onorevole Andrea Cioffi, per rappresentare al Governo la difficile situazione cui stanno andando incontro le nostre aziende del mondo dei corrieri» ha dichiarato Enzo Solaro, segretario generale di FEDIT Federazione Italiana Trasportatori. «In tutti i maggiori Paesi UE i servizi postali hanno una regolamentazione ben diversa rispetto a quella dei movimentatori e trasportatori di merce. Una regolamentazione incentrata, giustamente, sul principio del servizio universale esigibile dal cittadino utente e con chiare caratteristiche pubblicistiche, sostenuto anche da risorse pubbliche, e di interesse generale. Viceversa, il cliente di una impresa logistica non può pretendere la garanzia del servizio, ma solo l'adempimento di un libero contratto di fornitura servizi tra imprese. In Italia, a differenza di quanto accade in Paesi come Germania, Inghilterra e Francia, i corrieri espressi per operare devono ottenere e pagare una autorizzazione allo svolgimento dei servizi postali. In aggiunta, adesso verrebbe richiesta anche l'adozione del contratto aziendale delle poste invece del CCNL Logistica e Trasporto merce oggi applicato. A nome delle migliaia di imprese, grandi e piccole, che in Italia svolgono attività di corriere espresso, chiediamo che questo non avvenga in quanto causerebbe un inutile aggravio di costi, vincoli ed ampimenti burocratici ad un settore che viceversa fa della velocità e della competitività la cifra distintiva del proprio business». Il presidente di Confetra, Nereo Marcucci aggiunge: «Nel nostro Paese DHL, BRT, UpS, GLS, FedEx, TnT e tante altre grandi realtà industriali hanno fatto investimenti importanti. Hanno flotte importanti e danno lavoro a migliaia di persone. Sarebbe opportuno non assumere provvedimenti creativi che minino la competitività del sistema produttivo nazionale». Questa è una delle richieste che la Confetra porrà al Governo anche in occasione della prossima Assemblea Pubblica Annuale, il prossimo 17 ottobre a Roma al Tempio di Adriano, e che sarà conclusa dal Ministro Toninelli.



18-09-24

### Confetra e Fedit a difesa dei corrieri: avviato confronto con il MISE

«Abbiamo incontrato il Sottosegretario allo Sviluppo Economico, Onorevole Andrea Cioffi, per rappresentare al Governo la difficile situazione cui stanno andando incontro le nostre aziende del mondo dei corrieri» ha dichiarato Enzo Solaro, segretario generale di FEDIT Federazione Italiana Trasportatori. «In tutti i maggiori Paesi UE i servizi postali hanno una regolamentazione ben diversa rispetto a quella dei movimentatori e trasportatori di merce. Una regolamentazione incentrata, giustamente, sul principio del servizio universale esigibile dal cittadino utente e con chiare caratteristiche pubblicistiche, sostenuto anche da risorse pubbliche, e di interesse generale. Viceversa, il cliente di una impresa logistica non può pretendere la garanzia del servizio, ma solo l'adempimento di un libero contratto di fornitura servizi tra imprese. In Italia, a differenza di quanto accade in Paesi come Germania, Inghilterra e Francia, i corrieri espressi per operare devono ottenere e pagare una autorizzazione allo svolgimento dei servizi postali. In aggiunta, adesso verrebbe richiesta anche l'adozione del contratto aziendale delle poste invece del CCNL Logistica e Trasporto merce oggi applicato. A nome delle migliaia di imprese, grandi e piccole, che in Italia svolgono attività di corriere espresso, chiediamo che questo non avvenga in quanto causerebbe un inutile aggravio di costi, vincoli ed ampimenti burocratici ad un settore che viceversa fa della velocità e della competitività la cifra distintiva del proprio business».

Il presidente di Confetra, Nereo Marcucci aggiunge: «Nel nostro Paese DHL, BRT, UpS, GLS, FedEx, TnT e tante altre grandi realtà industriali hanno fatto investimenti importanti. Hanno flotte importanti e danno lavoro a migliaia di persone. Sarebbe opportuno non assumere provvedimenti creativi che minino la competitività del sistema produttivo nazionale».

Questa è una delle richieste che la Confetra porrà al Governo anche in occasione della prossima Assemblea Pubblica Annuale, il prossimo 17 ottobre a Roma al Tempio di Adriano, e che sarà conclusa dal Ministro Toninelli.

## Assiterminal e Assologistica verso la federazione con Confetra

*Genova - Si è già insediato il coordinamento tecnico proprio dei Terminal Operator aderenti alle due associazioni.*

Genova - I Consigli Direttivi di Assiterminal e Assologistica, associazioni aderenti a Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, hanno contestualmente deliberato di avviare un modello di cooperazione rafforzata al fine di favorire una più stretta sinergia tra le organizzazioni. Lo rende noto Confetra in una nota. «Si svolgeranno periodicamente riunioni congiunte dei rispettivi Organismi e ci si consulerà preventivamente sulle designazioni all'interno degli organismi di partenariato sia a livello nazionale che a livello territoriale. Sarà certamente ancora più incisivo il nostro contributo in FEPOR, la federazione europea dei terminalisti portuali. La prospettiva nel medio termine è la nascita di una struttura federale e fin da subito è insediato presso Confetra - il coordinamento tecnico proprio dei Terminal Operator aderenti alle due associazioni». «Diamo un contributo significativo alla semplificazione della rappresentanza associativa - ha dichiarato Luca Becce, Presidente di Assiterminal - le nostre due associazioni, insieme, rappresentano la quasi totalità delle imprese concessionarie che svolgono attività terminalistica nei 57 porti di rilevanza nazionale. Abbiamo insieme condotto confronti con le istituzioni, penso ad esempio al riaccatastamento delle infrastrutture sulle quali operiamo in categoria E1 ai fini dell'IMU, proprio perché rappresentiamo gli stessi interessi e gli stessi bisogni della stessa categoria». Andrea Gentile, presidente di Assologistica ha aggiunto che «Da oggi avviamo questo percorso all'interno della Confetra; le prossime sfide, a partire dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e dalla corretta delimitazione del ruolo di ART nel nostro settore, necessitano di maggior coesione e compattezza». Soddisfazione è stata espressa dal Presidente di Confetra Nereo Marcucci «In un momento nel quale si annunciano quotidianamente nuove sigle e pseudo organizzazioni di rappresentanza nate in vitro, al solo fine di dire vengo anch'io, Confetra lavora invece per rendere la stessa rappresentanza più coesa, riconoscibile, autorevole».



18-09-24

### Assiterminal e Assologistica verso la federazione con Confetra

**Genova - Si è già insediato il coordinamento tecnico proprio dei Terminal Operator aderenti alle due associazioni.**

Genova - I Consigli Direttivi di Assiterminal e Assologistica, associazioni aderenti a Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, hanno contestualmente deliberato di avviare un modello di cooperazione rafforzata al fine di favorire una più stretta sinergia tra le organizzazioni. Lo rende noto Confetra in una nota.

«Si svolgeranno periodicamente riunioni congiunte dei rispettivi Organismi e ci si consulerà preventivamente sulle designazioni all'interno degli organismi di partenariato sia a livello nazionale che a livello territoriale. Sarà certamente ancora più incisivo il nostro contributo in FEPOR, la federazione europea dei terminalisti portuali. La prospettiva nel medio termine è la nascita di una struttura federale e fin da subito è insediato presso Confetra - il coordinamento tecnico proprio dei Terminal Operator aderenti alle due associazioni».

«Diamo un contributo significativo alla semplificazione della rappresentanza associativa - ha dichiarato Luca Becce, Presidente di Assiterminal - le nostre due associazioni, insieme, rappresentano la quasi totalità delle imprese concessionarie che svolgono attività terminalistica nei 57 porti di rilevanza nazionale. Abbiamo insieme condotto confronti con le istituzioni, penso ad esempio al riaccatastamento delle infrastrutture sulle quali operiamo in categoria E1 ai fini dell'IMU, proprio perché rappresentiamo gli stessi interessi e gli stessi bisogni della stessa categoria».

Andrea Gentile, presidente di Assologistica ha aggiunto che «Da oggi avviamo questo percorso all'interno della Confetra; le prossime sfide, a partire dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e dalla corretta delimitazione del ruolo di ART nel nostro settore, necessitano di maggior coesione e compattezza».

Soddisfazione è stata espressa dal Presidente di Confetra Nereo Marcucci «In un momento nel quale si annunciano quotidianamente nuove sigle e pseudo organizzazioni di rappresentanza nate in vitro, al solo fine di dire "vengo anch'io", Confetra lavora invece per rendere la stessa rappresentanza più coesa, riconoscibile, autorevole».

Nella sede della Camera di Commercio di Roma

## Agorà Confetra in assemblea

*Il programma dei lavori con le conclusioni del ministro Toninelli*

ROMA L'appuntamento è per il 17 ottobre alle 9.30 alla Camera di Commercio di Roma (Sala del Tempio di Adriano, Piazza di Pietra) con Agorà Confetra 2018; la nuova formula con la quale a partire da quest'anno Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica svilupperà la sua assemblea pubblica annuale. L'apertura sarà affidata alla relazione del presidente Confetra, Nereo Marcucci con le conclusioni del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli a fine mattinata. Agorà Confetra 2018 si confronterà su questo tema: Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica. Quest'anno dedicheremo la nostra Agorà al rapporto tra infrastrutture e logistica - commenta il presidente Confetra, Nereo Marcucci - Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalità vettoriali. Più che grandi o piccole opere, esistono infrastrutture utili e infrastrutture inutili. Il nostro Position Paper, realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, mappa lo stato dell'arte di quattordici infrastrutture ritenute da Confetra indispensabili per ridare competitività al Paese ed è un contributo al dibattito in corso su project review e sviluppo dei traffici. Su questi temi la nostra comunità di imprenditori e imprenditrici, di medie e piccole aziende

così come di grandi multinazionali operanti in Italia avrà modo di confrontarsi, per la prima volta da quando si è costituito il nuovo Governo del premier Conte, con i vertici di tutte le più grandi realtà pubbliche che a vario titolo attuano, nei nostri settori, gli indirizzi politici e regolatori delle Istituzioni di governo. Un ringraziamento particolare al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli che assisterà al nostro confronto ed al quale abbiamo affidato le conclusioni dei lavori. Gli Imprenditori del Sistema Associativo si confronteranno con Maurizio Gentile (amministratore delegato RFI) Ennio Cascetta (presidente ANAS) Cinzia Bricca (vicedirettore-direttore vicario Agenzia Dogane e Monopoli) Roberto Vergari (direttore Centrale Vigilanza Tecnica ENAC) e Zeno D'Agostino (presidente Assoporti).



## Logistica e opere, Confetra pronta per l'assemblea

Appuntamento il 17 ottobre 2018 alle 9.30 alla Camera di Commercio di Roma (Sala del Tempio di Adriano, Piazza di Pietra) con Agorà Confetra 2018, la nuova formula con la quale a partire da quest'anno Confetra Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica svilupperà la sua Assemblea Pubblica annuale. Apertura affidata alla relazione del Presidente Confetra, Nereo Marcucci, conclusioni del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli. Agorà Confetra 2018 si confronterà su questo tema: Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica. «Quest'anno dedicheremo la nostra Agorà al rapporto tra infrastrutture e logistica commenta il Presidente Confetra, Nereo Marcucci. Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalità vettoriali. Più che grandi o piccole opere, esistono infrastrutture utili e infrastrutture inutili. Il nostro Position Paper, realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, mappa lo stato dell'arte di quattordici infrastrutture ritenute da Confetra indispensabili per ridare competitività al Paese ed è un contributo al dibattito in corso su project review e sviluppo dei traffici. Su questi temi la nostra comunità di imprenditori e imprenditrici, di medie e piccole aziende così come di grandi multinazionali operanti in Italia avrà modo di confrontarsi, per la prima volta da quando si è costituito il nuovo Governo del premier Conte, con i vertici di tutte le più grandi realtà pubbliche che a vario titolo attuano, nei nostri settori, gli indirizzi politici e regolatori delle Istituzioni di governo. Un ringraziamento particolare al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli che assisterà al nostro confronto ed al quale abbiamo affidato le conclusioni dei lavori». L'organizzazione confederale conta 19 federazioni nazionali di categoria e 62 territoriali in rappresentanza di tutte le declinazioni logistiche. Il programma Ore 9.30 Saluti Lorenzo Tagliavanti, Presidente Camera di Commercio di Roma ore 10.15 Relazione Nereo Marcucci, presidente Confetra A seguire Le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica. Vittorio Marzano, Professore Università degli Studi di Napoli Federico II ore 11.30 Agorà Confetra Gli imprenditori del sistema associativo si confrontano con: Maurizio Gentile Amministratore Delegato RFI Ennio Cascetta Presidente Anas Cinzia Bricca Vicedirettore Direttore Vicario Agenzia Dogane e Monopoli Roberto Vergari Direttore Centrale Vigilanza Tecnica Enac Zeno D'Agostino Presidente Assopporti ore 12.30 Conclusioni Danilo Toninelli Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.



## Via della Seta africana, le opportunità in Italia

«I 60 miliardi di dollari, parte di un progetto da 1.000 miliardi, investiti in Africa potrebbero - risponde il presidente di Confetra, Nereo Marcucci - radicalmente influenzare il ruolo svolto dal continente africano nell'ambito della Belt and Road Initiative». L'AFRICA è il continente più vicino all'Italia, ma spesso appare come una promessa mancata. Che cambiamento possono portare gli annunciati finanziamenti cinesi in infrastrutture per inserire il continente africano nella Via della Seta? «I 60 miliardi di dollari, parte di un progetto da 1.000 miliardi, investiti in Africa potrebbero - risponde il presidente di Confetra, Nereo Marcucci - radicalmente influenzare il ruolo svolto dal continente africano nell'ambito della Belt and Road Initiative. Con il supporto di Srm Studi e ricerche per il mezzogiorno abbiamo recentemente costituito un osservatorio al quale collaborano professionalità e competenze nazionali e europee per monitorare l'evoluzione del progetto e magari riflettere su qualche proposta utile al negoziato Europa/Cina finalizzato a offrire alla nostra industria e alla nostra logistica qualche opportunità tra quelle prodotte dall'attraversamento di parte dell'Africa del "nastro trasportatore" virtuale cinese». Il recente ampliamento del canale di Suez può essere una prospettiva di sviluppo per il mondo marittimo-portuale del nostro Paese? «Dai dati pubblicati dalla Suez Canal Authority è stata elaborata una sintesi dei Paesi che maggiormente utilizzano il canale per le loro esportazioni/importazioni; da questo emerge che il totale delle merci in arrivo e partenza dai nostri porti è rimasto sostanzialmente invariato con un leggero incremento (+0,9%) nel periodo 2016-2017 a differenza degli altri Paesi considerati che si affacciano sul bacino del Mediterraneo (Egitto e Grecia). Al contrario, la Spagna nel medesimo periodo ha segnato una diminuzione pari al -6,8%. Da segnalare l'incremento del 14,8% registrato dai Paesi Bassi a ulteriore dimostrazione che la "prossimità" mediterranea della penisola non è da sola sufficiente ad attirare maggiori quote di quel traffico». La guerra dei dazi rischia di influire sul commercio dell'Italia? «Spero che ci sia tanto di tattico nel confronto in corso tra i Grandi del mondo. Se si intende riequilibrare la divisione internazionale del lavoro a favore dell'Occidente che ha esportato know how e importato disoccupazione, bassi salari e in molti casi bassi margini, i dazi sono un mezzo e non un fine. Se si ritiene di dover compiere una inversione ad U dovremo ricordarci che gran parte dei componenti dell'export industriale tedesco sono prodotti nel Nord Ovest italiano, che l'export di grande qualità ha valori elevatissimi (quello via aerea il 38% del globale) ma rappresenta il 2% in volume (ed i volumi fanno occupazione) e che la crescita di mercati alternativi è soggetta a mille pulsioni guerriere». L'Italia ha vissuto un lungo periodo di rallentamento dell'economia e dei traffici. Che situazione e che prospettive indicano i dati più aggiornati di Confetra sull'industria della logistica e dei trasporti? «Dall'analisi di alcuni macro-indicatori forniti dall'Istat come il report sul Fatturato dei Servizi del II trimestre 2018 è possibile rilevare un lieve rallentamento del settore "Trasporto e Magazzinaggio" determinato da un calo del trasporto marittimo». La tragedia di ponte Morandi ha reso ancora più



evidente la carenza infrastrutturale dell'Italia. Quali sono le prospettive per il futuro? «A quelle carenze infrastrutturali era programmato si ponesse rimedio. Spero che si continui. A distanza di tre settimane dobbiamo prendere atto che da parte del Governo non si ritiene necessaria l'istituzione di una unità di crisi. Posso dedurre che sarà il Mit a definire quali siano tra le tante le proposte utili ad affrontare le diverse conseguenze del "post Morandi" che sono certamente i problemi degli sfollati e quelli della ricostruzione ma anche quelli del modo migliore di mantenere a galla in un mare in tempesta il porto di Genova. Alla ricostruzione dei ponti dovrebbe accompagnarsi l'avvio della realizzazione della Gronda e dell'ulteriore avanzamento del Terzo Valico, opere indispensabili per dare una prospettiva di lungo periodo al sistema produttivo del Nord Ovest. Sulla questione cruciale delle infrastrutture sarà incentrata la nostra Assemblea pubblica del 17 ottobre, in occasione della quale sarà presentato un ragionato Position Paper "Check-up log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica". Nell'Agorà si confronteranno imprenditori e managers pubblici. Avremo il privilegio delle conclusioni del ministro Toninelli».

# TRASPORTI: CONFETRA, L'ASSEMBLEA ANNUALE DIVENTA AGORA'

*Appuntamento il 17 ottobre con il ministro delle Infrastrutture Toninelli*

Roma, 17 set. (Adnkronos/Labitalia) - Appuntamento il 17 ottobre, alle 9,30, alla Camera di commercio di Roma (Sala del Tempio di Adriano, piazza di Pietra), con Agorà Confetra 2018, la nuova formula con la quale a partire da quest'anno Confetra - Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica svilupperà la sua assemblea pubblica annuale: l'apertura è affidata alla relazione del presidente Confetra, Nereo Marcucci, e le conclusioni al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli.

Agorà Confetra 2018 si confronterà su questo tema: 'Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica'. "Quest'anno -commenta Marcucci- dedicheremo la nostra Agorà al rapporto tra infrastrutture e logistica. Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalità vettoriali. Più che 'grandi' o 'piccole' opere, esistono infrastrutture utili e infrastrutture inutili. Il nostro Position Paper, realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, mappa lo stato dell'arte di quattordici infrastrutture ritenute da Confetra indispensabili per ridare competitività al Paese ed è un contributo al dibattito in corso su project review e sviluppo dei traffici". "Su questi temi -prosegue Marcucci- la nostra comunità di imprenditori e imprenditrici, di medie e piccole aziende così come di grandi multinazionali operanti in Italia avrà modo di confrontarsi, per la prima volta da quando si è costituito il nuovo governo del premier Conte, con i vertici di tutte le più grandi realtà pubbliche che a vario titolo attuano, nei nostri settori, gli indirizzi politici e regolatori delle istituzioni di governo. Un ringraziamento particolare al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, che assisterà al nostro confronto e al quale abbiamo affidato le conclusioni dei lavori", conclude. (Map/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 17-SET-18 14:51 NNNN

TRASPORTI: CONFETRA, L'ASSEMBLEA ANNUALE DIVENTA AGORA'	AGENZIA: KRONOS
SEZIONE: ECONOMIA	TRASPORTI: CONFETRA, L'ASSEMBLEA ANNUALE DIVENTA AGORA' =
Appuntamento il 17 ottobre con il ministro delle Infrastrutture Toninelli	
Roma, 17 set. (Adnkronos/Labitalia) - Appuntamento il 17 ottobre, alle 9,30, alla Camera di commercio di Roma (Sala del Tempio di Adriano, piazza di Pietra), con Agorà Confetra 2018, la nuova formula con la quale a partire da quest'anno Confetra - Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica svilupperà la sua assemblea pubblica annuale: l'apertura è affidata alla relazione del presidente Confetra, Nereo Marcucci, e le conclusioni al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli.	
Agorà Confetra 2018 si confronterà su questo tema: 'Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica'. 'Quest'anno -commenta Marcucci- dedicheremo la nostra Agorà al rapporto tra infrastrutture e logistica. Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalità vettoriali. Più che 'grandi' o 'piccole' opere, esistono infrastrutture utili e infrastrutture inutili. Il nostro Position Paper, realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, mappa lo stato dell'arte di quattordici infrastrutture ritenute da Confetra indispensabili per ridare competitività al Paese ed è un contributo al dibattito in corso su project review e sviluppo dei traffici'.	
"Su questi temi -prosegue Marcucci- la nostra comunità di imprenditori e imprenditrici, di medie e piccole aziende così come di grandi multinazionali operanti in Italia avrà modo di confrontarsi, per la prima volta da quando si è costituito il nuovo governo del premier Conte, con i vertici di tutte le più grandi realtà pubbliche che a vario titolo attuano, nei nostri settori, gli indirizzi politici e regolatori delle istituzioni di governo. Un ringraziamento particolare al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, che assisterà al nostro confronto e al quale abbiamo affidato le conclusioni dei lavori", conclude.	
(Map/Adnkronos)	
ISSN 2465 - 1222	
17-SET-18 14:51	
NNNN	

## Confetra: il 17 ottobre l'Assemblea Pubblica annuale. Apertura del presidente Marcucci, conclusioni del ministro Toninelli

(FERPRESS) Roma, 17 SET Appuntamento il 17 ottobre 2018 alle 9.30 alla Camera di Commercio di Roma (Sala del Tempio di Adriano, Piazza di Pietra) con Agorà Confetra 2018, la nuova formula con la quale a partire da quest'anno Confetra Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica svilupperà la sua Assemblea Pubblica annuale. Apertura affidata alla relazione del Presidente Confetra, Nereo Marcucci, conclusioni del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli. Agorà Confetra 2018 si confronterà su questo tema: Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica. Quest'anno dedicheremo la nostra Agorà al rapporto tra infrastrutture e logistica commenta il Presidente Confetra, Nereo Marcucci. Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalità vettoriali. Più che grandi o piccole opere, esistono infrastrutture utili e infrastrutture inutili. Il nostro Position Paper, realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, mappa lo stato dell'arte di quattordici infrastrutture ritenute da Confetra indispensabili per ridare competitività al Paese ed è un contributo al dibattito in corso su project review e sviluppo dei traffici.

Su questi temi la nostra comunità di imprenditori e imprenditrici, di medie e piccole aziende così come di grandi multinazionali operanti in Italia avrà modo di confrontarsi, per la prima volta da quando si è costituito il nuovo Governo del premier Conte, con i vertici di tutte le più grandi realtà pubbliche che a vario titolo attuano, nei nostri settori, gli indirizzi politici e regolatori delle Istituzioni di governo. Un ringraziamento particolare al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli che assisterà al nostro confronto ed al quale abbiamo affidato le conclusioni dei lavori. LA SCHEDA L'organizzazione confederale conta 19 Federazioni nazionali di categoria e 62 Territoriali in rappresentanza di tutte le declinazioni logistiche: cargo ferroviario, cargo aereo, autotrasporto, terminal portuali, interporti, magazzini, corrieri, spedizionieri, doganalisti, agenti marittimi. IL PROGRAMMA Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica' Camera di Commercio di Roma Sala del Tempio di Adriano Piazza di Pietra Roma Mercoledì, 17 ottobre 2018 ore 9.30 INDIRIZZI DI SALUTO Lorenzo Tagliavanti, Presidente

ferpress

18-09-17

Confetra: il 17 ottobre l'Assemblea Pubblica annuale. Apertura del presidente Marcucci, conclusioni del ministro Toninelli

(FERPRESS) - Roma, 17 SET - Appuntamento il 17 ottobre 2018 alle 9.30 alla Camera di Commercio di Roma (Sala del Tempio di Adriano, Piazza di Pietra) con Agorà Confetra 2018, la nuova formula con la quale a partire da quest'anno Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica svilupperà la sua Assemblea Pubblica annuale.

Apertura affidata alla relazione del Presidente Confetra, Nereo Marcucci, conclusioni del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli.

Agorà Confetra 2018 si confronterà su questo tema: "Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica".

"Quest'anno dedicheremo la nostra Agorà al rapporto tra infrastrutture e logistica" - commenta il Presidente Confetra, Nereo Marcucci. "Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalità vettoriali.

Più che "grandi" o "piccole" opere, esistono infrastrutture utili e infrastrutture inutili. Il nostro Position Paper, realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, mappa lo stato dell'arte di quattordici infrastrutture ritenute da Confetra indispensabili per ridare competitività al Paese ed è un contributo al dibattito in corso su project review e sviluppo dei traffici.

Su questi temi la nostra comunità di imprenditori e imprenditrici, di medie e piccole aziende così come di grandi multinazionali operanti in Italia avrà modo di confrontarsi, per la prima volta da quando si è costituito il nuovo Governo del premier Conte, con i vertici di tutte le più grandi realtà pubbliche che a vario titolo attuano, nei nostri settori, gli indirizzi politici e regolatori delle Istituzioni di governo.

Un ringraziamento particolare al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli che assisterà al nostro confronto ed al quale abbiamo affidato le conclusioni dei lavori".

LA SCHEDA

L'organizzazione confederale conta 19 Federazioni nazionali di categoria e 62 Territoriali in rappresentanza di tutte le declinazioni logistiche: cargo ferroviario, cargo aereo, autotrasporto, terminal portuali, interporti, magazzini, corrieri, spedizionieri, doganalisti, agenti marittimi.

IL PROGRAMMA

"Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica"

Camera di Commercio di Roma

Sala del Tempio di Adriano - Piazza di Pietra

Roma

Mercoledì, 17 ottobre 2018

ore 9.30 INDIRIZZI DI SALUTO

Camera di Commercio di Roma ore 10.15 RELAZIONE Nereo Marcucci, Presidente Confetra A seguire LE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER IL TRASPORTO E LA LOGISTICA Vittorio Marzano, Professore Università degli Studi di Napoli Federico II ore 11.30 AGORÀ CONFETRA Gli Imprenditori del Sistema Associativo si confrontano con: Maurizio Gentile Amministratore Delegato RFI Ennio Cascetta Presidente ANAS Cinzia Bricca Vicedirettore-Direttore Vicario Agenzia Dogane e Monopoli Roberto Vergari Direttore Centrale Vigilanza Tecnica ENAC Zeno D'Agostino Presidente Assoportori ore 12.30 CONCLUSIONI Danilo Toninelli Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

## Agorà Confetra 2018 - Check up log: infrastrutture strategiche per trasporto e logistica

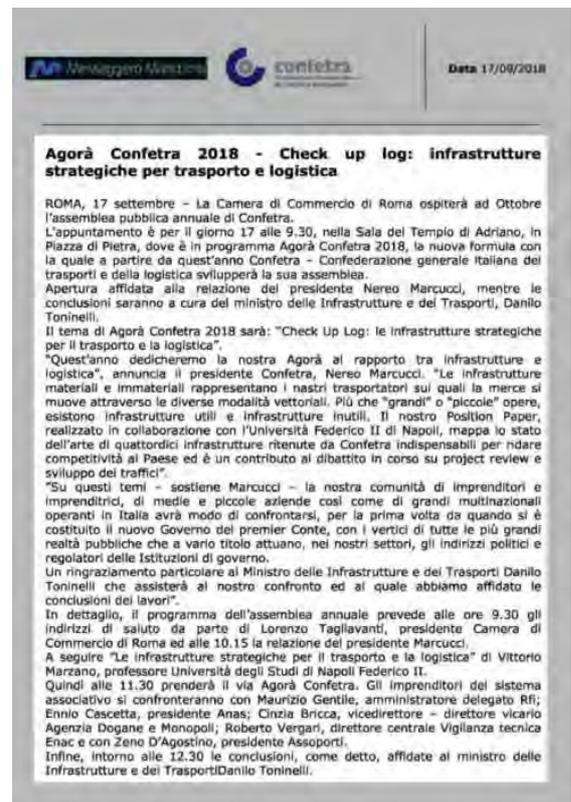
ROMA, 17 settembre - La Camera di Commercio di Roma ospiterà ad Ottobre l'assemblea pubblica annuale di Confetra. L'appuntamento è per il giorno 17 alle 9.30, nella Sala del Tempio di Adriano, in Piazza di Pietra, dove è in programma Agorà Confetra 2018, la nuova formula con la quale a partire da quest'anno Confetra - Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica svilupperà la sua assemblea. Apertura affidata alla relazione del presidente Nereo Marcucci, mentre le conclusioni saranno a cura del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli.

Il tema di Agorà Confetra 2018 sarà: "Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica".

"Quest'anno dedicheremo la nostra Agorà al rapporto tra infrastrutture e logistica", annuncia il presidente Confetra, Nereo Marcucci. "Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalità vettoriali. Più che "grandi" o "piccole" opere, esistono infrastrutture utili e infrastrutture inutili. Il nostro Position Paper, realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, mappa lo stato dell'arte di quattordici infrastrutture ritenute da Confetra indispensabili per ridare competitività al Paese ed è un contributo al dibattito in corso su project review e sviluppo dei traffici".

"Su questi temi - sostiene Marcucci - la nostra comunità di imprenditori e imprenditrici, di medie e piccole aziende così come di grandi multinazionali operanti in Italia avrà modo di confrontarsi, per la prima volta da quando si è costituito il nuovo Governo del premier Conte, con i vertici di tutte le più grandi realtà pubbliche che a vario titolo attuano, nei nostri settori, gli indirizzi politici e regolatori delle Istituzioni di governo. Un ringraziamento particolare al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli che assisterà al nostro confronto ed al quale abbiamo affidato le conclusioni dei lavori".

In dettaglio, il programma dell'assemblea annuale prevede alle ore 9.30 gli indirizzi di saluto da parte di Lorenzo Tagliavanti, presidente Camera di Commercio di Roma ed alle 10.15 la relazione del presidente Marcucci. A seguire "Le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica" di Vittorio Marzano, professore Università degli Studi di Napoli Federico II. Quindi alle 11.30 prenderà il via Agorà Confetra. Gli imprenditori del sistema associativo si confronteranno con Maurizio Gentile, amministratore delegato Rfi; Ennio Cascetta, presidente Anas; Cinzia Bricca, vicedirettore - direttore vicario Agenzia Dogane e Monopoli; Roberto Vergari, direttore centrale Vigilanza tecnica Enac e con Zeno D'Agostino, presidente Assoporti. Infine, intorno alle 12.30 le conclusioni, come detto, affidate al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli.



## "Agorà Confetra 2018": tutto pronto per l'assemblea pubblica

Appuntamento il 17 ottobre 2018 alle 9.30 alla Camera di Commercio di Roma (Sala del Tempio di Adriano, Piazza di Pietra) con Agorà Confetra 2018, la nuova formula con la quale a partire da quest'anno Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica svilupperà la sua Assemblea Pubblica annuale. Apertura affidata alla relazione del Presidente Confetra, Nereo Marcucci, conclusioni del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli. Agorà Confetra 2018 si confronterà su questo tema: "Check Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica". «Quest'anno dedicheremo la nostra Agorà al rapporto tra infrastrutture e logistica -commenta il Presidente Confetra, Nereo Marcucci. Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalità vettoriali. Più che "grandi" o "piccole" opere, esistono infrastrutture utili e infrastrutture inutili. Il nostro Position Paper, realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, mappa lo stato dell'arte di quattordici infrastrutture ritenute da Confetra indispensabili per ridare competitività al Paese ed è un contributo al dibattito in corso su project review e sviluppo dei traffici. Su questi temi la nostra comunità di imprenditori e imprenditrici, di medie e piccole aziende così come di grandi multinazionali operanti in Italia avrà modo di confrontarsi, per la prima volta da quando si è costituito il nuovo Governo del premier Conte, con i vertici di tutte le più grandi realtà pubbliche che a vario titolo attuano, nei nostri settori, gli indirizzi politici e regolatori delle Istituzioni di governo. Un ringraziamento particolare al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli che assisterà al nostro confronto ed al quale abbiamo affidato le conclusioni dei lavori».



# "AGORA' CONFETRA 2018" ASSEMBLEA PUBBLICA CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA ROMA,

17 OTTOBRE 2018 ORE 9.30 IL TEMA IN DISCUSSIONE "CHECK-UP LOG: LE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER IL TRASPORTO E LA LOGISTICA"

Appuntamento il 17 ottobre 2018 alle 9.30 alla Camera di Commercio di Roma (Sala del Tempio di Adriano, Piazza di Pietra) con Agorà Confetra 2018, la nuova formula con la quale a partire da quest'anno Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica svilupperà la sua Assemblea Pubblica annuale. Apertura affidata alla relazione del Presidente Confetra, Nereo Marcucci, conclusioni del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli. Agorà Confetra 2018 si confronterà su questo tema: "Check-Up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica". "Quest'anno dedicheremo la nostra Agorà al rapporto tra infrastrutture e logistica" - commenta il Presidente Confetra, Nereo Marcucci. "Le infrastrutture materiali e immateriali rappresentano i nastri trasportatori sui quali la merce si muove attraverso le diverse modalità vettoriali. Più che "grandi" o "piccole" opere, esistono infrastrutture utili e infrastrutture inutili. Il nostro Position paper, realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, mappa lo stato dell'arte di quattordici infrastrutture ritenute da Confetra indispensabili per ridare competitività al Paese ed è un contributo al dibattito in corso su project review e sviluppo dei traffici. Su questi temi la nostra comunità di imprenditori e imprenditrici, di medie e piccole aziende così come di grandi multinazionali operanti in Italia avrà modo di confrontarsi, per la prima volta da quando si è costituito il nuovo Governo del premier Conte, con i vertici di tutte le più grandi realtà pubbliche che a vario titolo attuano, nei nostri settori, gli indirizzi politici e regolatori delle Istituzioni di Governo. Un ringraziamento particolare al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli che assisterà al nostro confronto ed al quale abbiamo affidato le conclusioni dei lavori".



## Radiocor - (ECO) Invitalia: incontra Confetra, trasporto merci e logistica al centro

Roma, 11 set - Trasporto merci e logistica sempre più protagonisti delle politiche industriali del Governo. E' quanto emerge dall'incontro tra i rappresentanti delle 19 Federazioni di categoria aderenti alla Confetra e l'amministratore delegato di Invitalia, Domenico Arcuri. L'Agenzia del Governo che gestisce l'insieme degli strumenti di politica industriale, solo per i nuovi contratti di programma, e' beneficiaria di 800 milioni a seguito dell'ultima delibera Cipe. Risorse che dovranno sostenere, nei prossimi tre anni, progetti di investimento avanzati anche da aziende operanti nei settori della logistica, dei magazzini, del trasporto e movimentazione merce. 'In tale ambito, ad oggi, solo tre progetti sono stati presentati, di cui due approvati e uno in corso di valutazione, riguardanti magazzini per il freddo e terminal portuali' ha dichiarato Arcuri. Erano presenti all'incontro il vice presidente confederale, Guido Nicolini, e il direttore generale, Ivano Russo. 'Cogliamo con soddisfazione la disponibilita' dell'Agenzia, e fin da oggi siamo impegnati in un percorso comune di confronto e condivisione per offrire nuovi servizi alle categorie produttive che Confetra associa. Questo e' uno dei modi migliori per svolgere la nostra funzione di rappresentanza', ha dichiarato Nicolini. Anche di questo si discuterà nell'assemblea della Confederazione, il prossimo 17 ottobre, che sarà conclusa dal ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli.



## Confetra incontra Invitalia

Confetra incontra Invitalia L'AD dell'agenzia Arcuri intende promuovere la conoscenza delle misure a sostegno delle imprese, anche dei trasporti e della logistica. I rappresentanti delle 19 federazioni che aderiscono a Confetra hanno incontrato Domenico Arcuri, AD di Invitalia, l'agenzia del Governo - precisamente fa capo al Ministero dell'Economia - che ha il compito di dare impulso alla crescita economica del Paese, rilanciare le aree di crisi e anche di gestire gli strumenti di politica industriale come incentivi, agevolazioni, Contratti di Programma, Accordi di Sviluppo destinati, tra gli altri, alle imprese manifatturiere e logistiche. In particolare, solo per i nuovi Contratti di Programma, Invitalia è beneficiaria di 800 milioni di euro a seguito dell'ultima Delibera CIPE, destinati a sostenere, nei prossimi tre anni, progetti di investimento sull'intero territorio nazionale avanzati, appunto, anche da aziende operanti nei settori della logistica, dei magazzini, del trasporto e movimentazione merce. "In tale ambito, ad oggi, solo tre progetti sono stati presentati, di cui due approvati e uno in corso di valutazione, riguardanti magazzini per il freddo e terminal portuali" ha però evidenziato Arcuri, dicendosi

disponibile a moltiplicare le occasioni di incontro e confronto, anche direttamente con le imprese e sui territori, per "favorire la massima diffusione delle strategie di sostegno alle imprese più complessive, ma anche delle specifiche misure rivolte alle imprese del settore". All'incontro hanno partecipato anche il Direttore Generale Ivano Russo e il Vice Presidente di Confetra Guido Nicolini che ha commentato: "Cogliamo con soddisfazione la disponibilità dell'Agenzia, e fin da oggi siamo impegnati in un percorso comune di confronto e condivisione per offrire nuovi servizi alle categorie produttive che Confetra associa. Questo è uno dei modi migliori per svolgere la nostra funzione di rappresentanza". Nicolini ha poi sottolineato la necessità di "progetti quadro che si rivolgano all'intera Supply Chain logistica e che coinvolgano direttamente il Governo e le sue articolazioni tecniche impegnate sulle diverse tematiche, dall'ICE per l'internazionalizzazione ad Invitalia per le politiche di sostegno alle imprese". Anche di questi temi si discuterà nell'Assemblea Pubblica della Confederazione, che si terrà il prossimo 17 ottobre a Roma, e che sarà conclusa dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli.



## La logistica guarda al futuro

In base ai dati forniti dall'Istat l'Italia ha realizzato nel 2017 848,7 miliardi di euro di import/export, ed ha retto l'impatto di una crisi decennale grazie all'export via mare nel mondo e via strada verso l'Unione Europea. Significativo è il superamento del milione di tonnellate via aeree. Questo è che sottolinea il presidente di Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica - Nereo Marcucci il quale spiega come sia più semplice per valutare lo 'stato di salute' del sistema logistico nazionale, fare riferimento ai numeri. L'ASSEMBLEA ANNUALE I dati di Confetra ed Assopporti relativi alla movimentazione delle merci in import ed export del 2008, comparati con quelli del 2017, consentono di affermare che il sistema portuale e logistico italiano è stato in grado - per Produttività, qualità e costo dei servizi - di riallinearsi ai volumi pre-crisi e di competere per il prossimo futuro. I tempi ed i costi di consegna e la qualità complessiva del servizio logistico sono spesso il driver della competizione tra sistemi manifatturieri, basti pensare alla produzione nel settore automotive verso la Germania o ai grandi impianti verso i Paesi del Medio Oriente in tumultuoso sviluppo. Inoltre, il progetto 'Connettere l'Italia' e l'impegno delle imprese private hanno fatto registrare un primo risultato. Tuttavia, resta molto da fare considerando che l'Olanda, la Germania ed il Belgio movimentano da sette a dieci volte i volumi italiani. Bisogna anche sottolineare che l'Italia è di fronte a due cambiamenti radicali: il primo (probabile) nella distribuzione internazionale del lavoro manifatturiero conseguente all' introduzione di dazi doganali corre barriera all'accesso di produzioni estere; il secondo (certo) provocato dalla più grande rivoluzione produttiva e logistica degli ultimi secoli che va sotto il nome di 'Belt and Road Initiative'. Per competere, inoltre, di più e meglio in un orizzonte di medio periodo sul mercato europeo è essenziale il completamento dei nuovi corridoi ferroviari del Gottardo e del Brennero e delle relative adduzioni (tra cui il terzo valico e Milano Smistamento) continuando a migliorare le Infrastrutture. Quali? in particolare quelle ferroviarie oltre a semplificare e sburocratizzare le procedure amministrative, a proseguire nella digitalizzazione del sistema e a fornire uomini e mezzi qualificati alle amministrazioni. Dono sei mesi dall'insediamento del nuovo esecutivo l'assemblea pubblica di Confetra del prossimo 17 ottobre, che da quest'anno sarà annuale, intende proprio verificare lo stato di attuazione delle più recenti politiche infrastrutturali per il trasporto merci e la logistica ereditate da "Connettere l'Italia". In merito alla nuova formula organizzativa che ha adottato per l'assemblea, il presidente Nereo Marcucci, sottolinea di come sia decisamente soddisfatto dell'adesione di molte competenze e del sostegno economico di tanti imprenditori che intendono supportare Questa realtà. Queste sono le premesse necessarie per affrontare il nuovo che avanza velocemente. Come prosegue il presidente, la 'new era' cinese, che intende affermare la Cina nel mondo come motore economico di sviluppo e come nuova leadership sul fronte delle politiche internazionali è la novità più rilevante. Dal 2013 sono andate in questa direzione una serie di azioni come: 70 miliardi di investimenti sia realizzati e 130 che lo saranno entro il 2022 in



progetti infrastrutturali previsti dal Progetto Belt and Road Initiative. Un numero imponente di azioni tutte finalizzate ad accompagnare, con la realizzazione di una logistica globale nei Paesi di interesse, la collocazione del surplus di produzione che governo cinese ritiene che conseguirà all'ulteriore sviluppo e alla qualificazione del sistema manifatturiero (Progetto Made in China). L' Europa e/o l'Italia (a seconda dell'impostazione che avranno le trattative già avviate) potrebbero porsi un solo obiettivo, tutto da declinare, riassumibile in 'utilizzare i nastri trasportatori cinesi - la PRI - anche a favore delle merci italiane verso la Cina e le sue piattaforme logistiche nel mondo. Diversi, ed al momento difficilmente valutabili, gli effetti dell'introduzione di dazi doganali e dell'uscita (soft o hard) del Regno Unito dal sistema doganale unionale. L'AMMODERNAMENTO E' in corso, infine, da alcuni mesi nella Confetra un complesso ed articolato processo di "ammodernamento" che consiste tra l'altro in collaborazioni con università, centri di ricerca e competenze diffuse che intendono apportare un contributo agli orientamenti imprenditoriali degli associati. L'obiettivo? Affrontare questioni "fisiologiche" o per meglio dire storiche, irrisolte e patologiche che vengono sottoposte in crescendo per qualità e quantità. Confetra affronterà anche temi nuovi: il dimensionamento in certi settori della sua vasta rappresentanza e la capacità di sopravvivere e con margini accettabili all'integrazione.

## Confetra: «Ripartire con lo Sportello unico» Roma - n presidente di Confetra (confederazione generale italiana dei Trasporti e della logistica) Nereo Marcucci, accompagnato dal direttore generale Ivano Russo, ha incontrato oggi il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli

Roma - Il presidente di Confetra (confederazione generale italiana dei Trasporti e della logistica) Nereo Marcucci, accompagnato dal direttore generale Ivano Russo, ha incontrato oggi il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli: «Tenevamo molto a invitare personalmente il ministro alla nostra assemblea pubblica del prossimo 17 ottobre, e ad anticipargli i temi che saranno in essa trattati e che rappresentano le assolute priorità del sistema confederale: completamento dei corridoi europei Ten-T, accelerazione degli interventi di collegamento di "ultimo miglio" tra reti e nodi, sostegno al passaggio modale gomma/ferro e gomma/mare e rinnovata attenzione alle relazioni industriali, nel nostro settore particolarmente articolate e con non pochi elementi di criticità» spiega Marcucci. «Per quanto riguarda la portualità, non ci siamo potuti sottrarre dal rappresentare al ministro quanto è importante l'ultimazione di alcuni dei punti fondamentali della riforma del 2016, a partire dall'istituzione Sportello unico dei controlli. Per quanto riguarda nello specifico Genova e più in generale la portualità tirrenica, gli abbiamo ricordato l'importanza che ha per tutti questi sistemi logistici il Terzo valico, vera innervatura con i mercati dell'Italia Settentrionale e del Nord Europa». Marcucci ha infine sottolineato al ministro il profilo istituzionale della confederazione: «Svolgiamo una funzione di rappresentanza che è declinata dall'art. 99 della Costituzione e dal regolamento dell'Unione europea sul Partenariato economico sociale. Dentro questo perimetro, esprimiamo alle istituzioni i bisogni e le attese dell'intera catena logistica nazionale e di tutte le 19 federazioni di settore che rappresentiamo: cargo ferroviario, aereo, corrieri, gommato, terminal portuali, interporti, magazzini, industria delle spedizioni e tutti i servizi immateriali e innovativi collegati alla movimentazione ed al trasporto merce. Siamo confidenti che il ministro saprà dedicare attenzione ed energie al nostro settore, che impegna decine di migliaia di imprese con oltre 800 mila dipendenti».

